

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019/2021 (Testo emendato)

INDICE

-	Premessa	Pag.	3
-	Struttura del Piano	Pag.	5
-	Performance organizzativa	Pag.	ϵ
-	Staff al Sindaco	Pag.	8
-	Direttore generale	Pag.	57
-	Segretario generale	Pag.	75
-	Area Investimenti e Risorse	Pag	94
-	Area Risorse finanziarie e Valorizzazione del patrimonio	Pag.	126
-	Area Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	Pag.	146
-	Area Tutela ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione civile	Pag.	170
-	Area Servizi tecnici e Sicurezza ambienti di lavoro	Pag.	193
-	Area Servizi alla Persona e Istruzione	Pag.	237
-	Area Cultura, Creatività, Innovazione e Promozione della città	Pag.	279
-	Obiettivi di miglioramento dei servizi (art.67, comma 5, CCNL 21.5.2018)	Pag.	302

PREMESSA

Il Piano della performance è il documento di programmazione triennale che contiene indirizzi e obiettivi strategici ed operativi dell'ente, indicandone fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione della "performance".

Il Piano della performance 2019/2021, costituisce parte integrante del Peg (parte finanziaria), approvato separatamente e contenente le dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate al responsabile del centro di costo per il raggiungimento degli obiettivi di gestione e per il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dell'attività istituzionale ed ordinaria; in tal modo si asseconda quanto disposto dall'art. 169, comma 5, del TUEL (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.), secondo cui il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

LA STRUTTURA DEL PIANO

I Quadri di raccordo tra struttura organizzativa, centri di costo e programmi evidenziano l'articolazione dei centri di costo per ciascuna area e ciascun settore, con indicazione della missione e del programma per ciascun centro peg.

Nella prima parte è illustrata la *performance* organizzativa, ovvero il contributo che un'area di responsabilità, comunque denominata, o l'organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento della *mission*, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri *stakeholders*.

Per il Comune di Brescia la performance organizzativa, come previsto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è articolata come segue:

- □ a livello generale di ente, in relazione alla scelta del macro ambito di misurazione e valutazione "Stato di salute dell'Amministrazione", sono stati individuati degli indicatori attinenti alla gestione finanziaria del Comune di Brescia e alla gestione del personale;
- a livello di struttura organizzativa, in relazione alla scelta del macro ambito di misurazione e valutazione "Portafoglio delle attività e dei servizi", è stato individuato un macro obiettivo relativo all'andamento complessivo nell'Ente del rispetto degli standard di qualità dei servizi;
- per tutte le Aree/ Settori/Unità di staff/Servizi, è individuato un obiettivo di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza legato alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021" come certificati a consuntivo nella Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione.

Le modalità operative di applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale sono definite con una direttiva emanata annualmente dal Direttore Generale. Per quanto attiene alle specifiche modalità di attuazione del Sistema per il 2019, si rinvia a tale documento.

Nella seconda parte sono indicati:

- per ciascuna area di riferimento l'elenco dei settori e dei servizi, con indicazione dei corrispondenti centri peg e dei dirigenti responsabili di riferimento;
- per ciascun settore gli obiettivi 2019-21, con indicazione, per ogni obiettivo, dei seguenti elementi:
 - o la denominazione dell'obiettivo;
 - l'indicatore di risultato atteso;
 - o il dirigente e il titolare di posizione organizzativa/alta professionalità responsabile della realizzazione dell'obiettivo;
- □ per ciascun centro peg:
 - o la descrizione del servizio erogato;
 - o l'elenco degli standard di qualità dei servizi 2019/2021.

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il sistema di misurazione e valutazione definisce la *performance* organizzativa come "il contributo che un'area di responsabilità, comunque denominata, o l'organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento della *mission*, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri *stakeholders*".

Per il Comune di Brescia la performance organizzativa è stata articolata come segue:

a livello generale di ente, in relazione alla scelta del macro ambito di misurazione e valutazione "Stato di salute dell'Amministrazione", sono stati individuati i seguenti indicatori attinenti alla gestione finanziaria del bilancio del Comune di Brescia, alla gestione del personale, con i corrispondenti target 2019/2021:

INDICATORE	DEFINIZIONE	TARGET	
Rigidità strutturale di bilancio	Incidenza spese rigide (debito e persona- le) su entrate correnti	Inferiore al 50%	
Situazione di deficit struttura- le	Valutazione esistenza di deficit strutturale sulla base dei parametri individuati dal Ministero dell'Interno	Rispetto di almeno 8 parametri ri- spetto ai 10 previsti	
Utilizzo medio anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio/ (365 x Max previsto dalla norma)	< 5%	
Capacità di pagamento della	Velocità di pagamento della spesa corren-	Per la competenza maggiore del 60%	
spesa corrente	te sia per la competenza sia per i residui	In conto residui maggiore del 75%	
Capacità di riscossione delle	Velocità di riscossione delle entrate pro- prie (Titoli I° e III°) sia per la competenza	Per la competenza maggiore del 60%	
entrate proprie	sia per i residui	In conto residui maggiore del 35%	
Riduzione spesa complessiva del personale rispetto alla media del triennio precedente	Percentuale di riduzione della spesa complessiva del personale rispetto alla media del triennio 2011-13	Spesa 2019 Spesa media 2011,2012, < 1 2013	
Spesa per assunzioni con contratti flessibili 2015 rispetto alla spesa relativa alla medesima fattispecie per il 2009 (al netto delle esclusioni previste per legge)	Percentuale di spesa per assunzioni con contratti flessibili 2019 rispetto alla spesa relativa alla medesima fattispecie per il 2009 (al netto delle esclusioni previste per legge) inferiore a 1	Spesa assunzioni 2019 Importo 2009 < 1	
Riduzione delle ferie arretrate del personale	Percentuale di giorni di ferie arretrate del personale all'01/01/2019 rispetto ai giorni di ferie arretrate all'01/01/2018 inferiore a 1	N. tot. giorni di ferie arretrate al 01/01/2019 N. tot. giorni di ferie arretrate al 01/01/2018 < 1	
Riduzione delle ore di straor- dinario (a compenso e a recu- pero)	Percentuale delle ore di straordinario (a compenso e a recupero) al 31/12/2019 rispetto alle ore di straordinario (a compenso e a recupero) al 31/12/2018 inferiore a 1	N. tot. ore di straordinario al $\frac{31/12/2019}{\text{N. tot. ore di straordinario al}} < 1$ $\frac{31/12/2018 < 1}$	

a livello di struttura organizzativa, in relazione alla scelta del macro ambito di misurazione e valutazione "Portafoglio delle attività e dei servizi", sono stati individuati un macro obiettivo relativo all'andamento complessivo nell'Ente del rispetto degli standard di qualità dei servizi;

per tutte le Aree/ Settori/Unità di staff/Servizi, è individuato il seguente obiettivo di Prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza:

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO 2019-21
	% di raggiungimento degli obiettivi così come certi- ficato a consuntivo nella Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione.

per tutte le Aree/ Settori/Unità di staff/Servizi, è individuato il seguente obiettivo di razionalizzazione della spesa::

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO 2019-21
Realizzazione degli obiettivi stabiliti dal "Piano triennale di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011" con riferimento all'Area/Settore/Unità di staff/Servizio di riferimento.	

STAFF AL SINDACO

SETTORE/UNITÀ DI STAFF/SERVIZIO	CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
	2201	Polizia locale	
Polizia locale	2205	Traffico	Novelli Roberto
	2208	Sicurezza Urbana	
	2209	Rilevazioni e notifiche	
s. Civica Avvocatura	4601	Civica Avvocatura	

Settore POLIZIA LOCALE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	
2201	Polizia Locale		
2205	Traffico	Novelli Roberto	
2208 Sicurezza Urbana		Novem Roberto	
2209	Rilevazioni e notifiche		

Obiettivo n. 1: Nuova procedura di richiesta online delle procedure di richieste autorizzative nucleo tecnico amministrativo.

Obiettivo n. 2: Squadra multidisciplinare trasferimento di operai-mezzi e logistica dalla sede di Via

Marconi alla sede di Via Donegani

Marconi alla sede di Via D	onegani	,	
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il coordinamento innovativo, in atto dal 2016, delle squadre operative per interventi urgenti sulla segnaletica stradale e per il mantenimento e cura del decoro urbano risulta essere penalizzato dalla dislocazione del magazzino, la cui sede è rimasta al plesso comunale di via Marconi, rispetto al servizio che risiede al Comando P.L. di via Do-	1. Predisposizione ed adeguamento dei locali/capannone. 2. Completamento del trasferimento (100%) di operai, mezzi , utensili ed elementi vari.	TEMPISTICA Entro il 30/09/2019 Entro il 30/09/2019	RESPONSABILE
negani. Per ottimizzare il problema degli spazi è in fase di verifica e progettazione la possibilità di trasferire gli operai, i mezzi e la logistica presso la struttura del Corpo ex officina e capannone utilizzato negli anni precedenti per le organizzazioni elettorali. In tale prospettiva si otterrà una sinergia, meglio coordinata tra le figure tecnico-amministrative ed il gruppo esecutivo che opera sul territorio, secondo le indicazioni del responsabile e dei tecnici del servizio.			Novelli P.O Servizio ge- stione traffico

Obiettivo n. 3: Realizzazione del sistema di videosorveglianza di lettura targhe per il controllo degli accessi alla città (primo modulo)

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Incrementare la sicurezza urbana e stradale. Migliorare la percezione di sicurezza. Migliorare le condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento

Obiettivo operativo - Sviluppo della strumentazione tecnologica di supporto alle funzioni di polizia locale e alla sicurezza

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il Comune di Brescia ha ottenuto la concessione di un significativo finanziamento (€. 168.000) per realizzare il primo modulo (del valore complessivo di €. 480.000) del sistema che, nel tempo,		Entro il 31/03/2019 Entro il 29/02/2020	Novelli P.O Servizio am- ministrativo

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
verosimilmente entro il mandato amministrativo, consentirà di monitorare tutti gli accessi di veicoli nel territorio comunale. L'obiettivo del 2019 è realizzare il complesso delle attività al fine di assicurare il pieno funzionamento del sistema entro febbraio 2020. Infatti, nel 2019 saranno svolte tutte le azioni propedeutiche e necessarie al rispetto della predetta	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
tempistica: definizione ed approvazione del progetto esecutivo; affidamento di lavori, servizi e forniture; esecuzione del contratto e collaudo. L'attività, materialmente svolta da Brescia Mobilità SpA., sarà promossa, guidata, coordinata, supportata e monitorata direttamente dal Settore Polizia Locale, anche al fine di beneficiare legittimamente del predetto finanziamento.			

Obiettivo n. 4: Progetto Ver.Di. – verbali digitali: accertamento totalmente digitalizzato di violazioni al codice della strada a leggi e a regolamenti

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Migliorare la performance di efficacia ed efficienza

Obiettivo operativo - Riorganizzazione del Corpo Polizia Locale

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il progetto VER.DI. è un progetto realizzato da tutti gli operatori di Polizia Lo- cale al fine di accertare tut- te le violazioni al codice	1. Individuazione di Software e dell'Hardware di supporto alla so- luzione (tablet, smartphone e stam- pati). Installazione dell'applicativo di gestione	Entro il 30/04/2019	
della strada, alle leggi ed ai regolamenti, esclusivamente in modalità informatica. In concreto, i suddetti accertamenti avverranno direttamente in strada tramite l'ausilio di dispositivi mobili capaci di emettere la re-	 Effettuazione di test in strada e consolidamento del sistema. Estensione della soluzione con formazione del personale del distaccamento San Polo. Estensione della soluzione con formazione del personale del distaccamento Centro Storico. 	Entro il 31/08/2019	Novelli P.O Servizio am- ministrativo

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
lativa documentazione. Gli agenti accertatori sotto- scriveranno con firma digi- tale remota il verbale "ori- ginariamente" informatico, a cui corrisponderà una co- pia cartacea per il trasgres- sore. In seguito, proseguirà il suo iter procedimentale tramite l'acquisizione nel gestionale (con protocolla- zione in automatico) e la successiva notifica al tra- sgressore.	5. Estensione della soluzione con la formazione del personale del Nucleo Operativo Territoriale e completamento del progetto	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 5: Educazione alla legalità-formazione sperimentale in materia di rischi derivanti dalla assunzione di sostanze.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale

Obiettivo operativo - Proposta e diffusione alla cittadinanza di norme attinenti alla civile convivenza attraverso la realizzazione di interventi formativi di sensibilizzazione ad una maggiore civiltà urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Realizzazione di percorsi educativi a carattere sperimentale. In particolare, un percorso legato alla sensibilizzazione degli studenti in ordine al tema dell'assunzione di sostanze stupefacenti e/o psicotrope rivolto alle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado. L'obiettivo si sostanzia anche nella realizzazione di materiali (slides) da proiettare nonché nella organizzazione di momenti formativi con le scuole.	Formazione di circa 800 studenti Formazione di circa 400 studenti	Entro il 30/06/2019 Entro il 31/12/2019	Novelli P.O Servizio sicu- rezza urbana

Obiettivo n. 6: Controlli in immobili di edilizia residenziale pubblica-Torre Cimabue.

Objectivo ii. 0. Controlli ili illinioolii di cultizia residenziate pubblica-rorre Cilliabde.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
complesso di attività di ve-	1. Individuazione dei criteri di criti- cità; mappatura dei nuclei familiari con individuazione del target sul quale sviluppare i controlli.	Entro il 31/05/2019	Novelli P.O Servizio sicu- rezza urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Torre Cimabue in via Cimabue 18) che rappresenta uno dei punti più critici e complicati della realtà cittadina. In questo immobile che consta di oltre 190 appartamenti e che, a pieno regime, può ospitare circa 700 persone, sono stati registrati nel tempo diversi problemi che vanno dall'emarginazione, alla devianza, all'igiene mentale fino a sfociare in vera e propria delinquenza. L'attività proposta comprende dapprima una verifica da remoto a carattere generale, tramite l'ausilio di diverse banche dati sui nuclei che abitano gli alloggi. Alla luce delle evidenze del passato e delle informazioni assunte ver-	2. N. controlli > 30	Entro il 31/12/2019	KESF ONSABILE
ranno esaminate le situa- zioni più delicate al fine di estrarre l'elenco delle prio- rità.			

Obiettivo n. 7: Zonizzazione, ricognizione aree cittadine ritenute a rischio, creazione di una cartina geografica riproducente la fenomenologia criminale contrastata, con dati relativi agli interventi antidroga attuati.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il progetto prevede la map- patura delle 4/5 aree citta- dine maggiormente sogget-	1. Prima mappatura del fenomeno con analisi di contesto.	Entro il 30/06/2019	
te al fenomeno spaccio e consumo di stupefacenti,	2. Seconda mappatura del fenomeno con analisi di contesto.	Entro il 31/12/2019	
con relativa presenza di soggetti disturbanti ed inci- vili, su cui attuare un meto-	3. N. controlli delle zone individuate: > 180 interventi.	Entro il 31/12/2019	
do di lavoro specifico, con contestuale creazione di			Novelli P.O Servizio unità
una cartina sulla quale ver- ranno riportate le risultanze			specialistiche
del planning di lavoro svolto, ossia il numero di sog-			
getti indiziati e relativa so- stanza illecita smerciata in			
quel territorio. Tutto questo garantirà			

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
all'Amministrazione una conoscenza diretta della fe- nomenologia criminale			
contrastata. Nello specifico, la metodo-			
logia in oggetto, consisterà			
in una programmata strate- gia d'intervento di natura			
preventiva e coercitiva, al fine di predisporre arresti			
vincolati ed allontananti di			
soggetti gravitanti sulla su- perficie presa in considera-			
zione.			

Obiettivo n. 8: Dinamiche negative afferenti i pubblici esercizi ed esercizi commerciali, risposta del Comando attraverso attività connesse alla riduzione dell'impatto disdicevole sui quartieri interessati.

	officsse and Hudzione den impatto d	T	
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Nell'estrinsecazione degli interventi prodotti dai reparti specialistici verrà dato impulso ai provvedimenti ostacolanti le dinamiche negative afferenti i pubblici esercizi e gli esercizi commerciali, al fine di ridurre l'impatto indecoroso nei quartieri interessati, applicando le normative in essere sugli orari o le proposte di applicazione dell'art. 100 del TULPS, in sinergia con gli uffici comunali e non, competenti. Per cui, in attuazione di politiche di rispetto della legalità, ricadenti in zone note della città, od ove l'Amministrazione ne ha programmato lo sviluppo attraverso importanti opere pubbliche di rinnovamento strutturale e sociale, verrà data particolare attenzione ai locali pubblici od agli		•	
data particolare attenzione ai locali pubblici od agli esercizi commerciali pre- senti in detti spazi, al fine			
di ridurre l'incidenza di di- sturbo e malavitosa. Invero, attraverso ispezioni ad hoc ed operazioni di			

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
scurezza, si auspica la pro-			
duzione di una decisa con-			
trazione della presenze, in			
tali siti, di individui indizia-			
ti di delitto e, perciò ogget-			
to di attenzione da parte			
degli inquirenti, o di perso-			
ne dedite a comportamenti			
indecorosi ed incivili.			

Obiettivo n. 9: Nuovo sistema di controllo degli illeciti ambientali attraverso strumenti di ripresa fotografica

granca			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Nuovo sistema di acquisizione e gestione delle informazioni e dei dati conseguente all'installazione di	1. Fase d'installazione, sperimentazione e messa in esercizio delle apparecchiature previste: n. interventi ≥ 10	Entro il 31.10.2019	
apparecchiature elettroniche, così dette "foto trappole", per illeciti conseguenti agli abbandoni di rifiuti e reati ecologici ambientali in alcune zone del territorio. Istruttoria delle acquisizioni delle immagini, con formalizzazione degli illeciti e iter di sviluppo e di notifica delle sanzioni.	2. N. istruttorie degli illeciti amministrativi e penali ≥ 100.	Entro il 31.12.2019	Novelli P.O Servizio unità procedimenti san- zionatori

Obiettivo n. 10: Nuova implementazione del sistema riorganizzativo interno a seguito di nuovo impianto di rilevazione della velocità.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Implementazione e miglio- ramento dell'organizzazione interna al servizio a seguito di in-	1. Fase propedeutica all'installazione, sperimentazione e messa in esercizio del nuovo impianto.	Entro il 31.10.2019	Novelli P.O Servizio unità
stallazione di una nuova apparecchiatura fissa di ri- levazione della velocità su via Montelungo.	di n. 3.000 illeciti e nuova ridistri-	Entro il 31.12.2019	procedimenti san- zionatori

Obiettivo n. 11: Organizzazione e coordinamento di specifici controlli stradali a contrasto eccesso di velocità

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il progetto prevede una	1. Mappatura con analisi del feno-		Novelli
mappatura delle strade del	meno e individuazione delle strade	Entro il 28.02.2019	P.O Servizio di uni-
comune di Brescia ove più	da controllare.		tà territoriali

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
alta è l'incidentalità strada- le la cui causa principale è il mancato rispetto dei limi- ti di velocità. Si propone di programmare, organizzare e coordinare una serie pe- riodica di controlli stradali anche con l'ausilio di appa- recchiature tecnologiche. L'obiettivo è di ridurre la velocità e di conseguenza l'incidentalità nelle arterie prese in esame.	2. Fase di esecuzione di n. 100 controlli stradali specifici, di cui almeno 20 nelle zone con limite massimo di 30 Km/orari.	Entro il 31.12.2019	

Obiettivo n. 12: Organizzazione e coordinamento con verifiche mensili dell'Obiettivo Strategico 1/b

Obictivo II. 12. Organizza	Zione e coordinamento con verniche	mensin den Obiethvo	bilategico 1/b
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il progetto prevede il coordinamento, l'assegnazione e la verifica dell'Obiettivo strategico 1/b, conferito alla Sezione Territoriale. Sarà eseguita mensilmente	1. Fase di mappatura con analisi del fenomeno e individuazione di 12 siti sensibili per il centro storico e 16 siti sensibili per la periferia,indicando per ogni obiettivo criticità ed aspettative.	Entro il 28.02.2019	Novelli
un'attenta analisi delle schede relative ai controlli effettuati, se da tali verifiche emergeranno eventuali criticità si interverrà rimodulando o riprogrammando i controlli dei siti sensibili.	2. Fase di controllo e analisi mensile di n. 40 schede inerenti i siti del centro storico e n. 40 schede inerenti i siti della periferia, relazionando mensilmente in base ai dati rilevati.	Entro il 31.12.2019	P.O Servizio di uni- tà territoriali

Obiettivo n. 13: Dislocazione presidi di sicurezza (jersey, barriere, fioriere) in occasione delle fiere cittadine – risparmio economico.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
A seguito del recepimento delle recenti circolari antiterrorismo (ministeriali, prefettizie questurili) relative all'imposizione dei presidi passivi di sicurezza in luoghi ove vi è un maggior rischio d'intrusione di veicoli tra la folla, vi è la necessità di dislocare barriere new jersey o di altro materiale e fioriere idonee. Ciò è necessario soprattutto in occasione delle 8 fiere cittadine. Il personale comunale sarà coadiuvato anche	rezza esclusivamente con mezzi e personale del Settore Polizia locale = 7 2. N. 1 fiera (S. Faustino) il personale ed i mezzi del Settore Polizia Locale concorreranno con la ditta Agliardi. 3. Risparmio economico per l'Ente:	Entro il 31/12/2019	Novelli P.O Servizio unità di comando

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
dal personale della ditta esterna Agliardi. Nel 2018 si è stato fatto un tentativo di eseguire detti lavori in economia, facendo uso solo di risorse interne umane e materiali. Nel 2019, tranne quella di S. Faustino, ove concorrerà anche la ditta Agliardi, tutte le altre fiere saranno messe in sicurezza solo con mezzi e personale			
del Settore Polizia locale			

Obiettivo n.. 14: Ottimizzazione dell'installazione della segnaletica stradale temporanea per eventi – manifestazioni

mamicstaziom			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Gli eventi e le manifestazioni sono aumentate di circa il 50% rispetto al 2013. Ciò comporta un notevole lavoro di predisposizione ed installazione di segnaletica stradale temporanea per la chiusura delle strade, le deviazioni ed i relativi divieti di sosta. Per garantire un servizio sempre più efficiente, l'attività in specie sarà suddivisa fra gli addetti del Servizio Gestione traffico e gli operatori effettivi del Nucleo Logistico e Gestione veicoli della Polizia locale individuando, a priori, quali eventi/manifestazioni saranno in carico ad ognuno dei due uffici.	2. N. servizi in occasione di eventi e manifestazioni ripetitive e com- plesse dal punto di vista del numero di "elementi" (segnaletica stradale) da collocare su strada, nonché della predisposizione di cartelli indicatori	Entro il 31/12/2019	Novelli P.O Servizio unità di comando P.O Servizio ge- stione traffico

Obiettivo n. 15: Dematerializzazione degli atti di accertamento domiciliare per la definizione della dimora abituale.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Attuazione del sistema fi- nalizzato alla sostituzione dell'accertamento cartaceo	1. Tempi di accertamento all'avvio della procedura informatizzata.	≤ 5 giorni lavorativi	Novelli
con quello informatizzato con contestuale individua- zione delle zone oggetto di	2. Incremento del numero di appuntamenti.	N. appuntamenti <u>></u> 20% gestiti in un giorno (rispetto al	P.O Servizio rile- vazioni e notifiche

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
verifica.		2018)	

Obiettivo n. 16: Istituzione archivio informatico copia conforme atti notificati.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Studio e sperimentazione del sistema finalizzato alla creazione di un archivio informatico in cui far confluire una copia dell'atto notificato ed una copia della relata di notifica costituente atto pubblico fino a querela di falso delle operazioni compiute dal messo notificatore.	all'originale della relata di notifica	Entro il 31/12/2019	Novelli P.O Servizio rileva- zioni e notifiche

Progetti di cui all'art. 208 del Codice della strada (art. 67, comma 5, lett. b. del CCNL 21.5.2018)

Obiettivo n. 1a	Sistema integrato per le azioni positive di prossimità, informazione e prevenzione sulle forme di raggiro, violenza e sottrazione del patrimonio all'utenza debole.
Descrizione	In un contesto di sempre maggiore preoccupazione circa le conseguenze che gli utenti definiti "deboli", nello specifico anziani che vivono da soli, possono subire o subiscono da parte di soggetti male intenzionati che approfittano della loro vulnerabilità, è necessario prevedere una articolata forma di contatto tra i medesimi e la Polizia Locale affinché le persone anziane si possano sentire protette oltre che ancora partecipi della vita sociale di una comunità che vuole essere ancora protagonista della convivenza civile. Assistiamo spesso a fatti di cronaca che talvolta hanno risvolti drammatici e che indignano l'opinione pubblica proprio per la ferocia e la mancanza di scrupoli che malviventi e truffatori operano nei confronti degli anziani e tal volta anche per condizioni tra le mura domestiche di parentado non particolarmente attento alla esigenze dei propri congiunti. Pertanto, è necessario che vi siano anche azioni di prossimità di contatto e d'informazione che possano aiutare i soggetti più deboli a vivere con maggior serenità. Tali azioni di prossimità possono poi essere anche un rilevatore di altre esigenze o emergenze taciute e nascoste che per vari motivi non vengono alla luce complice anche una componente di dignitosa forma di vergogna tipica della popolazione in età avanzata. Stimando che in una realtà come la Città di Brescia esistono oltre 10.000 persone anziane con età di oltre 75 anni, si individueranno quei soggetti particolarmente esposti, quindi in primis coloro i quali vivono da soli e non hanno una compagnia costante nel tempo dentro le mura domestiche. Poiché le utenze sono comunque numericamente consistenti per un capillare contatto, la prospettiva progettuale è ipotizzabile in un arco temporale biennale al fine di poter raggiungere il massimo dei contatti dell'utenza, ritenendo di selezionare un campione significativo che, per caratteristiche territoriali, per segnalazioni pregresse o per altre motivazioni è meritoria del contatto. Si ipotizza il raggiungimento di almeno 1.000 utenti

Obiettivo n. 1a	Sistema integrato per le azioni positive di prossimità, informazione e prevenzione sulle forme di raggiro, violenza e sottrazione del patrimonio all'utenza debole.
	quali hanno intestata una utenza telefonica fissa. Gli obiettivi principali del progetto prevedono, quindi:
Personale coinvolto	Nucleo Operativo Territoriale, Distaccamento Centro Storico, Distaccamento Sanpolo, Nucleo Centrale Operativa, Ufficio Gestione Personale, Ufficio Casermaggio, Nucleo Pianificazione Servizi E Gestione Veicoli, Ufficio, Ufficio Segreteria-Ufficio Corpo Di Guardia. Ufficio Amministrativo.

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
Tempo medio dedicato al contatto (in minuti)	≥ 30	≥ 30	≥ 30	≥ 30
• N° totale dei contatti ricercati (personale esterno)	≥ 500	≥ 500	≥ 500	≥ 1.500
N° totale dei contatti effettivamente avvenuti (personale esterno)	≥ 300	≥ 350	≥ 350	≥ 1.000
• N° totale dei contatti ricercati (centrale operativa e front office)	≥ 500	≥ 500	≥ 500	≥ 1.500
N° totale dei contatti effettivamente avvenuti (centrale operativa e front office)	≥ 300	≥ 350	≥ 350	≥ 1.000
N° totale degli accessi all'interno delle abitazioni dei soggetti.	≥ 70%	≥ 70%	≥ 70%	≥ 70%
N° totale dei dinieghi all'accesso delle abitazioni dei soggetti.	< 30%	< 30%	< 30%	< 30%
N° delle segnalazioni di criticità di carattere personale ricevute	N.Q.	N.Q	N.Q	Da valutare a consuntivo
N° delle segnalazioni di criticità di carattere extra personale ricevute	N.Q	N.Q	N.Q	Da valutare a consuntivo
N° di informative inoltrate a seguito di parti- colari condizioni riscontrate in sede di contatto.	100%	100%	100%	100%
N° di brochure informative sui rischi somministrate	100%	100%	100%	100%
Percentuale di gradimento del servizio	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%
Articoli positivi organi di stampa	-	-	-	Presenti

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance	1	1	1	3
• Analisi di contesto generale sul raggiungimento dell'obiettivo.	-	-	-	1

Obiettivo n. 1b	Azione di contrasto all'insicurezza urbana: difesa del patrimonio pubblico attraverso azioni mirate di presidio e controllo di ambiti particolarmente sensibili.
Descrizione	Il progetto riguarda una stringente azione di controllo delle aree critiche del territorio che sono soggette a intrusione e occupazioni notturne, ma anche diurne, da parte di sbandati e senza fissa dimora che trovano riparo negli anfratti o nelle aree protette degli edifici, e nelle ore diurne, sono luogo di questuanti e clochard che importunano i cittadini. Tali condizioni, oltre che ad alimentare un generale senso d'insicurezza e una percezione che il territorio possa sfuggire al controllo, sono anche fonte potenziale di pericolo igienico sanitario dovuti ad una serie di rifiuti organici personali e non lasciati abbandonati. Si prospettano, quindi, azioni mirate ed eccezionali che ripristino una condizione di normalità. Sarà necessaria, inoltre, una marcatura del territorio attraverso una geo referenziazione e un presenza, possibilmente quotidiana, per ogni operatore esterno compartecipante al progetto. Per ognuna delle tipologie di criticità saranno previsti presidi di controllo, sulla base di una ricerca statistica delle criticità pregresse ma anche soggette a variazione sulla base delle informazioni ottenute dal settore la quale avrà cura di evidenziare un numero di situazioni meritorie di controllo (per esempio alcune aree potranno avere più attenzione nella parte invernale/primaverile mentre altre nella parte estiva/autunnale). Ai fini del miglior raggiungimento dell'obiettivo e dell'ottimizzazione delle risorse umane vi sarà l'interscambiabilità delle funzioni, tutt'oggi espresse a compartimenti definiti cosicché ogni operatore oltre a monitorare i fenomeni accertati avrà la possibilità, con una sola azione di controllo, di prevenire, di contrastare e di reprimere, riducendo, in sostanza tempi morti dovuti all'inoltro della segnalazione ai gruppi di lavoro specialistici. In termini pratici, come già sperimentato, gli operatori avranno il compito di presidiare controllare, individuare e infine rendicontare gli interventi con una scheda giornaliera sintetica che sarà poi raccolta dai diretti responsabil
Personale coinvolto	Nucleo Operativo Territoriale, Distaccamento Centro Storico, Distaccamento Sanpolo, Nucleo Centrale Operativa, Ufficio Gestione Personale, Ufficio Casermaggio, Nucleo Pianificazione Servizi E Gestione Veicoli, Ufficio, Ufficio Segreteria-Ufficio Corpo Di Guardia Ufficio Amministrativo

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
• Minuti giornalieri di controllo e presidio per ogni singolo operatore (anche frazionato in due soluzioni se le necessità contingenti non consentono una continuità temporale) certificati con la scheda giornaliera	≥ 30	≥ 30	≥ 30	≥ 30
• N° interventi di presidio	≥ 3.500	≥ 2.500	≥ 3.000	≥ 9.000
N° di punti complessivi associati ai singoli presidi	≥ 5.000	≥ 4.000	≥ 4.500	≥ 13.500
ullet N° totale dei soggetti identificati nei pressi dei siti	≥200	≥200	≥200	≥600
• N° dei provvedimenti sui soggetti identificati.	100% delle esigenze ma- nifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate
• N° Segnalazioni/denunce all'Autorità Giudiziaria.	100% delle esigenze ma- nifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate
• N° Sanzioni Amministrative a contrasto del decoro urbano a carico dei soggetti identificati nei siti.	≥200	≥300	≥200	≥700
• N° informative relative ai presidi dei siti.	100% delle esigenze ma- nifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate
• N° di segnalazioni per competenza ad altri Settori Comunali.	100% delle esigenze ma- nifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate
$\bullet \ \ N^\circ$ di segnalazioni per competenza ad altri Enti o Istituzioni.	100% delle esigenze ma- nifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate
• N° dei provvedimenti amministrativi proposti (Ordinanze Contingibili e Urgenti).	100% delle esigenze ma- nifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate
• N° di bonifiche, pulizia e rimozione materiale e/o masserizie in collaborazione con altri soggetti istituzionali.	≥ 10	≥ 10	≥ 10	≥ 30
• N° delle azioni di presidio e controllo in forma straordinaria e congiunta con altri Nuclei specialistici.	≥ 10	≥ 10	≥ 10	≥ 30
• N° degli interventi in contesti di nomadismo.	-	-	-	Non quantificabil e a priori: da verificare a consuntivo
• N° di interventi a seguito di atti vandalici, di imbrattamento/ insudiciamento nei pressi dei siti.	≥ 10	≥ 10	≥ 10	≥ 30
Riscontri positivi di stampa	-	-	-	Presenti
Relazione quadrimestrale sull'andamento della	1	1	1	3

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
performance				
Analisi di contesto finale attestante il miglioramento delle condizioni dei siti a termine progetto, anche attraverso report fotografici	-	-	-	1

Obiettivo n. 1c	Prevenzione e repressione di abbandoni dei rifiuti sul suolo pubblico
Descrizione	In un contesto di consolidamento di alcuni obiettivi che presuppongono una migliore percezione della sicurezza urbana e stradale, è necessario tenere presente l'attività di controllo prevenzione e repressione degli abbandoni illeciti di rifiuti sul suolo pubblico che, purtroppo ricorrono, seppur l'introduzione del nuovo sistema di raccolta differenziata abbia sensibilmente migliorato l'aspetto generale della condizione di salubrità e rispetto dell'ambiente. E' quindi necessario, come già in passato, prevedere azioni mirate che possano dare ancora margini di miglioramento e che, per la loro efficacia possano assicurare il rispetto delle nuove regole.
Personale coinvolto	□ Nucleo Operativo Territoriale, Distaccamento Centro Storico, Distaccamento Sanpolo, Nucleo Centrale Operativa, Ufficio Gestione Personale, Ufficio Casermaggio, Nucleo Pianificazione Servizi E Gestione Veicoli, Ufficio, Ufficio Segreteria-Ufficio Corpo Di Guardia. Ufficio Amministrativo

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
• N° controlli relativi ad aree sensibili e a rischio abbandono di rifiuti individuate e mappate. I controlli relativi alle aree sensibili a rischi abbandoni nel biennio sono stati mediamente di N° 500	≥ 100	≥ 300	≥ 300	≥ 700
 N° delle identificazione eseguite a soggetti che conferiscono rifiuti. Identificazioni ultimo biennio so- no state mediamente N° 800 	≥ 150	≥ 350	≥ 350	≥ 850
 N° delle segnalazioni di abbandoni ritrovati durante i pattugliamenti. Le segnalazioni di abbandoni ritrovati nell'ultimo biennio sono state mediamente N° 45 	≥ 10	≥ 20	≥20	≥ 50
N° delle sanzioni relative a soggetti che stavano abbandonando o che non hanno rispettato le norme del vigente Regolamento di raccolta e igiene del suolo. (solo personale Polizia locale esclusi ispettori ambientali) Le sanzioni nell'ultimo biennio sono state mediamente N° 500	≥ 200	≥200	≥250	≥650
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance.	1	1	1	3
Analisi di contesto finale attestante il miglioramento delle condizioni	-	-	-	1

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
dei siti a termine progetto, anche attraverso articoli di stampa				

Obiettivo n. 1d	Azioni di sicurezza stradale contrasto di condotte particolarmente pericolose per l'incolumità dei cittadini. Prevenzione e repressione della guida senza cinture
Descrizione	Nell'ambito prettamente stradale, è opportuno che siano svolte azioni di prevenzione e repressione di fenomeni, purtroppo ricorrenti, che possono sfociare in costi sociali determinati dalla concretizzazione di sinistri o fatti che in qualche modo arrechino danni fisici e morali ad altri utenti della strada quali la guida senza cinture
Personale coinvolto	□ Nucleo Operativo Territoriale, Distaccamento Centro Storico, Distaccamento Sanpolo, Nucleo Centrale Operativa, Ufficio Gestione Personale, Ufficio Casermaggio, Nucleo Pianificazione Servizi E Gestione Veicoli, Ufficio, Ufficio Segreteria-Ufficio Corpo Di Guardia. Ufficio Amministrativo

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
 N° totale delle sanzioni elevate mancato uso delle cinture di sicurezza. La media dei conducenti trovati a circolare senza uso della cintura di sicurezza nell'ultimo biennio è stata N°1000 veicoli 	≥ 400	≥ 500	≥ 400	≥ 1.300
• Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance.	1	1	1	3
• Analisi di contesto finale attestante il miglioramento delle condizioni dei siti a termine progetto, anche attraverso articoli di stampa	-	-	-	1

Obiettivo n. 1e	Azioni di sicurezza stradale contrasto di condotte particolarmente pericolose per l'incolumità dei cittadini. Prevenzione e repressione per la guida in stato d'ebrezza alcolica e sostanze stupefacenti.
Descrizione	Nell'ambito prettamente stradale, è opportuno che siano svolte azioni di prevenzione e repressione di fenomeni, purtroppo ricorrenti, che possono sfociare in costi sociali determinati dalla concretizzazione di sinistri o fatti che in qualche modo arrechino danni fisici e morali ad altri utenti della strada quali .le condotte dei veicoli sotto effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti.
Personale coinvolto	□ Nucleo Operativo Territoriale, Distaccamento Centro Storico, Distaccamento Sanpolo, Nucleo Centrale Operativa, Ufficio Gestione Personale, Ufficio Casermaggio, Nucleo Pianificazione Servizi E Gestione Veicoli, Ufficio, Ufficio Segreteria-Ufficio Corpo Di Guardia. Ufficio Amministrativo

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
• N° totale dei controlli sui veicoli in movimento.	≥5.000	≥ 7.000	≥7.000	≥ 19.000

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
• I controlli sui veicoli in movimento nell'ultimo biennio sono stati mediamente N° 18.000				
 N° totale dei pre-test alcol-metrici eseguiti. La media dell'ultimo biennio è stata di N° 200 	≥50	≥100	≥100	≥250
 N° totale delle sanzioni elevate per guida in stato di ebrezza o sostanze stupefacenti. La media delle sanzioni dell'ultimo biennio è stata di N° 150 	≥ 50	≥ 70	≥60	≥180
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance.	1	1	1	3
• Analisi di contesto finale attestante il miglioramento delle condizioni dei siti a termine progetto, anche attraverso articoli di stampa	-	-	-	1

Obiettivo n. 1f	Azioni di sicurezza stradale contrasto di condotte particolarmente pericolose per l'incolumità dei cittadini. Prevenzione e repressione alla guida di veicoli non revisionati e/o assicurati
Descrizione	Nell'ambito prettamente stradale, è opportuno che siano svolte azioni di prevenzione e repressione di fenomeni che possono sfociare in costi sociali determinati dalla concretizzazione di sinistri o fatti, che in qualche modo arrechino danni fisici e morali ad altri utenti della strada quali la guida di veicoli che per la loro stessa origine e caratteristiche tecniche non siano stati revisionati o peggio ancora non siano coperti da assicurazione obbligatoria, che comporta evidenti problematiche successive in sede di risarcimenti delle tutele garantite agli stessi utenti della strada. Le azioni da compiere quindi, assumono una valenza sociale non di poco conto anche solo per il fatto di ridurre costi e spese non dovute e non preventivate.
Personale coinvolto	□ Nucleo Operativo Territoriale, Distaccamento Centro Storico, Distaccamento San Polo, Nucleo Centrale Operativa, Ufficio Gestione Personale, Ufficio Casermaggio, Nucleo Pianificazione Servizi E Gestione Veicoli, Ufficio, Ufficio Segreteria-Ufficio Corpo Di Guardia. Ufficio Amministrativo

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
 N° totale dei veicoli trovati a circolare senza revisione periodica eseguita. La media dei veicoli trovati a circolare senza revisione periodica nell'ultimo biennio è stata N° 1.000 veicoli 	> 100	≥ 450	≥ 300	≥ 1.050
 N° totale dei veicoli trovati a circolare sprovvisti di copertura assicurativa RCA obbligatoria. La media dei veicoli trovati a cir- 	≥ 150	≥ 200	≥ 150	≥ 500

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
colare senza copertura assicurativa nell'ultimo biennio è stata N°500 veicoli				
• Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance.	1	1	1	3
• Analisi di contesto finale attestante il miglioramento delle condizioni dei siti a termine progetto, anche attraverso articoli di stampa	-	-	-	1

Obiettivo n. 2	Presidio, prevenzione e controllo nei parchi pubblici.
Descrizione	Azione mirata di controlli, interventi, sopralluoghi, ispezioni, nelle aree verdi, nei giardini pubblici, con identificazioni delle persone maggiormente a rischio, al fine di ridurre le condotte penalmente rilevanti, anche con riferimento a beni ed installazioni comunali. Il personale in servizio in borghese si adopererà al fine di preservare la regolare fruibilità dei parchi pubblici, rispondendo così alle richieste della cittadinanza di avere controlli concreti e qualificati da parte della polizia locale. Il nucleo procederà al raggiungimento dell'obiettivo anche con l'ausilio delle unità cinofile, per tutto ciò che concerne lo spaccio e l'abuso di narcotici in tali contesti territoriali.
Personale coinvolto	Nucleo Polizia Giudiziaria- Squadra Cinofila

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
• Mappatura dei parchi pubblici a rischio.	presente			
• N° totale dei servizi eseguiti nei parchi cittadini_media ultimo biennio (Polizia Giudiziaria) N° 120	≥ 30	≥ 60	≥ 40	≥ 130
• N° totale delle identificazioni di soggetti a rischio: media ultimo biennio (Polizia Giudiziaria) N° 50	≥ 15	≥ 40	≥ 30	≥ 85
• N° totale delle sanzioni alle vio- lazioni al RPU: media ultimo biennio (Polizia Giudiziaria) N° 40		≥ 30	≥ 20	≥ 50
N° totale degli accertamenti con rilevanza penale e successivi sviluppi (denuncia o arresto): media ultimo bien- nio (Polizia Giudiziaria) N° 35	≥ 10	≥ 20	≥ 15	≥ 45
Relazione quadrimestrale dell'andamento del progetto	1	1	1	3
Relazione di contesto finale attestante raggiungimento obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 2a	Azione di contrasto alla prostituzione su strada
	L'obiettivo di mantenimento si prefigge di perseguire e contrastare il fenomeno della prostituzione su strada al fine di migliorare le condizioni di percezione della sicurezza_urbana del

Obiettivo n. 2a	Azione di contrasto alla prostituzione su strada	
	territorio soprattutto in quelle zone che storicamente sono al centro delle critiche da parte della cittadinanza oltre che limitare il disagio dei residenti.	
Personale coinvolto	Nucleo Polizia Giudiziaria- Squadra Cinofila	

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
• Mappatura del tessuto urbano re- lativamente al N° dei soggetti che si pro- stituiscono sul territorio cittadino e loro zonizzazione.		Entro il 30.6		
N° dei controlli eseguiti su strada. La media dei controlli eseguiti su strada (Polizia Giudiziaria) ultimo biennio N° 65.	≥ 10	≥ 40	≥ 30	≥ 80
N° delle identificazioni eseguite su strada. La media dei controlli eseguiti su strada (Polizia Giudiziaria) ultimo biennio N° 40	≥ 5	≥ 20	≥ 20	≥ 45
N° dei soggetti identificati in qualità di clienti di prostitute. La media dei soggetti identificati in qualità di clienti di prostitute (Polizia Giudiziaria) ultimo biennio N° 15	≥ 5	≥ 8	≥ 5	≥ 18
N° delle sanzioni elevate a sensi del regolamento di Polizia Urbana. La media delle sanzioni a sensi del regolamento (Polizia Giudiziaria) ultimo biennio N° 5	-	≥ 20	≥ 15	≥ 35
N° degli accompagnamenti presso il Comando per identificazione di soggetti che si prostituiscono. La media degli accompagnamenti presso il Comando per identificazione (Polizia Giudiziaria) ultimo biennio N° 15	≥ 3	≥ 8	≥ 7	≥ 18
N° di informative/segnalazioni/denunce penali inviate all'Autorità Giudiziaria riguardanti il fenomeno	N.Q.	N.Q.	N.Q.	A fine progetto
Relazione quadrimestrale andamento progetto	1	1	1	3
Relazione finale di contesto attestante il raggiungimento dell'obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 2b	Azione di prevenzione e repressione dello spaccio di stupefacenti
	L'obiettivo di mantenimento si prefigge di perseguire e contrastare l'attività di spaccio delle sostanze stupefacenti su tutto il territorio cittadino in modo da limitare e liberare alcune zone della città da quei soggetti che, a vario titolo, con le loro azioni delittuose contribuiscono al degrado e alla proliferazione della criminalità.

Obiettivo n. 2b	Azione di prevenzione e repressione dello spaccio di stupefacenti
Personale coinvolto	Nucleo Polizia Giudiziaria- Squadra Cinofila

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° di indagini sviluppate a seguito di segnalazioni o accertamenti diretti sul fenomeno dello spaccio. La media delle indagini dell'ultimo biennio N° 80	≥20	≥40	≥40	≥100
N° identificazioni/foto segnalamenti di soggetti che avevano relazione con lo spaccio. La media delle identificazioni/foto-segnalamenti in relazione allo spaccio dell'ultimo biennio N°60	≥ 25	≥ 60	≥35	≥ 120
N° di arresti eseguiti. La media degli arresti eseguiti in relazione allo spaccio dell'ultimo biennio N° 70	≥ 20	≥ 35	≥ 30	≥ 85
N° di denunce a piede libero riferite allo spaccio. La media delle denunce a piede libero in relazione allo spaccio dell'ultimo biennio N° 40	≥10	≥ 25	≥ 15	≥50
N° di segnalazioni alla locale Prefettura per provvedimenti amministrativi. La media delle segnalazioni alla locale Prefettura dell'ultimo biennio N° 10	≥5	≥5	≥5	≥15
Totale di stupefacente sequestrato (in grammi)	N.Q.	N.Q.	N.Q.	N.Q.
Relazione quadrimestrale andamento progetto	1	1	1	3
Relazione finale di contesto attestante il raggiungimento dell'obiettivo.	-	-	-	1

Obiettivo n. 3	Progetto di educazione alla legalità sul tema "L'uso delle sostanze stupefacenti e/o psicotrope".
Descrizione	L'obiettivo si propone di approfondire il delicato tema dell'uso delle sostanze stupefacenti e/o psicotrope all'interno degli istituti secondari di II grado, in ragione dell'uso sempre più diffuso nonché della diminuzione della soglia di età nell'assunzione tra le giovani generazioni. L'interesse ad approfondire il tema è stato riscontrato sia da parte degli insegnanti referenti dei progetti educativi nei vari istituti, sia direttamente dagli studenti sulla scorta dell'analisi delle risultanze dei questionari di gradimento somministrati nel corso dello scorso anno scolastico, durante gli incontri di educazione alla legalità sul tema del graffitismo. L'intento è quello di far conoscere il significato di sostanza stupefacente e la principale classificazione in ragione degli effetti sull'organismo, non solo immediati ma anche rispetto alla dipendenza che ciascuna sostanza può ingenerare. Per completare l'approfondimento, saranno illustrate anche le politiche di repressione

Obiettivo n. 3	Progetto di educazione alla legalità sul tema "L'uso delle sostanze stupefacenti e/o psicotrope".
	previste dalla normativa vigente, analizzando gli illeciti configurabili a livello penale e amministrativo anche grazie al ricorso ad alcuni casi pratici. L'attività di sensibilizzazione sarà organizzata metodologicamente attraverso una lezione frontale condotta da agenti opportunamente formati sull'argomento. A completamento dell'attività informativa verrà distribuito un questionario di gradimento del progetto che consentirà un'analisi e interpretazione dei dati raccolti nell'ottica di valutare l'esito dell'attività erogata nonché orientare proposte future. A questo scopo, i questionari compilati saranno raccolti e inseriti in un data base elettronico – predisposto dal personale – che consentirà la successiva analisi e rendicontazione. Bacino d'utenza potenzialmente interessato: Istituti Secondari di 2° grado con il coinvolgimento di almeno 1.200 studenti.
Personale coinvolto	Ufficio educazione alla legalità

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° di questionari di gradimento sommini- strati				Almeno il 90%
N° di ore per la costruzione del data base, implementazione e elaborazione dei dati parziali e finali	-1	35	15	50
Customer satisfaction somministrate e loro percentuale di gradimento positiva.				≥ 80%
N. studenti incontrati	≥ 500	≥ 300	≥ 400	≥ 1.200
N° ore complessive per la formazione del personale sul tema e predisposizione materiale didattico	30	-	-	30
N° di classi incontrate	25	15	20	60
N° di ore per la costruzione del data base, implementazione e elaborazione dei dati parziali e finali	-	35	15	50
Relazioni quadrimestrali del Responsabile attestanti lo stato di avanzamento del progetto.	1	1	1	3
Relazione di fine progetto a cura del Responsabile attestante il raggiungimento dell'obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 3a	Prevenzione del bullismo e del cyber bullismo rivolto alle scuole primarie (elementari)
Descrizione	L'obiettivo si propone di approfondire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, degli attori coinvolti, dei luoghi e delle conseguenze (profili sociali e normativi) per stimolare una riflessione sui comportamenti scorretti messi in atto e/o subiti a scuola. L'obiettivo che ci si pone è quello di far comprendere i concetti di scherzo, litigio, bullismo e reato e il continuum che intercorre tra i diversi comportamenti oltre che a introdurre i concetti basilari rispetto all' uso adeguato dei social network. Modalità di erogazione: 2 incontri da 2 h ciascuno per ogni singola classe da 2h attraverso una lezione frontale con utilizzo dello stimolo visivo e del lavoro in sottogruppi. Al termine dell'incontro verrà consegnata a ciascun studente

Obiettivo n. 3a	Prevenzione del bullismo e del cyber bullismo rivolto alle scuole primarie (elementari)
	una locandina contenente consigli per il corretto uso dei social network.
Personale coinvolto	Ufficio educazione alla legalità

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° di classi incontrate	10	10	10	30
N° totale di incontri (2 incontri per ogni classe)	20	20	20	60
N° totali degli studenti incontrati	200	200	200	600
N° totale delle ore complessive di formazione	60	60	60	180
N° di locandine distribuite	200	200	200	600
Customer satisfaction somministrate e loro percentuale di gradimento positiva.				≥ 80%
Relazione quadrimestrale sull'andamento	1	1	1	3
Relazione finale attestante il raggiungimento obiettivo	-	-	1	1

Obiettivo n. 3b	Prevenzione del bullismo e cyber bullismo rivolto agli istituti secondari di I° grado (medie)
Descrizione	Approfondimento del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, degli attori coinvolti, dei luoghi e delle conseguenze (profili sociali e normativi) per stimolare una riflessione sui comportamenti scorretti messi in atto e/o subiti a scuola. L'obiettivo che ci si pone è quello di approfondire i fenomeni del bullismo e cyberbullismo con particolare attenzione alle conseguenze e alle responsabilità personali oltre che di far comprendere l'importanza di un uso adeguato dei social network. Modalità di erogazione: n° 1 incontro da 2h attraverso una lezione frontale con utilizzo di stimolo visivo. Al termine dell'incontro verrà consegnata a ciascun studente una locandina contenente consigli per il corretto uso dei social network.
Personale coinvolto	Ufficio educazione alla legalità

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° di classi incontrate/N° totale di incontri	5	10	15	30
N° totali degli studenti incontrati	100	200	300	600
N° totali delle ore complessive di formazione	20	40	60	120
N° di opuscoli distribuiti	100	200	300	600
Customer satisfaction somministrate e loro percentuale di gradimento positiva.				≥ 80%
Relazione quadrimestrale sull'andamento	1	1	1	3
Relazione finale attestante il raggiungimento obiettivo	-	-	1	1

Obiettivo n. 4	Controllo delle aree carburanti, con contestuali verifiche circa il possesso dei titoli autorizzatori ambientali ed ispezione per l'eventuale titolarità dei titoli autorizzativi.
Descrizione	Con il decreto n° 8143 del 06.07.2017, Regione Lombardia ha indicato ai Comuni le modalità operative per verificare lo stato di efficienza e idoneità in materia sanitaria e ambientale degli impianti di distribuzione di carburante ad uso pubblico e privato. Operativamente ciò comporta un coordinamento, in capo al SUAP cui spetta l'attivazione del procedimento d'ufficio ai sensi della L 241/90, e con ATS e ARPA, enti preposti a verifiche precipue di stretta competenza. Si coglierà l'occasione per attivare contestualmente un'operazione di verifica e monitoraggio capillari relativi alla rispondenza tra titolarità delle autorizzazioni petrolifere rilasciate risultanti agli atti, titolarità della gestione degli impianti, stato di operatività ovvero dismissione non dichiarata, possesso di autorizzazioni ambientali, in particolare AUA per scarichi, la cui mancanza si configura come reato ai sensi del Dlgs 152/2006, rispetto a quanto risultante di fatto, su un totale di n°254 impianti oggetto di procedimento.
Personale coinvolto	Nucleo Polizia commerciale

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° dei controlli con relativo aggiornamento degli elenchi obsoleti degli impianti insediati sul territorio comunale (n°72 ad uso pubblico, n° 182 ad uso privato).	85	75	94	254
N° dei controlli verifica della effettiva tito- larità e gestione, verifica dell'effettivo stato di attivazione e/o dismissione in quanto gran parte delle modifiche non vengono comunicate dagli interessati pur essendo previste a norma di legge.	85	75	94	254
Aggiornamento finale di elenchi aggiornati e rispondenti allo stato di fatto attuale. Aggiornamento dell'anagrafica. Ottenimento finale di elenchi aggiornati e rispondenti allo stato di fatto attuale. Aggiornamento dell'anagrafica.	Per il 100% delle necessità	Per il 100% delle neces- sità	Per il 100% delle neces- sità	Per il 100% delle necessi- tà
• Implementazione di correttivi ed eventuali azioni sanzionatorie in caso di irregolarità	100% delle irregolarità riscontrate	100% delle irregolarità riscontrate	100% delle irregolarità riscontrate	100% delle irregolarità riscontrate
Incremento delle ingiunzioni e dei provvedimenti esecutivi del Comando	-	-	-	Non quantificabile a priori: da verificare a consuntivo
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance.	1	1	1	3
Relazione di contesto finale attestante raggiungimento obiettivo.	-	-	-	1

Obiettivo n. 4a	.Controlli prevenzione e repressione abusivismo commerciale		
	L'obiettivo si prefigge di contrastare efficacemente il fenomeno dell'abusivismo commerciale che nel passato ha pesantemente danneggiato sia gli operatori commerciali vittime di		

Obiettivo n. 4a	.Controlli prevenzione e repressione abusivismo commerciale
	concorrenza sleale e sia i potenziali clienti con oggetti o indumenti chiaramente contraffatti. Lo scopo di tale obiettivo è riuscire a mantenere un sostanziale controllo del fenomeno e di sradicarne sul nascere l'attività con prevenzione e azioni di repressione collegate a recuperi di merce illegale da portare a distruzione.
Personale coinvolto	Nucleo Polizia commerciale

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° dei controlli di prevenzione e repressione sull'abusivismo commerciale insistente sul territorio cittadino. La media dei controlli nel precedente biennio è stata di N° 550 controlli.	≥180	≥220	≥200	600
N° dei sequestri di merce collegata all'abusivismo commerciale. La media dei sequestri di merce nel precedente biennio è stata di N° 12 interventi di sequestro.	≥5	≥5	≥5	≥15
N° delle sanzioni elevate per abusivismo commerciale. La media delle sanzioni per abusivismo commerciale nel precedente biennio è stata di N° 45 sanzioni	≥20	≥40	≥25	≥85

Obiettivo n. 4b	.Prevenzione e repressione dell'esercizio irregolare di attività artigianali
Descrizione	Questo obiettivo si prefigge di avere contezza e controllo sulle attività commerciali a carattere artigianale che nel corso del tempo hanno avuto notevoli variazioni delle normative a loro assegnate con la conseguente difficoltà di adeguamento e aggiornamento delle procedure di controllo e di verifica dei titoli autorizzativi.
Personale coinvolto	Nucleo Polizia commerciale

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° dei controlli di prevenzione e repressione riferito alle attività artigianali. La media dei controlli del precedente biennio è stata N° 150	≥60	≥50	≥70	≥180
N° delle attività controllate risultate irregolari	N.Q.	N.Q.	N.Q.	Da valutare a fine progetto
N° delle sanzioni elevate per illeciti riscontrati e segnalazioni alle autorità competenti. La media delle sanzioni nel precedente biennio è stata N° 20	> 7	≥20	≥15	≥40

Obiettivo n. 5	Servizio di controllo e contrasto all'evasione scolastica.
----------------	--

Obiettivo n. 5	Servizio di controllo e contrasto all'evasione scolastica.
Descrizione	Il progetto consolida analogo progetto attivato nell'anno precedente, ma, visti i riscontri dati dagli accertamenti effettuati lo scorso anno, si è ritenuto di effettuare una ulteriore modifica delle procedure al fine di accelerare le tempistiche di accertamento a carico dei soggetti segnalati. Nello specifico, si ritiene opportuno ridurre ed ottimizzare il tempo intercorrente tra la segnalazione della scuola e la trasmissione all'ufficio che attualmente è quantificato in quasi due mesi, nonché l'attivazione di ulteriori procedure a seguito di richiesta pervenuta da soggetti esterni.
Personale coinvolto	Ufficio Sicurezza Urbana

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
Tempi medi di evasione delle segnalazioni di inadempienza scolastica (in giorni)	35/38gg.	35/38gg.	35/38gg.	35/38gg.
Decremento percentuale dei tempi medi di evasione delle segnalazioni di inadempienza scolastica rispetto al pregresso	≥ 4%	≥ 4%	≥ 4%	≥ 4%
N° totale pratiche evase / N° segnalazioni pervenute dal Settore Diritto allo Studio	100% (80)	100% (50)	100% (80)	100% (230)
N° pratiche deferite all'A.G. / N° pratiche che comportano deferimento all'A.G.	N.Q.	N.Q.	N.Q.	A fine progetto
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance	1	1	1	3
Relazione di contesto finale attestante raggiungimento obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 5a	Percorsi formativi sul tema delle truffe agli anziani
Descrizione	Il progetto si prefigge l'attivazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione sul tema delle truffe e dei reati contro il patrimonio perpetrati ai danni di persone della terza età. I percorsi avranno come oggetto le modalità e le tecniche più frequentemente utilizzate dagli autori di reato nonché alcuni consigli pratici idonei a scongiurare tali misfatti. Indicatore: organizzazione e gestione di almeno 10 incontri nell'anno 2019; tali incontri verranno effettuati presso i CDQ e i centri ricreativi per anziani. Lo stesso progetto è ampiamente giustificato anche in relazione all'obiettivo n. 1 di pertinenza del personale esterno al fine di concretizzare quella opportuna opera di informazione che è necessaria su gli utenti che hanno difficoltà a comprendere l'importanza di una sana conoscenza dei rischi collegati alle truffe che negli ultimi tempi si stanno perpetrando in loro danno.
Personale coinvolto	Ufficio Sicurezza Urbana

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° degli incontri formativi e divulgativi presso le sedi dei Consigli di Quartiere o dei centri aggregativi per anziani.	2	2	6	10
N° dei soggetti a cui è stata rivolta la proposta formativa	30	30	90	150

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° di opuscoli somministrati negli incontri	30	30	90	150
N° delle eventuali segnalazioni di criticità ricevute.	N.Q.	N.Q.	N.Q.	Da valutare a fine progetto
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance	1	1	1	3
Relazione di contesto finale attestante raggiungimento obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 5b	Controlli in immobili di housing sociale
Descrizione	L'obiettivo si prefigge una serie di controlli in immobili di housing sociale. Questo obiettivo ha come finalità la verifica dei titoli per l'occupazione dell'alloggio da parte degli assegnatari. Indicatore: in caso di segnalazione dei vari enti preposti (Comune/ Aler) si assicura l'accesso nella unità abitativa con relativa restituzione agli enti richiedenti entro 30 gg. dal ricevimento della segnalazione stessa.
Personale coinvolto	Ufficio Sicurezza Urbana

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° degli accertamenti eseguiti su segnalazione	3	3	4	10
N° dei soggetti presenti negli alloggi oggetto di accertamento.	N.Q.	N.Q.	N.Q.	Da valutare a fine progetto
N° di segnalazioni che sono state definite con riassegnazione dell'alloggio titolare dell'assegnazione.	N.Q.	N.Q	N.Q.	Da valutare a fine progetto
N° delle eventuali segnalazioni che non sono state evase.	< 10%	< 10%	< 10%	< 10%
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance	1	1	1	3
Relazione di contesto finale attestante raggiungimento obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 6	Accertamenti su inottemperanze al regolamento sulla gestione e raccolta dei rifiuti urbani a seguito di ricezione delle schede degli ispettori ambientali di Aprica s.p.a. Avvio delle procedure di accertamento per illeciti abbandoni rifiuti attraverso fotogrammi di foto trappole installate sul territorio.
Descrizione	E' un consolidamento dell'attività già svolta nell'anno 2018, che tiene conto dei positivi risultati ottenuti nell'anno precedente. Inizia, inoltre, la sperimentazione e successiva messa in esercizio di un nuovo metodo di controllo con riscontri fotografici da strumentazione digitale denominata" foto trappole" che, installate in alcuni punti critici del territorio individuano possibili trasgressori che abbandonano rifiuti al suolo da ciò ne deriva una nuova forma di avvio delle procedure di notifica delle sanzioni.
Personale coinvolto	Nucleo Procedimenti Sanzionatori – Nucleo Contenzioso e Autotutele – Ufficio Ingiunzioni e Provvedimenti Esecutivi

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N. schede degli Ispettori Ambienta- li istruite	≥ 230	≥ 235	≥ 235	≥ 700
• N. visure su residenze persone fisiche/sedi legali di persone giuridiche, su titolarità utenze TARI, su ritiro badge e bidoncini: minimo n. 500	100%	100%	100%	100%
N. verbali di accertamento o prov- vedimenti di chiusura del procedimento / schede istruite	100%	100%	100%	100%
• N. Segnalazioni a uffici competenti di aree a rischio abbandono, trasgressori residenti a Brescia non titolari di utenza TA-RI o non assegnatari di badge.	≥ 10	≥ 10	≥ 30	≥ 50
• Riscontro a richieste di informazioni degli utenti e alle richieste di accesso agli atti / istanze.	100%	100%	100%	100%
N° di accertamenti su titolarità utenze TARI	≥ 170	≥ 180	≥ 170	≥ 520
• N° delle procedure di analisi e riscontro per eventuale verbalizzazione dei fotogrammi acquisti dalle foto trappole anti abbandoni rifiuti installate sul territorio.	Fase sperimentale	≥30	≥70	≥100
• N° di segnalazioni a uffici competenti di aree a rischio abbandono, trasgressori residenti a Brescia non titolari di utenza TARI o non assegnatari di badge	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate	100% delle esigenze manifestate
Relazione quadrimestrale sull'an- damento della performance	1	1	1	3
• Relazione di contesto finale attestante raggiungimento obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 6a	Avvio delle procedure di accertamento per illeciti abbandoni rifiuti attraverso fotogrammi di foto trappole installate sul territorio.
Descrizione	Inizia la sperimentazione e successiva messa in esercizio di un nuovo metodo di controllo con riscontri fotografici da strumentazione digitale denominata "foto trappole" che, installate in alcuni punti critici del territorio individuano possibili trasgressori che abbandonano rifiuti al suolo da ciò ne deriva una nuova forma di avvio delle procedure di notifica delle sanzioni
Personale coinvolto	Ufficio Verbali – Ufficio Contenzioso – Ufficio ingiunzioni

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
• N° delle procedure di analisi e riscontro per eventuale verbalizzazione dei fotogrammi acquisti dalle foto trappole anti abbandoni rifiuti installate sul territo-	Fase sperimentale	≥30	≥70	≥100

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
rio.				
• N° di segnalazioni a uffici competenti di aree a rischio abbandono, trasgressori residenti a Brescia non titolari di utenza TARI o non assegnatari di badge.		≥10	≥ 30	≥ 50
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance	1	1	1	3
Relazione di contesto finale attestante raggiungimento obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 6b	Tutela del diritto di credito comunale in relazione a posizioni critiche in ambito di riscossione coattiva (primo e secondo quadrimestre). Gestione procedura pre-coattiva e coattiva delle sanzioni pecuniarie durante la fase transitoria del passaggio da Rti ad Agenzia delle entrate – riscossione. Supporto per la corretta gestione dei volumi di accertamenti mediante controllo elettronico su eccesso di velocità (terzo quadrimestre).
Descrizione	Si tratta di un lavoro di nuova concezione a seguito delle ultime modifiche normative sopraggiunte e serve per integrare e completare gli aggiornamenti strutturali e informatici collegati alla verbalizzazione in relazione anche alle dismesse competenze di soggetti esterni (R.T.I.) con il conseguente passaggio a Equitalia che rimanda agli uffici verbalizzazione della Polizia locale l'incombenza dei controlli sulle richieste giunte dai soggetti sanzionati.
Personale coinvolto	Ufficio Verbali – Ufficio Contenzioso – Ufficio ingiunzioni

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° Totale delle richieste presentate dagli utenti a seguito di trasmissione di lettere di sollecito di pagamento	≥ 20	≥ 20	≥ 60	≥ 100
N° totale delle richieste evase	100%	100%	100%	100%
Relazioni quadrimestrali sull'andamento delle performance	1	1	1	3
Relazioni di contesto finale attestanti il raggiungimento dell'obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 7	Accertamenti sui veicoli rimossi sull'esistenza di procedure per il recupero (per fu appropriazioni indebite, pignoramenti) o vincoli (sequestri o fermi amministrativo conseguente recupero/verbalizzazione.				
Descrizione	La verifica sui veicoli rimossi consente di accertare l'esistenza di provvedimenti o vincoli particolari, quali eventuali denunce-querele per furto o appropriazione indebita, procedure di pignoramenti in corso o altri vincoli (quali sequestri o fermi amministrativi). A seguito dell'accertamento, consistente nella visura all'ACI-PRA, ad Ancitel e al Sives, l'ufficio di polizia amministrativa redigerà apposito verbale di contestazione nel caso in cui verifichi la commissione di illeciti al codice della strada e provvederà all'eventuale recupero del mezzo per la restituzione all'avente diritto (in caso di compendio furto), per la destinazione all'istituto Vendite Giudiziarie (in caso di pignoramento) o per eventuali sequestri o fermi amministrativi.				

Obiettivo n. 7	Accertamenti sui veicoli rimossi sull'esistenza di procedure per il recupero (per appropriazioni indebite, pignoramenti) o vincoli (sequestri o fermi amministrat conseguente recupero/verbalizzazione.		
Personale coinvolto	Ufficio Polizia Amministrativa		

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
• N. veicoli rimossi sottoposti ad accertamento: n. 100 a quadrimestre	≥ 100	≥ 100	≥ 100	≥ 300
N. di visure effettuate per gli accertamenti	≥ 300	≥ 300	≥ 300	≥ 900
N. veicoli recuperati a seguito di procedure in corso accertate dall'ufficio / accertamenti	100%	100%	100%	100%
N. verbali di contestazione / accertamenti	100%	100%	100%	100%
Relazioni quadrimestrali dell'andamento delle performance	1	1	1	3
Relazione di contesto finale attestante raggiungimento obiettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 7a	Restituzione di oggetti/documenti ritrovati a soggetti residenti nel Comune di Brescia presso la propria residenza.				
Descrizione	Attualmente la procedura di riconsegna degli oggetti di proprietà privata ritrovati o riconsegnati pressi gli uffici della Polizia Locale, prevede una comunicazione, quando possibile telefonica, o tramite lettera al legittimo proprietario con un allungamento dei tempi della stessa riconsegna talvolta non congruo rispetto alle aspettative dell'utente. La possibilità di riconsegnare a domicilio beni o valori ai legittimi proprietari andrebbe incontro ad un miglior rapporto con l'istituzione pubblica favorendo, in taluni casi, l'impossibilità di mobilità di persone anziane o con difficoltà negli spostamenti verso gli uffici della Polizia Locale				
Personale coinvolto	Ufficio Polizia Amministrativa				
Indicatori		1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° totale degli riconsegnati ai residenti nel Comu	oggetti rinvenuti e legittimi proprietari ne di Brescia.	≥12	≥12	≥12	≥36
N° totale degli oggetti rinvenuti dal personale esterno o consegnati presso gli uffici del Comando		≥50	≥50	≥50	≥150
Relazioni quadrimestrali sull'andamento delle performance		1	1	1	3
Relazione finale di contesto attestanti il raggiungimento dell'obiettivo		-	-	-	1

Obiettivo n. 7b	Trasmissione dei verbali di sequestro e fermo alla Prefettura mediante pec, con verifica e controllo delle pubblicazioni sul sito della stessa Prefettura					
Descrizione	La trasmissione via pec dei verbali di sequestro e fermo dei veicolo, a seguito di nuove normative entrate in vigore è un nuovo tipologia di lavoro che deve essere svolto seguendo le indicazioni di legge. Il controllo sul sito della Prefettura serve a monitorare lo stato dei procedimenti dei sequestri e dei fermi al fine di ridurre al minimo i tempi di deposito dei mezzi nelle depositerie e quindi abbattere anche i costi a carico dell'ente pubblico.					
Personale coinvolto	Ufficio Polizia Amministrativa					
Indicatori		1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019	
N° totale delle tr verbali di sequestr locale Prefettura		100%	100%	100%		
avvenute dello sta	licazioni effettivamente ato dei procedimenti dei ermi dei veicoli sul sito		Almeno il 10%	Almeno il 10%	Almeno il 10%	
Relazioni quadrimestrali sullo stato delle performance		1	1	1	3	
Relazioni finali o raggiungimento de	di contesto attestanti il ell'obiettivo	-	-	-	1	

Obiettivo n. 8	Prosecuzione della gestione ed inserimento nel web della cartografia autorizzante i percorsi individuati per i carichi eccezionali, con relative prescrizioni e modalità di movimentazione, a tutela dell'incolumità pubblica, con particolare attenzione ai passaggi su ponti e sovrappassi.				
Descrizione	Una recente disposizione normativa, alla luce di gravi fatti avvenuti per cedimenti strutturali di infrastrutture pubbliche (viadotti-ponti-sovrappassi), ha imposto, al netto di altri servizi, una particolare attenzione e monitoraggio di tutti i manufatti del territorio che possano avere conseguenze negative al passaggio di mezzi pesanti (in particolare trasporti eccezionali). Da ciò ne consegue una meticolosa e puntuale verifica sui percorsi idonei e privi, quando possibile, di rischi collegati alle infrastrutture. Il progetto si prefigge, dopo la mappatura del tessuto cittadino, di programmare, indirizzare, imporre e vietare, se del caso, transiti di mezzi pesanti sul territorio.				
Personale coinvolto	Ufficio Lavori stradali				
Indicatori		1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
N° totale degli sovrappassi cittadi	accertamenti su ponti e ini	≥ 60	≥ 70	≥ 70	≥ 200
1.1	pleta e inserimento nella ercorsi dei carichi eccezionali	Entro il 30.4	Entro il 31.8	Entro il 31.12	-
N° totale delle sorgani / criticità ri	segnalazioni inviate ad altri levate	100%	100%	100%	100%
	alluoghi eseguiti per la verifica dei carichi eccezionali	-	-	-	Non preventivabile: da valutare a consuntivo

Obiettivo n. 8	Prosecuzione della gestione ed inserimento nel web della cartografia autorizzante i percorsi individuati per i carichi eccezionali, con relative prescrizioni e modalità di movimentazione, a tutela dell'incolumità pubblica, con particolare attenzione ai passaggi su ponti e sovrappassi.				
soggetti residenti totale delle autor non residenti nel	autorizzazioni rilasciate a nel Comune di Brescia + N° rizzazioni rilasciate a soggetti Comune di Brescia + N° totale er i transiti eccezionali / hieste	111111111111111111111111111111111111111	100%	100%	100%
Relazione quadri performance	mestrale sull'andamento della	1	1	1	3
Relazione di raggiungimento o	contesto finale attestante biettivo	-	-	-	1

Obiettivo n. 8a	Aggiornamento segnaletica	per servizio di pi	ılizia strade.		
Descrizione	Allo stato attuale il servizio di assistenza delle pulizia delle strade è gestito in modo tale che, nel turno serale gli operatori della Polizia Locale intervengono a sanzionare i veicoli che si trovano sulla carreggiata dopo le ore 23.00 a cadenza giornaliera su un crono programma calcolato su n. 20 zone in cui è diviso il territorio. La presenza dei veicoli impedisce il corretto spazzamento con le macchine operatrici del gestore del servizio di pulizia del suolo Aprica. Al momento non esiste una corretta mappatura della segnaletica verticale che insiste sulle strade e che talvolta è mancante o inadeguata per poter assolvere al servizio di assistenza. Ne consegue un generale riordino, inizialmente, per una percentuale del territorio cittadino oltre che intervenire su quelle molteplici segnalazioni di incompatibilità e/o confusione operativa che la stessa segnaletica in taluni casi ha prodotto.				
Personale coinvolto	Ufficio Lavori stradali				
Indicatori		1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
della zonizzazion	situazione generale attuale ne e delle caratteristiche vie soggette a spazzamento	Entro il 30.4	Entro il 31.8	Entro il 31.12	-
revisione, il contre	ne in cui è stata approntata la ollo e il miglioramento della ardante lo spazzamento	-	≥ 20%	≥ 20%	≥ 40%
_	one di anomalie riscontrate e stati presi provvedimenti di	-	≥ 5	≥ 5	≥ 10
Relazione quadri performance	mestrale sullo stato della	1	1	1	3
Relazione finale raggiungimento de		-	-	-	1

Obiettivo n. 9	Dematerializzazione delle sanzioni amministrative al codice della strada e regolamento
	polizia urbana.

Obiettivo n. 9	Dematerializzazione delle sanzioni amministrative al codice della strada e regolamento polizia urbana.
Descrizione	Il progetto VER.DI. (VERbali DIgitali) è un piano di lavoro che consentirà a tutti gli operatori di Polizia Locale di accertare violazioni al codice della strada e regolamento di polizia urbana esclusivamente in modalità informatica. Gli accertamenti avverranno direttamente in strada con dispositivi mobili che saranno in grado di emettere la relativa documentazione cartacea (es. preavviso di verbale in formato ridotto a 3 pollici, verbale in formato A4 per situazioni più complesse). I documenti informatici prodotti verranno sottoscritti con firma digitale remota perfezionando il processo di verbalizzazione che continuerà nella fase di trasferimento al gestionale e di successiva notifica. Nel caso di presenza di PEC, obbligatoria ad esempio per imprese e professionisti, la documentazione informatica sarà trasmessa al trasgressore/obbligato in solido mediante posta elettronica certificata. In quest'ultimo caso, tutto il procedimento sarà esclusivamente digitale. Per la stesura del progetto VER.DI. sono previsti i seguenti step:
	 Definizione del progetto di massima ed individuazione del personale di Polizia Locale quale campione significativo in grado di gestire la verbalizzazione su strada mediante applicativi. Individuazione del programma da utilizzare per la verbalizzazione in mobilità, mediante test approfonditi di alcuni prodotti e scelta finale. Avvio procedura d'acquisto ed assegnazione formale. Individuazione dell'hardware di supporto alla soluzione (tablet, smartphone e stampati), predisposizione della documentazione d'acquisto. Inizio valutazione software per il controllo remoto dei dispositivi e della loro messa in sicurezza. Installazione dell'applicativo di gestione della verbalizzazione, personalizzazioni e prove di interfacciamento tra quest'ultimo ed il gestionale delle sanzioni amministrative. Predisposizione struttura di gestione degli apparati hardware. Primi test in strada della soluzione completa con il gruppo utilizzato quale campione significativo.
	 7) Estensione della soluzione con formazione al personale del distaccamento San Polo. 8) Estensione della soluzione con formazione al personale del distaccamento Centro Storico. 9) Estensione della soluzione con formazione al personale del Nucleo Operativo Territoriale.
Personale coinvolto	Nucleo informatico e tecnologico

Comvoito				
Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
 Definizione puntale del progetto e crono- programma. Esecuzione dei macro step dal 1 al 4 	100%	-	•	100%
 Esecuzione dei macro step dal 5 al 7 L'indicatore è il rapporto tra il numero di verbali rilevati con il cartaceo e quelli in formato digitale 	-	100% 10:1	-	100%
 Esecuzione del macro step 8 e 9 L'indicatore è il rapporto tra il numero di verbali rilevati con il cartaceo e quelli in formato digitale 	-	-	100% 10:5	100%
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance.	1	1	1	3

Obiettivo n. 9	Dematerializzazione delle san polizia urbana.	zioni ammini	strative al cod	lice della strac	la e regolamento
Relazione di contesto finale attestante raggiungimento obiettivo		-	-	-	1

Obiettivo n. 9a	Supporto alla realizzazione del progetto sistema centralizzato per lettura targhe: per una città più sicura				
Descrizione	Il Comune di Brescia ha ottenuto (€. 168.000) per 1 finanziamento del primo modulo (del valore complessivo di €. 480.000) del progetto "SISTEMA CENTRALIZZATO PER LETTURA TARGHE: PER UNA CITTÀ PIÙ SICURA - FASE N. 1 DI AVVIO" che, nel tempo, verosimilmente entro il mandato amministrativo, consentirà di monitorare tutti gli accessi di veicoli nel territorio comunale. L'obiettivo del 2019 è di realizzare il complesso delle attività al fine di assicurare il pieno funzionamento del sistema entro il febbraio 2020. Infatti, nel 2019 saranno svolte tutte le azioni propedeutiche e necessarie al rispetto della predetta tempistica: definizione ed approvazione del progetto esecutivo, affidamento di lavori servizi e forniture, esecuzione del contratto e collaudo. L'attività, materialmente svolta da Brescia Mobilità SpA è promossa, guidata, coordinata, supportata e monitorata direttamente dal Servizio amministrativo e dal personale del Nucleo informatico e tecnologico della Polizia locale • definizione ed approvazione del progetto esecutivo • affidamento di lavori servizi e forniture • esecuzione delle attività contrattualmente previste				
Personale coinvolto	Nucleo informatico e tecnologi	со			
Indicatori		1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
Affidamento di la	vori servizi e forniture	-	15.5.2019	-	-
Esecuzione delle attività contrattualmente previste		-	-	-	30.4.2020
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance.		-	1	1	2
Relazione di cont mento obiettivo	esto finale attestante raggiungi-	-	-	-	1

Obiettivo n. 9b	Informatizzazione di accertamenti e controlli istituzionali
Descrizione	Il Nucleo informatico tecnologico della Polizia locale, nell'ottica di forte evoluzione dell'informatizzazione dell'attività di istituto della Polizia locale, concorre alla piena valorizzazione della strumentazione tecnologica acquisita da Regione Lombardia nell'ambito dei bandi regionali in materia di sicurezza urbana. L'obiettivo, parallelo a quello messo in campo per l'accertamento informatizzato di violazioni al codice della strada, a leggi e a regolamenti, intende metter in condizione le pattuglie della Polizia locale di poter svolgere accertamenti e controlli (comprensivi dell'accesso diretto alle banche dati funzionali ai servizi d'istituto senza necessità di passare dalla sala operativa) nonché il rilievo di incidenti stradali in modalità tali da assicurare l'avvio, lo sviluppo e il completamento del relativo procedimento informatico in modalità totalmente informatizzate. A tal fine il Nucleo informatico tecnologico nel periodo maggio – agosto 2019 procederà all'installazione degli applicativi dei dispositivi utilizzati, mentre nell'ultimo periodo dell'anno si procederà alla formazione del personale impiegato, in modo da assicurare la

Obiettivo n. 9b	Informatizzazione di accertamenti e controlli istituzionali						
	piena operatività esterna nei pri	piena operatività esterna nei primi mesi del 2020.					
Personale coinvolto	Nucleo informatico e tecnologico						
Indicatori		1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019		
Installazione degli applicativi		-	31.8.2019	-	-		
Formazione del personale		-	-	31.12.2019	Piena operatività primi mesi 2020		
Relazione quadri performance.	mestrale sull'andamento della	-	1	1	-		
Relazione di cont mento obiettivo	esto finale attestante raggiungi-	-	-	-	1		

Obiettivo n. 10	Verifica e controllo delle attività commerciali particolarmente a rischio predatorio quali farmacie e tabaccherie della periferia del territorio cittadino - contatti quotidiani con i titolari al fine di monitorare eventuali esigenze di sicurezza o particolari problematiche legate alle frequentazioni.					
Descrizione	Si tratta di prosecuzione del p della periferia cittadina.	Si tratta di prosecuzione del progetto del 2018 con riferimento alle farmacie e tabaccherie della periferia cittadina.				
Personale coinvolto	Front Office Distaccamenti – Ufficio Notifiche Infortunistica Stradale					
Indicatori 1° Quadr. 2° Quadr. 3° Quadr. Tot. 2019				Tot. 2019		
	di contatti e accertamenti con le versificati del periodo di apertu-	≥ 400	≥ 400	≥ 400	≥ 1.200	
• Censimen ressata e primi co	to delle attività della zona inte- ntati con i gestori	Entro il 31/01	-	-	-	
• N° totale di segnalazioni agli organi competenti / N° totale di criticità segnalate dai gestori		100%	100%	100%	100%	
Percentuale riscontri positivi delle custo- mer satisfaction somministrate a farmacisti e ta- baccai		-	-	-	≥ 80%	
Relazione quadrimestrale sull'andamento della performance		1	1	1	3	
Relazione di conte raggiungimento o	esto finale attestante biettivo	-	-	-	1	

Obiettivo n. 10a	Mappatura telecamere di videosorveglianza privata
Descrizione	Attualmente non esiste una mappatura della video sorveglianza PRIVATA sul territorio cittadino e ciò comporta, talvolta, ricerche anche costose in termini di tempo per la ricerca e verifica se qualche strumento video abbia ripreso fatti o situazioni pertinenti per lo sviluppo di indagini o altre condizioni cui si è chiamati a ricostruire. Anche per i sinistri stradali, la ricerca di telecamere che possano, in qualche modo, completare o integrare il rilievo del sinistro è di fondamentale importanza, soprattutto per la concreta e corretta assicurazione delle fonti di prova da mettere a disposizione dell'autorità giudi-

Obiettivo n. 10a	Mappatura telecamere di videosorveglianza privata
	ziaria o amministrativa. Il progetto si prefigge, nel contesto dei sinistri stradali e per una percentuale iniziale anche per altre condizioni, di mappare la loro presenza rendendo in seguito più dinamica e agevole la ricerca di immagini pertinenti e risolutive alle casistiche cui si è chiamati a valutare, soprattutto in considerazione del fatto che tutti i sistemi di videosorveglianza non possono per legge tenere in archivio dati per un tempo lungo, mettendo gli operatori nella condizione di agire e ricercare tempestivamente tali fonti di prova che diversamente verrebbero perse del tutto e per sempre.
Personale coinvolto	Front Office Distaccamenti – Ufficio Notifiche Infortunistica Stradale

Indicatori	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.	Tot. 2019
• N° totale delle ricerche in loco sul campo del sinistro di videocamere private collegate alla possibilità che abbiano ripreso gli accadimenti dello stesso sinistro	≥200	≥300	≥300	≥800
N° totale videocamere rilevate e mappate	N.Q.	N.Q.	N.Q.	N.Q.
N° totale delle videocamere rilevate e mappate in altri contesti non collegati all'evento del sinistro stradale	≥10	≥20	≥20	≥50
Relazione quadrimestrale sullo stato di at- tuazione del progetto	1	1	1	3
Relazione finale di contesto attestante il raggiungimento dell'obiettivo	-	-	-	1

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo Polizia Locale costituisce la struttura attraverso cui l'Amministrazione assicura funzioni di vigilanza in corrispondenza delle diverse attribuzioni che competono all'Ente Locale. In particolare:

- il servizio di controllo del territorio comprende le diverse funzioni della Polizia Locale distinte da attività di polizia stradale, giudiziaria e commerciale, preordinate ad assicurare l'osservanza di norme che regolano la civile convivenza e, più in generale, il presidio del territorio comunale. Il servizio promuove l'educazione alla legalità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle loro cause, alla riduzione dell'allarme sociale, del numero delle vittime di reato, della criminalità e dei comportamenti incivili;
- il servizio di Polizia giudiziaria concerne l'esercizio di funzioni di polizia giudiziaria e di funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza nell'ambito delle attribuzioni degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, nei limiti fissati dalla legge. Svolge attività investigativa (d'ufficio) o su delega dell'Autorità Giudiziaria prioritariamente finalizzata alla repressione di reati contro il patrimonio quali furti, atti vandalici, truffe, rapine, criminalità da strada, ecc. che destano maggior allarme sociale nel territorio cittadino;
- il servizio di Polizia stradale concerne attività finalizzate a massimizzare gli standard di sicurezza stradale nel territorio comunale quali la prevenzione e repressione di illeciti comportamenti tenuti sulla strada, l'assistenza viabilistica per il regolare flusso del traffico veicolare, anche in corrispondenza di eventi e manifestazioni di rilievo, la rilevazione degli incidenti stradali. Il servizio considera anche la gestione del procedimento amministrativo sanzionatorio fino al completamento della fase della riscossione coattiva.

Servizio di controllo del territorio

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	Controllo del territorio e di polizia giudiziaria relativamente a fattispe-	N. complessivo di interventi su base annua	≥ 130
Quantità	cie di reato predatorio, spaccio stu- pefacenti, truffa, violenza di genere, ed affini.	N. complessivo di misure pena- li/cautelari, vari provvedimenti comminati su base annua	≥ 120
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza per fenomeni relativi al sovraffollamento abitativo o preca- rie condizioni abitative	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza per comportamenti ille- citi relativi alla sicurezza urbana (fenomeni di nomadismo, accatto- naggio e disagio giovanile)	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'esposto/istanza per controlli aree degradate	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'esposto/istanza per truffe - tutela utenti deboli	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Tempo di attesa per riscontro alla richiesta di indennizzo a vittime di violenza	Tempo intercorrente tra la pre- sentazione della richiesta e la concessione dell'indennizzo	≤ 23 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'esposto/istanza per controlli parchi urbani	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.
Tempestività	Tempo di attesa per riscontro alla richiesta di controlli unità abitative ERP in applicazione Reg. reg. n.1/2004 (L.R. 1/2000) per valutazione decadenza assegnazione alloggio	Tempo intercorrente tra la ri- chiesta di attivazione del con- trollo e la risposta esecutiva	≤ 30 gg.

Servizio di Polizia giudiziaria

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza relativo al fenomeno della prostituzione su strada o in appartamento	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza relativo allo spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza relativo a reati contro il patrimonio pubblico e privato	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza relativo ai procedimenti in materia ambientale	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.

Servizio di Polizia stradale

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Tempestività della prima formale comunicazione al cittadino, inerente violazione al CdS a leggi e regolamenti, assicurata mediante notificazione	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra l'accertamento del- la violazione e la formale comu- nicazione al cittadino	≤ 70 gg.
Tempestività	Tempo di attesa per arrivo carro rimozione	Tempo intercorrente tra l'inoltro della richiesta dalla Sala Opera- tiva, allertata dall'agente, e l'ar- rivo del carro rimozioni	≤ 30 minuti
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza attinente: circolazione e flussi di traffico, segnaletica e ma- nufatti stradali, lavori stradali	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Trasparenza	Tempo di accesso alla consultazione dei verbali - Multeweb	N. di giorni intercorrenti fra la disponibilità del dato e la pub- blicazione sul sito della Polizia locale	≤30 gg.

Descrizione del servizio erogato:

Il servizio assicura:

- la vigilanza circa l'ordinato svolgimento nel territorio comunale delle attività commerciali, secondo le vigenti disposizioni e prassi autorizzatorie previste ed applicate dai settori comunali e dai diversi soggetti competenti;
- il contrasto delle manifestazioni più gravi ed evidenti di abusivismo su aree pubbliche;
- il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, dei circoli privati, dei distributori carburanti, delle agenzie viaggi; delle forme speciali di vendita;
- la verifica sul rispetto dei regolamenti comunali inerenti taxi e n.c.c (noleggio con conducente).

Servizio di Polizia commerciale

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza riferito a controlli com- mercio in sede fissa e su area pub- blica, pubblici esercizi	N. di giorni intercorrenti media- mente tra la presentazione della domanda e la restituzione al sog- getto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza riferito a commercio abusivo su area pubblica (compren- sivo dei mercati)	N. di giorni intercorrenti media- mente tra la presentazione della domanda e la restituzione al sog- getto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'esposto/istanza riferito a commercio irregolare al dettaglio	N. di giorni intercorrenti media- mente tra la presentazione della domanda e la restituzione al sog- getto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza riferito a esercizio abu- sivo di circoli privati - pubblici esercizi	N. di giorni intercorrenti media- mente tra la presentazione della domanda e la restituzione al sog- getto richiedente	≤ 60 gg.
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza riferito a rumori molesti e inquinamento acustico	N. di giorni intercorrenti media- mente tra la presentazione della domanda e la restituzione al sog- getto richiedente	≤ 60 gg.
Quantità	Controlli di polizia commerciale ed annonaria (controlli commercio in sede fissa)	N. complessivo di controlli mensili	≥ 45 mese

Descrizione del servizio:

Il servizio concerne attività procedimentali conseguenti all'accertamento di violazioni al codice della strada, a leggi e a regolamenti cui corrispondono comportamenti illeciti, che comportano anche sanzioni accessorie quali la rimozione, il fermo amministrativo o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca. Il servizio comprende anche attività connesse al ritrovamento di veicoli rubati nonché il procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Il servizio contempla, infine, l'attività sanzionatoria a tutela degli animali.

Servizio di polizia amministrativa

Dimensione	Denominazione indicatore	Formula	Standard
di perfor- mance	Denominazione mulcatore	Formula	Standard
Tempestività	Tempo di risposta all'esposto/istanza riferito a problematiche concernenti animali	N. di giorni intercorrenti media- mente tra la presentazione della domanda e la restituzione al sog- getto richiedente	≤ 60 gg.
Tempestività	Tempo di attesa per rilascio di oc- cupazione temporanea di suolo pubblico	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione	Immediato
Trasparenza	Tempo di accesso alla pubblicazio- ne dei dati relativi ai veicoli rimos- si	N. di ore intercorrenti fra la di- sponibilità del dato e la pubblica- zione sul sito della Polizia locale	≤2 ore

Descrizione del servizio erogato:

Il servizio gestisce le problematiche attinenti al traffico sul territorio cittadino, con riferimento ad aspetti sia tecnici che amministrativi, anche in relazione a istanze provenienti da soggetti esterni all'ente. In particolare assicura la realizzazione e la verifica della segnaletica orizzontale e verticale e di ulteriori elementi da installare per la sicurezza stradale. Cura i sopralluoghi per l'esame delle problematiche evidenziate in materia di traffico, il rilascio di concessioni per occupazione di suolo pubblico, installazione cantieri, passi carrai. Promuove l'adozione di ordinanze temporanee e definitive in materia di circolazione e sosta.

Servizio Gestione Traffico

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Livello di controlli preventivi al rila- scio del provvedimento in presenza di criticità	% di sopralluoghi di verifica rispetto alle pratiche caratte- rizzate da criticità	≥ 80%
Quantità	Livello dei controlli sull'effettiva oc- cupazione dei cantieri dopo il rilascio delle concessioni	% di controlli effettuati ri- spetto alle concessioni rila- sciate	≥ 65%
Tempestività	Anticipo nel rilascio del provvedimento (ordinanza) rispetto alla decorrenza delle disposizioni in esso contenute (frequentemente l'ordinanza viene chiesta a breve distanza dalle esigenze che ne determinano l'adozione)	% di ordinanze adottate al- meno 2 giorni prima della decorrenza delle disposizioni ivi contenute (eccetto ordi- nanze d'urgenza, con richie- sta vicina alla decorrenza o che richiedono verifiche sup- pletive prima dell'adozione)	≥ 80%
Tempestività	Livello di immediatezza dei pareri espressi	% di pareri dati in via imme- diata nell'ambito della parte- cipazione alle conferenze di servizi	≥ 80%
Tempestività	Rapidità nel rilascio del provvedimento di autorizzazione passo carraio	N. massimo giorni intercor- renti tra la domanda comple- ta ed il rilascio	13 gg.
Tempestività	Rapidità nel rilascio del provvedimento di concessione	N. di giorni intercorrenti tra la domanda ed il rilascio	≤ 10 gg.
Tempestività	Tempo di attesa per rilascio di occupazione temporanea di suolo pubblico	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione	Immediato
Tempestività	Tempo di ripristino della segnaletica stradale	Tempo intercorrente tra la segnalazione del cittadino ed il ripristino: intervento semplice	≤ 6 gg.

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
		Tempo intercorrente tra la segnalazione del cittadino ed il ripristino: intervento medio	≤ 13gg.
		Tempo intercorrente tra la segnalazione del cittadino ed il ripristino: intervento com- plesso	≤ 23gg.
	Tempo di risposta in merito a segnala-	Tempo di evasione della ri- sposta al cittadino/Consiglio di quartiere in caso di inter- venti semplici	≤ 13gg.
Tempestività	zioni di problematiche/carenze di se- gnaletica	Tempo di evasione della ri- sposta al cittadino/Consiglio di quartiere in caso di inter- venti che coinvolgono anche altri settori comunali	≤ 25gg.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo svolge azioni preordinate ad assicurare l'osservanza di norme che regolano la civile convivenza e, più in generale, il presidio del territorio comunale. Il servizio promuove, inoltre, l'educazione alla legalità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle loro cause, alla riduzione dell'allarme sociale, del numero delle vittime di reato, della criminalità e dei comportamenti incivili. Si occupa, infine, dell'attuazione di politiche di "giustizia riparativa" e dell'applicazione dell'istituto della messa alla prova ai sensi della legge n. 67/2014 che riguarda varie categorie di reati puniti con pena al massimo di 4 anni di reclusione.

Servizio Sicurezza Urbana

Dimensione			
Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Trasparenza	Tempo di risposta all'espo- sto/istanza per truffe - tutela utenti deboli	N. di giorni intercorrenti me- diamente tra la presentazione della domanda e la restituzione al soggetto richiedente	≤ 60 gg.
Tempestività	Tempo di attesa per riscontro alla richiesta di indennizzo a vittime di violenza	N. giorni intercorrenti tra la pre- sentazione della richiesta e la concessione dell'indennizzo	≤ 23 gg.
Tempestività	Tempo di attesa per riscontro alla richiesta di controlli unità abitative ERP in applicazione Reg. reg. n.1/2004 (L.R. 1/2000) per valutazione decadenza assegnazione alloggio	N. giorni intercorrenti tra la ri- chiesta di attivazione del con- trollo e la risposta esecutiva	≤ 30 gg.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo, applicando modalità atte ad ottimizzare le diverse attività, provvede:

- all'evasione delle richieste di notificazione di atti nei tempi richiesti dagli enti di provenienza cercando, ove possibile, di programmare l'espletamento del servizio di notificazione nei tempi concordati con gli enti stessi;
- al recupero dei crediti derivanti dall'espletamento del servizio di cui al punto precedente;
- alla consegna di varie comunicazioni provenienti dagli uffici comunali;
- all'espletamento degli accertamenti domiciliari per conto del settore Servizi demografici.

Al centro di costo fa capo l'attività del servizio Rilevazioni e notifiche.

Servizio Notificazione atti

D:			
Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Notificazione atti richiesti (%)	Notifiche effettuate Notifiche richieste	=100%
Quantità	Consegna comunicazioni (%)	Consegne effettuate Consegne richieste	=100%
Qualità tecni- ca	Controllo sistematico procedure delle notifiche effettuate	% notifiche controllate	=100%
Tempestività	Notifica nei tempi richiesti (compatibilmente alla quantità con priorità	Effettuazione immediata delle notifiche urgenti ed in scadenza: SI/NO	SI
	per atti urgenti ed in scadenza)	Tempi di effettuazione delle ri- manenti notifiche	≤ 20 gg.
Tempestività	Consegna comunicazioni (compatibilmente alla quantità con priorità per atti urgenti ed in scadenza)	% consegne effettuate entro 3 giorni	=100%

Servizio Accertamenti domiciliari

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Accertamenti domiciliari	Accertamenti effettuati Accertamenti richiesti	= 100%
Qualità tecni- ca	Controllo sistematico degli accertamenti effettuati	Accertamenti controllati Accertamenti da effettuare	= 100%
Tempestività	Accertamenti nei tempi fissati su appuntamento	Accertamenti nei tempi richiesti Totale accertamenti	=100%

Servizio CIVICA AVVOCATURA

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
4601	Civica Avvocatura	Brambilla Giandomenico

Obiettivo n. 1: Garantire l'attività di difesa e rappresentanza legale dell'Amministrazione Comunale.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Garantire l'attività di difesa e rappresentanza legale dell'Amministrazione Co- munale nelle cause civili, penali, amministrative e tributarie (queste ultime per la parte del contenzioso non seguito direttamente dal Settore Tributi).	Attività di difesa nel 100% dei giudizi: ricorsi per i quali viene svolta l'attività necessaria alla difesa in giudizio / ricorsi notificati al comune = 1.	Entro il 31/12/2019	Avvocati della Civica avvocatura titolari di posizione organizzati- va

Obiettivo n. 2: Attività di consulenza legale ai diversi settori comunali.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Prestare consulenza legale agli organi e settori del Comune.	Evasione del 100% delle richieste di consulenza legale pervenute: pareri prestati/richieste di consulenza = 1.	Entro il 31/12/2019	Avvocati della Civica avvocatura titolari di posizione organizzati- va

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa della gestione di tutto il contenzioso, attivo e passivo, nel quale è coinvolto il Comune di Brescia nelle materie civili, amministrative, penali e tributarie (ad esclusione, queste ultime, dei contenziosi seguiti direttamente dal settore Tributi), assicurando il patrocinio e la consulenza legale in favore dell'ente e dei suoi organi istituzionali e direzionali. Fornisce supporto giuridico, in forma scritta ed orale, alle singole attività e procedimenti amministrativi di pertinenza dei vari settori, anche in fase precontenziosa. Svolge tutte le attività, anche giudiziali e consultive, finalizzate al recupero coattivo dei crediti di competenza della Civica Avvocatura e delle spese di lite.

Servizio Gestione del contenzioso

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Contenziosi gestiti (%)	Cause istruite Ricorsi e citazioni notificati al Comune	= 100%
Tempestività	Rispetto dei tempi di costituzio- ne in giudizio	N. dei ricorsi per i quali non si sono rispettati i termini previsti per la costituzione in giudizio	= 0
Efficienza tecnica	Indice di gestione interna dei contenziosi	Ricorsi gestiti dai legali interni Totale dei ricorsi notificati nell'anno	≥ 80%

Servizio Supporto giuridico ai Settori

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Consulenze gestite (%)	N. consulenze gestite N. consulenze richieste	= 100%
Efficienza tecnica	Indice di gestione interna delle consulenze	N. consulenze gestite dai legali interni N. totale delle richieste di parere pervenute nell'anno	≥ 90%

Servizio Recupero crediti

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Recuperi istruiti (%)	N. recuperi spese di lite istruiti N. sentenze favorevoli all'ente pervenute in Avvocatura nell'anno	≥ 90%
Tempestività	Tempo medio di istruttoria delle richieste di recupero	Media (data inoltro primo sollecito al debitore da parte dell'Avvocatura data sentenza generante spese di li- te)	≤ 60 gg.

DIRETTORE GENERALE

Responsabile: Brambilla Giandomenico

SETTORE/UNITÀ DI STAFF/SERVIZIO	CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPON- SABILE	
Partecipazione	1201	Partecipazione	Brambilla Giando- menico	
Coordinamenta nautacinata	4001	Coordinamento partecipate	Serena Patrizia	
Coordinamento partecipate	4006	Centrale del latte	Serena Paurizia	
Direzione Generale	7101	Direzione generale	Brambilla Giando-	
Direzione Generale	7102	Comunicazione istituzionale	menico	
Organizzazione, performan- ce, formazione e qualità del lavoro	8701	Organizzazione, performance, formazione	Reboni Claudio	

Settore PARTECIPAZIONE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
1201	Partecipazione	Brambilla Giandomenico

Obiettivo n. 1: Consolidamento canali di comunicazione tra Consigli di Quartiere ed Amministrazione. Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico -Valorizzazione dei Consigli di Quartiere e delle consulte al fine di garantire il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte che riguardano il futuro della città e nella realizzazione dei progetti Obiettivo operativo - Dialogo sulle istanze di cittadini singoli o associati

Obienivo operanivo Bianogo sune isianze ai emaanii singon o associan				
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE	
A seguito del rinnovo dei Consigli di Quartiere va rafforzata e consolidata l' attività di confronto tra i nuovi organismi e i rappresentanti dell'Amministrazione comunale in modo da garantire l'adeguato coinvolgimento della cittadinanza alle iniziative ed ai progetti della città.	referenti all'interno dei settori dell'ente per facilitare i flussi di comunicazione tra Consigli ed uffici - nomina formale.	Entro il 31/12/2019	Brambilla P.O. Servizio am- ministrativo	

Obiettivo n. 2: Coinvolgimento rappresentante Consigli di Quartiere in Consulte Comunali.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico -Valorizzazione dei Consigli di Quartiere e delle consulte al fine di garantire il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte che riguardano il futuro della città e nella realizzazione dei progetti Obiettivo operativo - Rafforzamento dell'esperienza partecipativa dei Consigli di Quartiere stabilendo interconnessione con le Consulte Comunali

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il rafforzamento dell'esperienza partecipativa nei Consigli di Quartiere passa attraverso il maggior coinvolgimento attivo dei rappresentanti anche all'interno delle consulte comunali. Pertanto è necessario promuovere iniziative per consentire la partecipazione di un rappresentante per ciascuna Consulta.	golamento delle Consulte comu-	Entro il 31/12/2019	Brambilla P.O. Servizio am- ministrativo

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo favorisce la partecipazione a livello decentrato quale rapporto collaborativo tra cittadini, associazioni, imprese ed altri soggetti esponenziali diffusi e pubblica amministrazione attraverso nuove forme di partecipazione decentrata anche su base territoriale.

Attua iniziative di valorizzazione, condivisione e mediazione delle istanze espresse dal territorio.

Offre collaborazione amministrativa e supporto logistico all'attività dei consigli di quartiere.

Si occupa della gestione della Casa delle Associazioni.

Espleta infine le attività amministrative relative alla concessione di palestre annesse agli istituti scolastici, alla concessione di sale pubbliche sul territorio cittadino ed all'organizzazione di corsi sportivi e culturali, all'organizzazione di attività sportiva estiva nei parchi e di animazione estiva, e all'attività di Urp decentrato che prevede anche il supporto ad altri settori dell'amministrazione.

Servizio Utilizzo di palestre annesse ad istituti scolastici

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	N. di concessioni palestre scola- stiche negli uffici di zona	N. concessioni	≥ 185
Quantità	N. ore di utilizzo palestre scolastiche	N. ore	≥ 15.000
Trasparenza	Aggiornamento costante modu- listica sul sito	N. aggiornamenti all'anno	≥ 2

Servizio Concessione sale pubbliche

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	N. di concessioni sale pubbliche	N. concessioni	≥ 900
Quantità	N. ore di utilizzo sale pubbliche	N. ore	\geq 40.000
Trasparenza	Aggiornamento costante modu- listica sul sito	N. aggiornamenti all'anno	≥ 2

Servizio Organizzazione corsi sportivi e culturali

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	N. corsi sportivi proposti	N. corsi	≥ 70
Quantità	N. partecipanti ai corsi sportivi	N. partecipanti	≥ 1.800
Quantità	N. corsi socio - culturali	N. corsi	≥ 45
Quantità	N. partecipanti corsi socio - culturali	N. partecipanti	≥ 450
Trasparenza	Pubblicizzazione sul sito delle tipologie dei corsi organizzati e modalità di accesso agli stessi	N. aggiornamenti all'anno	≥ 2

Settore COORDINAMENTO PARTECIPATE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	
4001	Coordinamento partecipate	Canana Datnigia	
4006	Centrale del Latte	Serena Patrizia	

Obiettivo n. 1: Assegnazione obiettivi strategici annuali e rendiconto attività di controllo.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Applicazione, con riferimento agli enti controllati, del Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni.

Obiettivo operativo - Assegnazione di obiettivi strategici annuali ad enti controllati e rendiconto dell'attività

di controllo espletata ai sensi del regolamento comunale.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Assegnazione di obiettivi strategici annuali e affinamento delle modalità di verifica del loro grado di raggiungimento anche preve-	Predisposizione del rapporto annua- le nei termini previsti dal regola- mento.	Entro il 31/10/2019 con riferimento all'esercizio 2018.	
dendo una maggiore misurabilità in sede di assegnazione e utilizzo successivo di indicatori che rendano di piena evidenza i risultati raggiunti.	Predisposizione del rapporto seme- strale nei termini previsti dal rego- lamento.	Entro il 31/10/2019 con riferimento al primo semestre 2019.	Serena

Obiettivo n. 2: Adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione per gli organismi a cui il Comune partecipa.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Prevedere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione riferite agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione anche in ottica di comunicazione ai cittadini.

Obiettivo operativo - Applicazione delle nuove linee guida ANAC e di nuove direttive alle realtà del gruppo Comune di Brescia.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Supporto agli enti partecipati al fine di individuare gli obblighi che agli stessi competono in tema di trasparenza ed anticorruzione, da realizzarsi nell'ambito del tavolo tecnico già attivato con Provincia di Brescia, CCIAA di Brescia, Università degli Studi di	delle attività, gli obblighi stabiliti in	Entro il 31/12/2019	Serena P.O. Servizio amministrativo

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Brescia e Comunità della Valle Trompia relativamen- te agli enti partecipati e controllati congiuntamente.			

Obiettivo n. 3: Bilancio consolidato – Consolidamento di società quotate.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia Obiettivo operativo - Adeguamento relativamente all'esercizio 2018 delle nuove indicazioni contenute nel principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011.

principio contabile 4/4 dilegato di D.Lgs 118/2011.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Adeguamento alle indicazioni dello specifico principio contabile per l'esercizio 2018 che prevedono ora anche il consolidamento della quotata A2A, controllata unitamente al Comune di Milano, previa acquisizione ed implementazione di specifico software al fine di gestire adeguatamente la rilevante mole di dati riferita alla Società e alle sue controllate.	Documento di bilancio redatto conseguentemente.	Entro il 30/09/2019	Serena P.O. Servizio amministrativo

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa delle attività che competono al Comune in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate, collegate e partecipate o in associazioni, consorzi e fondazioni. In questo ambito rientrano, in via non esaustiva, la gestione degli adempimenti connessi alle assemblee ordinarie e straordinarie, considerando i riflessi sulla realtà comunale delle problematiche da affrontare in tali sedi, modifiche statutarie, aumenti di capitale, accordi parasociali, acquisizioni e cessioni di partecipazioni; vengono effettuate analisi dei budget previsionali, dei bilanci di esercizio e semestrali.

E' attivato un controllo strategico, relativamente agli enti controllati, che prevede individuazione delle criticità, elaborazione di proposte operative e adempimenti conseguenti. Per la generalità delle partecipazioni detenute vanno considerati gli adempimenti normativi e l'attività di reporting verso soggetti terzi. Anche in ottica di comunicazione ai cittadini sono attivate forme di trasparenza, legalità e semplificazione riferite agli organismi controllati e partecipati, supportando gli stessi nell'individuazione degli obblighi a cui sono soggetti. Viene redatto il bilancio consolidato.

La struttura supporta gli organi di governo nell'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali che gli enti controllati devono raggiungere nell'esercizio, attua altresì le specifiche previsioni del Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni in materia.

Compete al centro di costo garantire il supporto tecnico-amministrativo al settore comunale competente nella definizione del contratto di affidamento di pubblici servizi all'ente partecipato.

Sempre sulla base del Regolamento comunale di disciplina dei controlli si occupa del controllo sugli enti partecipati e della verifica circa la qualità dei servizi pubblici comunali erogati dall'ente partecipato gestore, in raccordo con il settore competente per la materia oggetto del servizio.

Servizio Gestione delle partecipazioni comunali

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Assemblee ordinarie e straordinarie	N. assemblee ordinarie e straordinarie	>30
Quantità	Questionari Ministeriali, Corte dei Conti, ecc.	N. questionari elaborati	2
Quantità	Modifica atti fondamentali di società ed enti	N. modifiche da elaborare	2
Efficienza tecnica	Predisposizione documentazione ai fini della partecipazione alle assemblee	Data assemblea – Data predisposizione documentazione	≥3gg.
Tempestività	Rispetto dei tempi per l'inoltro di questionari Ministeriali, Corte dei Conti, ecc.	Giorni di ritardo rispetto alle scadenze previste	0 gg.
Tempestività	Incarichi di amministratore nominati dal Comune in tutti gli organismi partecipati e i relativi compensi - Adempimenti conseguenti alle disposizione di cui all' art. 22 c. 1,2 e 3 D.Lgs. 33/2013	Pubblicazione sul sito internet entro 30 gg. dalla avvenuta ricezione della comunicazione: SI/NO	SI
Trasparenza	Aggiornamento tabella di cui al c. 1 lett. a) b) d) art. 22 D.Lgs. 33/2013	Pubblicazione semestrale sul sito internet entro 30 gg. dalla fine di ciascun semestre: SI/NO	SI

Servizio Monitoraggio e controllo strategico organismi partecipati

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Entità alle quali vengono assegnati obiettivi strategici	N. entità	<u>≥</u> 7
Quantità	Bilanci di Organismi partecipati elaborati	N. bilanci di Organismi partecipati elaborati	30
Efficienza tecnica	Bilancio consolidato - Adeguamento alle novità dei principi contabili del- la Ragioneria Generale dello Stato	Verifiche e aggiornamento delle mo- dalità di redazione del consolidato	Entro il 30/06/2019
Efficienza tecnica	Personale organismi controllati	Verifiche del personale in servizio presso gli organismi controllati relative all'esercizio 2018	Entro il 31/10/2019
Tempestività	Attribuzione obiettivi gestionali agli organismi controllati	Data entro la quale vengono definiti gli obiettivi strategici da assegnare	Entro il 31/03/2019
Tempestività	Predisposizione Report 1° semestre	Data invio report	Entro il 31/10/2019
Tempestività	Predisposizione bilancio consolidato	Data approvazione da parte del Consiglio Comunale	Entro il 30/09/2019
Tempestività	Predisposizione report annuale ai sensi dell'art. 14 del regolamento sui controlli interni	Pubblicazione sul sito internet entro la scadenza prevista	Entro il 31/10/2019

Servizi pubblici affidati ad organismi partecipati

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Servizi pubblici affidati a società controllate e partecipate	N. servizi	20
Efficienza tecnica	Acquisizione ed elaborazione rela- zioni da settori competenti per mate- ria ai fini dell'inserimento nei reports semestrali/annuali	Elaborazione documento	Entro il 31/10/2019
Tempestività	Gestione dei corrispettivi servizi calore, gas e farmacie comunali	Adeguamento corrispettivo ed emissione relative fatture – rispetto termini	Entro il 30/04/2019

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Centrale del latte" è un centro di costo fittizio, in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa comunale, ed accoglie le previsioni di entrata relative alla Centrale del Latte In quanto fittizio a tale centro di costo non sono attribuite risorse umane e strumentali, né obiettivi, né indicatori.

DIREZIONE GENERALE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	
7101	Direzione generale	Prambilla Giandomanica	
7102	Comunicazione istituzionale	Brambilla Giandomenico	

Obiettivo n. 1: Ideazione e realizzazione della campagna di comunicazione pubblica per informazioni alla città in tema di Protezione Civile

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Realizzazione di campagna di comunicazione pubblica per informazioni alla città	1. Costituzione di un tavolo di lavoro intersettoriale	Entro il 31/01/2019	Brambilla P.O. Servizio
	2. Analisi delle proposte	Entro il 28/02/2019	coordinamento di direzione e comu- nicazione istitu- zionale
	3 Realizzazione della campagne informativa	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 2: Cabina di regia per la programmazione della pubblicazione coordinata di comunicazione istituzionale attraverso conferenze stampa sui social media

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Coordinamento delle attivi- tà di raccolta, elaborazione, redazione e diffusione di	1. Analisi della programmazione degli eventi e informazioni da pub- blicizzare (con la collaborazione di tutti i settori)	Entro il 28/02/2019	Brambilla
dati e informazioni riguar- danti il Comune attraverso la realizzazione di una ca-	2. Programmazione del calendario di pubblicazione delle iniziative istituzionali	Entro il 31/03/2019	P.O. Servizio coordinamento di direzione e
bina di regia per la pro- grammazione delle pubbli- cazioni di post sulle pagine istituzionali attraverso i so- cial network	3. Individuazione di nuove modalità organizzative per la raccolta delle informazioni necessarie per l'organizzazione delle conferenze stampa e conseguente puntuale programmazione della pubblicazione sui social media.	Entro il 30/05/2019	comunicazione istituzionale
	4. Realizzazione di incontri illustrativi con i settori dell'ente (2 incontri)	Entro il 30/06/2019	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	5. Realizzazione di una scheda di raccolta informazioni/richiesta conferenze stampa/pubblicazione web	Entro il 30/06/2019	

Obiettivo n. 3: Sperimentazione utilizzo di nuove modalità di comunicazione interna Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

inzionan	-		
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Utilizzando gli strumenti disponibili sulla rete intra-	1. Costituzione di un tavolo di lavoro intersettoriale	Entro il 31/03/2019	
net è possibile creare spazi di lavoro dedicati all'informazione attraverso la realizzazione di webinar per aggiornare i dipendenti circa novità intervenute, nuovi adempimenti da rea- lizzare e poter contestual- mente porre domande e ri- cevere chiarimenti attraver- so l'attivazione di una chat aziendale per il lavoro in	sperimentazione del software per la realizzazione di meeting online, videoconferenze e call conferenze sperimentazione dell'utilizzo di un sistema di chat aziendale	Entro il 30/09/2019 Entro il 31/12/2019	Brambilla P.O. Servizio coordinamento di direzione e comunicazione istituzionale
team			

Descrizione del servizio erogato:

Coordina i processi di programmazione, analisi e controllo sulla gestione dell'ente, assicurando il raccordo con sistemi e strutture esterne.

Fornisce il necessario supporto tecnico ed operativo al comitato di direzione. Esercita il controllo strategico nei confronti dei settori, unità di staff e unità di progetto, mediante attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi e degli indirizzi prefissati dagli organi di governo, nonché attività propulsiva, di coordinamento e di collaborazione con gli altri settori ed unità di staff su temi specifici.

Esercita le funzioni di controllo strategico e può disporre attività di audit interno.

Il centro di costo cura:

- le analisi organizzative finalizzate al riposizionamento strategico dell'Ente, anche attraverso la formulazione di proposte di esternalizzazione e re-internalizzazione dei servizi;
- l'attività di audit interno;
- la formulazione di proposte di revisione dei processi nell'ottica della semplificazione amministrativa;
- la riprogettazione organizzativa, l'innovazione e la manutenzione della macrostruttura;
- l'adeguamento dell'assetto quali-quantitativo delle risorse umane assegnate alle aree;
- supporta il direttore nella definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente e non dirigente;
- il monitoraggio di progetti interdisciplinari, attivati dal Direttore generale, che richiedono l'integrazione di competenze specialistiche e operative.

Promuove e coordina le attività finalizzate a consentire al Sindaco di esercitare le proprie funzioni.

Svolge attività di raccordo e coordinamento con le aree, adottando la modalità organizzativa più consona all'espletamento della funzione assegnata.

Servizio Segreteria Direzione Generale

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tec- nica	Giudizio espresso dal Direttore Generale relativamente alla qualità del servizio prestato	Punteggio da 0 a 10	≥8 punti

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo cura la comunicazione istituzionale ed in particolare i rapporti del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale con gli organi di informazione, organizza le conferenze stampa, predispone i comunicati, collabora alla redazione delle pubblicazioni comunali. Si occupa della gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico (URP). Coordina tutte le iniziative di comunicazione messe in atto dall'Amministrazione e dagli Enti e società strumentali. Sovrintende la redazione, compilazione e diffusione di informazioni riguardanti il Comune anche attraverso la raccolta dati e il coordinamento di tali attività da parte di altri settori comunali.

Servizio Ufficio stampa

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	N. comunicati stampa	N. comunicati stampa	≥ 1.800
Quantità	N. conferenze stampa	N. conferenze stampa	≥ 630

Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	N. contatti con cittadini	N. contatti con cittadini	\geq 4.200
Quantità	N. segnalazioni da sito internet	N. segnalazioni da sito internet	≥ 200
Quantità	N. interventi a favore di cittadini	N. interventi a supporto dei cittadini espletati	≥ 280

ORGANIZZAZIONE, PERFORMANCE, FORMAZIONE E QUALITA' DEL LAVORO

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
8701	Organizzazione, performance e formazione	Reboni Claudio

Obiettivo n. 1: Predisposizione tempestiva della Relazione sulla performance

Obiettivo di DUP a cui si riferisce

Obiettivo strategico -Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo - Valorizzazione personale interno nell'ottica del miglioramento della performance.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Per assicurare la corretta e puntuale liquidazione degli istituti di incentivazione nel rispetto di quanto previsto contrattualmente, è necessario rispettare rigorose tempistiche nella gestione degli strumenti di rendicontazione della performance organizzativa e individuale. In tal direzione diviene necessario presidiare il complesso processo di misurazione e valutazione della performance garantendo tempi di approvazione da parte dell'organo di governo dell'Ente del documento di rendicontazione anticipata rispetto all'ordinaria scadenza normativa (30 giugno);	Predisposizione Relazione della Performance al DG per l'approvazione in Giunta	Entro il 30/03/2019	Reboni

Obiettivo n. 2 Incrementare attività formative per il personale comunale

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico -Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo di DUP a cui si riferisce: Valorizzazione personale interno nell'ottica dell'incremento del-

la qualità professionale e del miglioramento del benessere lavorativo.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Le maggiori esigenze di qualificazione e aggiornamento professionale anche finalizzate a favorire il necessario turnover e la rotazione del personale in uno scenario di specializzazione e più elevata complessità, impone uno sforzo di implementazione dell'attività formativa in particolare con riguardo al personale con funzioni più strategiche nell'Ente, ma in generale per il complesso del personale dipendente, per le ricadute positive in termini di impatto sulla qualità delle attività del comune e di valorizzazione del personale coinvolto.	Incremento del personale formato (per formazione non obbligatoria) rispetto alla media del triennio 2016/2018	Al 31/12/2019	Reboni

Obiettivo n.3 Estensione lavoro agile/telelavoro in Comune

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo - Valorizzazione personale interno nell'ottica dell'incremento della qualità professionale e

del miglioramento del benessere lavorativo.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Anche in osservanza alle recenti normative volte a incentivare l'introduzione negli Enti pubblici del co-	1. Incontro informativo con i dirigenti/PP.OO. dei settori dell'Ente, anche al fine di raccogliere eventuali proposte degli stessi.	Entro il 30/03/2019	
siddetto lavoro agile, per conciliare ottimizzazione organizzativa e benessere	2. Predisposizione proposta di regolamentazione lavoro agile/Telelavoro.	Entro il 30/5/2019	
del lavoratore, si rende ne- cessario, dopo le primissi- me esperienze di telelavoro collegate a situazioni parti- colari in essere verificare	3.progettazione per l'avvio della sperimentazione dell'obiettivo di lavoro agile su almeno 2 settori dell'ente con riferimento a 2 profili professionali.	Entro il 30/09/2019	Reboni/Pinchetti
le condizioni e conseguen- temente attivare in forma più strutturata situazioni di lavoro agile/telelavoro per il personale comunale. L'attività svolta in collabo-	4. Avvio lavoro agile per i due profili in due settori.	Entro il 15/12/2019	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
razione con il Settore Risorse Umane, impone tuttavia il necessario coinvolgimento della Dirigenza dell'Ente per le implicazioni in ordine all'individuazione delle condizioni di fattibilità e di gestione del personale coinvolto.			

Obiettivo n. 4: Attivazione piano di razionalizzazione (art.16, commi 4 e 5 del D.L.98/2011 convertito in legge n.111/2011).

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi. Obiettivo operativo - Valorizzazione personale interno nell'ottica del miglioramento della performance.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'amministrazione intende ricercare modalità di razionalizzazione della spesa attraverso forme di incentivazione del personale direttamente coinvolto per mezzo dell'individuazione di piani di razionalizzazione della spesa ai sensi della	Promozione iniziative di coinvolgimento del personale e della Dirigenza (informative, comunicazioni, incontri) finalizzata alla illustrazione della tematica e sollecitazione di proposte e idee di razionalizzazione.	Entro il 28/02/2019	
normativa vigente (art.16, commi 4 e 5 del D.L.98/2011 convertito in legge n.111/2011). La normativa prevede infatti la possibilità di utilizzare parte dei risparmi di spesa ottenuti da proposte di razionalizzazione validate dai	Individuazione e selezione delle proposte coerenti con le finalità e condizioni normative, per validazione da parte del N.d.V.	Entro il 30/03/2019	Reboni/Pinchetti
Revisori dei Conti, per incentivare il personale dipendente anche coinvolto direttamente nelle iniziative di razionalizzazione. Tale proposito esige la promozione delle necessarie iniziative di coinvolgimento del personale per l'attivazione di proposte dal basso e lo svolgimento del necessario supporto al DG nelle fasi propedeutiche alla selezione delle iniziative meritevoli e predisposizione documentazione fina-	Predisposizione proposta di piano di razionalizzazione al DG per sottoposizione Giunta comunale.	Entro il 15/04/2019	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
lizzata alla strutturazione del piano che lo stesso DG deve sottoporre alla Giunta Comunale. L'attività è svolta in collaborazione con il Dirigente delle Ri- sorse Umane.			

Descrizione del servizio erogato:

Nell'ambito delle attività del controllo di gestione presidia il ciclo della performance con riferimento al supporto per la definizione degli obiettivi di PEG, al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi ed alla relativa rendicontazione in sede di relazione sulla Performance.

Supporta il Direttore Generale in tema di attuazione del sistema permanente di valutazione del personale.

Supporta il Direttore Generale in tema di adeguamento dell'assetto quali-quantitativo delle risorse umane assegnate alle aree.

Gestisce il Regolamento di organizzazione con riferimento alla struttura organizzativa e al sistema di valutazione della performance.

Supporta il Settore Risorse umane nella gestione delle relazioni sindacali.

Si occupa della programmazione e gestione della formazione dei dipendenti.

Supporta il Nucleo di Valutazione per la graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative dell'Ente.

Promuove interventi ed iniziative per lo sviluppo del benessere organizzativo e la comunicazione interna dell'Ente in collaborazione con il Settore risorse umane.

Supporta il Direttore Generale nella definizione di percorsi di adeguamento della struttura organizzativa e rafforzamento di strumenti di coordinamento intersettoriale e nel monitoraggio di progetti trasversali.

Per assicurare l'espletamento delle proprie funzioni con le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del codice dei contratti pubblici e all'art. 82 comma 1 del presente Regolamento, acquisisce beni e servizi di natura specialistica fino all'importo di € 40.000,00.

Formazione e aggiornamento professionale del personale

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecni-	Valutazione complessiva media dei docenti (ini-	Punteggio rilevato su	≥ 3,5
ca	ziative formative in house)	una scala da 1 a 5	≥ 3,3
Trasparenza	Disponibilità sulla intranet delle attività realizza-	Si/No	Si
тизрагонда	te o in corso di realizzazione	51/110	51
Soddisfazione	Valutazione complessiva media delle iniziative	Punteggio rilevato su	≥ 3,5
dell'utenza	formative in house	una scala da 1 a 5	≥ 3,3
Soddisfazione	Campionamento della soddisfazione dell'utenza	N. corsi monitorati/	> 75%
dell'utenza	(corsi in house)	N. corsi realizzati	/ 13%

Ciclo performance e supporto al Nucleo di valutazione

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecni- ca	Supporto metodologico, operativo e di segreteria amministrativa al Nucleo di valutazione	Predisposizione e verifica degli atti di competenza	Livello di coerenza alto
Tempestività	Collaborare nella definizione degli adempimenti operativi connessi alla gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance	Rispetto delle direttive e scadenze imposte dal Direttore generale	= 100%

Formazione e redazione del Peg/piano della performance e Relazione della Performance

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Predisposizione dei documenti nel rispetto dei tempi stabiliti dal Direttore generale	Rispetto del crono- programma operativo	= 100%
Trasparenza	Pubblicazione dei documenti nel rispetto dei tempi	Pubblicazione del PEG/Piano della per- formance Relazione sulla performance sul sito internet istitu- zionale	Pubblicazione del documento entro 30 giorni dall'approvazione

SEGRETARIO GENERALE

Responsabile: Barilla Carmelina

Obiettivo n. 1: Trasparenza e partecipazione

Obiettivo DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione

Obiettivo operativo - Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Consolidamento delle mo- dalità organizzative in ma- teria di trasparenza a segui-	1. Monitoraggio delle misure di trasparenza da inserire nel nuovo PTPCT.	Entro il 31/12/2019	
to delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016.	2. Consolidamento dei rapporti di controllo e monitoraggio con enti/società, a seguito delle intervenute nuove normative, con attività informative.	Entro il 31/12/2019	Barilla
	3. Sezione Amministrazione Tra- sparente: monitoraggio di attua- zione delle misure di trasparenza con almeno due sessioni.	Entro il 30/06/2019 Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 2: Consolidamento misure del PTPCT, controllo, monitoraggio e attuazione delle stesse.

Obiettivo DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione Obiettivo operativo - Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Consolidamento PTPCT. Verifica, adeguamento e implementazione delle mi-	1. Aggiornamento PTPCT 2019-2021 e misure organizzative.	Entro il 31/01/2019	
sure del programma di attività. Revisione della metodolo-	2. Monitoraggio di attuazione del Piano con eventuali misure correttive.	Entro il 31/12/2019	Barilla
gia e dei processi.	3. Presidio e verifica della soste- nibilità delle misure organizzative alla luce dei nuovi processi indi- viduati.	Entro il 31/12/2019	

Settore SEGRETERIA GENERALE E TRASPARENZA

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	
1101	Segreteria generale e trasparenza		
1102	Segreteria – Servizi generali	Canna Maddalana	
1104	Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari	Sanna Maddalena iliari	
1106	Supporto organi istituzionali		

Obiettivo n. 1: Aggiornamento annuale del Programma triennale di prevenzione della corruzione ai fini del miglioramento delle metodologie di monitoraggio e dell'ottimizzazione dei processi.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione Obiettivo operativo - Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza

Obiettivo operativo - Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Aggiornamento del Piano anticorruzione 2019/2021 anche alla luce dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018: revisione della metodologia dei processi per l'ottimizzazione degli stessi in un'ottica di buona organizzazione.	all'aggiornamento del Piano anticorruzione 2019/2021 e nello specifico: - la predisposizione del documento da portare all'approvazione; - l'attuazione di tutti gli	Entro il 31/12/2019	Sanna P.O. Servizio coordinamento generale ammini- strativo e traspa- renza

Obiettivo n. 2: Aggiornamento del regolamento dei controlli amministrativi interni ai fini del miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei controlli stessi.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione

Obiettivo operativo- Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il regolamento dei controlli amministrativi interni deve essere modificato al fine di ottimizzare, in un'ottica di buona organizzazione, l'attività di controllo suc-	Redazione proposta delibera di Giunta comunale relativa al rego-	Entro il 31/12/2019	Barilla Sanna P.O. Servizio coordinamento generale ammini- strativo e traspa-

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
cessivo, allineando peraltro			renza
detti controlli a quelli pre-			
visti nel piano di preven-			
zione della corruzione.			

Obiettivo n. 3: Realizzazione dell'iniziativa Festival della Pace

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

Obiettivo operativo - Promozione di iniziative che favoriscano la partecipazione sociale e il benessere nelle relazioni sociali

relazioni sociali	1	I	
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
il Festival della Pace che	Organizzazione, promozione e supervisione delle attività necessarie per la realizzazione del Festival della Pace che nello specifico richiede: - programmazione delle varie iniziative (convegni, mostre, eventi culturali ecc) da svolgere in raccordo con la Presidenza del Consiglio, individuando le modalità operative di svolgimento delle iniziative compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili; - predisposizione di tutti adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento del Festival (delibere determinazioni, RDA ecc); - organizzazione dell'accoglienza ospiti; - svolgimento dell'attività di raccordo del Comitato scientifico composto dal Comune di Brescia, dalla Provincia, dall'Università degli Studi di Brescia e dall'Università Cattolica, dalle associazioni del territorio, dalla Diocesi, dalla Consulta della Pace; - pubblicizzazione delle iniziative sul sito del Comune e sui social; - supervisione durante lo svolgimento delle iniziative.	Entro il 31/12/2019	Sanna P.O. Servizio coordinamento generale ammini- strativo e traspa- renza

Obiettivo n. 4: Preparazione, redazione, controllo finale e conservazione digitale dei contratti di competenza comunale.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Sviluppo Amministrazione digitale

Obiettivo operativo - Messa a regime completa del nuovo sistema di gestione documentale

		C	
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Preparazione, redazione e controllo finale dei contratti di competenza comunale appartenenti a varie fattispecie e tipologie. In aggiunta proseguirà, per gli atti formalizzati nell'anno 2019, il processo di "Conservazione legale dei contratti digitali" mediante marcatura temporale, secondo quanto previsto dal DPCM 3.12.2013. L'obiettivo viene realizzato nell'ambito del processo complessivo di digitalizzazione della PA e dematerializzazione dei processi e pertanto non può essere realizzato in solo anno.	 Redazione/repertoriazione di atti e contratti: > 230 (numero di contratti che in media vengono stipulati ogni anno). Marcatura temporale del 100% dei contratti digitali. Consulenza ai settori in merito alla fase propedeutica alla stipula dei contratti: almeno 20 annue. 	Entro il 31/12/2019	Sanna P.O. Servizio con- tratti

Obiettivo n. 5: Nuovo regolamento comunale di disciplina dei contratti.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Sviluppo Amministrazione digitale

Obiettivo operativo - Aggiornamento regolamento comunale della disciplina dei contratti

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il regolamento della disciplina dei contratti adottato dal C.C. in data 17.7.2006 attualmente in vigore necessita di aggiornamento in quanto è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti con D. Lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni.	lamento con iscrizione all'ordine del giorno.	Entro il 31/12/2019	Sanna P.O. Servizio contratti Begni P.O. Servizio Gare e appalti

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo fornisce il supporto tecnico, operativo e gestionale per:

- le attività deliberative degli organi istituzionali;
- lo svolgimento delle attività che la legge, lo statuto e i regolamenti affidano al Segretario generale o che non rientrano nelle specifiche competenze di altri settori.

Provvede altresì:

- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale, concernenti l'attività dell'Ente;
- alla elaborazione di studi su materie non demandate ad altri settori;
- alla diffusione di buone pratiche in materia di trasparenza e contrasto della corruzione;
- alle nomine dei rappresentanti del Comune in commissioni, enti, società e istituzioni.

Al centro di costo fanno capo, inoltre, le attività svolte da:

- servizio Coordinamento generale amministrativo e trasparenza, che garantisce adeguati standard qualitativi e quantitativi al fine di provvedere alle tradizionali attività di segreteria del Comune favorendo la definizione delle competenze e la diffusione di pratiche uniformi in tema di amministrazione trasparente; al servizio fa capo altresì, oltre al centralino comunale, anche l'ufficio protocollo generale che provvede all'attività di protocollazione, al presidio della casella di PEC istituzionale del comune, dell'albo on line, nella diffusione di buone prassi nella gestione del protocollo federato e nella gestione dell'archivio comunale;
- servizio Contratti che cura la predisposizione e la registrazione dei contratti che il Comune stipula con altri soggetti.

Servizio Gestione protocollo federato

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecni- ca	Diffusione di prassi uniformi fra i soggetti che gestiscono il pro- tocollo federato	N. consulenze al giorno	≥ 10
Trasparenza	Pubblicazioni all'albo online nei tempi previsti dalle normative (%)	<u>Data pubblicazione</u> Data prevista dalla normativa	= 100%

Servizio Collaborazione nella stipula degli atti rogati dai Notai incaricati

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Atti immobiliari rogati dai notai (%)	Pratiche istruite e trasmesse ai no- tai Pratiche pervenute	≥ 90%
Qualità tecni- ca	Collaborazione con il notaio nel- la stesura e controllo normativo, fiscale, catastale della bozza de- gli atti da stipulare (% bozze va- lutate)	% bozze valutate Bozze inviate dai notai	= 100%
Tempestività	Termini di stipula degli atti fissati dai notai	% di rispetto della tempistica sta- bilita dal notaio incaricato	= 100%
Trasparenza	Pubblicità degli atti (% atti tra-	% atti trascritti nei registri immo-	= 100%

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	scritti nei registri immobiliari)	biliari	

Servizio Redazione contratti

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Redazione dei contratti (%)	Atti redatti Pratiche in carico	≥ 90%
Quantità	Incarichi repertoriati (%)	Incarichi repertoriati Pratiche in carico	= 100%
Quantità	Consulenze rilasciate ai settori e servizi comunali (%)	Consulenze rilasciate Richieste pervenute	= 100%
	Completezza delle clausole e	% atti correttamente redatti	= 100%
Qualità tecni- ca	coni- condizioni contrattuali in appli- cazione delle norme legislative e regolamentari in materia % incarichi professionali valutati	= 100%	
Tempestività	Rispetto dei termini previsti per gli adempimenti fiscali e tributa- ri	% atti registrati-trascritti-volturati nei termini	= 100%
Tempestività	Termini per il rilascio delle consulenze	Data rilascio consulenze – data ri- cevimento della richiesta di parere	≤ 3 gg.
Trasparenza	Rilascio copia dei contratti agli interessati ed ai contro interessa- ti (% di evasione richieste)	Richieste evase Richieste pervenute	= 100%

Servizio Nomine in organismi interni, società ed enti

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Avvisi pubblici predisposti (%)	Avvisi pubblici predisposti Avvisi pubblici richiesti	= 100%
Qualità tecni- ca	Valutazione idoneità (% curricu- lum valutati)	Curriculum valutati Totale curriculum	= 100%
Trasparenza	Pubblicazione degli avvisi e del- la modulistica sul sito internet del Comune (% avvisi pubblica- ti)	Avvisi pubblicati Avvisi emessi	= 100%

Servizio Gestione centralino comunale

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Accessibilità	Apertura del centralino comuna- le	N. ore di apertura	11 ore dal lunedì al venerdì e 4 ore e 30' il sabato
Accessibilità	Copresenza operatori	N. di operatori in copresenza fino alle 14.00 dal lunedì al venerdì (maggior traffico telefonico)	≥ 4
Trasparenza	Aggiornamento rubrica telefonica	Frequenza aggiornamento	≤ 2 mesi

Servizio Sviluppo politiche per le pari opportunità

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecni- ca	Valutazione casi per orienta- mento (% casi valutati)	<u>Casi valutati dall'ufficio</u> Casi presentati	= 100%
Tempestività	Tempi di verbalizzazione sedute commissione pari opportunità	Data verbale – Data seduta	≤ 7 gg.
Trasparenza	Comunicazione e diffusione del- le iniziative (% iniziative pub- blicizzate)	Iniziative pubblicizzate (mediante affissioni brochure e sito internet) Iniziative realizzate	= 100%

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Segreteria - Servizi generali" è un centro di costo fittizio, in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Segreteria generale e trasparenza". Accoglie le previsioni di spesa destinate alla generalità dei settori comunali, di cui il centro di costo "Segreteria generale e trasparenza" ha la titolarità del procedimento di spesa. Si tratta, sostanzialmente, di spese che non è possibile o opportuno frazionare tra i centri utilizzatori per evitare un'eccessiva frammentazione dei capitoli, con conseguente appesantimento delle successive operazioni di gestione. In quanto fittizio, a tale centro non sono attribuite risorse umane e strumentali, né obiettivi, né indicatori.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo fornisce assistenza e supporto tecnico, operativo e gestionale per lo svolgimento di attività varie, concessione di patrocini ed altre iniziative della presidenza del Consiglio e dei Gruppi consiliari. Supporta altresì l'attività della Commissione Pari Opportunità e in generale delle politiche per le pari opportunità. Supporta l'attività del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

Servizio Assistenza agli amministratori

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Newsletter ai consiglieri	N. newsletter ai consiglieri all'anno	≥ 50
Tempestività	Liquidazione gettoni di presenza	Tempi di liquidazione	Liquidazione entro il mese successivo al trimestre di riferimen- to
Tempestività	Attività di convocazione del Consiglio comunale	Data seduta – Data convocazione	≥ 5 gg.
Tempestività	Attività di convocazione della Giunta comunale	Data seduta – Data convocazione	≥ 1 gg.
Tempestività	Attività di convocazione delle commissioni	Data seduta – Data convocazione	\geq 2 gg.
Trasparenza	Pubblicazione dei dati degli amministratori sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale	% di consiglieri per cui si procede all'aggiornamento annuale delle in- formazioni pervenute	= 100%

Servizio Supporto al Garante dei Detenuti

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Relazione attività annuale	Redazione documento: SI/NO	SI

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo gestisce le attività proprie della segreteria istituzionale del Sindaco e del Vicesindaco, facendosi carico del supporto alle relazioni istituzionali e di rappresentanza del Sindaco con autorità, cittadini e associazioni. Gestisce i servizi di anticamera e di rappresentanza. Provvede alla concessione del patrocinio del Comune, nonché alla concessione delle sale del Palazzo Loggia. Organizza manifestazioni istituzionali ricorrenti e celebrazioni commemorative; gestisce le attività operative connesse alla concessione di onorificenze, premi di rappresentanza, omaggi; fornisce supporto e consulenza in materia di cerimoniale; gestisce indirizzari di autorità cittadine, provinciali, regionali, nazionali, internazionali. Provvede agli adempimenti di carattere amministrativo e funge da riferimento per cittadini e istituzioni durante l'orario di chiusura degli uffici comunali. Supporta le attività della Casa della Memoria. Al centro di costo fanno capo in generale le attività che si svolgono in Palazzo Loggia.

Servizio Segreteria istituzionale del Sindaco

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecni- ca	Giudizio espresso dal Sindaco relativamente alla qualità del servizio prestato	Punteggio da 0 a 10	≥ 8 punti

Servizio Segreteria istituzionale del Vice Sindaco

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecni- ca	Giudizio espresso dal Vice Sindaco relativamente alla qualità del servizio prestato	Punteggio da 0 a 10	≥ 8 punti

Settore SERVIZI DEMOGRAFICI

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
1901	Servizi demografici	Colosio Marcoantonio

Obiettivo n. 1: Apertura nuovi sportelli polifunzionali presso il piano terra di Palazzo Broletto – Obiettivo biennale (anche obiettivo ex art. 67, c. 5 del CCNL 21.5.2018). Obiettivo di DUP a cui si riferisce: nessuno – Investimento previsto nel Bilancio 2019

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	Avvio della formazione degli operatori polifunzionali.	Entro il 30/06/2019	
lizzata alla razionalizzazio- ne degli orari e delle attivi-	2. Allestimento dei nuovi uffici.	Entro il 31/12/2019	
tà tra i diversi servizi del 3	3. Completamento della formazione degli operatori polifunzionali.	Entro il 30/04/2020	Colosio P.O. Servizio Anagrafe; P.O. Servizio Stato Civile; P.O Servizio Elettorale

Obiettivo n. 2: Avvio della seconda e terza fase dell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente). Obiettivo biennale.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico – Amministrazione digitale

Obiettivo operativo - Agenda ed identità digitale

Nel corso del secondo semestre 2018 è iniziata la procedura per la realizzazione della seconda fase del progetto ANPR che culminerà nell'avvio della procedura di subentro del Comune di Brescia nel sistema ANPR. L'ultima fase costitutiva dell'ANPR inizierà con la procedura di registrazione dei dati ormai bonificati su entrambi i sistemi (ANPR e anagrafe locale) in tutti i casi in cui verrà movimentata una singola posizione anagrafica. A tale procedura seguirà l'avvio del periodo di gestione mista delle pratiche anagrafiche: Colosio P.O. Servizio Anagrafe locale) priodo di gestione mista delle pratiche anagrafica. Colosio P.O. Servizio Anagrafe localel priodo di gestione mista delle pratiche anagrafica. Colosio P.O. Servizio Anagrafe localel priodo di gestione di pratiche anagrafiche: si utilizzerà il nuovo sistema soltanto nel caso di gestione di pratiche anagrafiche in cui sono coinvolti Comuni già subentrati in ANPR. Infine, è prevista la completa dismissione della banca dati comunale una volta dispiegato il progetto nazionale relativo al suben-	Obienivo operanvo - Agenad	t ca taetiita aigitate	T	
mestre 2018 è iniziata la procedura per la realizzazione della seconda fase del progetto ANPR che culminerà nell'avvio della procedura di subentro del Comune di Brescia nel sistema ANPR. L'ultima fase costitutiva dell'ANPR inizierà con la procedura di registrazione dei dati ormai bonificati su entrambi i sistemi (ANPR e anagrafica. A tale procedura seguirà l'avvio del periodo di gestione mista delle pratiche anagrafiche: si utilizzerà il nuovo sistema soltanto nel caso di gestione di pratiche anagrafiche in cui sono coinvolti Comuni già subentrati in ANPR. Infine, è prevista la completa dismissione della banca dati comunale una volta dispiegato il progetto	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
progetto ANPR che culminerà nell'avvio della procedura di subentro del Comune di Brescia nel sistema ANPR. L'ultima fase costitutiva dell'ANPR inizierà con la procedura di registrazione dei dati ormai bonificati su entrambi i sistemi (ANPR e anagrafe locale) in tutti i casi in cui verrà movimentata una singola posizione anagrafica. A tale procedura seguirà l'avvio del periodo di gestione mista delle pratiche anagrafiche: si utilizzerà il nuovo sistema soltanto nel caso di gestione di pratiche anagrafiche in cui sono coinvolti Comuni già subentrati in ANPR. Infine, è prevista la completa dismissione della banca dati comunale una volta dispiegato il progetto	mestre 2018 è iniziata la procedura per la realizza-	bentro (doppia registrazione anagrafica).	Entro il 31/07/2019	
dura di subentro del Comune di Brescia nel sistema ANPR. L'ultima fase costitutiva dell'ANPR inizierà con la procedura di registrazione dei dati ormai bonificati su entrambi i sistemi (ANPR e anagrafe locale) in tutti i casi in cui verrà movimentata una singola posizione anagrafica. A tale procedura seguirà l'avvio del periodo di gestione mista delle pratiche anagrafiche: si utilizzerà il nuovo sistema soltanto nel caso di gestione di pratiche anagrafiche in cui sono coinvolti Comuni già subentrati in ANPR. Infine, è prevista la completa dismissione della banca dati comunale una volta dispiegato il progetto	progetto ANPR che culmi-	1	Entro il 31/12/2019	
tro di tutti i Comuni in ANPR (si presume nel corso del 2020).	nerà nell'avvio della procedura di subentro del Comune di Brescia nel sistema ANPR. L'ultima fase costitutiva dell'ANPR inizierà con la procedura di registrazione dei dati ormai bonificati su entrambi i sistemi (ANPR e anagrafe locale) in tutti i casi in cui verrà movimentata una singola posizione anagrafica. A tale procedura seguirà l'avvio del periodo di gestione mista delle pratiche anagrafiche: si utilizzerà il nuovo sistema soltanto nel caso di gestione di pratiche anagrafiche in cui sono coinvolti Comuni già subentrati in ANPR. Infine, è prevista la completa dismissione della banca dati comunale una volta dispiegato il progetto nazionale relativo al subentro di tutti i Comuni in ANPR (si presume nel cor-	3. Dismissione della banca dati	Entro il 30/04/2020	P.O. Servizio

Obiettivo n. 3: Attivazione del servizio di riscossione mediante cassa continua presso l'ufficio carte d'identità e certificazioni di Palazzo Broletto.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce: nessuno – processo previsto nel PTPCT 2019/2021

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
no inseriti nel PTPCT	la cassa continua ed il software ge-	Entro il 15/02/2019	Colosio P.O. Servizio
della gestione del denaro	l'Ufficio carte di Identità e Ĉertifi-	Entro il 15/03/2019	Anagrafe

INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
3. Formazione del personale	Entro il 30/04/2019	
zio.		
	3. Formazione del personale dell'Ufficio carte di Identità e Certificazioni ed attivazione del servi-	3. Formazione del personale dell'Ufficio carte di Identità e Certificazioni ed attivazione del servi-

Obiettivo n. 4: Archiviazione ottica dei registri di Stato civile Obiettivo di DUP a cui si riferisce: Obiettivo strategico – Amministrazione digitale Obiettivo operativo – Archiviazione ottica atti di stato civile

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Prosecuzione dell'attività di archiviazione ottica me- diante digitalizzazione de-	1. Affidamento del servizio per l'u- tilizzo del software necessario all'attività; individuazione dei lotti ed organizzazione delle attività.	Entro il 30/06/2019	Colosio P.O. Servizio di
gli atti di stato civile e degli indici correlati.	2. N. atti digitalizzati/N. atti totali.	Entro il 31/12/2019	Stato Civile

Obiettivo n. 5: Bonifica dati Stato civile per ANPR

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

 $Obiettivo\ strategico-Amministrazione\ digitale$

Obiettivo operativo – Agenda ed identità digitale

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE INDICATORE DI RISULTATO		RESPONSABILE
Attività di verifica e di bo- nifica dei dati di stato civile in APR, finalizzata al popo- lamento ed al raffinamento	1. Produzione degli elenchi contenti le anomalie da correggere (n. 746 anomalie bloccanti)	Entro il 31/01/2019	
della banca dati di ANPR. Trattasi di attività necessa-	2. Correzione della anomalie bloccanti (100%)	Entro il 31/03/2019	
ria al compimento del pre- subentro e del subentro (ovvero migrazione) in ANPR, nonché al consoli- damento e alla tenuta del dato nella fase successiva al completamento della mi- grazione.	3. Popolamento del dato in ANPR (100% di cui al punto 1)	Entro il 30/06/2019	Colosio P.O. Servizio di Stato Civile
	4. Consolidamento e raffinamento del dato (almeno 85%)	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 6: Programmazione e gestione procedure relative alle elezioni del Parlamento Europeo. Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico – Sviluppo amministrazione digitale

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Predisposizione manifesti e lettere comunicazione voto P.E. comunitari maggiorenni residenti a Brescia. Aggiornamento delle liste elettorali (cancellazioni, iscrizioni, variazioni), aggiornamento del fascicolo elettorale, stampa rilascio delle tessere elettorali, aggiornamento tessera, autorizzazioni al voto, voto domiciliare, invio cartoline invito ai residenti all'estero, stampa liste ai seggi, estratti liste, manifesti per: convocazione comizi elettorali, manifesti candidati, avvertenze agli elettori, eletti, scrutatori, convocazione della commissione di nomina degli scrutatori, sostituzioni scrutatori, collegamenti diretti con: utenza, uffici comunali di tutta Italia, cliniche, case di cura,	1. Invio lettere plurilingue ai cittadini comunitari e predisposizione dei manifesti plurilingue. 2. Aggiornamento delle liste elettorali (iscrizioni e cancellazioni); aggiornamento dei fascicoli degli elettori. 3. Predisposizione degli atti per CEC per la nomina degli scrutatori. 4. Predisposizione delle liste elettorali per i seggi. 5. Stampa delle tessere elettorali (aggiornamenti, nuove emissioni e duplicati); emissione delle autorizzazioni al voto e voto domiciliare; gestione degli scrutatori (nomina sostituti e notifiche).	Entro il 25/02/2019 (novantesimo giorno antecedente le elezioni). Entro l'11/04/2019 (quarantacinquesimo giorno antecedente le elezioni). Entro lo 06/05/2019 (ventesimo giorno antecedente le elezioni). Entro l'11/05/2019 (quindicesimo giorno giorno antecedente le elezioni). Entro il 26/05/2019 (data consultazione elettorale)	Colosio P.O. Servizio Elet- torale

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
carceri, centri per tossico- dipendenti, comunità. Atti- vità di <i>front-office</i> (sportel- lo e telefonica) inerente all'oggetto.			

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo, per mezzo del servizio anagrafe, provvede:

- alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri della popolazione residente (A.P.R.) e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) mediante l'apertura e chiusura delle pratiche di cambio di residenza e di indirizzo, al rilascio di certificati anagrafici e di carte d'identità (cartacea ed elettronica), alla registrazione del consenso/diniego alla donazione di organi e tessuti, alla ricezione delle dichiarazioni costitutive di convivenza di fatto ed alla registrazione dell'eventuale contratto di convivenza, all'autenticazione di copie e sottoscrizioni, alle legalizzazione di fotografie, all'autenticazione di sottoscrizioni in calce alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, alla formazione ed alla tenuta dell'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, al rilascio di certificati storici ed all'effettuazione di tutti gli altri atti previsti dal vigente ordinamento anagrafico;
- a trasferire informazioni sulla popolazione residente ad enti o a privati che ne facciano richiesta, conformemente alla normativa sulla semplificazione amministrativa;
- ad erogare alcuni servizi per conto dell'ATS e dell'INPS.
- alla prenotazione, su richiesta dei cittadini, degli appuntamenti presso la Questura per il rilascio del passaporto;
- a garantire il funzionamento della Commissione elettorale circondariale e delle tre sottocommissioni.

Attraverso il servizio di stato civile attua gli adempimenti del Sindaco quale Ufficiale di Governo in materia di tenuta, aggiornamento e conservazione dei registri di stato civile in relazione all'insorgenza, modifica ed estinzione di rapporti giuridici di carattere personale e familiare relativi e conseguenti agli eventi della nascita, del matrimonio, delle unioni civili, della separazione, del divorzio, della morte e di quelli concernenti lo *status civitatis*, assicurando i connessi servizi certificativi *erga omnes*.

Cura altresì l'organizzazione e la gestione delle cerimonie di giuramento per l'acquisizione della cittadinanza, di celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili ed il servizio di ricezione e custodia delle dichiarazioni anticipate di trattamento.

Tramite il servizio elettorale e leva assolve a tutti gli adempimenti previsti per la tenuta delle liste elettorali ed il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali attraverso le seguenti attività:

- iscrizione e cancellazione dei cittadini nelle liste elettorali previa istruttoria sulla capacità di elettorato attivo e passivo, formazione e aggiornamento del fascicolo dell'elettore;
- ripartizione del territorio con relativa istituzione delle sezioni elettorali ed assegnazione degli elettori alle sezioni di appartenenza. Periodico aggiornamento delle stesse, comprese quelle ospedaliere;
- gestione dei cittadini italiani residenti all'estero, delle liste aggiunte dei cittadini comunitari nonché delle liste aggiunte del Trentino e Valle d'Aosta mediante apposita istruttoria preordinata alla iscrizione e cancellazione nelle liste medesime;
- gestione ed organizzazione delle consultazioni elettorali comprese le procedure relative ai cittadini residenti all'estero o iscritti nelle liste aggiunte;
- rilascio certificazione preordinata alla presentazione delle candidature per le diverse consultazioni elettorali:
- rilascio copie delle liste e certificati elettorali per i cittadini che ne facciano richiesta anche in occasione di presentazione di proposte referendarie;
- rilascio tessere elettorali, duplicati ed aggiornamenti tessere ed attestazioni di varia natura;
- tenuta ed aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- Il servizio garantisce il funzionamento della Commissione elettorale circondariale e delle tre sottocommissioni.

- Spettano inoltre allo stesso la regolare tenuta ed aggiornamento dell'albo dei giudici popolari, nonché gli adempimenti amministrativi di competenza comunale in materia di leva militare.
- Cura infine la ricezione del pubblico con riferimento agli adempimenti connessi alle attività di cui sopra.

Servizio Anagrafe

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Accessibilità	Grado di accessibilità del servizio "certificazione on line"	Servizio accessibile da casa on line: SI/NO	SI
Accessibilità	Cittadini non autosufficienti – carte d'identità recapitate a domicilio	Disponibilità del servizio di recapito a domicilio: SI/NO	SI
Tempestività	Tempestività apertura pratica anagrafica nelle anagrafi decentrate	Data apertura pratica – Data ricezione domanda iscrizione o cancellazione	= 0 gg.
Tempestività	Tempestività apertura pratica per iscrizioni ana- grafiche cambio di residenza/abitazione (sportel- li sede Palazzo Broletto)	Data iscrizione pre- liminare – Data presentazione do- manda	= 0 gg.
Tempestività	Chiusura pratica relativa al rinnovo della dichia- razione di dimora abituale	Data registrazione – Data presentazio- ne titolo soggiorno rinnovato	= 0 gg.
Trasparenza	Informazioni sull'accessibilità del servizio	Pubblicazione sul sito istituzionale della modulistica da utilizzare per produrre dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio	Aggiornamento trimestrale
Trasparenza	Informazioni sull'accessibilità del servizio	Servizio di preno- tazione per rilascio carta identità (an- che elettronica) e per apertura pratica iscrizione (cittadini italiani): SI/NO	SI
Trasparenza	Informazioni sull'accessibilità del servizio	Servizio di ricezio- ne domande via fax, PEC, racco- mandata: SI/NO	SI
Trasparenza	Informazioni sull'accessibilità del servizio	Servizio di preno- tazione per richie- sta attestazioni D.Lgs. 30/2007: SI/NO	SI

Servizio Stato Civile

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecnica	Competenza e qualificazione professionale degli operatori	% degli operatori del servizio con qualificazione e de- lega per lo svolgi- mento delle funzio- ni di Ufficiale dello Stato Civile	= 100%
Efficienza tecnica	Gestione telematica delle dichiarazioni di nascita ricevute dai centri di nascita ospedalieri cittadini che utilizzano il sistema di trasmissione ICARO Nati	Servizio di gestione telematica delle di- chiarazioni di na- scita ricevute dai centri di nascita ospedalieri che uti- lizzano il sistema di trasmissione ICA- RO: SI/NO	Servizio attivo: SI
Efficienza tecnica	Gestione telematica delle dichiarazioni di morte relative ai cittadini residenti nel Comune deceduti presso i reparti degli Spedali Civili e presso Fondazione Poliambulanza mediante utilizzo del sistema di trasmissione denominato CARONTE (o Icaro Morti).	Servizio di gestione telematica delle di- chiarazioni di mor- te relative a cittadi- ni residenti nel co- mune e deceduti presso gli Spedali Civili che usano il sistema di trasmis- sione CARONTE: SI/NO	Servizio attivo: SI
Efficienza tecnica	Gestione telematica dell'autorizzazione (Nullaosta) alla sepoltura formata su supporto informatico e trasmessa via <i>web</i> ai Servizi cimiteriali	Servizio di gestione telematica dell'autorizzazione alla sepoltura: SI/NO	Servizio attivo: SI
Trasparenza	Pubblicazione sul sito delle modalità e delle ta- riffe d'utilizzo delle sale adibite alla celebrazio- ne dei matrimoni ed alla costituzione delle unio- ni civili	Pubblicazione sul sito istituzionale: SI/NO	Servizio attivo: SI
Accessibilità	Consultazione su Albo pretorio on line degli atti di pubblicazione matrimoniale	Servizio accessibile da casa on line: SI/NO	Servizio attivo: SI
Accessibilità	Rilascio di alcune certificazioni di stato civile on line	Servizio accessibile da casa on line: SI/NO	Servizio attivo: SI
Accessibilità	Prenotazione on line separazione e divorzio davanti all'Ufficiale dello Stato Civile	Servizio accessibile da casa on line: SI/NO	Servizio attivo: SI

Servizio Elettorale

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Accessibilità	Servizio certificazione on line iscrizione liste elettorali	Erogazione servizio (da 45°a 30° giorno antecedente elezio- ni): SI/NO	SI
Tempestività	Tempestività rilascio tessera elettorale	Data rilascio – Data richiesta	= 0 gg.
Tempestività	Servizio di informazioni telefoniche, fax, on line e sportello per gli albi	Data rilascio in- formazione – Data richiesta	= 0 gg.
Tempestività	Servizio di informazioni telefoniche e sportello per elezioni	Data rilascio in- formazione – Data richiesta	= 0 gg.
Tempestività	Tempestività rilascio certificati iscrizione liste elettorali per elezioni Parlamento, Consiglio Comunale e Consiglio Regionale	Tempistica di rila- scio (n. di ore)	≤ 24 ore
Tempestività	Tempestività rilascio certificati per sottoscrittori referendum e proposte di legge di iniziativa popolare.	Tempistica di rila- scio (n. di ore)	≤ 48 ore
Trasparenza	Richiesta on line	Servizio disponibile sul sito istituziona- le: SI/NO	SI
Trasparenza	Informazioni utenza per elezioni	Aggiornamento immediato del sito istituzionale: SI/NO	SI
Efficienza tecnica	Tempistica di rilascio liste elettorali	Rilascio liste elettorali entro 30 giorni dalla richiesta: SI/NO	SI
Accessibilità	Consultazione su Albo pretorio on line procedimento di formazione Lista di Leva per classe annuale di nascita	Servizio accessibile da casa on line: SI/NO	Servizio attivo: SI

AREA INVESTIMENTI E RISORSE

Responsabile di area: Begni Elisabetta

SETTORE/UNITÀ DI STAFF/SERVIZIO	CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RE- SPONSABILE
Digarca umana	1401	Risorse umane	Pinchetti Giulio
Risorse umane	1402	Risorse umane – Servizi generali	Finchetti Giuno
	1601	Servizio Approvvigionamenti e laboratori	
Acquisizione di beni, servi- zi e lavori	1603	Gare e appalti – Servizi generali	Begni Elisabetta
Zi o iuvoii	1605	Servizio Amministrativo, gare, appalti	
Attività commerciali	3501	Attività commerciali	Salemi Luciano

Settore RISORSE UMANE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
1401	Risorse Umane	Pinchetti Giulio
1402	Risorse Umane – Servizi generali	Pincheul Gluno

Obiettivo n. 1: attuazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Obiettivo DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici

Obiettivo operativo: Gestire la programmazione delle assunzioni verso la copertura del fabbisogno negli am-

biti più strategici

INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Approvazione da parte della Giunta comunale della modifica del Piano triennale dei fabbisogni del personale	Entro un mese dalla evidenziazione del fabbisogno da parte del Direttore Gene- rale	
2. N. di procedure concorsuali avviate: ≥ 6	Entro il 31/12/2019	Pinchetti
3. N. di procedure concorsuali concluse: ≥ 6	Entro il 31/12/2019	P.O. Responsabile Servizio Contratta- zione decentrata,
4. N. di assunzioni effettuate nel 2019 / N. di assunzioni previste per il 2019: ≥ 90%	Entro il 31/12/2019	relazioni sindacali e assunzioni
	 Approvazione da parte della Giunta comunale della modifica del Piano triennale dei fabbisogni del personale N. di procedure concorsuali avviate: ≥ 6 N. di procedure concorsuali concluse: ≥ 6 N. di assunzioni effettuate nel 2019 / N. di assunzioni previste per 	1. Approvazione da parte della Giunta comunale della modifica del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2. N. di procedure concorsuali avviate: ≥ 6 3. N. di procedure concorsuali concluse: ≥ 6 4. N. di assunzioni effettuate nel 2019 / N. di assunzioni previste per

Obiettivo n. 2: applicazione delle nuove modalità di attribuzione degli istituti del salario accessorio.

Obiettivo DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo: Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento della performance.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il combinato disposto del nuovo CCDI 2018-20 e del Piano triennale di preven- zione della corruzione e trasparenza prevede nuove modalità di liquidazione di	1. Determinazione di liquidazione trimestrale dell'indennità condizioni di lavoro rischiose o disagiate e delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies, comma 2, del CCNL 21.5.2018	Entro il 24/5/2019 Entro il 24/8/2019 Entro il 24/11/2019 Entro il 24/2/2020	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Contratta- zione decentrata, re- lazioni sindacali e assunzioni P.O. Re-
molti istituti del trattamento accessorio del personale	2. Determinazione di liquidazione semestrale delle specifiche respon-	Entro il 24/8/2019 Entro il 24/2/2020	sponsabile del Servizio Gestione Ammi-

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
non dirigente, con acquisizione di attestazioni e esperimento di controlli e veri-	sabilità di cui all'art. 13, comma 6, del CCDI 18-20 e dell'indennità di funzione		nistrativa del perso- nale e Tutela Salute P.O. Responsabile
fiche a campione. Il processo di liquidazione risulta così maggiormente strutturato e governato sia rispetto alla formalizzazione delle	3. Determinazione di liquidazione annuale delle specifiche responsabi- lità di cui all'art. 13, comma 6, del CCDI 18-20 e dell'indennità condi- zioni di lavoro (maneggio valori)	Entro il 24/4/2019 (competenza 2018) Entro il 24/4/2020 (competenza 2019)	Servizio Stipendi e pensioni
fasi, sia rispetto alla re- sponsabilizzazione dei sog- getti che, infine, rispetto al	4. Determinazione di liquidazione mensile dell'indennità di servizio esterno	Entro il 24 del mese successivo	
monitoraggio dei budget.	5. Determinazioni di liquidazione della performance organizzativa	Entro un mese dall'acquisizione della validazione da parte del Nucleo di valutazione	
	6. N. attestazioni verificate dei dirigenti / N. determinazioni di liquidazione = 100%	Entro le singole scadenze di cui ai punti da 1 a 5.	
	7. N. controlli a campione sui soggetti abilitati a caricare i compensi in SIGMA con le modalità previste nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Entro il 24/5/2019 Entro il 24/8/2019 Entro il 24/11/2019 Entro il 24/2/2020	
	4. Determinazione di attribuzione delle progressioni orizzontali 2019	Entro il 24/6/2019	

Obiettivo n. 3: applicazione del nuovo CCNL del personale dirigente.

Obiettivo DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo: Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento della performance

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Nel 2019 verrà sottoscritto il nuovo CCNL del personale dirigente che introdur-	Sottoscrizione del CCDI adegua- to al nuovo CCNL	Entro il 31/12/2019	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Contratta-
rà alcune modifiche la cui applicazione sarà immediata, mentre altre richiederanno il recepimento nel CCDI. Nel caso in cui non intervenisse un nuovo CCNL, si provvederà comunque alla definizione del CCDI 2019 da sottoscrivere in tal caso entro il 31/07/2019.	2. Adeguamento degli istituti giuridici ed economici (non CCDI)	Entro due mesi dalla sottoscrizione del CCNL	zione decentrata, relazioni sindacali e assunzioni P.O. Re- sponsabile del Ser- vizio Gestione Amministrativa del personale e Tutela Salute P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni

Obiettivo n. 4: prosecuzione dell'attività di informatizzazione dei fascicoli del personale.

Objettivo n. 4. prosecuzione den attività di miormatizzazione dei fascicon dei personale.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il nuovo CCNL del perso- nale non dirigente del 21.5.2018 all'art. 21 ha co- dificato i cosiddetti "fasci-	1. Revisione della struttura del fa- scicolo informatizzato del personale e dei flussi documentali relativi: va- lidazione del privacy officer	Entro il 31/10/2019	
coli del personale" la cui gestione è in capo all'Ufficio Matricola.	2. Passaggio alla produzione di nuovi documenti di natura informa- tiva in sostituzione del cartaceo	Entro il 31/12/2019	Pinchetti
L'obiettivo si propone di riprendere l'attività di in- formatizzazione già avviata	3. Progettazione delle fasi attuative con il supporto di personale del CED	Entro il 31/12/2019	P.O. Responsabile Servizio Contratta- zione decentrata,
in precedenza utilizzando le possibilità offerte dal soft-ware SIGMA, nonché rivedere i flussi documentali per garantire da un lato il più tempestivo ed efficace aggiornamento dei fascicoli e dall'altro il più incisivo rispetto della privacy.	4. % di fascicoli informatizzati: 100% dei dipendenti assunti nel 2018	Entro il 31/12/2019	relazioni sindacali e assun- zioni

Obiettivo n. 5: applicazione dei nuovi istituti di partecipazione sindacale di cui agli artt. 5 e 6 del CCNL 21.5.2018.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo: Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento della performance

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il nuovo CCNL del personale non dirigente del 21.5.2018 agli artt. 5 e 6 ha previsto la creazione di due	1. Sottoscrizione del CCDI del personale non dirigente (per l'aggiornamento della parte economica)	Entro il 31/12/2019	
nuovi istituti di partecipa- zione sindacali (il confron- to e l'organismo paritetico	2. Attivazione delle funzioni di segreteria dell'organismo paritetico per l'innovazione	Entro un mese della costituzione dell'organismo	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Contratta-
per l'innovazione), che si affiancano alla contratta- zione decentrata, che de- terminano nuovi adempi- menti in capo al Settore sul fronte delle relazioni sinda- cali.	3. N. verbali di conclusione del confronto / N. confronti attivati = 100%	Entro il 31/12/2019	zione decentrata, relazioni sindacali e assunzioni

Obiettivo n. 6: avvio sperimentale del progetto di lavoro agile e telelavoro per i dipendenti del Comune di Brescia, in linea con la nuova disciplina che definisce i criteri di priorità per la fruizione di tale modalità lavorativa

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo Valorizzazione del personale interno nell'ottica dell'incremento della qualità professionale e del miglioramento del benessere lavorativo

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Ai sensi e in attuazione del- la L. 124/2015 e in collabo- razione con il CUG del Comune di Brescia, in linea	1. Incontro informativo con i dirigenti/PP.OO. dei settori dell'Ente, anche al fine di raccogliere eventuali proposte degli stessi	Entro il 30/03/2019	
con il Piano delle azioni Positive anni 2018-2020,	Approvazione schema di regolamento	Entro il 30/05/2019	
per l'anno 2019 è previsto l'avvio in fase sperimentale del progetto del lavoro agi- le (smart working) e la de- finitiva regolamentazione del telelavoro, al fine di tu-	3. Progettazione per l'avvio della sperimentazione dell'obiettivo di lavoro agile su almeno 2 settori dell'ente con riferimento a 2 profili professionali	Entro il 30/09/2019	
telare le cure parentali, di nuove modalità spazio- temporali di svolgimento	4. Avvio lavoro agile per i due pro- fili in due settori	Entro il 15/12/2019	
della prestazione lavorativa (lavoro agile) dei dipenden- ti dell'ente – ove lo richie- dano – di avvalersi di tali			
modalità senza subire pena- lizzazioni di carriera o for- mative. Si tratta di misure di conciliazione dei tempi			
di vita lavorativa e di vita familiare che possono in- crementare la produttività sia del singolo sia del grup-			Pinchetti Reboni P.O. Responsabile del Servizio Ge-
po di lavoro. La realizzazione di tale obiettivo passa attraverso: - l'attuazione di una disci-			stione Amministra- tiva del personale e Tutela Salute
plina sia per il telelavoro sia per il lavoro intelligente per la conciliazione dei tempi che definisca criteri			
di priorità per la fruizione delle misure a favore di soggetti che si trovano in svantaggio personale, fami-			
liare, sociale e per i dipen- denti impegnati in attività di volontariato; la misura,			
potenzialmente, potrà essere estesa anche a dipendenti che non hanno svantaggi personali nel caso			
l'attuazione dello smart working comporti comun- que efficienze per il Comu-			
ne (riduzione utilizzo per- messi, riduzione ricorso a straordinario ecc.); - definizione degli elementi			

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
essenziali dell'accordo in-			
dividuale tra Amministra-			
zione e lavoratrice/tore agi-			
le;			
- monitoraggio della speri-			
mentazione avviata tramite			
indicatori significativi e			
misurabili;			
tutte le attività relative al			
presente obiettivo saranno			
effettuate in sinergia con il			
Settore Organizzazione			

Obiettivo n. 7: collaborazione con il Centro Mistral per la realizzazione efficace di un intervento di prevenzione degli effetti dello SLC nei dipendenti del Comune di Brescia

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico:Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo Valorizzazione del personale interno nell'ottica dell'incremento della qualità professiona-

le e del miglioramento del benessere lavorativo

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Nel 2016 è stato siglato un accordo tra Comune di Brescia e l'Università degli studi di Brescia – centro Mistral relativo alla necessità di mettere a punto un intervento di prevenzione degli effetti dello SLC nei dipendenti del Comune di Brescia.	1. Nell'ambito del mantenimento dell'attività del centro di consulenza psicologica si fornisce servizio di informazione e di raccordo tra i dipendenti e le varie componenti del centro RIBES, attività di supporto per gli atti informativi e per il percorso di accesso al servizio: 100% 2. Valutazione dell'efficacia	Entro il 31/12/2019 Entro il 31/12/2019	
tale accordo prevede un intervento su tre annualità e, in particolare, il centro Mistral per l'anno 2019 conti-	dell'intervento tramite utilizzo di appropriati indicatori	Entro II 31/12/2019	Pinchetti
nuerà a tenere attivato uno sportello di consulenza psi- cologica (ribes), sia per la prevenzione dello SLC, sia per l'affermazione della			P.O. Responsabile del Servizio Ge- stione Amministra- tiva del personale e Tutela Salute
cultura del benessere orga- nizzativo, con l'ausilio del- la consigliera di fiducia. Inoltre con l'aggiornamento del DVR rispetto al rischio			
SLC i professionisti del Mistral metteranno in cam- po interventi di tipo orga- nizzativo, tecnico, comuni- cativo e procedurale in ri-			
cativo e procedurale in ri- sposta al dato oggettivo e, se necessario, anche al dato			

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
soggettivo che potrebbe			
emergere dai questionari			
che potrebbero essere pro-			
babilmente proposti ai di-			
pendenti qualora il dato og-			
gettivo dell'aggiornamento			
del DVR sia un dato "a ri-			
schio". Sarà quindi essen-			
ziale il ruolo di raccordo			
del settore Risorse Umane			
nell'ambito della riuscita di			
tale intervento, sia a livello			
organizzativo, sia a livello			
collaborativo per la fornitu-			
ra anche di dati e strumenti			
che si rendessero necessari			
per la riuscita di detto in-			
tervento di natura trasversa-			
le su tutti i settori dell'ente.			

Obiettivo n. 8: istituto delle ferie solidali nel Comune di Brescia. Disciplina e regolamentazione dell'istituto

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il CCNL 21/5/2018 prevede le ferie solidali per i dipendenti degli EE.LL. quale istituto già previsto dalle L. 183/2014 e L. 151/2015. I dipendenti possono cedere	1. Analisi e quantificazione dei di- pendenti potenzialmente interessati sulla base della valutazione dello stato familiare conosciuto sulla ba- se di informazioni in possesso del settore risorse umane.	Entro il 31/3/2019	
proprie giornate di ferie o festività soppresse a favore di dipendenti con figli mi-	2. Regolamentazione dell'istituto e informazione a tutti i dipendenti potenziali donatori e beneficiari.	Entro il 31/5/2019	
nori che necessitino di cure costanti per particolari condizioni di salute. In considerazione del fatto che le ferie solidali vengono inquadrate nell'ambito degli strumenti per il miglioramento del clima lavorativo, nel segno del benessere organizzativo, verrà valutata l'estensione dell'istituto ad altre fattispecie (per es. cura dei genitori anziani a carico del dipendente) in esito a quanto emergerà da	3. Primo monitoraggio dell'uso dell'istituto al fine di apportare miglioramenti o affinamenti alla regolazione dell'istituto.	Entro il 31/10/2019	Pinchetti P.O. Responsabile del Servizio Ge- stione Amministra- tiva del personale e Tutela Salute
una valutazione sui carichi familiari dei dipendenti sul- la base delle informazioni in possesso del settore ri-			

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
sorse umane e in base alle informazioni che potranno essere raccolte a seguito di eventuale sondaggio tra i dipendenti.			

Obiettivo n. 9: mobilità interna tra dipendenti nel Comune di Brescia come strumento di benessere organizzativo e di crescita professionale dei dipendenti

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi. Obiettivo operativo Valorizzazione del personale interno nell'ottica dell'incremento della qualità professiona-

le e del miglioramento del benessere lavorativo

le e del miglioramento del benessere lavorativo				
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE	
La mobilità interna è uno strumento che va orientato verso l'ottimizzazione delle risorse del personale con diversi benefici indotti. Una più efficace collocazione del dipendente nell'ambito dell'ente favorisce un miglioramento del clima lavorativo con un aumento del benessere organizzativo personale e generale oltre a favorire la crescita di conoscenze e competenze trasversali del dipendente, con conseguente arricchimento professionale dello stesso, probabili indotti benefici e opportunità di carriera, miglioramento dell'aspetto motivazionale alle mansioni. In particolare, la mobilità interna dei dipendenti che temporaneamente o definitivamente vengono riqualificati anche in conseguenza di giudizi del medico competente nell'ambito scolastico – educativo - assistenziale ecc permette di orientare le risorse in ambiti in cui le stesse risorse umane risultano carenti.	1 Colloquio individuale da parte del settore risorse umane con i dipendenti che inoltrano richiesta di trasferimento. 2. Esame e proposta di ricollocazione sentendo i dirigenti coinvolti 3. Emanazione dei provvedimenti di mobilità interna da parte del direttore/dirigente competente.	Entro il 28 febbraio 2019 e comunque entro 30 giorni dalla ricezione delle domande pervenute successivamente al 31 gennaio: 100% Entro 2 mesi dalla richiesta Entro il 31/12/2019	Pinchetti P.O. Responsabile del Servizio Ge- stione Amministra- tiva del personale e Tutela Salute	

Obiettivo n. 10: regolamentazione del servizio mensa per i dipendenti del Comune di Brescia

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo Valorizzazione del personale interno nell'ottica dell'incremento della qualità professiona-

le e del miglioramento del benessere lavorativo

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
A seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL 21/5/2018, l'attuale regolamento che disciplina il servizio sostitutivo della mensa per i dipendenti del Comune di Brescia necessita di una revisione riguardante proprio le modalità di fruizione della mensa coordinandola con gli orari in uso nell'ente, la nuova previsione riguardo alla durata della pausa, la sua obbligatorietà per orari superiori alle sei ore consecutive: queste modifiche anche in un'ottica di maggior benessere del dipendente. Va quindi rivista la regolamentazione sia per migliorare le condizioni di lavoro all'interno dell'ente, sia per regolare in modo più chiaro e coerente con le disposizioni contrattuali l'accesso al servizio. Tale operazione può produrre anche riduzioni di spesa. La regolamentazione definitiva va emanata prima della aggiudicazione della gara del servizio mensa nell'ente.	Regolamento per il servizio mensa nel comune di Brescia	Entro il 31/3/2019	Pinchetti P.O. Responsabile del Servizio Ge- stione Amministra- tiva del personale e Tutela Salute

Obiettivo n.11: nuovo regime di orari assegnati ai dipendenti del Comune di Brescia

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

Obiettivo operativo Valorizzazione del personale interno nell'ottica dell'incremento della qualità professiona-

le e del miglioramento del benessere lavorativo

te e dei modifici dintente del centesse e tarre ditre			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il sistema degli orari di la- voro degli uffici attuato og-	1.Studio orari esistenti di apertura al pubblico, di servizio e di lavoro	Entro il 31/3/2019	Pinchetti P.O. Responsabile

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
gi nel Comune di Brescia è	2. Elaborazione di modifiche degli	Entro il 30/09/2019	del Servizio Ge-
un sistema parzialmente ri-	orari di apertura al pubblico, dei		stione Amministra-
gido con un dovuto giorna-	servizi e di lavoro degli uffici, sen-		tiva del personale e
liero che non ammette fles-	tendo i settori coinvolti.		Tutela Salute
sibilità oraria.	3. Confronto sindacale.	Entro il 30/11/2019	
Il nuovo regime degli orari			
verrà strutturato tenendo		- 4.2.4.2.2.2.2	
conto delle seguenti finali-	4. Introduzione nuovi orari	Entro il 31/12/2019	
tà:			
- tendenziale aumento, ove			
possibile, delle fasce di			
flessibilità;			
- coordinamento con gli			
orari di apertura al pubbli-			
co;			
- strutturazione di orari fi-			
nalizzati alla riduzione del			
ricorso al lavoro straordina-			
rio, soprattutto nella fascia			
pomeridiana.			

Obiettivo n. 12: Rimodulazione uscite per risoluzione unilaterale

Oblettivo II: 12: Rimodulaz	Objettivo II. 12: Kimodulazione uscrie per Tisoluzione unhaterale				
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE		
Il nuovo decreto (schema) apporta modifiche alla legge Fornero: - riduce l'anzianità contributiva per accesso al pensionamento anticipato eliminando di fatto i 5 mesi di	1.Predisporre elenco triennale dei pensionamenti per raggiunti limiti di età o di servizio considerando i nuovi requisiti (maschi/femmine) aggiunti i 3 mesi di finestre. Apportare apposita variazione al DUP nella parte che regolamenta la R.U.	Entro il 28/02/2019 per le uscite 2019 Entro il 31/3/2019 per le uscite 2020- 2021	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni		
speranza di vita introdotti dalla precedente normativa - la decorrenza della pensione viene differita di 3 mesi . E' indispensabile rivedere per il triennio 2019/2021 le decorrenze dei pensionamenti al fine di correttamente governare le uscite	2. Verificare di questi la singola po- sizione previdenziale nella procedu- ra PASSWEB. Provvedere alle ne- cessarie modifiche dell'estratto conto e attivare interventi volti al completamento della posizione con solleciti a INPS per decreti riscatti/ ricongiunzione giacenti, e richieste di sistemazione a precedenti datori di lavoro	Entro 6 mesi precedenti alla maturazione del diritto dei singoli	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni		
con risoluzione unilaterale.	3.Per la predisposizione degli elenchi degli aventi diritto e per l'adeguamento della posizione previdenziale è indispensabile la verifica ed il completamento degli inserimenti nella procedura informatica dei servizi del COMUNE DI BRESCIA e di quelli presso altri datori di lavoro e/o servizi riscattati o ricongiunti.	Entro 6 mesi precedenti alla maturazione del diritto dei singoli	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni P.O. Responsabile Servizio Contratta- zione decentrata, relazioni sindacali e assunzioni		

Obiettivo n. 13: QUOTA 100 nuove opportunità di uscita

	nuove opportumta ur uscita	I	
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il nuovo decreto (schema) introduce la possibilità di un anticipo pensionistico a livello sperimentale per il triennio 2019/2021 alle seguenti condizioni: - età anagrafica almeno 62	1.Predisporre elenco triennale (2019/2021) dei potenziali aventi diritto con un piano di uscita applicando di fatto la finestra di 6 mesi, suddividendo per categoria economica/profilo professionale e settore di appartenenza.	Entro il 28/02/2019 per gli aventi diritto 2019 Entro il 30/04/2019 per gli aventi diritto 2020-2021	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni
anni; - anzianità contributiva almeno 38 anni complessivi (anche in più gestioni); - per i dipendenti pubblici che maturano i requisiti entro il 31/12/2018 la decorrenza del trattamento pensionistico dovrebbe essere il 1° luglio 2019;	2. Verificare di questi la singola po- sizione previdenziale nella procedu- ra PASSWEB. Provvedere alle ne- cessarie modifiche dell'estratto conto e attivare interventi volti al completamento della posizione con solleciti a INPS per decreti riscatti/ ricongiunzione giacenti, e richieste di sistemazione a precedenti datori di lavoro	Entro 6 mesi precedenti alla maturazione del diritto dei singoli	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni
- per i dipendenti pubblici che maturano i requisiti dal 1/1/2019 la decorrenza del trattamento pensionistico differisce di 6 mesi dalla maturazione del diritto; - la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di 6 mesi. E' indispensabile recuperare un flusso potenziale di aventi diritto per il triennio 2019/2021. Gli uffici saranno coinvolti nella gestione di pratiche, aggiuntive rispetto all'ordinario, di pensionamento e di liquidazione TFR/TFS in attuazione delle prossime circolari esplicative INPS.	3.Per la predisposizione degli elenchi degli aventi diritto e per l'adeguamento della posizione previdenziale è indispensabile la verifica ed il completamento degli inserimenti nella procedura informatica dei servizi del COMUNE DI BRESCIA e di quelli presso altri datori di lavoro e/o servizi riscattati o ricongiunti.	Entro 6 mesi precedenti alla maturazione del diritto dei singoli	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni P.O. Responsabile Servizio Contratta- zione decentrata, relazioni sindacali e assunzioni

Obiettivo n. 14: CASSA PENSIONI INSEGNANTI sistemazione straordinaria delle posizioni previdenziali

Ziaii			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Per il personale iscritto alla ex cassa pensionistica CPI (insegnanti), diversamente dalle altre casse, vige un si-	1.Raccogliere le istanze da parte degli interessati, dei patronati o altri datori di lavoro che hanno in carica i dipendenti.	Entro lo 01/01/2020	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni
stema di prescrizione parti- colare: in caso di contributi man- canti (ai fini pensionistici) il datore di lavoro non ha l'obbligo di sostenerne la rendita vitalizia. Nel caso di mancato ver- samento e nel caso in cui il datore di lavoro non prov-	2. Verificare di questi la singola posizione previdenziale nella procedura PASSWEB. Provvedere alle necessarie modifiche dell'estratto conto e attivare interventi volti al completamento della posizione con solleciti a INPS per decreti riscatti/ricongiunzione giacenti, e richieste di sistemazione a precedenti datori di lavoro.	Entro 60 giorni dall'istanza	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni
veda, l'onere del riscatto dei contributi mancati ricadrà sul lavoratore stesso per i contributi caduti in prescrizione. Questo ha creato per gli interessati una certa preoccupazione che ha innescato una richiesta straordinaria di sistemazioni degli estratti conto previdenziali entro il 31/12/2018. Con recente circolare INPS n. 117/2018 i termini sono stati prorogati al 1/1/2020. Il 2019 sarà pertanto interessato da un incremento eccezionale di certificazioni e sistemazioni contributive da parte del personale delle scuole.	3.Per la corretta evasione delle istanze è indispensabile la verifica ed il completamento degli inserimenti nella procedura informatica dei servizi del COMUNE DI BRE-SCIA e di quelli presso altri datori di lavoro e/o servizi riscattati o ricongiunti. Per questo personale deve essere fatta una particolare attenzione ai servizi di SUPPLENZA assunti e pagati a giornata dei quali purtroppo la banca dati è ancora carente e imprecisa e necessita di uno sforzo aggiuntivo di ricerca e adeguamento nel sistema informatico.	Entro 60 giorni dall'istanza	Pinchetti P.O. Responsabile Servizio Stipendi e pensioni P.O. Responsabile Servizio Contratta- zione decentrata, relazioni sindacali e assunzioni

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo provvede alle assunzioni di personale mediante l'espletamento di procedure concorsuali o selettive, la mobilità esterna e altre forme di reclutamento a tempo determinato, alla predisposizione della proposta di piano annuale del fabbisogno e di variazione della dotazione organica, alla formazione, aggiornamento, addestramento, riqualificazione ed inserimento lavorativo dei dipendenti. Gestisce le procedure di mobilità interna dei dipendenti. Sulla base degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione, provvede alla quantificazione e costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nonché del fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente, inclusa la quantificazione delle risorse variabili, verificandone la compatibilità con la vigente normativa, fatte salve le competenze attribuite ad altro organo previste dalla legge. Supporta la delegazione trattante di parte pubblica nella formazione di proposte di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente e non dirigente, gestisce le relazioni sindacali.

Svolge l'attività di gestione amministrativa del personale con riferimento alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro, cura il contenzioso innanzi al collegio di conciliazione e gli arbitrati, supporta l'ufficio procedimenti disciplinari relativamente ai procedimenti disciplinari di maggiore gravità.

Cura l'attività di supporto amministrativo al medico competente in tema di sorveglianza sanitaria e, in tale ambito, collabora altresì con il responsabile della prevenzione e protezione.

Effettua le verifiche ed i controlli in materia di servizio ispettivo di cui alla D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Supporta l'attività del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Provvede alla gestione amministrativa dei volontari del servizio civile nazionale.

Presidia la programmazione ed il controllo della spesa di personale, cura gli adempimenti in materia di liquidazione del trattamento economico del personale e la predisposizione degli atti inerenti ai pensionamenti, alle detrazioni fiscali, alla cessione del quinto, alle pratiche TFR e TFS, alle denunce contribuzioni, ai riscatti.

Servizio: "Diritti e prerogative sindacali"

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Concessione aspettative e distacchi sindacali	Data provvedimento - Data richie- sta	≤ 30 gg.
Tempestività	Tempestività inserimenti nel si- stema GEDAP di aspettative sindacali	Data di inserimento in GEDAP – Data adozione provvedimento	≤ 2 gg.
Tempestività	Tempestività inserimenti nel si- stema GEDAP di permessi per organismi direttivi statutari	Data di inserimento in GEDAP – Data adozione provvedimento	≤ 2 gg.
Tempestività	Tempestività inserimenti nel si- stema GEDAP di permessi per espletamento del mandato	Data di inserimento in GEDAP – Data adozione provvedimento	≤ 2 gg.
Tempestività	Tempestività inserimenti nel si- stema GEDAP di permessi per espletamento del mandato RSU	Data di inserimento in GEDAP – Data adozione provvedimento	≤ 2 gg.
Tempestività	Tempestività trasmissione all'ARAN dei CCDI	Data invio all'Aran del CCDI – Data sottoscrizione definitiva CCDI	≤ 5 gg.
Trasparenza	Pubblicazione nella sezione "Trasparenza, valutazione e me- rito" dei CCDI	Data pubblicazione CCDI – Data sottoscrizione definitiva CCDI	≤ 5 gg.

Servizio: "Approvvigionamento del personale"

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Efficacia	Grado di realizzazione delle ri- chieste di risorse umane a tempo determinato avanzate dai settori comunali	N. assunzioni a tempo determinato effettuate / N. richieste di risorse umane avan- zate dai vari settori	= 100%
Tempestività	Tempestività inserimenti variazioni nel programma di gestione del personale dipendente	Data inserimento dati - data varia- zione	≤ 1 gg.
Tempestività	Tempestività di riscontro alle ri- chieste di altri enti e/o istituzioni di verifica autocertificazioni sul- lo stato di servizio prestato for- nite da dipendenti ed ex dipen- denti	Data riscontro - data richiesta	≤ 15 gg.
Tempestività	Tempestività fornitura badge di riconoscimento e timbratura in caso di nuove assunzioni e/o smarrimento/usura	Data fornitura badge	Immediato
Tempestività	Miglioramento percentuale rispetto al tempo massimo (6 mesi), indicato nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per la conclusione delle procedure concorsuali	Tempo medio effettivo per la conclusione delle procedure concorsuali/ Tempo massimo per la conclusione delle procedure concorsuali	≤88%

Servizio: "Corresponsione emolumenti stipendiali"

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecni- ca	Correttezza del processo valuta- tivo e dell'attribuzione dei com- pensi incentivanti	Validazione del Nucleo di valuta- zione (Si/No)	SI
Qualità tecni- ca	Certificazione positiva del Collegio dei revisori dei conti al CCDI	Certificazione positiva (Si/No)	SI
Qualità tecni- ca	Disponibilità a fornire simula- zioni di conteggio sulla pensione (es. opzione donna, ricongiun- zioni) ai dipendenti in pros- simità al raggiungimento del di- ritto a pensione	N. simulazioni / N. richieste	= 100%
Qualità tecni- ca	In fase di richiesta di finanzia- menti con cessione del quinto dello stipendio, proposta al di- pendente di una comparazione delle condizioni, mettendo a confronto le condizioni offerte da INPDAP con quelle proposte da finanziarie o istituti bancari	N. proposte / N. richieste	= 100%
Tempestività	Tempo inserimento in busta pa-	Mese liquidazione	Liquidazione del

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	ga di voci quali: assegno nucleo familiare ed arretrati, rimborsi spese per missioni, detrazioni fi- scali, rimborso accertamenti sa- nitari.		mese corrente: se la documentazione viene presentata en- tro la metà del me- se
			Liquidazione del mese successivo: se la documentazione viene presentata dopo la metà del mese
Tempestività	Tempi brevi di caricamento del- le voci variabili nello stipendio mensile per pagamento nello stesso mese	Data caricamento voci – Data co- municazione dei dati	≤ 2 gg.
Tempestività	Tempestiva risoluzione delle problematiche tecnico- informatiche relative al processo valutativo del personale	Data risoluzione – Data segnalazio- ne	Immediata
Trasparenza	Strumenti per la comprensione della busta paga	Pubblicazione nella intranet di apposito materiale divulgativo (Si/No)	SI
Trasparenza	Pubblicazione nella intranet del- le Circolari e della modulistica relative a gestione istituti, liqui- dazioni e pagamenti	Data pubblicazione nella intranet – Data emissione documento	≤ 3 gg.

Servizio: "Gestione degli istituti di presenza assenza del personale"

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Tempo medio di risposta alle ri- chieste dei dipendenti	Data risposta – Data richiesta	≤ 15 gg.
Tempestività	Tempestività di riscontro alle ri- chieste dei dipendenti e/o dei Responsabili di Settore in merito alle variazioni di orario di servi- zio	Data concessione – Data richiesta	Richieste orari già definiti: < 10 gg. Richieste orari da istituire: < 15 gg.

Servizio: "Gestione delle sanzioni disciplinari"

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Rispetto dei termini stabiliti nell'art. 55bis del D.Lgs. n. 165/2001	Tempo massimo per la conclusione del procedimento disciplinare	≤ 120 gg

Servizio: "Promozione del benessere e tutela della salute dei dipendenti"

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Numero degli interventi dei pro- fessionisti	N. interventi dei professionisti/ Richieste avanzate	= 100%
	lessionisti	N. interventi	≥ 48
Quantità Numero delle visite dei medici		N. visite in sorveglianza sanitaria/ Appuntamenti richiesti	= 100%
	competenti	N. visite	≥ 750
Tempestività	Tempestività nel coinvolgimen- to del professionista nel primo contatto dalla richiesta del re- sponsabile o del dipendente	Data primo contatto – Data richiesta del responsabile o del dipendente	≤ 7 gg.

1402

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Risorse umane - Servizi generali" è un centro di costo fittizio, in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Risorse umane". Accoglie le previsioni di spesa destinate alla generalità dei settori comunali, di cui il centro di costo "Risorse umane" ha la titolarità del procedimento di spesa. Si tratta, sostanzialmente, di spese che non è possibile o opportuno frazionare tra i centri utilizzatori per evitare un'eccessiva frammentazione dei capitoli, con conseguente appesantimento delle successive operazioni di gestione. In quanto fittizio, a tale centro non sono attribuite risorse strumentali, né obiettivi, né indicatori.

Settore ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
1601	Servizio Approvvigionamenti e laboratori	
1603	1603 Gare e appalti – Servizi generali Begni Elisabetta	
1605	Servizio Amministrativo, gare, appalti	

Obiettivo n. 1: Adeguamento costante delle procedure amministrative in esecuzione del Codice dei contratti e ss.mm.ii, delle linee guida Anac e dei decreti ministeriali previsti ex d.lgs 50/2016

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione Obiettivo operativo - Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Analisi costante delle linee guida Anac e dei decreti ministeriali interpretativi ed integrativi del D.lgs n.	1. Produzione di adeguata moduli- stica per il corretto svolgimento delle attività in carico al direttore dell'esecuzione.	Entro il 30/06/2019	
50/2106 e valutazione delle concrete ricadute che le stesse hanno sull'attività del Comune di Brescia in generale ed in particolare sul Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori. Nello specifico dovrà essere approfondito il ruolo del direttore dell'esecuzione per i contratti di servizi alla luce delle disposizioni del DM 49/2018.	2. Realizzazione di 2 incontri formativi in materia di appalti.	Entro il 31/12/2019	Begni E. P.O. Servizio Gare e appalti P.O. Servizio Approvvigio- namenti e labo- ratori P.O. Servizio amministrativo

Obiettivo n. 2: Perfezionamento dell'Albo fornitori del Comune di Brescia nell'utilizzo a regime.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Utilizzo della piattaforma digitale nell'esercizio dell'attività negoziale dell' Ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa

Obiettivo operativo - Informatizzazione delle procedure di gara della Stazione appaltante Comune di Brescia

Obientivo operativo - Informatizzazione delle procedure di gara detta Stazione appatiante Comune di Breschi				
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE	
Avvio della registrazio- ne/accreditameno degli operatori economici inte-	1. Pubblicazione dell'avviso di iscrizione all'albo operatori.	Entro il 30/03/2019	Begni E. P.O. Servizio	
ressati all'iscrizione nell'al- bo informatico alle diverse categorie di qualificazione SOA e merceologiche dell'albo informatico e ge- stione delle verifiche sulle dichiarazioni fornite dagli	2. Verifiche a campione sulle di- chiarazioni fornite dagli operatori economici iscritti secondo le indi- cazioni fornite dal Direttore genera- le.	Entro il 31/12/2019	Gare e appalti P.O. Servizio Approvvigio- namenti e labo- ratori P.O. Servizio amministrativo	

	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
O.E.				

Obiettivo n. 3: Informatizzazione delle procedure connesse alle attività preliminari e successive lo svolgimento di gara.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Utilizzo della piattaforma digitale nell'esercizio dell'attività negoziale dell' Ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa

Obiettivo operativo - Informatizzazione delle procedure di gara della Stazione appaltante Comune di Brescia

Ingerna	uizzazione delle procedure di gara del		Thurse de Breseite
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Completare la messa a pun- to dello strumento informa- tico predisposto per assicu- rare una gestione totalmen-	1. Formazione sull'utilizzo della piattaforma LFS per tutti i settori che richiedono appalti di lavori e servizi.	Entro il 30/10/2019	
te informatizzata e dematerializzata, non solo della fase di gara, ma anche delle fasi di programmazione, progettazione e gestione contrattuale dei lavori e dei servizi di importo pari e/o superiore ad € 40.000. L'utilizzo di tale strumento, oltre che garantire il totale rispetto dei principi di trasparenza e digitalizzazione dell'Amministrazione sanciti dalla norma, assicura una maggiore efficienza e riduzione del margine di errore.	2. Utilizzo a regime della piatta- forma LFS per la progettazione e gestione contrattuale da parte di tut- ti i settori tecnici.	Entro il 31/12/2019	Begni E. P.O. Servizio Gare e appalti P.O. Servizio amministrativo

Obiettivo 4: Adeguamento costante e pubblicazione della modulistica utilizzata nella gestione delle procedure amministrative in esecuzione del Codice dei contratti e ss.mm.ii, delle linee guida Anac e dei decreti ministeriali già previsti nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione Obiettivo operativo - Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
intranet dedicata al codice	1.Controllo totale della modulistica al momento presente nella sezione intranet con cancellazione di eventuali modelli superati.		Begni E. P.O. Servizio Gare e appalti P.O. Servizio

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
della fase di gara, ma anche della fase di programmazione, progettazione e successiva gestione contrattuale dei servizi/lavori/forniture acquisiti. Mantenimento della stessa sezione costantemente aggiornata per consentirne la completa fruizione ai settori di linea.	2. Reinserimento di modelli aggiornati e/o di nuova modulistica ordinata per sezioni di competenza. (progettazione/acquisizione/ esecuzione).	Entro il 30/09/2019	Approvvigio- namenti e labo- ratori P.O. Servizio amministrativo

Obiettivo 5: Revisione delle modalità di affidamento diretto in ambito lavori alla luce delle novità introdotte al Codice degli Appalti e ss.mm.ii, dalla Legge di Bilancio 2019.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione Obiettivo operativo - Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 alle soglie relative gli affidamenti tramite procedura negoziata ed affidamenti diretti è necessaria una completa revisione delle procedure di affidamento dei lavori. In particolare, dovranno essere definite linee procedurali comuni all'Ente per la gestione di affidamenti diretti dei lavori, la cui soglia è stata innalzata ad € 150.000 (da € 40.000).	condividere con i Settori di linea interessati alle procedure.	Entro il 30/09/2019	Begni E. P.O. Servizio Gare e appalti

Obiettivo 6: Messa a punto delle modalità di svolgimento delle indagini di mercato nelle procedure negoziate ambito lavori.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione Obiettivo operativo - Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Considerato il numero e gli importi rilevanti delle pro- cedure gestite dal Settore tramite procedura negoziata in ambito lavori si ravvede la necessita di rendere più rapido ed efficiente il pro- cesso di individuazione de-	 di linee guida; 	Entro il 30/06/2019	Begni E. P.O. Servizio Gare e appalti P.O. Servizio amministrativo

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
gli O. E. da invitare alle gare standardizzando le diverse fasi e la relativa modulistica.	2. Monitoraggio dei tempi di svolgimento delle indagini di mercato assicurando lo svolgimento del 50% delle stesse entro i 32 gg intercorrenti tra la trasmissione completa dei dati necessari da parte dei Settori di linea e l'individuazione degli O. E da invitare alla gara.	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo 7: Monitoraggio procedure gara lavori.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione Obiettivo operativo - Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Predisporre strumenti di monitoraggio per consenti-	1. Predisposizione file con check list elettronica.	Entro il 30/03/2019	
re al Responsabile di Settore e di Servizio di avere un quadro puntuale dello stadio di avanzamento delle procedure di gara per gestire i carichi di lavoro; individuare le procedure prioritarie, informare la Direzione Generale e gli Amministratori sui tempi di affidamento di specifiche opere. A tal fine è necessario poter tracciare l'iter della pratica in tutte le fasi, riunendo dati ad oggi diffusi in più programmi (JIride, Eldasoft appalti) o non previsti. Si deve pertanto predisporre una chek list elettronica aggiornando il modello cartaceo in vista dell'estrazione dei dati utili per la costruzione dei report.	2. Predisposizione report per il responsabile di Settore per il monitoraggio e per il referente della procedura.	A partire da 30/06/2019 con aggiornamento mensile	Begni E. P.O. Servizio Gare e appalti

Obiettivo 8: Favorire esame congruità sul costo della manodopera

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione Obiettivo operativo - Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Adozione promemoria/linee guida a supporto dei RUP nell'esame del costo della manodopera nei servizi. S'individueranno i casi più significativi e si sintetizzeranno per poter in caso di bisogno esaminarli per trarre utili spunti per la gestione dell'istruttoria dell'anomalia (evidenziare criticità, argomenti ricorrenti con cui gli operatori economici motivano anomalie).	Adozione di linee guida.	Entro il 30/09/2019	Begni E. P.O. Servizio Gare e appalti

Obiettivo 9: Migrazione utenze telefoniche comunali

Obiettivo 9: Migrazione utenze telefoniche comunali.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Nel corso del 2019 tutte le linee telefoniche comunali, circa 1000 contratti di utenza (sia di telefonia fissa, che di telefonia mobile) dovranno migrare alle condizioni delle nuove Convenzioni Consip denominate "telefonia Fissa 5" e "telefonia mobile 7". Le operazioni di migrazione prevederanno tutta una serie di adempimenti, sia amministrativi, sia di logistica (approntamento e sostituzione apparati sia per tutte le utenze mobili che per parte delle utenze fisse), che puramente tecnici, i quali impegneranno tutto il Servizio approvvigionamenti, nel corso del corrente anno.	Messa a regime e rilascio operativo delle linee telefoniche fisse e mobili comunali compreso il noleggio e la configurazione dei nuovi apparati.	Entro il 31/12/2019	Begni E. P.O. Servizio Approvvigio- namenti e labo- ratori

Obiettivo 10: Informatizzazione della gestione delle attività dello Sportello Oggetti Rinvenuti .

Obictivo 10. Illioi matizza	zione dena gestione dene attivita den	o sporteno oggetti kin	chuti.
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
La gestione degli oggetti rinvenuti necessita di interventi di aggiornamento ed informatizzazione che possano implementare le funzionalità on-line dello Sportello, fornendo un migliore e più tempestivo servizio ai cittadini e nel contempo facendo diminuire l'afflusso dei medesimi allo Sportello pubblico di Via Marchetti nr. 3 attraverso la pubblicazione on line dell'elenco mensile degli oggetti rinvenuti e la creazione di format per consentire al cittadino di chiedere informazioni e/o appuntamenti on line. Tali innovazioni permetterebbero all'operatore una gestione più efficiente delle pratiche verbalizzate, che attualmente si attestano in circa 500/anno.	Messa a regime e rilascio operativo delle implementazioni informatiche.	Entro il 31/10/2019	Begni E. P.O. Servizio Approvvigio- namenti e labo- ratori

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo svolge:

- le procedure di approvvigionamento di servizi, beni mobili e di consumo necessari al funzionamento dell'Ente;
- la gestione delle utenze, del servizio di pulizia degli ambienti, della ristorazione dei dipendenti e della logistica comunale;
- la tenuta e l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili di proprietà comunale;
- l'alienazione, la cessione e/o la distruzione del materiale fatiscente o non più necessario all'uso, ferme restando le specifiche competenze dei settori comunali in merito allo smaltimento dei rifiuti speciali;
- la gestione del magazzino, della stamperia e della falegnameria comunali;
- il ricevimento, la custodia, la riconsegna e l'alienazione degli oggetti rinvenuti nel territorio di Brescia.

Servizio Approvvigionamenti e laboratori

Sci vizio Approvvigionamenti e iaboratori				
Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard	
mance				
Tempestività	Tempi di riscontro, presso lo sportello oggetti smarriti, alle segnalazioni dei cittadini	Data avvio pratica – Data presenta- zione richiesta	≤ 24 ore	
Tempestività	Tempo relativo alla presa in carico delle richieste per il laboratorio Stampa	Data avvio pratica – Data presenta- zione richiesta	≤ 24 ore	
Tempestività	Tempo relativo alla presa in carico delle richieste per i laboratorio Falegnameria	Data avvio pratica – Data presenta- zione richiesta	≤ 24 ore	
Tempestività	Tempo relativo alla presa in carico della richiesta di approvvigionamento servizio/fornitura	Data avvio pratica – Data presenta- zione richiesta	≤ 24 ore	
Tempestività	Tempo relativo alla presa in carico e controllo movimentazioni (traslochi) richieste	Data avvio pratica – Data presenta- zione richiesta	≤ 3 gg.	
Tempestività	Tempo relativo all'effettuazione della movimentazione (trasloco)	Media (Data movimentazione – Da- ta presa in carico)	≤ 3 gg. lavorativi	

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Gare e appalti - Servizi generali" è un centro di costo fittizio, in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Servizio approvvigionamenti e laboratori".

Accoglie le previsioni di spesa destinate alla generalità dei settori comunali, di cui il centro di costo "Servizio approvvigionamenti e laboratori" ha la titolarità del procedimento di spesa. Si tratta, sostanzialmente, di spese che non è possibile o opportuno frazionare tra i centri utilizzatori per evitare un'eccessiva frammentazione dei capitoli, con conseguente appesantimento delle successive operazioni di gestione. In quanto fittizio, a tale centro non sono attribuite risorse umane e strumentali, né obiettivi, né indicatori.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo svolge:

- tutte le procedure amministrative di supporto ai settori di linea sia per l'acquisizione di servizi e di prodotti, sia per l'esecuzione di opere e lavori pubblici;
- la redazione dei provvedimenti di approvazione sia dei progetti di lavori pubblici, sia dei certificati di regolare esecuzione o di collaudo, nonché di tutti gli atti autorizzativi, concessori e consultivi strumentali alla realizzazione di opere pubbliche.

Servizio gare e appalti

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Tempo relativo alla presa in cari- co della richiesta svolgimento procedura di gara.	Data avvio esame pratica – Data presentazione richiesta e/o RDA	≤ 72 ore
Quantità	Predisposizione delle comunicazioni, delle determinazioni dirigenziali e delle proposte di deliberazione per l'approvazione dei progetti preliminari e definitivi/esecutivi di lavori entro il termine di 30 giorni dal momento in cui sono pervenuti tutti gli elementi utili per l'avvio delle pre	N. delle proposte di delibe- re/determinazioni dirigenziali invia- te entro 30 giorni ai Settori Bilancio e Ragioneria e Segreteria Generale, per l'impegno di spesa e l'adozione formale dei provvedimenti da parte degli organi competenti (Consiglio, Giunta e Dirigente)	≥ 95%
	menti utili per l'avvio della procedura (% predisposizione).	N. complessivo dei progetti tra- smessi dai Settori Tecnici	
Quantità	Predisposizione delle determina- zioni dirigenziali di avvio delle procedure di gara, a seguito di ri- chiesta da parte dei Settori di li- nea, per l'acquisto di servizi e forniture predisposte entro il ter- mine di 30 giorni dal momento in cui sono pervenuti tutti gli ele- menti utili per l'avvio della pro-	N. delle determinazioni dirigenziali inviate entro 30 giorni ai Settori Bilancio e Ragioneria e Segreteria Generale, per l'impegno di spesa N. complessivo delle richieste trasmesse dai Settori di linea	≥ 95%
Quantità	cedura (% predisposizione). Predisposizione dei provvedimenti diversi dall'approvazione dei progetti (sub appalti, perizie, volture, c.r.e., collaudi, sponsorizzazione, affidamenti di servizi di ingegneria ed architettura ecc) entro 30 giorni dal momento in cui sono pervenuti tutti gli elementi utili per l'avvio della pratica (% predisposizione).	N. dei provvedimenti trasmessi ai Settori Ragioneria e Segreteria Generale per l'adozione formale degli atti da parte degli organi competenti entro 30 giorni N. complessivo dei provvedimenti trasmessi dai Settori Tecnici	≥ 95%

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Spedizione delle lettere di invito agli operatori economici entro 7 giorni dalla ricezione dell'elenco predisposto dal Responsabile unico del procedimento per lo svolgimento delle procedure negoziate per l'affidamento di lavori (% spedizione)	Pratiche istruite nel termine di 7 giorni dal ricevimento dell'elenco degli operatori economici da invitare re Totale pratiche	≥ 95%
Quantità	Relativamente alle procedure di acquisizione di beni e servizi; redazione e trasmissione dei provvedimenti (verbali di efficacia, ordinazione, determina presa atto aggiudicazione) entro 7 giorni lavorativi dalla conclusione della attività di verifica della veridicità delle dichiarazioni dei partecipanti.	N. dei provvedimenti conseguenti all'efficacia predisposti ed inoltrati entro 7 giorni lavorativi dall'efficacia N. delle procedure di gara	≥ 90%
Quantità	Relativamente alle procedure per l'affidamento di lavori; redazione e trasmissione dei provvedimenti (verbali di efficacia, ordinazione, determina presa atto aggiudicazione) entro 10 giorni dal ricevimento degli elementi utili per la rideterminazione del quadro economico. Nel caso in cui sia necessario procedere con deliberazione alla rideterminazione del quadro economico il termine dei 10 giorni decorre dalla data di adozione della delibera stessa. (% redazione e trasmissione).	N. dei provvedimenti conseguenti all'efficacia predisposti ed inoltrati entro 10 giorni lavorativi dall'efficacia N. delle procedure di gara	≥ 90%

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo svolge:

- adempimenti riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione del Settore;
- gestione dei rapporti con i settori comunali incaricati delle attività di programmazione e progettazione di lavori, beni e servizi;
- gestione dei rapporti con l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e con l'Osservatorio Regionale;
- la cura dei livelli di prestazioni, di qualità, tempestività ed efficienza del Settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori:
- gestione delle verifiche antimafia per tutte le pratiche gestite dal Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori;
- il servizio di cassa;
- la stipulazione e la gestione delle assicurazioni comunali.

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Rispetto dei termini previsti per gli adempimenti riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione del Settore.	Report/documenti redatti e pubbli- cati nei termini Report/documenti in carico	≥ 100%
Quantità	Inserimento dati per comunicazione o informazione antimafia nella piattaforma Banca Dati Nazionale Antimafia entro 5 giorni dalla ricezione delle richieste da parte dei servizi Approvvigionamenti e Gare e Appalti (% inserimento).	Pratiche inserite nel termine di 5 giorni dal <u>ricevimento della richiesta</u> Totale pratiche inserite in BDNA	≥ 95%
Qualità	Rilevazione del gradimento dei servizi da parte dell'utenza in- terna (settori comunali) attraver- so la somministrazione di que- stionari.	% dei questionari raccolti con giu- dizio più che soddisfacente	≥ 75%
Tempestività	Tempo di presa in carico, apertura del sinistro ed evasione delle richieste di risarcimento.	Data comunicazione alle assicura- zioni per avvio della procedura ri- sarcitoria – Data segnalazione di eventuali danni	≤ 3 gg. lavorativi
Tempestività	Operazioni di cassa economale - Tempo relativo a anticipazione o pagamenti somme.	Data avvio pratica – Data presenta- zione richiesta	≤ 24 ore

Settore ATTIVITA' COMMERCIALI

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
3501	Attività commerciali	Salemi Luciano

Obiettivo n. 1: Verifica delle esigenze riguardo a numero e collocazione dei mercati rionali

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta, attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri

Obiettivo operativo - Riqualificazione dei mercati agricoli esistenti

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Attualmente sono attivi n. 9 mercati rionali. E' esigenza dell'Amministrazione veri-	1. Consultazione dei Consigli di quartiere: verbalizzazione attività.	Entro il 31/03/2019	
ficare se il loro numero e la loro collocazione incontra- no i reali bisogni della cit- tadinanza. Si ritiene utile, a	2. Presentazione dei risultati all'Assessore di riferimento e condivisione con le Associazioni di categoria: verbalizzazione attività.	Entro il 30/04/2019	Salemi
tale proposito, condurre un'indagine mediante la consultazione dei Consigli di quartiere per far emerge- re eventuali esigenze rispet- to al tema.	3. Presentazione di eventuale proposta di delibera alla Giunta comunale per l'istituzione di nuovi mercati.	Entro il 30/06/2019	Saleilli

Obiettivo n. 2: Regolamentazione dei mercati agricoli

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori

Obiettivo operativo - Riqualificazione dei mercati agricoli esistenti

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Promozione dei prodotti lo- cali attraverso la riqualifi- cazione dei mercati agricoli e la semplificazione delle	produttori agricoli e Consigli di	Entro il 30/09/2019	Salemi
procedure per i produttori. Necessità di un regolamen- to che disciplini la materia dando regole certe.	2. Presentazione della proposta di delibera alla Giunta comunale con iscrizione all'ordine del giorno.	Entro il 31/12/2019	Saleilli

Obiettivo n. 3: Contrasto all'abusivismo sugli impianti pubblicitari

Objectivo n. 5: Contrasto air abusivismo sugn impianti pubblicitari			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Costituzione di un ufficio preposto a condurre azioni di contrasto all'abusivismo	1. Definizione delle competenze del personale a mezzo di atto organizzativo interno.	Entro il 31/01/2019	
sugli impianti pubblicitari. Le attività relative al rila- scio delle autorizzazioni in materia di impianti pubbli-	2. Definizione dei rapporti con la Polizia locale e la ditta appaltatrice a mezzo di atto organizzativo interno.	Entro il 28/02/2019	
citari e vigilanza sugli stessi sono passate, con la riorganizzazione degli uffici e servizi dell'agosto 2018, dallo Sportello Unico Edilizia al Settore Attività commerciali: è necessario, pertanto, definire le competenze del personale e programmare le attività di controllo/vigilanza finalizzate alla repressione delle condotte illegittime, in collaborazione con la Polizia locale e la ditta appaltatrice pubbliche affissioni.	3. Predisposizione della relazione all'Assessore di riferimento recante il piano di contrasto all'abusivismo sugli impianti pubblicitari.	Entro il 31/03/2019	Salemi P.O. Servizio amministrativo

Obiettivo n. 4: Approvazione del regolamento del commercio al dettaglio su area pubblica.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'ultimo aggiornamento del Regolamento del com- mercio al dettaglio su aree pubbliche risale al 2015. Successivamente, sono in-	mento con adeguamento alle novità legislative e condivisione dello stesso con le Associazioni di cate-	Entro il 30/04/2019	Salemi
tervenute modifiche legislative e anche organizzative che rendono ora necessario procedere ad una revisione del testo, in condivisione con le Associazioni di categoria.	2. Presentazione di proposta di deliberazione alla Giunta comunale	Entro il 30/06/2019	P.O. Servizio amministrativo

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa di tutti gli adempimenti relativi a:

- gestione mercati, fiere, posteggi ubicati in parti del territorio comunale diverse dalle aree mercatali e loro variazioni o modifiche temporanee, nonché gestione di manifestazioni similari;
- rilascio autorizzazioni e carte d'esercizio per l'attività ambulante;
- istruttoria relativa a somministrazioni temporanee nell'ambito di sagre e manifestazioni
- gestione e compilazione dell'applicativo Regionale per i mercati (Mercap)
- gestione e compilazione del calendario Eventi imposto dalla normativa regionale
- istituzione, trasferimento o ampliamento in via definitiva di fiere, mercati e posteggi ubicati in parti del territorio comunale diverse dalle aree mercatali;
- autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacoli viaggianti, compresa la gestione dell'Area Spettacoli viaggianti – Via Borgosatollo San Polo;
- rilascio codici identificativi delle attrazioni di spettacoli viaggianti;
- applicazione delle procedure di cui al Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche con riferimento all'occupazione permanente e temporanea esercitata da attività commerciali, artigianali ovvero di somministrazione di alimenti e bevande, anche con riferimento alle procedure di cui all'art. 5, commi 1, 2, 3, 5, 7, 8 e 9.
- Istruttoria delle istanze di autorizzazione relative all'installazione di insegne, mezzi ed impianti pubblicitari e relativa vigilanza con emissione di atti sanzionatori ed ordinanze di ripristino

Amministrativo

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Gestione autorizzazioni concessioni rinnovi ecc	N. pratiche gestite ed istruite	≥ 1.700
Quantità	Front - Office	N. utenti ricevuti	≥ 500
Accessibilità	Grado di accessibilità del servizio	Totale ore annue dedicate al pub- blico	≥ 700
Qualità tec- nica	Tutoring telefonico	Totale ore annue dedicate dagli operatori al tutoring telefonico	≥ 2.200
Tempestività	Contenimento dei tempi di istruttoria	N. di giorni di anticipo garantiti dalla struttura comunale rispetto al- la tempistica prevista da norme (30 gg 60gg.)	\geq 10 gg.
Quantità	Gestione fiere mercati e spettacoli viaggianti e riqualificazioni aree	N. di realtà gestite	≥ 50
Quantità	Pratiche pubblicitarie istruite	N. pratiche istruite	≥ 400
Qualità tec- nica	Verifiche su impianti pubblicitari effettuate	N. verifiche e sopralluoghi	≥ 600

AREA RISORSE FINANZIARIE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

Responsabile di area: Lorenzini Paola

SETTORE/UNITÀ DI STAFF/SERVIZIO	CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RE- SPONSABILE	
	1501	Bilancio e Ragioneria		
	1506	Ragioneria – Servizi generali		
	1521	Ragioneria – Fondo Riserva		
Bilancio e Ragioneria	agioneria 1522 Ragioneria – Fondo crediti dubbia esigibilità		Lorenzini Paola	
	1523	Ragioneria – Altri fondi e accantonamenti		
	1550	Ragioneria – Debito pubblico		
	1599	Ragioneria – Servizi conto terzi		
Tributi	1701	Tributi	Frattini Fulvio	
THOULI	1702	Amministrativo e recupero evasione	Traumi Fulvio	
Valorizzazione del Pa- trimonio	4301	Patrimonio	Mattiello Luca	

Settore BILANCIO E RAGIONERIA

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
1501	Bilancio e Ragioneria	
1506	Ragioneria – Servizi generali	
1521	Ragioneria – Fondo Riserva	
1522	Ragioneria – Fondo crediti dubbia esigibilità	Lorenzini Paola
1523	Ragioneria – Altri fondi e accantonamenti	
1550	Ragioneria – Debito pubblico	
1599	Ragioneria – Servizi conto terzi	

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei sistemi di formazione e gestione del bilancio

Oblettivo II. 1. 1 otenziamento dei sistemi di formazione e gestione dei bilancio			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Favorire la diffusione delle logiche e delle tecniche di programmazione e gestione del bilancio tramite attività di aggiornamento e suppor-	1. Revisione della rete dei referenti contabili mediante ricognizione in collaborazione con i dirigenti responsabili delle diverse unità organizzative.	Entro il 30/04/2019	
to alla rete dei referenti del bilancio, anche alla luce delle modifiche intervenute	2. Programmazione e definizione dei contenuti dell'attività formativa	Entro il 30/06/2019	
sulla struttura organizzativa dell'ente.	3. Realizzazione di attività formativa per i referenti contabili	Entro il 31/12/2019	Lorenzini P.O. Servizio Bi-
Realizzare un'attività formativa e di supporto alla			lancio
rete dei referenti ai fini di favorire una più diffusa co-			
noscenza delle logiche e			
delle tecniche di program- mazione e di gestione del			
bilancio.			

Obiettivo n. 2: Revisione del regolamento di contabilità dell'Ente

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo Strategico - Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Revisione del regolamento	1. Definizione della proposta di re- visione del regolamento di contabi- lità	Entro il 31/08/2019	Lorenzini
di contabilità dell'Ente con adeguamento alla normati- va attualmente in vigore.	2. Predisposizione della proposta di deliberazione di revisione del rego- lamento di contabilità con richiesta di inserimento all'ordine del giorno della Giunta comunale	Entro il 31/12/2019	P.O. servizio Bi- lancio

Obiettivo n. 3: Stesura check list documenti da allegare agli atti di liquidazione della spesa Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo Strategico - Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
In attuazione del PTPCT 2019/2021, definizione check list dei documenti che devono essere allegati agli atti di liquidazione della spesa.	Definizione della check list.	Entro il 30/04/2019	Lorenzini P.O. Servizio Ri- scossioni e paga- menti
	Trasmissione della check list al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.	Entro il 30/06/2019	
	Invio ai referenti dei settori della check list.	Entro il 31/07/2019	

Obiettivo n. 4: Ottimizzazione della gestione temporale incassi/pagamenti

Obiettivo n. 4: Ottimizzazione della gestione temporale incassi/pagamenti			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
La perdurante situazione di criticità in ordine agli equilibri strutturali di bilancio, pur in un quadro di progressivo miglioramento, richiede uno sforzo aggiuntivo di presidio in merito alla tempestività di riscossione, anche attraverso attività proattive di sensibilizzazione dei settori titolari delle voci di entrata, nonché un attenta e puntuale programmazione temporale dei pagamenti. Riveste quindi un ruolo strategico l'ottimizzazione della gestione temporale dei flussi di cassa in entrata e in uscita al fine di contemperare, da un lato, l'interesse dei fornitori al tempestivo pagamento e, dall'altro, l'interesse dell'Amministrazione a non ricorrere alle anticipazioni di cassa.	Importo anticipazione di cassa = 0 euro Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <0	Intero esercizio 2019, con verifica finale al 31/12/2019 Entro il mese successivo a ciascun trimestre (30/4/2019, 31/7, 31/10, 31/1/2020)	Lorenzini P.O. Servizio Ri- scossioni e paga- menti

Descrizione del servizio erogato:

Il settore ha il compito di garantire l'esercizio delle funzioni di coordinamento e di gestione dell'attività finanziaria in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali, assicurando l'assistenza ed il supporto alle altre unità organizzative dell'ente nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati.

In particolare:

- cura la redazione del bilancio di previsione e dei rendiconti;
- provvede alla gestione del bilancio ed alla tenuta sistematica della contabilità finanziaria e di quella economico-patrimoniale e, in generale, presiede alla corretta rappresentazione contabile dei fatti gestionali;
- esercita il controllo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera b) e dell'art. 8 del regolamento di disciplina dei controlli interni;
- cura i rapporti con l'organo di revisione economico finanziaria, con il tesoriere e con gli agenti contabili interni;
- assolve gli adempimenti passivi fiscali e tributari del Comune, cura la gestione dei relativi rapporti verso gli istituti finanziari, assicurativi e previdenziali.

Servizio Elaborazione e redazione Bilancio di previsione

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Predisposizione del DUP, del bilancio di previsione e del Parere del Collegio dei Revisori nel rispetto dei tempi stabiliti dall'organo esecutivo.	Rispetto del crono- programma operativo predisposto sulla ba- se delle indicazioni della Giunta Comu- nale	= 100%
Trasparenza	Pubblicazione del DUP, del bilancio di previsione e del Parere del Collegio dei Revisori sul sito internet istituzionale.	Pubblicazione dei documenti sul sito internet istituzionale	Pubblicazione dei documenti entro 30 giorni dall'approvazione

Servizio Formazione e redazione Rendiconto della gestione

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecni- ca	Grado di raccordo con gli indirizzi strategici contenuti nel DUP.	Verifica della coe- renza di quanto ela- borato in sede di ren- diconto con gli indi- rizzi strategici conte- nuti nel DUP	Livello di coerenza alto
Tempestività	Predisposizione dei documenti che compongono il rendiconto (conto del bilancio, conto del patrimonio, conto economico, relazione della Giunta comunale, relazione del Collegio dei Revisori dei conti) nel rispetto dei tempi stabiliti dall'organo esecutivo.	Rispetto del crono- programma operativo predisposto sulla ba- se delle indicazioni della Giunta Comu- nale	= 100%

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Trasparenza	Pubblicazione dei documenti che compongono il rendiconto (conto del bilancio, conto del patrimonio, conto economico, relazione della Giunta comunale, relazione del Collegio dei Revisori dei conti) nel rispetto dei tempi stabiliti dall'organo esecutivo.	Pubblicazione dei documenti che com- pongono il rendicon- to sul sito internet istituzionale	Pubblicazione dei documenti entro 45 giorni dall'approvazione

Servizio Predisposizione rendicontazione e attestazioni

Dimensione di perfor-	Denominazione indicatore	Formula	Standard
mance			
Quantità	% di certificazioni rilasciate dalle società di re- visione relativamente ai crediti delle società re- visionate vantati nei confronti del Comune, ri- spetto a quelle richieste.	% certificazioni rila- sciate rispetto a quel- le richieste	= 100%
Quantità	Rendicontazione alla Regione per i finanziamenti erogati al Comune.	% di certificazioni ri- lasciate rispetto a quelle richieste	= 100%
Tempestività	Rendicontazione agenti contabili da trasmettere alla Corte dei conti.	N. giorni per invio della rendicontazione dall'approvazione del rendiconto	≤ 30 gg.

Servizio Depositi cauzionali e titoli

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	% di movimentazioni (carico e scarico) depositi cauzionali effettuate su richiesta degli uffici comunali.	% di movimentazioni effettuate rispetto a quelle richieste	100%
Tempestività	Tempestività di soddisfacimento delle richieste di carico e scarico depositi cauzionali da parte degli uffici comunali.	Data effettuazione dell'operazione – Da- ta richiesta di carico e scarico	≤ 4 gg.

Servizio Gestione delle entrate e delle spese

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	% di reversali di incasso emesse su richiesta degli uffici comunali.	% di reversali di in- casso emesse rispetto a quelle richieste	100%
Quantità	% di mandati di pagamento emessi su richiesta degli uffici comunali.	% di mandati di pa- gamento emessi ri- spetto a quelli richie- sti	100%
Quantità	Controllo atti di pignoramento emessi da Equitalia in seguito alla situazione debitoria del fornitore.	N. di controlli su atti di pignoramento no- tificati da Equitalia all'ente/ N. richieste controllo avanzate dai settori	100%

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Controllo atti di cessione credito trasmessi dai fornitori ai fini della cessione dei loro crediti a banche, società finanziarie, ecc.	N. di atti cessione credito controllati / N. richieste controllo avanzate dai settori	100%
Tempestività	Tempo medio di emissione dei mandati da tra- smettere al Tesoriere	Media (data emissio- ne dei mandati di pa- gamento – data rice- zione della richiesta)	≤ 4

Servizio Gestione tesoreria

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Verifiche di cassa con Tesoriere	N. verifiche di cassa nell'anno	4

1506

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Ragioneria - Servizi generali" è un centro di costo fittizio in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Bilancio e Ragioneria". Accoglie le previsioni di spesa destinate alla generalità dei settori comunali, di cui il centro di costo "Bilancio e Ragioneria" ha la titolarità del procedimento di spesa. Si tratta, sostanzialmente, di spese che non è possibile o opportuno frazionare tra i centri utilizzatori per evitare un'eccessiva frammentazione dei capitoli, con conseguente appesantimento delle successive operazioni di gestione. In quanto fittizio, a tale centro non sono attribuite risorse umane e strumentali, né obiettivi, né indicatori.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Ragioneria – Fondo di riserva" è un centro di costo fittizio in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Bilancio e Ragioneria". Accoglie le previsioni di spesa relative al Fondo di riserva di cui all'art. 166 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

1522

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Ragioneria – Fondo crediti dubbia esigibilità" è un centro di costo fittizio in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Bilancio e Ragioneria". Accoglie le previsioni di spesa relative al Fondo svalutazione crediti previsto dal principio contabile di competenza finanziaria L'esigenza di definire un centro ad hoc deriva dalla necessità, meramente contabile, di indicare separatamente tali previsioni, in base alla distinzione in missioni e programmi di bilancio imposta dal DPCM 28 dicembre 2011, secondo un modello non modificabile a discrezione dell'ente. In quanto fittizio a tale centro di costo non sono attribuite risorse umane e strumentali, né obiettivi, né indicatori.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Ragioneria – Altri fondi e accantonamenti" è un centro di costo fittizio in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Bilancio e Ragioneria". Accoglie le previsioni di spesa relative al Fondo accantonamento perdite organismi partecipati di cui all'art. 1, commi 550-552 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) ed agli altri accantonamenti obbligatori.

1550

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Ragioneria – Debito pubblico" è un centro di costo fittizio in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Bilancio e Ragioneria". Accoglie le previsioni di spesa relative alla quota capitale dei mutui contratti dall'ente.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Ragioneria – Servizi conto terzi" è un centro di costo fittizio in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Bilancio e Ragioneria". Accoglie le previsioni di entrata e di spesa relative alle ritenute previdenziali ed assistenziali, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi, spese varie per servizi per conto di terzi, depositi cauzionali, gestione fondi per il servizio economato.

Settore TRIBUTI

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
1701	Tributi	Frattini Fulvio
1702	Amministrativo e recupero evasione	Fraumi Fulvio

Obiettivo n. 1 Ottimizzazione attività di accertamento e riscossione Tari

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.

Obiettivo operativo - Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extra-tributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque d'insolvenza

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Nel 2019 l'ufficio procederà all'emissione degli avvisi di accertamento relativi alle liquidazioni per l'anno 2017. Avvio dell'appalto per il recupero evasione Tari.		Entro l' 1/04/2019 Entro il 31/12/2019	Frattini PO Servizio amministrativo e recupero evasione ed entrate

Obiettivo n. 2: Ottimizzazione attività di riscossione Imu

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.

Obiettivo operativo - Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extra-tributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
S'intende favorire la riscossione dell'Imu in corso d'anno, identificando i sog-	Numero di comunicazioni inviate ai contribuenti (300).	Entro il 31/12/2019	Frattini PO Servizio am-
getti che non hanno versato l'acconto, ed emettendo avvisi e poi accertamenti sull'acconto.	Numero accertamenti emessi(210).	Entro il 31/12/2019	ministrativo e re- cupero evasione ed entrate

Obiettivo n. 3: Bonifica banca dati

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.

Obiettivo operativo: Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extra-tributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Attività di bonifica delle banche dati del programma Sicra web Tributi relativa- mente ai contribuenti Imu/Tasi	Numero di bonifiche inserite(3.000).	Entro il 31/12/2019	Frattini PO Servizio amministrativo e recupero evasione ed entrate

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo provvede agli adempimenti connessi con l'applicazione delle imposte e tasse comunali, svolgendo attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità locale, al fine di predisporre i regolamenti previsti dalla legge.

Si occupa della pubblicazione degli atti e delle informazioni sul portale del Comune nonché della loro divulgazione sui principali mezzi di comunicazione.

Cura i rapporti con i contribuenti tramite informazioni agli sportelli, per iscritto, per telefono, fax ed a mezzo posta elettronica.

Provvede all'emissione degli atti relativi a sgravi, compensazioni e rimborsi di quote inesigibili o indebite; cura il contenzioso tributario.

In particolare, per IMU e TASI procede all'aggiornamento costante ed alla bonifica della banca dati, mediante l'inserimento di denunce di variazione, di successione, di agevolazione, anche al fine di consentire l'attività di controllo. Offre un servizio di calcolo e rilascio dei modelli di pagamento F24 allo sportello e, in determinate situazioni, anche via e-mail. Cura i rapporti con il fornitore del software proponendo modifiche e personalizzazioni, in ragione dell'aggiornamento normativo e della potestà regolamentare.

Cura i rapporti con il gestore del servizio di igiene urbana per quanto attiene all'elaborazione delle tariffe, in ottemperanza al regolamento di applicazione e, attraverso lo stesso, garantisce un servizio di bollettazione precompilata ai contribuenti.

Il centro di costo si occupa di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili del settore Tributi, in particolare cura le previsioni di bilancio e monitora il gettito dei tributi.

Collabora con l'Agenzia delle Entrate nell'attività di contrasto all'evasione fiscale erariale, ai sensi dell'art.44 DPR 600/73 e successive modifiche, principalmente attraverso l'invio di segnalazioni qualificate; (rilevazioni di atti fatti o negozi che evidenziano comportamenti evasivi ed elusivi, trasferibili in avvisi di accertamento).

Ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/73 il servizio riceve dall'Agenzia gli avvisi di accertamento sintetico dei soggetti passivi che hanno il domicilio fiscale nel Comune di Brescia e provvede a segnalare ogni elemento in suo possesso, utile alla determinazione del reddito complessivo del soggetto.

Coordina e controlla le attività di recupero evasivo di tutti i tributi comunali.

Svolge attività di controllo delle dichiarazioni ISEE presentate per accedere ai servizi a condizioni agevolate, a supporto dei settori Diritto allo studio, sport, rapporti con università e ristorazione.

Supporta i settori nell'applicazione delle procedure che agevolano la riscossione, quali la rateazione e la compensazione di crediti e debiti.

Gestisce la riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie ed extratributarie. La riscossione coattiva consiste nell'emissione delle ingiunzioni e nell'adozione delle procedure cautelari (fermo amministrativo, ipoteca) ed esecutive (pignoramento mobiliare, pignoramento presso terzi) volte all'incasso dei crediti.

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Istanze di rimborso evase nei termini (% di istanze evase ri- spetto a quelle presentate)	N. pratiche evase nei termini di legge N. complessivo istanze presentate	≥ 95%
Quantità	Istanze di agevolazione control- late (% di istanze controllate ri- spetto a quelle presentate)	N. istanze di agevolazione control- late N. complessivo agevolazioni pre- sentate	≥ 85%
Quantità	Contenzioso	N. totale di ricorsi/istanze di autotu- tela o <u>riesame e mediazioni evase</u>	≥ 95%

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
		N. pratiche presentate	
Quantità	Sintetici inviati dall'Agenzia esaminati (% sintetici esaminati rispetto al totale)	N. complessivo sintetici lavorati N. sintetici inviati dall'Agenzia	= 100%
Quantità	N. autocertificazioni ISEE controllate	N. pratiche ISEE controllate	≥ 40
Quantità	Autocertificazioni ISEE controllate (% controllate rispetto al totale)	N. pratiche ISEE controllate N. complessivo dichiarazioni presentate presso la pubblica istruzione	≥ 1%
Quantità	N. compensazioni crediti/debiti	N. compensazioni effettuate con nuovo software	≥ 140
Quantità	N. insinuazioni	Percentuale delle pratiche di insi- nuazione in fallimenti, concordati, liquidazioni del patrimonio e pro- cedure concorsuali diverse, per cre- diti tributari, rispetto alle situazioni comunicate	= 100%
Quantità	N. escussioni di polizze fideius- soria convenzioni urbanistiche	N. richieste di escussione evase / n .pratiche trasmesse all'ufficio	≥ 100%
Quantità	N. avvisi su acconto IMU anno in corso	N. avvisi spediti	> 300
Quantità	N. avvisi di accertamento acconto IMU anno in corso	N. avvisi spediti	> 210

Settore VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
4301	Patrimonio	Mattiello Luca

Obiettivo n. 1: Individuazione di procedure ad evidenza pubblica semplificate per la concessione d'immobili.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare, prevedendo eventuale collaborazione con il Demanio, ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso l'individuazione di spazi di quartiere da destinare alla socializzazione degli adulti e dei più giovani, di spazi da destinare alle sedi dei Consigli di Quartiere e di edifici comunali da destinare alla cultura

Obiettivo operativo - Regolamentazione delle dismissioni immobiliari e definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio e della dismissione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo consiste nell'individuare iter proce- durali e sequenza e testi- tipo di atti/procedimenti in	1. Stesura procedura e tipologie standard di atti con riferimento all'assegnazione di immobili ad as- sociazioni	Entro il 30/06/2019	
materia di assegnazione di immobili comunali tramite evidenza pubblica (concessioni-locazioni-comodati).	2. Stesura procedura e tipologie standard di atti con riferimento alle operazioni complesse di concessio- ne in valorizzazione	Entro il 31/10/2019	Mattiello
L'obiettivo ha lo scopo di coniugare le esigenze di evidenza pubblica con le esigenze di semplificazione degli atti anche al fine di soddisfare le attese degli utenti ed abbreviare i tempi procedimentali	3. Definizione della fase di test iniziale utilizzando la nuova procedura.	Entro il 31/12/2019	Mattieno

Obiettivo n. 2: Nuovo regolamento alienazioni, concessioni, locazioni e comodati.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare, prevedendo eventuale collaborazione con il Demanio, ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso l'individuazione di spazi di quartiere da destinare alla socializzazione degli adulti e dei più giovani, di spazi da destinare alle sedi dei Consigli di Quartiere e di edifici comunali da destinare alla cultura.

Obiettivo operativo - Regolamentazione delle dismissioni immobiliari e definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio e della dismissione dei

beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo consiste nell'approvazione di un nuovo Regolamento che	1. Stesura di una prima bozza.	Entro il 28/02/2019	
nuovo Regolamento che aggiorni la disciplina delle alienazioni e che introduca una disciplina regolamenta- re delle concessio- ni/locazioni/ comodati.	2. Verifica dei contenuti con il Settore Segreteria generale e con gli altri Settori interessati (contenuta in relazione sottoscritta dal Responsabile di Settore).	Entro il 30/06/2019	Mattiello P.O. Servizio Ge- stione patrimonio
m/10cazioni/ comodati.	3. Approvazione del testo del rego- lamento da parte del Consiglio co- munale.	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 3: Nuove funzionalità nell'informatizzazione della gestione del patrimonio immobiliare comunale.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare, prevedendo eventuale collaborazione con il Demanio, ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso l'individuazione di spazi di quartiere da destinare alla socializzazione degli adulti e dei più giovani, di spazi da destinare alle sedi dei Consigli di Quartiere e di edifici comunali da destinare alla cultura.

Obiettivo operativo - Regolamentazione, censimento/individuazione dei beni comunali dismessi e/o da dismettere da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo, quali, per esempio: sedi di associazioni (sociali, culturali e sportive), biblioteche, ludoteche, attività di dopo scuola e ricreative ed indi-

viduazione di immobili e di spazi da destinare ad attività ed iniziative culturali.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo consiste nell'arricchire di nuove funzionalità la gestione in- formatizzata del patrimonio	1. Aggancio della gestione informatica del patrimonio immobiliare con i contratti di locazione e concessione attivi.	Entro il 28/02/2019	
immobiliare comunale, mi- gliorando l'attuale organiz- zazione del lavoro ed il monitoraggio gestiona-	2. Introduzione della fatturazione elettronica con riferimento alle operazioni di concessione/locazione attiva.	Entro il 28/02/2019	Mattiello P.O. Servizio Ge- stione patrimonio
le/informativo degli immo- bili	3. Allineamento DB Aler con l'attuale gestione informatizzata del patrimonio immobiliare comunale con correzione del 100% degli erro- ri.	Entro il 31/12/2019	

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa della gestione dei beni immobili patrimoniali e demaniali a destinazione non residenziale, delle procedure di alienazione, delle valutazioni di convenienza e delle procedure tecnico-amministrative, delle stime e dei computi relativi ad affittanze attive e passive.

Cura, inoltre, la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo sulle unità immobiliari che consenta la rilevazione sistematica dei dati fondamentali di ordine tecnico ed economico relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio comunale.

Stipula locazioni di negozi, uffici, magazzini, etc., rilascia le concessioni o le affittanze di aree e terreni agricoli o incolti e reliquati (con esclusione dei parchi e dei giardini), rilascia le concessioni per le edicole e per i chioschi di vario genere. Cura le vendite patrimoniali, la costituzione e la cessione dei diritti reali sugli immobili. Gestisce il patrimonio di terzi stipulando alcune locazioni passive e comodati su richiesta di altri settori/uffici

Servizio Gestione del patrimonio disponibile

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tec- nica	Verifica di sussistenza delle con- dizioni per le concessio- ni/locazioni (% verifiche effettua- te)	N. verifiche effettuate N. contratti da stipulare/rinnovare	= 100%
Qualità tec- nica	Gestione amministrativa e finan- ziaria dei contratti di locazione (% contratti seguiti)	N. contratti seguiti N. contratti in essere	= 100%
Tempestività	Puntualità negli adempimenti fi- scali (fatture emesse e registrate con rendicontazioni inviate men- silmente in ragioneria)	% di adempimenti effettuati nei termini previsti	= 100%
Trasparenza	Aggiornamento dei dati in pubblicazione nel sito internet istituzionale, nel rispetto dei tempi stabiliti dalle norme di riferimento	Pubblicazione sul sito internet istituzionale entro i termini: SI/NO	= SI

Servizio Gestione patrimonio indisponibile e demaniale

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tec- nica	Verifica di sussistenza delle con- dizioni per le concessio- ni/locazioni (% verifiche effettua- te)	N. verifiche effettuate N. contratti da stipulare/rinnovare	= 100%
Qualità tec- nica	Gestione amministrativa e finan- ziaria dei contratti di concessione (% contratti seguiti)	N. contratti seguiti N. contratti in essere	= 100%
Tempestività	Puntualità negli adempimenti fiscali (fatture emesse e registrate	% di adempimenti effettuati nei termini previsti	= 100%

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	con rendicontazioni inviate mensilmente in ragioneria)		
Trasparenza	Aggiornamento dei dati in pubblicazione nel sito internet istituzionale, nel rispetto dei tempi stabiliti dalle norme di riferimento	Pubblicazione sul sito internet isti- tuzionale entro i termini: SI/NO	=SI

Servizio Gestione patrimonio di proprietà di terzi

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tec- nica	Verifica di soddisfazione delle ri- chieste pervenute dai settori (% verifiche effettuate)	N. verifiche effettuate N. richieste pervenute	= 100%
Qualità tec- nica	Gestione amministrativa e finan- ziaria affittanze passive (% con- tratti seguiti)	N. contratti seguiti N. contratti in essere	= 100%

Servizio Gestione Inventario dei beni immobili comunali

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Uscite e Sopralluoghi	Numero delle uscite e sopralluoghi effettuati	≥ 70
Qualità tec- nica	Gestione e consultazione tecnica dell'archivio informativo (% con- sultazioni effettuate)	N. consultazioni effettuate N. consultazioni richieste	= 100%

Servizio Valorizzazione e dismissione patrimonio comunale

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Bandi esperiti (% bandi pubblicati)	<u>N. bandi pubblicati</u> Totale bandi deliberati	= 100%
Quantità	Stime effettuate (% stime effettuate rispetto a quelle richieste)	N. stime effettuate Totale stime richieste	= 100%
Trasparenza	Pubblicazione sul sito internet nell'apposita sezione, dei bandi di alienazione, locazione, conces- sione e valorizzazione, nonchè manifestazioni di interesse, nel ri- spetto dei tempi stabiliti dalle norme di riferimento.	Pubblicazione sul sito internet isti- tuzionale entro i termini: SI/NO	= SI
Qualità tec- nica	Gestione del procedimento di va- lutazione e di verifica per la di- smissione (% valutazioni effet- tuate)	N. valutazioni effettuate Totale valutazioni richieste	= 100%

AREA PIANIFICAZIONE URBANA E MOBILITÀ

Responsabile area: Ribolla Gianpiero

SETTORE/UNITÀ DI STAFF/SERVIZIO	CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RE- SPONSABILE
Mobilità, eliminazione	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	G1 1 11 G4 C
barriere architettoniche e trasporto pubblico	4202	Trasporto pubblico locale	Sbardella Stefano
Sportello unico dell'edilizia e delle atti- vità produttive	5202	Sportello unico per l'edilizia	Roggero Maurizio
Pianificazione urbanistica	8901	Pianificazione urbanistica	Ribolla Gianpiero
Trasformazione urbana	9001	Trasformazione urbana e urban center	Ribolla Gianpiero
e urban center	9002	Cave	Kibona Gianpiero

Settore MOBILITA', ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONI-CHE E TRASPORTO PUBBLICO

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	Shardella Stefano
4202	Trasporto pubblico locale	Spardena Sterano

Obiettivo n. 1: Revisione del Protocollo Operativo per la gestione del sistema di rilevazione automatica degli accessi alla ZTL di Brescia.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Mobilità non motorizzata – migliorare proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

Obiettivo Operativo - Aree pedonali

Oblinio Operanio Tiree penonani				
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE	
Revisione del Protocollo Operativo per la gestione del sistema di rilevazione automatica degli accessi al- la ZTL del 2013, alla luce delle modifiche all'organizzazione e alla di- sciplina comunale e dell'evoluzione tecnologica nel frattempo intervenute.	1. Definizione delle competenze e delle procedure per gli inserimenti in lista bianca	Entro il 31/03/2019		
	2. Definizione delle procedure di gestione dei transiti e sugli aspetti giuridici in materia di privacy	Entro il 30/06/2019	Sbardella P.O. Servizio amministrativo	
	3. Analisi degli aspetti tecnici del sistema	Entro il 31/10/2019		
	4. Adozione del nuovo protocollo operativo	Entro il 31/12/2019		

Obiettivo n. 2: Proposta di Project financing e richiesta di cofinanziamento al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la realizzazione della tranvia pendolina – centro – fiera e Violino – Centro – Bornata.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Trasporto pubblico

Obiettivo Operativo - Linee di forza

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Analisi del quadro normativo di riferimento e sviluppo dell'istruttoria relativa	1. Verifica della completezza e legittimità della proposta di <i>project financi</i> ng	Entro il 31/01/2019	
alla valutazione della fatti- bilità tecnica ed economica per la realizzazione della	2. Formulazione di richiesta di approfondimenti e/o modifiche al proponente	Entro il 31/01/2019	Chandalla
tramvia Pendolina-Centro- Fiera e Violino-Centro- Bornata, con riferimento al- la proposta di <i>project fi</i> -	3. Predisposizione di dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata o del provvedimento di rigetto	Entro 30 gg dalla conclusione dell'istruttoria	Sbardella P.O. Servizio amministrativo
nancing ed alla richiesta di cofinanziamento al Mini- stero delle Infrastrutture e dei Trasporti.	4. Corretta e puntuale attuazione degli adempimenti finalizzati all'ammissione al cofinanziamento ministeriale	Entro i termini imposti dal MIT	

Obiettivo n. 3: Mobilità sicura 2018 – Interventi di eliminazione di barriere architettoniche per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei percorsi pedonali e delle fermate TPL

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Mobilità non motorizzata – migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

Obiettivo operativo - Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Interventi di eliminazione di barriere architettoniche per il miglioramento dell'accessibilità e della si- curezza dei percorsi pedo- nali e delle fermate TPL.	Conclusione gara di affidamento lavori	Entro il 28/02/2019	
	2. Consegna dei lavori	Entro il 31/05/2019	Sbardella P.O. Servizio tec- nico
	3. Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 4: Realizzazione del progetto Più Bici – lotto funzionale 2

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Mobilità non motorizzata – migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

Obiettivo operativo - Piste ciclabili

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Realizzazione del progetto Più Bici – lotto funzionale 2 – itinerario lungo il "Ring" ovest e sud . con le due diramazioni verso la stazione ferroviaria e il ver- sante est.	1. Conclusione gara di affidamento lavori	Entro il 31/03/2019	Sbardella P.O. Servizio tec- nico
	2. Consegna dei lavori	Entro il 31/05/2019	
	3. Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 5: Realizzazione del sottopasso ferroviario di Via Rose

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Mobilità motorizzata individuale – rendere le strade della città più sicure e scorrevoli ed incentivare l'uso di mezzi a basso impatto ambientale

Obiettivo operativo - Sottopasso ferroviario via Rose

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Realizzazione del sottopas- so ferroviario di Via Rose nell'ambito delle opere	Conclusione gara di affidamento lavori	Entro il 30/04/2019	
pubbliche inserite nel progetto "Oltre la strada" di	2. Consegna dei lavori	Entro il 30/06/2019	Sbardella P.O. Servizio tec-
cui al bando approvato con DPCM 25 maggio 2016 in- tervento IN.3.	3. Rispetto del cronogramma dei lavori	Entro il 31/12/2019	meo

Obiettivo n. 6: Individuazione linee strategiche del biciplan

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Mobilità non motorizzata – migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

Obiettivo operativo - Bici plan comunale

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Individuazione delle linee strategiche del biciplan in attuazione del Piano Urba- no della Mobilità Sostenibi- le.	Individuazione delle linee di in- dirizzo del bici plan da sottoporre alla Giunta Comunale	Entro il 31/12/2019	Sbardella P.O. Pianifica- zione della mo- bilità

Obiettivo n. 7: Sperimentazione della riqualificazione funzionale dell'autostazione di via Solferino Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Trasporto pubblico – rendere i mezzi pubblici sempre più attraenti e collegare in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città

Obiettivo operativo - Nodo intermodale Stazione FFSS

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Sperimentazione della ri- qualificazione funzionale dell'autostazione di via	Definizione del progetto speri- mentale	Entro il 30/04/2019	Sbardella
Solferino in attuazione del	2. Avvio dei lavori	Entro il 30/06/2019	P.O. Pianifica- zione della mo-
protocollo d'intesa tra il Comune di Brescia e SIA Autoservizi.	3. Avvio della sperimentazione	Entro il 30/09/2019	bilità

Obiettivo n. 8: Ampliamento del parcheggio di interscambio della metropolitana al capolinea Prealpino Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Trasporto pubblico – rendere i mezzi pubblici sempre più attraenti e collegare in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città

Obiettivo operativo - Nodi d'interscambio ai capolinea della metropolitana

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Redazione del progetto definitivo del nuovo parcheggio d'interscambio del Prealpino.	Redazione del progetto definitivo dell'ampliamento del parcheggio	Entro il 31/12/2019	Sbardella P.O. Pianificazione della mobilità

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo provvede al governo del sistema di mobilità urbana nelle sue varie componenti, quali il trasporto privato di persone e merci, il sostegno alla mobilità sostenibile (car sharing e bike sharing, mobility management aziendale e d'area, ciclabilità). Cura la redazione di studi e piani di mobilità con riferimento sia a situazioni critiche specifiche connesse alla presenza di grandi centri attrattori di traffico o riferibili a situazioni temporanee per la realizzazione di rilevanti interventi urbanistici o infrastrutturali sia con riferimento ai piani generali della mobilità e sosta urbana. Gestisce lo sportello per il rilascio dei permessi di accesso alla zona a traffico limitato e quelli per disabili. E' competente per ciò che riguarda la toponomastica cittadina. Esercita il coordinamento e la regia relativamente ai temi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche, alla programmazione, progettazione ed esecuzione di itinerari ciclabili e pedonali e di interventi finalizzati alla sicurezza stradale fornendo consulenza e collaborazione ai settori del Comune per l'ambito progettuale sia pubblico sia privato.

Servizio Assegnazione dei numeri civici

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Livello % dei controlli preventivi al rilascio del provvedimento	N. sopralluoghi di verifica Numero pratiche caratterizzate da criticità	≥ 90%
Tempestività	Rapidità nell'adozione del prov- vedimento	adozione del prov- Data adozione del provvedimento – Data domanda completa	
Tempestività	Rapidità nell'invio del provve- dimento all'Anagrafe		
Trasparenza	Disponibilità presso il front offi- ce, e, sul sito dell'informativa		≤ 7 gg.

Servizio Attività di mobility management

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Iniziative promozionali di inte- resse collettivo realizzate o par- tecipate a favore della mobilità sostenibile	N. di iniziative	≥ 5
Qualità tecni- ca	Livello % di compartecipazione delle specifiche attività con le società di gestione dei servizi della mobilità	N. attività compartecipate N. attività realizzate	≥ 80%
Tempestività	Rispetto dei tempi e dei termini previsti nei bandi nelle materie della mobilità sostenibile	% di rispetto dei tempi e dei termini previsti nei bandi per l'assegnazione dei contributi	= 100%

Servizio Rilascio dei contrassegni invalidi

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Rapidità nella consegna dei permessi firmati ai richiedenti	% di rilascio immediato al momento della richiesta	≥ 95%
Trasparenza	Disponibilità presso il front offi- ce e sul sito dell'informativa scritta su regole e criteri per il ri- lascio e l'uso dei contrassegni	Data pubblicazione sul sito – Data introduzione di nuove regole o criteri	≤7 gg.

Servizio Rilascio contrassegni ZTL

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Rapidità nel rilascio dei permessi con necessità di firma del Responsabile del Settore ai richiedenti	% permessi rilasciati entro 2 gg. la- vorativi dalla richiesta	≥ 80%
Tempestività	Rapidità nell'elaborazione delle richieste pervenute on line tramite il portale dei servizi	% richieste elaborate entro 2 gg. la- vorativi dalla richiesta	≥ 90%
Trasparenza	parenza Disponibilità presso il front office e sul sito dell'informativa scritta su regole e criteri per il rilascio e l'uso dei contrassegni Data pubblicazione sul sito introduzione di nuove regol teri		≤7 gg.
Qualità	Puntualità e correttezza nell'inserimento dei dati	% annullamenti in autotutela per er- rore dell'Ufficio / pratiche com- plessivamente gestite	≤ 1,5 %

Servizio Attività di consulenza sulle problematiche di traffico

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Livello di partecipazione del Settore alle conferenze di servizi	% di partecipazione rispetto alle conferenze di servizi convocate da altri Settori	≥ 80%
Quantità	Livello % di controlli preventivi alla partecipazione alle confe- renze di servizi in presenza di criticità	Sopralluoghi di verifica N. pratiche caratterizzate da critici- tà	≥ 80%

Servizio Eliminazione barriere architettoniche

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Consulenze tecniche (% consulenze erogate rispetto alle richieste)	N. di consulenze annue erogate N. di consulenze annue richieste	≥ 95%
Quantità	Raccolta segnalazioni s.o.s. bar- riere (% sopralluoghi tecnici ef- fettuati rispetto alle segnalazioni ricevute)	N. di sopralluoghi tecnici N. di segnalazioni ricevute in un anno	≥ 95%
Quantità	Pratiche legge 13/89 (% pratiche istruite rispetto alle domande	N. pratiche istruite in un anno N. di domande presentate in un an-	= 100%

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	presentate)	no	
Accessibilità	Servizio a domicilio (% pratiche istruite)	N. pratiche istruite a domicilio N. di pratiche totali	≥ 5%
Trasparenza	Disponibilità presso il front offi- ce e sul sito dell'informativa su regole e criteri per la richiesta di contributi	Data pubblicazione sul sito – Data introduzione di nuove regole o criteri	≤7 gg.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo provvede al governo del sistema di mobilità urbana per la componente del trasporto pubblico (gomma, metrobus, taxi, ecc.).

Cura i rapporti con la Provincia e l'Agenzia del TPL, per la pianificazione integrata dei servizi su gomma, e con la Regione e l'Agenzia del TPL, per quanto attiene alla gestione dei finanziamenti in materia di TPL e l'Agenzia per il TPL.

Al centro di costo competono altresì i compiti attinenti alla verifica sull'esecuzione dei contratti di servizio per quanto riguarda i servizi pubblici di competenza, e in generale tutto ciò che è relativo alla gestione dei contratti stessi e i provvedimenti correlati o complementari.

Servizio Trasporto pubblico locale

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Raccolta dati ed analisi "report" sull'andamento del servizio della metropolitana	N. di "report" analizzati	≥ 12
Quantità	Coordinamento e monitoraggio sul funzionamento degli altri servizi pubblici di competenza	N. incontri	≥ 4
Qualità tecni- ca	Livello % di compartecipazione delle specifiche attività relative al servizio metrobus con Metro Brescia e Brescia Infrastrutture	N. attività compartecipate N. attività realizzate	≥ 80%

Settore SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
5201	Sportello Unico Attività Produttive	Doggana Maynizia
5202	Sportello unico per l'edilizia	Roggero Maurizio

Obiettivo n. 1: Migliorare la comunicazione con l'utenza attraverso la predisposizione di una sezione FAQ per SUE e SUAP

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere.

Obiettivo operativo - Predisporre uno strumento informatico snello e semplice per le comunicazioni alle imprese.

prese.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Creare una sezione sulle pagine del settore in cui pubblicare tutte le disposizioni interpretative/faq/circolari varie in modo da garantire un canale informativo aggiornato agli utenti relativamente a	1. Sezione SUE attiva e aggiornata	Entro il 31/12/2019	
tutti i procedimenti del settore. La sezione sarà divisa in due sotto- sezioni: Sue e Suap e a loro volta le sottosezioni saranno declinate per argomenti in ordine alfabetico e per attività procedimentali così da ren- derne immediata la lettura. Ogni aggiornamento di tali sezioni verrà evidenziato negli avvisi/news già presenti nelle pagine del sito del Settore.	2. Pubblicazione di almeno 15 news	Entro il 31/12/2019	Roggero PO Servizio SUAP

Obiettivo n. 2: Creare una interrelazione tra Sue e Suap per i procedimenti relativi alle attività produttive Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere.

Obiettivo operativo - Creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività

produttive (CCIAA, ATS, VVF, associazioni, ecc.).

DESCRIZIONE DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Al fine di fornire una completezza di informazioni alle imprese si rende necessario implementare l'interrelazioni con il SUE. A tal fine si predisporranno una serie di procedure interne per garantire il passaggio di informazioni e/o competenze relativamente alle attività produttive. Le procedure che verranno predisposte utilizzeranno vari strumenti quali: cartelle condivise, condivisione di banche dati e programmi esistenti ecc. Tale attività è contestuale all'attività volta a creare una rete con gli enti esterni attraverso riunioni, condivisione di procedure e implementazione delle scrivanie enti terzi sulla piattaforma Impresa in un giorno.	 Procedure definite e attive con relativa mappatura Creazione di un iter informatizzato per interagire con SUE Riduzione tempi delle conferenze di servizio SUAP rispetto al 2018 	Entro il 31/12/2019	Roggero PO Servizio SUAP

Obiettivo n. 3: Semplificazione delle procedure amministrative

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Semplificazione delle procedure amministrative tese a fornire a cittadini e imprese la possibilità di fruire di sevizi telematici al fine di abbattere spostamenti e attese.

Obiettivo operativo - Attivazione del software di gestione delle pratiche edilizie on-line.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Coordinare la procedura di attiva- zione del nuovo software con la ve- rifica e l'adeguamento delle proce-	1. N. di incontri effettuati con la ditta fornitrice del Software e con il settore Informatica:	Entro il 31/12/2019	Paggara
dure amministrative connesse all'utilizzo del nuovo software, go- vernando l'impatto sulla struttura attraverso incontri con la ditta for- nitrice del software e con incontri formativi con il personale.	2. N. incontri formativi con i dipendenti del servizio amministrativo.	Entro il 31/12/2019	Roggero PO Servizio am- ministrativo

Obiettivo n. 4: Implementazione servizio di consulenza.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica.

Obiettivo operativo: Apertura Sportello di consulenza per attività edilizie e produttive.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Implementazione del servizio di consulenza fornito dallo sportello per le diverse tipologie di interven- to e le diverse casistiche, finalizzate in particolare a fornire informazioni	1.Attivazione di uno sportello dedicato alle informazioni integrative riferite agli incentivi fiscali legati all'attività edilizia	Entro il 31/12/2019	
integrative e complementari a quel- le di carattere strettamente edilizio (fiscali, economico-finanziarie, ecc.) con l'individuazione delle principali materie di interesse per i cittadini nell'ambito degli incentivi fiscali previsti dalla normativa (in- centivi per ristrutturazione, bonus verde, bonus sismica).	2.Predisposizione delle informazioni raccolte in modo organico e pubblicazione delle stesse sul sito del comune	Entro il 31.12.2019	Roggero PO Servizio ammi- nistrativo

Obiettivo n. 5: Redazione del nuovo regolamento edilizio.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica.

Obiettivo operativo - Redazione nuovo Regolamento Edilizio

Ottettivo operativo - Reauzione nuovo Regolumento Lattizio				
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE	
All'interno del più ampio obiettivo operativo di definizione del nuovo Regolamento Edilizio, durante l'anno 2019 si svilupperanno gli approfondimenti, con redazione della documentazione necessaria,	documentazione normativa di riferimento aggiornata e formulazione di proposte di modifica delle disposizioni	Entro il 31/12/2019	Roggero PO	
per la partecipazione al gruppo di lavoro interno promosso da A.T.S. e finalizzato all'adeguamento del Regolamento Locale d'Igiene.		Entro il 31/12/2019	Servizio tecnico	

Obiettivo n. 6: Attivazione del software di gestione delle pratiche edilizie on-line.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Semplificazione delle procedure amministrative tese a fornire a cittadini e imprese la possibilità di fruire di sevizi telematici al fine di abbattere spostamenti e attese.

Obiettivo operativo - Attivazione del software di gestione delle pratiche edilizie on-line.

Obietitio operativo Mitivazione aet	software at Sestione actie prairies	e carrix, re on mire.	
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Coordinamento della procedura di attivazione del nuovo software con riferimento alle fasi del procedi-	Ditta e con i dipendenti del		Roggero PO
mento edilizio di competenza del Servizio Tecnico, mediante parteci- pazione agli incontri formativi, in-	2. Rendicontazione della mo- dulistica adottata per le diverse fasi del procedimento ammini-	Entro il 31/12/2019	Servizio tecnico

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
dividuazione e razionalizzazione dei nuovi modelli da adottare per le	strativo.		
richieste di integrazio- ni/dinieghi/sospensioni, per la ge- stione delle conferenze di servizi, per la redazione dei verbali delle Commissioni Edilizia, Paesaggio e Tecnica d'ufficio.	3. Avvio del procedimento informatizzato.	Entro il 31/12/2019	

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo favorisce l'azione di semplificazione amministrativa che mira a coordinare tutti gli adempimenti richiesti per la creazione di imprese, al fine di snellire e semplificare i rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini. Lo Sportello unico per le imprese rappresenta l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano come oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 con particolare riferimento a:

- aperture, ampliamenti e trasferimenti di esercizio per attività di commercio in sede fissa, pubblici esercizi, complessi recettivi, attività artigianali, centri di telefonia in sede fissa, attività di acconciatore ed estetista;
- attività subordinate a licenze di polizia amministrativa;

Redige i regolamenti inerenti le attività produttive e commerciali.

E' ente sperimentatore a livello nazionale per il "fascicolo d'impresa" nell'ambito della semplificazione amministrativa che coinvolge Mise (Ministero dello Sviluppo Economico), Regione Lombardia e Camere di Commercio.

Collabora con Camera di Commercio per la semplificazione della modulistica inerente ai procedimenti sopra richiamati.

Si occupa anche di:

- procedimenti con autorizzazione unica riguardanti aperture, ampliamenti e trasferimenti di attività industriali/artigianali;
- coordinamento dei procedimenti in campo ambientale e rilascio dell'Autorizzazione ambientale integrata di cui al D.P.R. 13.3.2013 n.59;
- autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita (centri commerciali);
- segnalazione di inizio attività ed autorizzazioni relative a: esercizio delle attività di commercio su area privata e su aree pubbliche, attività artigianali, industriali, produttori agricoli, pubblici esercizi, complessi recettivi, servizi alla persona quali acconciatore ed estetista; attività di intermediazione, attività trasporti, autorimesse, depositerie;
- attività subordinate a licenze di polizia amministrativa quali: sale giochi, agenzie funebri, noleggio con conducente, taxi;
- procedimenti autorizzatori per impianti di distribuzione carburanti;
- monitoraggio e gestione dei procedimenti relativi alle agenzie di viaggio;
- coordinamento conferenze di servizi
- rapporti con enti terzi

Servizio Sportello unico per le imprese

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	N. di attività per agevolare la na- scita di locali: procedimenti SCIA ed autorizzazioni	N. pratiche gestite ed istruite	≥ 4.000
Quantità	Front office	N. utenti ricevuti	≥ 1.200
Accessibilità	Grado di accessibilità del servizio	Totale ore annue di apertura al pubblico	≥ 1.400
Qualità tecnica	Consulenze preventive (ai sensi della Riforma Madia)	N. consulenze preventive su progetti non ancora presentati*	≥ 200

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecnica	Tutoring telefonico	Totale ore annue dedicate dagli operatori al tutoring telefonico	≥ 2.600
Qualità tecnica	Informazioni tecniche edilizie	N. utenti ricevuti	≥ 250
Tempestività	Contenimento dei tempi di istrutto-	N. di giorni di anticipo garantiti dallo sportello unico rispetto alla tempistica prevista dalla norma (60gg)	≥ 20 gg.
Tempestivita	ria (giorni medi di anticipo)	N. di giorni di anticipo garantiti dallo sportello unico rispetto alla tempistica prevista dalla norma (90gg)	≥ 30 gg.
Trasparenza	Accessibilità alle informazioni	% di accessi agli atti completati entro il termine previsto dalla normativa	100%
Tempestività	Rispetto tempistica di istruttoria per SCIA ed autorizzazioni varie (60 gg. per SCIA, 90 gg. per autorizzazioni medie strutture di vendita, 120gg. per autorizzazioni di grandi strutture di vendite)	% istruttorie concluse entro i termini previsti dalla normativa	≥ 98%

Descrizione del servizio erogato:

Al centro di costo è deputata la gestione tecnico-amministrativa delle seguenti attività:

- rilascio delle autorizzazioni in materia edilizia ovvero verifica delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), nonché delle comunicazioni di edilizia libera. Tale attività comprende anche l'effettuazione delle operazioni e dei procedimenti connessi quali l'attività informativa di consulenza tecnica preventiva agli utenti per la presentazione delle pratiche, il supporto al funzionamento della Commissione Edilizia, l'esame di impatto paesistico in Commissione Paesaggio, la liquidazione del contributo di costruzione, la ricezione della comunicazione di inizio lavori; dei collaudi dei cementi armati; della dichiarazione di fine lavori con presentazione della Scia agibilità;
- rilascio delle autorizzazioni all'installazione di impianti per le telecomunicazioni;
- controllo d'ufficio, a seguito di esposti o a seguito di segnalazioni di agibilità, circa la legittimità dell'attività edilizia nel territorio comunale ed attivazione delle procedure di vigilanza mediante sopralluoghi irrogazione di sanzioni e procedimenti per demolizioni coattive;
- rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie e semplificate ed effettuazione delle attività connesse (quali l'attività informativa di consulenza agli utenti per la presentazione delle pratiche; il supporto al funzionamento della Commissione per il Paesaggio; il presidio costante nei rapporti con la Soprintendenza competente);
- accertamento della compatibilità paesaggistica ed attivazione delle procedure sanzionatorie e di rimessione in pristino in materia paesaggistica;
- attività di sportello per le idoneità alloggiative e rilascio delle attestazioni di idoneità alloggiativa previste in materia di immigrazione
- esame delle pratiche di contenzioso giudiziale e stragiudiziale, in collaborazione con la Civica Avvocatura e gestione delle richieste di accesso agli atti da parte di privati, enti e professionisti;
- supporto, per la parte di propria competenza, allo Sportello Unico Attività Produttive nell'ambito del procedimento unico in materia di autorizzazione per impianti produttivi di beni e servizi;
- gestione della Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera (CEL) e dell'istanza di procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione, installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), che avviene esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma MUTA-Modello Unico Trasmissione Atti della Regione Lombardia;
- supporto al servizio Amministrativo e recupero evasione ed entrate in merito all'attività di accertamento per le segnalazioni certificate all'Agenzia delle Entrate.

Servizio Edilizia e attività connesse

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Numero istanze protocollate e istruite	N. totale permessi di costruire, S.C.I.A. e comunicazioni attività edilizia libera protocollate e istruite	≥ 2.000
	Indicatore attività Commissioni	N. sedute commissione edilizia	≥ 20
Quantità	Indicatore conferenze intersettoria- li	N. sedute conferenze intersettoriali e infrasettoriali	≥ 20
Quantità	Richieste accesso atti	N. notifiche ai controinteressati	≥ 50
Quantità	Numero richieste accesso	N. di richieste accesso atti completati	≥ 1.000

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Efficienza tecnica	Contenimento tempi istruttoria Permessi di costruire	N. di giorni medi di anticipo di ri- sposta rispetto alla tempistica pre- vista dalla norma (105 giorni)	> 5 gg.

Servizio Attività in materia di interventi non residenziali ed attività con ricadute ambientali

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Indicatore attività commerciale	N. pareri espressi per attività commerciale	≥ 400
Quantità	Indicatore attività ambientale	N. autorizzazioni rilasciate per impianti telefonia	≥ 60
Trasparenza	Pubblicazione all'albo pretorio dei permessi di costruire rilasciati	Pubblicazione entro il quinto giorno del mese successivo al rilascio: SI/NO	SI

Servizio Sportello idoneità alloggiative

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Grado di evasione delle pratiche di idoneità alloggiativa (%)	N. totale richieste pervenute	> 90%
Qualità tecnica	Verifica dello stato dei luoghi e delle misure dei locali	N. sopralluoghi effettuati	> 550

Servizio Vigilanza e agibilità

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Sopralluoghi edilizi	N. sopralluoghi edilizi effettuati	> 600
Quantità	N. Scia agibilità ricevute e proto- collate	N. Scia agibilità edifici produttivi e residenziali	> 400
Qualità tecnica	Tasso di verifica dell'attività edili- zia (% sopralluoghi)	N. sopralluoghi N. permessi costruire rilasciati + N .Scia + N. comunicazioni edilizia libera	> 20%

Servizio Tutela paesaggistica

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Attività paesaggistica (% procedimenti conclusi su totale istanze ricevute)	N. procedimenti conclusi N. istanze ricevute	≥ 80%
Trasparenza	Comunicazioni avvio del procedimento per acquisizione parere della Soprintendenza	N. di comunicazioni inviate	> 130

Settore PIANIFICAZIONE URBANISTICA

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
8901	Urbanistica	Ribolla Gianpiero

Obiettivo n.1: Istituzione albo diritti edificatori.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato anche attraverso l'adeguamento delle previsioni urbanistiche finalizzate a servizi rivolti anche alle fasce più deboli della popolazione.

Obiettivo operativo - Istituzione albo diritti edificatori.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Istituzione albo diritti edificatori.	1. Istituzione registro.	Entro il 30/06/2019	Ribolla
	2. Delibera di Approvazione di de- finizione di principi per la cessione dei diritti edificatori nell'ambito dei SUAP in variante	Entro il 31/12/2019	PO Servizio amministrativo

Obiettivo n. 2: Approvazione variante planivolumetrica del piano attuativo NAU ex Magazzini generali. Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale.

Obiettivo operativo - Attivazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio attraverso la pianifica-

zione attuativa con particolare riferimento al recupero delle aree dismesse.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Approvazione della variante planivolumetrica del Piano Attuativo NAU	1. Delibera di adozione	Entro il 30/04/2019	Ribolla PO Servizio am-
ex Magazzini Generali – parte amministrativa: convenzione ed adempi- menti conseguenti.	2. Delibera di approvazione	Entro il 30/06/2019	ministrativo PO servizio tecni- co

Obiettivo n. 3: Approvazione del Piano attuativo di riconversione della ex Caserma "Achille Papa" Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale.

Obiettivo operativo - Attivazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio attraverso la pianificazione attuativa con particolare riferimento al recupero delle aree dismesse.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Approvazione del Piano attuativo inerente la ri-	1. Delibera di adozione	Entro il 30/07/2019	Ribolla PO Servizio tec-
conversione della ex Ca- serma " Achille Papa "	2. Delibera di approvazione	Entro il 31/12/2019	nico

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo persegue l'ordinato sviluppo della città assicurando la conformità delle trasformazioni del territorio alle politiche pubbliche e all'assetto normativo e regolamentare esistente. L'attività si esplica principalmente mediante la predisposizione e gestione degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica generale (piani urbanistici generali e loro programmazione attuativa), la predisposizione dei piani attuativi di iniziativa pubblica o privata e degli studi preordinati ad inquadramenti di opere a scomputo, la valutazione sotto il profilo urbanistico dei principali interventi pubblici e privati al fine del rilascio dei richiesti pareri e delle varie certificazioni urbanistiche (piani urbanistici esecutivi e certificazioni), la predisposizione, l'impostazione e l'aggiornamento di un adeguato sistema cartografico, l'aggiornamento normativo e giuridico.

Servizio Pianificazione

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	Atti di pianificazione attuativa	N. atti di pianificazione adotta- ti/approvati	≥ 8
Quantità	Pareri interni rilasciati (richiesti da altri settori ed in particolare da sett sportello dell'edilizia))	Pareri rilasciati n. Pareri richiesti n.	100%
	Varianti al PGT (anche pianificazione attuativa)	Approvazione variante se adottata: SI/NO	SI

Certificazioni urbanistiche

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Certificazioni rilasciate rispetto a quelle richieste (%)	Certificazioni rilasciate n. Certificazioni richieste n.	= 100%
Accessibilità	Richiesta on line/per e-mail	Possibilità di richiedere la certificazio- ne on line con apposito applicativo e/o per e-mail – pec: SI/NO	SI
Tempestività	Tempo massimo di erogazione del servizio	Data rilascio del certificato – Data presentazione della richiesta	≤ 15 gg.

Settore TRASFORMAZIONE URBANA E URBAN CENTER

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
9001	Trasformazione urbana e urban center	Diballa Cianniana
9002	Cave	Ribolla Gianpiero

Obiettivo n. 1: Approvazione progetti definitivi ed esecutivi delle opere di urbanizzazione unità d'intervento R.1.1. Lonati ex Santoni.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Riqualificazione infrastrutturale della zona Est e rafforzamento dell'identità delle aree in corrispondenza delle stazioni del metrobus.

Obiettivo operativo - Riqualificazione viabilità di accesso est

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
1) Approvazione dei progetti de- finitivi-esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria e se-	1 Controllo validazione dei progetti.	Entro il 31/10/2019	
condaria dell'Unità di intervento R.1.1 Lonati ex Santoni: - Parcheggio pubblico - rotatoria su viale S. Eufemia - riqualificazione della bretella di immissione su viale S. Eufemia - viabilità interna e spazi pedonali di uso pubblico - riqualificazione viale S. Eufemia lato est e lato ovest; - Mitigazione ambientale - Aree verdi - Rotatoria via Goldoni – via Musia - pista ciclabile stazione Metrobus; Lotto 2: pista ciclabile interna al comparto compreso il tratto collegante via Gessi con viale S. Eufemia e l'area verde attrezzata; Lotto 3: pista ciclabile viale S. Eufemia (Comune di Brescia) 2) Approvazione del progetto definitivo-esecutivo rotatoria via Musia-via S.Eufemia del P.A. Italmark spa.	2. Approvazione con delibera di Giunta	Entro il 31/12/2019	Ribolla P.O. Servizio convenzioni ur- banistiche

Obiettivo n. 2: Aggiudicazione appalto progetto definitivo-esecutivo in variante del progetto di recupero area ex Nuova Beton nel Parco delle Cave.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Realizzazione di una cintura verde attorno alla città di Brescia mediante l'interconnessione dei parchi esistenti e la realizzazione di nuovi corridoi ecologici.

Obiettivo operativo - Completamento Parco delle Cave

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Aggiudicazione appalto progetto definitivo-esecutivo in variante del progetto di recupero area ex	1. Controllo validazione progetti	Entro il 31/10/2019	Ribolla P.O. Servizio con-
Nuova Beton nel Parco delle Cave.	2. Approvazione con delibera di Giunta	Entro il 31/12/2019	venzioni urbanisti- che

Obiettivo n. 3: Progetto esecutivo "SC.1 a) Rifunzionalizzazione del Centro Polivalente Case del Sole. Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale.

Obiettivo operativo - Attuazione del progetto "Oltre la strada" e del Progetto "Via Milano ovest".

	1 0		
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Progetto esecutivo "SC.1 a) Ri- funzionalizzazione Centro Poli- valente Case del Sole – Fase 1	1 Approvazione del progetto esecutivo	Entro il 30/06/2019	Ribolla P.O. Servizio programmi a progratti
Lotto 2" (parco) BANDO PERIFERIE	2. Aggiudicazione dell'appalto di lavori	Entro il 31/12/2019	grammi e progetti complessi di tra- sformazione urbana

Obiettivo n. 4: Progetto esecutivo Realizzazione nuovi spazi per servizi e spazi esterni" in Via Milano 140.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale.

Obiettivo operativo - Attuazione del progetto "Oltre la strada" e del Progetto "Via Milano ovest".

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Progetto esecutivo "2B Realiz- zazione nuovi spazi per servizi e spazi esterni" in Via Milano 140	1 Approvazione del progetto esecutivo	Entro il 30/06/2019	Ribolla P.O. Servizio pro-
BANDO AREE DEGRADATE	2. Aggiudicazione dell'appalto di lavori	Entro il 31/12/2019	grammi e progetti complessi di tra- sformazione urbana

Descrizione del servizio erogato

Il settore persegue le trasformazioni di parti del territorio comunale ritenuti di particolare rilevanza strategica riguardo alle politiche territoriali dell'Amministrazione.

In tal senso elabora piani e programmi di rigenerazione integrata includendo cioè le dimensioni territoriale, infrastrutturale (incluse le cd. infrastrutture verdi e blu), sociale ed economico, culturale e di identità di luogo, - di aree urbane, caratterizzate da fenomeni di dismissioni

ovvero da criticità e potenzialità territoriali, ambientali, sociali, culturali e socioeconomiche di particolare complessità, favorendo altresì le dinamiche di associazione e partecipazione, nonché perseguendo, in linea con i programmi e gli indirizzi dell'Unione Europea (e relativi recepimenti

nazionali e regionali), l'efficientamento energetico delle infrastrutture e degli edifici, la sostenibilità ambientale, la diffusione di comportamenti virtuosi

Il Settore si occupa altresì del completamento del Parco delle Cave in coordinamento con il Settore Verde, Parchi e Reticolo idrico, vigilando sulle attività estrattive in essere e in dismissione, curandone la pianificazione del recupero ambientale, la verifica e realizzazione delle opere relative ai progetti di recupero, nonché promuovendo l'attivazione di accordi di partenariato con i principali Stakeholder (associazioni, enti, ecc.)

Servizio Programmi e progetti complessi di trasformazione urbana

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	Atti di pianificazione attuativa	N. atti di pianificazione adotta- ti/approvati	≥ 1
Quantità	Monitoraggio Progetto Oltre la strada	N. nell'anno	≥ 2
	Approvazione progetti esecutivi opere pubbliche del progetto Oltre la strada	N. nell'anno	≥ 2

Sezione dedicata ai Piani per l'edilizia economico popolare vigenti e scaduti

Tale parte del servizio attua la gestione delle convenzioni riguardanti i Piani per l'Edilizia Economico Popolare vigenti e scaduti, riguardante: la verifica del rispetto degli obblighi previsti e la loro modifica e/o rimozione nonché il riscatto del diritto di superficie.

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Determinazione del prezzo massimo di vendita degli alloggi (% di documenti rilasciati)	N. documenti rilasciati N. documenti richiesti	≥ 95%
Quantità	Attestazione del possesso dei requi- siti soggettivi degli acquirenti degli alloggi (% di documenti rilasciati)	N. documenti rilasciati N. documenti richiesti	≥ 95%
Quantità	Determinazione corrispettivi dovuti al Comune per l'acquisto in proprie- tà di aree comunali già concesse in diritto di superficie e/o per l'elimi- nazione di vincoli contenuti nelle convenzioni con cui è stata conces-	N. documenti rilasciati N. documenti richiesti	≥ 95%

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	sa o ceduta in proprietà dal Comune l'area (% di documenti rilasciati)		
Tempestività	Tempo massimo per determinazio- ne del prezzo massimo di vendita degli alloggi	N. di giorni intercorrenti tra la presentazione della richiesta ed il rilascio del documento.	≤ 20 gg.
Tempestività	Tempo massimo per determinazio- ne corrispettivi dovuti al Comune per l'acquisto in proprietà di aree comunali già concesse in diritto di superficie e/o per l'eliminazione di vincoli contenuti nelle convenzioni con cui è stata concessa o ceduta in proprietà dal Comune l'area	Ni giorni intercorrenti tra la pre- sentazione della richiesta ed il rilascio del documento	≤ 20 gg.

Servizio Convenzioni urbanistiche

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Approvazione progetti esecutivi opere di urbanizzazione (%)	Approvazione progetti esecutivi N. progetti verificati da approvare	50% dei presentati
Quantità	Collaudo/CRE delle opere di urba- nizzazione affidate a scomputo de- gli oneri	N. Approvazione CRE/collaudi N. CRE/collaudi da approvare	50% dei presentati

CENTRO DI COSTO Cave 9002

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato

Il Settore Trasformazione urbana ed urban center si occupa altresì del completamento del Parco delle Cave in coordinamento con il Settore Verde, Parchi e Reticolo idrico, vigilando sulle attività estrattive in essere e in dismissione, curandone la pianificazione del recupero ambientale, la verifica e realizzazione delle opere relative ai progetti di recupero, nonché promuovendo l'attivazione di accordi di partenariato con i principali Stakeholder (associazioni, enti, ecc.)

Servizio convenzioni urbanistiche – parte cave

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Sopralluoghi di sorveglianza per i ri- pristini ambientali	N. sopralluoghi effettuati all'anno	≥ 30

AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Responsabile area: Rossi Daria

SETTORE/SERVIZIO	CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RE- SPONSABILE	
Sostenibilità ambientale	2603	Sostenibilità ambientale	Capretti Angelan- tonio	
	3301	Ambiente		
Tutela ambientale e Protezione civile	3302	Igiene ambientale	Rossi Daria	
tozione el viie	3303	Protezione civile		
	5802	Manutenzione verde e arredo urbano		
Verde, parchi e reticolo idrico	5803	Acqua per irrigazione parchi	Lazzaroni Gra- ziano	
larico	5806	Rischio idrogeologico	Ziulio	
Unità di progetto risa- namento ambientale e bonifiche	8601	Risanamento ambientale e bonifiche	Rossi Daria	

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
2603	Sostenibilità ambientale	Capretti Angelantonio

Obiettivo n. 1: Campagna di citizen science CS MON LIFE – Campagna GERT (Generare Reti Territoriali)

rian)			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Attraverso la realizzazione della campagna di citizen science CS MON LIFE – Campagna GERT	1. Numero di iniziative divulgative: ≥ 3 ogni anno.	Entro il 31/12/2019	
(Generare Reti Territoriali) s'intende dare attuazione, a livello locale, a Sdg 15 e Sdg 17. L'obiettivo del progetto è di far convergere le risorse del Settore sostenibilità ambientale, del Museo di Scienze Naturali, dell'Università di Trieste, delle associazioni scientifiche, di quelle ambientaliste e della Consulta dell'Ambiente, in un progetto d'indagine territoriale con lo scopo di approfondire, con la collaborazione dei cittadini, le conoscenze naturalistiche del territorio di Brescia, affinché i dati raccolti siano importanti per la conoscenza di base, ma anche funzionali alla pianificazione di interventi per la realizzazione di una "città sostenibile".	2. Numero di segnalazioni: ≥ 300 all'anno.	Entro il 31/12/2019	Capretti P.O. Servizio progetti di so- stenibilità am- bientale e am- ministrativo

Obiettivo n. 2:_Relazione sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia con il metodo DPSIR ((Driving forces, Pressures, State Impacts, Responses).

DESCRIZIONE INDICATORE DI RISULTATO **TEMPISTICA** RESPONSABILE Progetto: Relazione sullo stato 1. Aggiornamento della reladell'ambiente del Comune di zione sullo stato dell'ambiente Brescia del Comune di Brescia al 2018 Capretti Entro il 31/12/2019 Nel corso del 2018 è stato reacon il coinvolgimento dei set-PO Servizio lizzato il progetto di relazione tori comunali coinvolti e dei progetti di sosullo stato dell'ambiente del portatori di interesse (comunistenibilità am-Comune di Brescia secondo il cazione alla Giunta comunale) bientale e ammetodo DPSIR (Driving forces, 2. Realizzazione di almeno 3 ministrativo Pressures, State Impacts, Remoduli di presentazione del Entro il 31/12/2019 sponses) che consente di avere lavoro svolto rivolti a studenti

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
un quadro complessivo della situazione ambientale con una descrizione che tiene conto delle implicazioni causa/effetto in merito alle continue e reciproche interazioni degli esseri viventi con l'ambiente. Tale imponente lavoro necessita di ulteriori fasi e precisamente: • Revisione e aggiornamento costante dei dati nazionali, regionali, provinciali e locali;; • Divulgazione attraverso iniziative per coinvolgere i portatori di interesse, e veicolare informazioni e			
conoscenze rigorose.			

Obiettivo n. 3: La vita nell'acqua.- Laboratori di biologia e sostenibilità

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Progetto: La vita nell'acqua – Laboratori di biologia e sosteni- bilità -	1. Formazione di giovani naturalisti da coinvolgere nel progetto come docenti.	Entro il 31.03.2019	
Il progetto intende valorizzare in un'ottica di rete gli elementi di valore naturalistico presenti nel contesto urbano. Il biolago presente nel Parco dell'acqua rappresenta un prezioso contesto che consente di incrementare la biodiversità urbana offrendo un'opportunità per l'approfondimento e la divulgazione delle conoscenze nelle discipline della sostenibilità ambientale, della biologia e della botanica. Obiettivi: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, alle famiglie e ai cittadini per far comprendere l'importanza del biolago nell'ecosistema urbano e nella rete ecologica. Attraverso laboratori di biologia s'insegnerà a osservare a diverse scale gli organismi che vivono nell'acqua e come ciascun organismo ha una	2. Realizzazione di almeno 10 moduli rivolti a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e cittadini	Entro il 31.12.2019	Capretti PO progetti di sostenibilità ambientale e amministrativo

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
funzione nel complesso dell'ecosistema acquatico.			

Obiettivo n. 4: Accordo di collaborazione scientifica tra Comune di Brescia e Università degli Studi di Brescia sui temi della sostenibilità.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Progetto: Accordo di collabora- zione scientifica tra Comune di Brescia e Università degli Studi	1. Firma dell'accordo di colla- borazione	Entro il 31/03/2019	
di Brescia sui temi della soste- nibilità. Nel 7° Programma d'azione eu- ropeo per l'ambiente, "Vivere bene entro i limiti del nostro	2. Realizzazione di almeno 4 incontri relativi ai temi della sostenibilità più impattanti sul territorio comunale e provinciale (cambiamenti climatici, gestione rifiuti.	Entro il 31.12.2019	
pianeta", l'UE formula una visione del futuro fino al 2050 di una società a basse emissioni di carbonio, un'economia verde e circolare ed ecosistemi resilienti alla base del benessere dei cittadini. Per raggiungere tali obiettivi vengono alla luce importanti sfide legate a sistemi di produzione e consumo insostenibili e ai loro impatti nel lungo termine, spesso complessi e cumulativi, sugli ecosistemi e sulla salute delle persone. Tutto ciò ha portato con sé la crescente consapevolezza che le attuali conoscenze e le modalità di governance adottate per contrastare queste sfide, devono essere riviste ed adeguate. Obiettivi da individuare con	gestione rifiuti. 3. Individuazione di strumenti innovativi di analisi del contesto a supporto delle scelte dei decisori pubblici e privati locali. Documento da presentare all' Assessore di riferimento.	Entro il 31.12.2019	Capretti PO Servizio progetti di so- stenibilità am- bientale e am- ministrativo
l'Università: • strumenti innovativi di			
analisi di contesto a supporto delle scelte dei decisori pubblici e			
privati locali. • Promozione di incontri tematici relativi ai temi della sostenibilità più			
impattanti sul territorio comunale e provinciale (cambiamenti climatici, gestione rifiuti ecc.).			

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo sviluppa i temi della sostenibilità ambientale attraverso l'approfondimento delle tematiche ambientali, con una metodologia che favorisca la trasversalità, la sussidiarietà e la partecipazione dei diversi portatori di interesse. In particolare, il centro di costo:

- elabora un piano di azioni, gestisce e/o coordina progetti per la promozione della sostenibilità ambientale e di stili di vita consapevoli;
- promuove, coordina e aderisce a progetti locali, nazionali e internazionali per il reperimento di risorse e/o la costituzione di reti partenariato per una gestione coordinata in tema di ambiente e sostenibilità;
- elabora la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), partecipa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione Integrata Ambientale (VIA);
- redige e aggiorna la Relazione sullo Stato dell'Ambiente con il metodo DPSIR (Driving forces, Pressures, State, Impacts, Responses);
- si occupa delle tematiche connesse al benessere e alla tutela degli animali favorendo il coinvolgimento con i portatori di interesse e l'associazionismo;
- gestisce le tematiche connesse al'inquinamento acustico (L. 447/199);
- gestisce le tematiche connesse al controllo sugli impianti termici (art. 31 della Legge 10/1991).

Servizio sostenibilità ambientale

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Osservatori su tematiche ambientali (Osservatorio Termoutilizzatore, Osservatorio Acqua Bene Comune, Osservatorio Alfa Acciai, Osservatorio Ori Martin, Osservatorio aria bene comune, Gruppo di monitoraggio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e Tavolo tecnico Rifiuti)	N. riunioni	≥ 25
Quantità	Aggiornamento Relazione sullo stato dell'ambiente con il metodo DPSIR	Aggiornamento Relazione- sullo stato dell'ambiente: SI/NO	SI
Quantità	Iniziative divulgative relative allo sportello animali	N. iniziative	≥ 5

Gestione problematiche relative all'inquinamento acustico

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Rilascio atto concessione/diniego deroga emissioni acustiche per at- tività temporanee (% atti rilasciati)	N. atti rilasciati/ N. istanze pervenute	= 100%
Tempestività	Tempistica esame ed avvio del procedimento	N. giorni di anticipo nel rilascio delle pratiche rispetto alla tem- pistica prevista dalla norma (30gg.)	≥ 10 gg.
Tempestività	Tempistica delle risposte alle segnalazioni CdQ	Tempestività nella risposta entro 30 gg dalla richiesta tramite apposito applicativo	≥ 90%

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Tempistica nella presa in carico delle segnalazioni dei cittadini	Tempo di presa in carico previ- sta: 5gg lavorativi	≥ 90%

Gestione problematiche relative controllo sugli impianti termici (art. 31 della Legge 10/1991).

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Predisposizione e trasmissione delle diffide per non conformità alle norme (% atti rilasciati)	N. atti rilasciati/ N. istanze pervenute	= 100%
Tempestività	Tempistica esame ed avvio del procedimento	N. giorni di anticipo nel rilascio delle pratiche rispetto alla tem- pistica prevista dalla norma (30gg.)	≥ 10 gg.
Tempestività	Tempistica delle risposte alle segnalazioni CdQ	Tempestività nella risposta entro 30 gg dalla richiesta tramite apposito applicativo	≥ 90%
Tempestività	Tempistica nella presa in carico delle segnalazioni dei cittadini	Tempo di presa in carico previ- sta: 5gg lavorativi	≥ 90%

Settore TUTELA AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
3301	Ambiente	
3302	Igiene ambientale	Rossi Daria
3303	Protezione civile	

Obiettivo n. 1: Customer satisfaction sul contratto di Servizio di Igiene Urbana

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili

Obiettivo operativo - Implementare ulteriormente la raccolta differenziata, fino a raggiungere il 75% entro il 2023, ed il riciclo dei rifiuti. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio".

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Avvio di sondaggi di gradimento presso gli utenti in merito al servizio eseguito con riferimento alla raccolta dei rifiuti ed alla pulizia della città.	Definizione dei contenuti dell'indagine e delle relative mo- dalità di esecuzione	Entro il 30/04/2019	
	Predisposizione dei questionari	Entro il 31/05/2019	Rossi
	Invio dei questionari alle tipologie di utenze individuate	Entro il 31/07/2019	
	Elaborazione dei primi risultati	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 2: Campagna di comunicazione rivolta ai cittadini denominata "Pronto, sono il tuo Comune"

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Comunicazione alla cittadinanza del nuovo Piano di Protezione civile.

Obiettivo operativo – Creazione di un sistema di comunicazione che consenta di raggiungere in tempo reale tutta la cittadinanza e di fornire al cittadino informazioni di fonte autorevole.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	Avvio della campagna di co- municazione	Entro il 28/02/2019	
Avviare una campagna di co- municazione che preveda la possibilità di informare in	2. Messa in funzione di un sistema di chiamata vocale su numeri di telefono fissi e cellulari	Entro il 31/05/2019	Rossi PO Servizio tutela ambien-
tempo reale la cittadinanza per rischi idrogeologici, allerte meteo, criticità ambientali.	3. Attivazione di altre funzioni nel sistema relative ad eventi interessanti l'attività del Comune (blocchi traffico, piano neve e chiusura scuole)	Entro il 31/03/2020	tale, protezio- ne civile e amministrativo

Obiettivo n. 3: Attivazione di azioni per il controllo della presenza di cemento amianto nelle coperture di proprietà privata e nelle tubazioni idriche per uso indiretto negli acquedotti pubblici

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti

Obiettivo operativo - Prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
A) Implementazione ed aggiornamento dell'applicativo	A.1. Definizione della situazione in essere con A2a Ciclo idrico	Entro il 31/01/2019	
GE.M.A (Gestione Materiale Amianto)	A.2. Popolamento dell'applicativo informatico	Entro il 28/02/2019	Rossi
per le tubazioni idriche per uso indiretto. B) Avvio dei procedimenti amministrativi verso privati per la bonifica delle coperture di cemento amianto.	B. Emanazione di atti di diffida per la bonifica delle coperture 100% in esito a specifici esposti.	Entro il 31/12/2019	PO Servizio tutela ambien- tale, protezio- ne civile e amministrativo

Obiettivo n. 4: Creazione di un percorso condiviso e graduale con i soggetti a diverso titolo competenti con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti e diffondere la cultura del rispetto per l'ambiente e per gli spazi comuni.

Obiettivo DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili

Obiettivo operativo - Implementare ulteriormente la raccolta differenziata, fino a raggiungere il 75% entro il 2023, ed il riciclo dei rifiuti. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio".

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Creazione di un percorso condiviso e graduale con i soggetti a diverso titolo competenti con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed il ri-	Report trimestrale delle guardie ecologiche volontarie sugli interventi eseguiti. Stipula del protocollo d'intesa	Entro il 31/03/2019 Entro il 30/06/2019 Entro il 30/09/2019 Entro il 31/12/2019 Entro il 31/05/2019	
ciclo dei rifiuti e diffondere la cultura del rispetto per l'am- biente	•		Rossi – Lazza- roni G. (parte
a) Costruzione di sinergie con le GEV estendendo le competenze anche sul	3.Confronto con Aler e Settore Casa ed housing sociale per indi- viduare le azioni ed i contenuti del protocollo d'intesa	Entro il 31/07/2019	a) PO Servizio tutela ambientale, protezio-
tema del rispetto del regolamento rifiuti. b) Azioni comuni con Aler e Settore Casa ed	4.Individuazione delle azioni di contrasto ai fenomeni di conferimento non conforme dei rifiuti domestici:	Entro il 31/12/2019	ne civile e amministrativo (parti b e c)
housing sociale per il corretto utilizzo delle tessere raccolta rifiuti. Stipula di un protocollo			

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
d'intesa con Aler con la colla- borazione dei consigli di quar- tiere e delle Associazioni di volontariato di Protezione civi- le per incontri con i residenti negli alloggi ERP avente ad oggetto un corretto utilizzo degli spazi comuni e corrente pratiche di evacuazione in caso			
di incendio, sisma o black out.			

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela ambientale del territorio dall'inquinamento del suolo, dell'acqua, dell'aria ed elettromagnetico. Dispone a tal fine il controllo del rispetto della normativa in materia, e, in caso di inosservanza, alla corretta applicazione della normativa vigente mediante l'adozione di dei necessari provvedimenti amministrativi.

Gestione problematiche relative all'inquinamento del suolo/sottosuolo

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Tutela dell'ambiente nel campo dell'inquinamento del suolo e	N. pareri rilasciati N. pareri richiesti	= 100%
Qualitita	sottosuolo (% di pareri e deroghe rilasciate)	N. deroghe rilasciate N. deroghe richieste	= 100%
Tempestività	Esame e rilascio dei pareri	N. giorni medi di anticipo della ri- sposta rispetto alla tempistica pre- vista dalla norma (120gg)	≥ 45 gg.
Tempestività	Esame e rilascio di deroghe (per interventi ricompresi nel S.I.N.)	N. gg. per il rilascio della deroga al netto dei tempi di istruttoria ministeriale	≤ 15 gg.

Gestione problematiche relative agli inconvenienti igienici su suolo pubblico e privato

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Tutela dell'ambiente nell'ambito del decoro e della sicurezza della salute	N. esposti presentati N. esposti trattati	= 100%
Tempestività	Esame della problematica e risposta agli interessati (o esponenti)	N. giorni medi di risposta	≥ 45 gg.
Tempestività	Tempistica delle risposte alle segnalazioni CdQ	Tempestività nella risposta entro 30 gg dalla richiesta tramite appo- sito applicativo	≥ 90%

Scarto materiale d'archivio giacente presso gli uffici del Settore

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Analisi della documentazione da scartare al fine di ottimizzare gli spazi	N. 50 metri lineari di documenti analizzati da scartare (30 ml) ed archiviare (20 ml) entro aprile 2019	100%
Tempestività	Determina di scarto della documentazione	Entro maggio 2019	SI
Tempestività	Conclusione operazioni di scarto	Entro luglio 2019	SI
Tempestività	Archiviazione dei documenti ed ottimizzazione degli spazi	N.20 metri lineari di documenti da archiviare entro dicembre 2019	SI

Descrizione del servizio erogato:

Al centro di costo sono assegnate le competenze relative agli interventi in tema di igiene ambientale per quanto riguarda in particolare il controllo del rispetto del contratto di servizio di igiene urbana (raccolta rifiuti e pulizia di strade e spazi aperti) svolto dalla società affidataria (contratto di servizio) e al contratto riferito alle attività complementari.

Igiene Ambientale

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Interventi di monitoraggio e controllo sull'andamento del servizio	N. interventi di monitoraggio del contratto di servizio	≥ 150
Quantità	Confronti periodici con il gestore finalizzati alla predisposizione del consuntivo e del preventivo ed alla verifica dell'andamento del servi- zio di raccolta rifiuti	N. riunioni con relativo resoconto	≥ 15
Quantità	Resoconto andamento contratto di servizio	N. relazioni annuali	≥ 2
Trasparenza	Revisione carta dei servizi del contratto di igiene urbana	Revisione entro luglio 2019. Pubblicazione sul sito	SI
Trasparenza	Realizzazione customer satisfaction del servizio di igiene urbana	Primi esiti dei questionari: dicembre 2019	SI
Tempestività	Tempistica delle risposte alle segnalazioni CdQ	Tempestività nella risposta entro 30 gg dalla richiesta tramite appo- sito applicativo	≥ 90%
Tempestività	Tempistica nella presa in carico delle segnalazioni dei cittadini	Tempo di presa in carico prevista: 5gg lavorativi	≥ 90%

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo predispone e aggiorna i piani di intervento e di assistenza in previsione di rischi ambientali e calamità naturali e collabora agli interventi di competenza comunale predisposti dagli organi statali, regionali e provinciali. Si avvale per le attività esterne di controllo e per gli interventi operativi di protezione civile, del necessario personale dei diversi settori comunali in relazione alla tipologia di evento secondo i principi stabiliti dal Dlgs 1/18 Codice della Protezione Civile. Cura la formazione di volontari interni ed esterni all'ente e stipula appositi protocolli d'intesa per essere sempre in grado di fronteggiare le emergenze in grado di proteggere la popolazione in caso di calamità naturali o di rischio d'incidenti con rilevanza ambientale. Promuove iniziative rivolte alla cittadinanza sulla sensibilizzazione dei rischi naturali ed antropici.

Servizio Protezione Civile

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Interventi di monitorag- gio/prevenzione rischio idrogeo- logico e antincendio boschivo	N. interventi di monitoraggio o prevenzione rischio dissesto idrogeologico e antincendio bo- schivo	≥ 22
Quantità	Eventi di informazione e sensibi- lizzazione della cittadinanza sui rischi sismico – industriale - idrogeologico.	N. eventi di informazione e sen- sibilizzazione della cittadinanza sui rischi sismico - industriale - idrogeologico.	≥ 3
Quantità	Esercitazioni di protezione civile con Aziende Private ed Enti pub- blici sulla prevenzione del rischio sismico- industriale - idrogeologico	N. esercitazioni di protezione civile	≥ 1
Trasparenza	Accessibilità delle informazioni sul servizio	Pubblicazione sul sito del co- mune	Settimanale

Settore VERDE, PARCHI E RETICOLO IDRICO

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	
5802	Manutenzione verde e arredo urbano		
5803	Acqua per irrigazione parchi	Lazzaroni Graziano	
5806	Rischio idrogeologico		

Obiettivo n. 1: Monitoraggio del contratto di manutenzione dei parchi e giardini

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Monitoraggio dell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria di tutte le aree pubbliche ricomprese nell'appalto generale (2018 e ripetizione 2019-2021). Controllo delle fasi di esecuzione della commessa secondo i modelli predisposti.	Elaborazione report annuale 2018	Entro il 28/02/2019	Rossi Lazzaroni G.

Obiettivo n. 2: Modalità di gestione del Parco delle Cave

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Definizione del modello di governance ed individuazione delle forme di gestione del Parco delle Cave

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Individuazione di una forma di gestione del Parco delle cave at- traverso il coinvolgimento delle	•	Entro il 30/06/2019	Rossi
Associazioni operanti sul territorio.	2. Avvio della nuova forma di gestione	Entro il 31/07/2019	Lazzaroni G.

Obiettivo n. 3: Programma di sostituzione/integrazione delle alberate cittadine

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole.

Obiettivo operativo - Interventi di potature sulle alberate stradali che, in base alla zonizzazione della città,

sono collocate in classi di rischio elevate.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Nell'ambito della programmazio- ne del Settore si prevede la sosti- tuzione/integrazione delle alberate in base alla priorità.	1. Realizzazione a regola d'arte degli interventi di sostituzione progettati nel 2018 (giardini Rebuffone, Viale Venezia, Piazza Tebaldo Brusato, Giardini	Entro il 31/12/2019	Rossi Lazzaroni G. PO Servizio manutenzione e progettazio-

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	Magenta).		ne aree verdi e parchi urbani
	2. Progetto/Scheda tecnica per l'integrazione di almeno tre strade cittadine	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 4: Programma di sostituzione delle aree gioco nei parchi

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole

Obiettivo operativo - Pianificazione delle aree gioco presenti nelle aree verdi cittadine e nei plessi scolastici con rimodulazione, progettazione, manutenzione e sostituzione dei giochi vetusti, anche alla luce dei piani urbanistici vigenti

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Attuazione degli interventi di ma- nutenzione e sostituzione dei gio- chi vetusti in aree verdi e scuole.	1. Individuazione priorità di intervento 2019	Entro il 31/03/2019	Rossi Lazzaroni G. P.O. Servizio
em vetusu m arec veture scuoic.	2. Redazione della scheda tecnica per la sostituzione di almeno 5 aree giochi	Entro il 31/12/2019	manutenzione e progettazio- ne aree verdi e parchi urbani

Obiettivo n. 5: Definizione di modulistica relativa alla rendicontazione delle fasi di esecuzione dei servizi e forniture (parte tecnica)

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo consiste nel definire la modulistica ad uso interno per uniformare la rendicontazione dei servizi all'interno del Settore.	Definizione dei modelli per la parte tecnica	Entro il 30/04/2019	Rossi Lazzaroni G. P.O. Servizio manutenzione e progettazio- ne aree verdi e parchi urbani

Obiettivo n. 6: Interventi di manutenzione del Reticolo Idrico minore.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore e presidio del dissesto idrogeologico.

Obiettivo operativo - Opere di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Aggiornamento del programma pluriennale degli interventi di manutenzione ordinaria e straor-	1. Approvazione programma degli interventi relativi ai corsi d'acqua scoperti.	Entro il 30/06/2019	Rossi Lazzaroni G. PO Servizio
dinaria del Reticolo Idrico Minore alla luce degli interventi svolti e delle nuove necessità emerse nel 2018.	2. Approvazione programma degli interventi relativi ai corsi d'acqua coperti.	Entro il 31/12/2019	reticolo idrico, tutela idrogeo- logica e parchi territoriali

Obiettivo n. 7: Indagine e ricognizione di tutti i coli montani del Monte Maddalena.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore e presidio del dissesto idrogeologico

Obiettivo operativo - Opere di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo consiste in una rico- gnizione sul campo di tutti i coli montani che discendono dal Mon- te Maddalena necessaria per valu-	1. Ricognizione con sopralluoghi lungo il tracciato dei coli montani per la definizione dello stato di fatto.	Entro il 30/07/2019	Rossi Lazzaroni G. PO Servizio
tare la presenza e lo stato di ma- nutenzione di strutture idrauliche già presenti e lo stato dei versanti e propedeutica a futuri progetti di regimazione dei coli o stabilizza- zione dei versanti.	2. Redazione di una relazione illustrativa della situazione rilevata sul campo corredata da documentazione fotografica.	Entro il 31/12/2019	reticolo idrico, tutela idrogeo- logica e parchi territoriali

Obiettivo n. 8: Definizione di accordo quadro nell'ambito delle procedure di gara.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo consiste nel definire un procedimento amministrativo diretto a stipulare accordi quadro	1. Definizione del procedimento amministrativo – predisposizione degli atti di gara.	Entro il 30/09/2019	Rossi Lazzaroni G.
per una migliore e più flessibile programmazione e gestione degli interventi.	2. Avvio di una procedura di gara.	Entro il 31/12/2019	PO Servizio amministrativo

Obiettivo n. 9: miglioramento delle procedure di archiviazione dei procedimenti di gara conclusi dall'anno 2016.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo consiste nel miglio- ramento delle procedure di archi-	1. Acquisizione del know out relativo alle modalità ed archiviazione di almeno 10 procedimenti di gara.	Entro il 30/09/2019.	Rossi Lazzaroni G.
viazione delle pratiche concluse.	2. Archiviazione delle procedure di gara degli anni 2016 e 2017 concluse al 30 settembre.	Entro il 31/12/2019	PO Servizio amministrativo

Descrizione del servizio erogato:

Nell'ambito del verde pubblico l'attività ordinaria prevede interventi tesi prioritariamente alla manutenzione del verde cittadino (5 milioni mq) esistente e al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici. Il centro di costo realizza in particolare:

- progettazione e direzione lavori di ristrutturazione di giardini e parchi esistenti che hanno bisogno di essere sistemati per i danni provocati dall'obsolescenza o dall'uso prolungato e a volte improprio;
- manutenzione ordinaria delle attrezzature ludiche (130 aree gioco), degli arredi (circa 3000 panchine e circa 800 fioriere), manutenzioni dei percorsi pedonali non asfaltati in tutte le aree verdi e nei parchi, wc automatici nei parchi, aree per l'attività motoria dei cani, verde cimiteriale e manutenzione aree comunali non in gestione al Settore verde;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi di pertinenza degli asili nido, scuole materne ,scuole elementari e scuole medie;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle alberate stradali circa 22.000;
- si occupa del monitoraggio continuo dei consumi dell'acqua per irrigare i giardini pubblici (330 punti di fornitura)e della verifica e puntuale funzionamento degli impianti di irrigazione a goccia e a pioggia;
- allestimenti a verde per eventi e festività;
- manutenzioni edili, opere da fabbro e da idraulico delle aree verdi cittadine;

Servizio: "Manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano"

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Gestione superficie aree verdi urbane assegnate al settore (% mq mantenuti sul totale)	Mq di giardini e aree verdi mantenute Superficie totale	= 100%
Quantità	Monitoraggio con indagine speditiva delle alberature stradali (% alberature ogget- to di monitoraggio)	N. alberi stradali monitorati N. totale alberature stradali	= 100%
Quantità	Potature alberature stradali (% alberature oggetto di potatura)	<u>N. alberi stradali potati</u> N. totale alberature stradali	≥ 7 %
Quantità	Pareri rilasciati ad altri Set- tori comunali (% rilasci sul totale richiesti)	N. pareri rilasciati N. pareri richiesti	= 100%
Quantità	Controllo esecuzione Servizi di igiene urbana (diserbi estivi, pulizie aree verdi, ecc.)	Redazione di una relazione semestrale sul monitoraggio del servizio con rife- rimento al verde pubblico: SI/NO	<u>SI</u>
Tempestività	Tempestività delle risposte alle segnalazioni CdQ	Tempo di risposta previsto: 30 gg lavorativi	≥ 80%
Tempestività	Tempestività nella presa in carico delle segnalazioni dei cittadini	Tempo di presa in carico prevista: 5gg lavorativi	≥ 90%
Tempestività	Tempestività del rilascio di pareri interni per manifesta- zione eventi	Data di risposta/data richiesta	≤ 15 gg

Scarto materiale d'archivio giacente presso gli uffici del Settore

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Analisi e scarto della docu- mentazione al fine di otti- mizzare gli spazi	Analisi e scarto di procedure di gara ancora conservate nella palazzina sud di via Marconi entro 30/09/2019	≥ 20
Tempestività	Determina di scarto della do- cumentazione	Entro 31/12/2019	SI'
Quantità	Archiviazione dei documenti recenti ed ottimizzazione degli spazi	Numero procedure di gara 2016-2017 concluse al 30 settembre / procedure di gara archiviate correttamente	= 100%

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo accoglie le previsioni di spesa relative alla gestione dei punti dell'acqua per l'irrigazione dei parchi. L'esigenza di definire un centro ad hoc deriva dalla necessità, meramente contabile, di indicare separatamente tali previsioni. In quanto fittizio a tale centro di costo non sono attribuite risorse umane e strumentali, né obiettivi, né misuratori.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo esercita le funzioni relative alla Polizia Idraulica concernenti il Reticolo Idrico Minore (R.I.M.) di competenza comunale rilasciando concessioni ed autorizzazioni a fini idraulici. Provvede alla valutazione, programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso.

Si occupa dei rapporti con Regione Lombardia e A.I.PO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) per la gestione del Reticolo Idrico Principale e con i Consorzi di Bonifica Chiese e Oglio-Mella per la gestione dei Reticoli di Bonifica onde consentire una gestione organica di tutti i corsi d'acqua che interessano il territorio comunale.

Si coordina con gli altri Settori comunali e con le altre realtà sovraccomuali che operano sui reticoli idrici per ottimizzare la gestione delle acque superficiali.

Promuove ed attua gli interventi finalizzati alla tutela dal rischio idrogeologico.

Relativamente ai Parchi territoriali esercita il coordinamento delle attività svolte. In particolare per il Parco Locale di Interesse Sovracomunale dele Colline di brescia, al centro di costo compete l'organizzazione sul territorio delle attività presentate dalla gestione associata intercomunale, in veste di "Comune capo convenzione" con attività di studio e di promozione decise dagli organi di gestione del parco. Esprime pareri sui progetti di sistemazione ambientale del parco. Progetta e realizza opere di riqualificazione ambientale di sistemazione dei percorsi pedonali collinari, anche con il concorso dell'associazionismo ambientale e di volontariato. Promuove la conoscenza del parco con iniziative di educazione ambientale rivolto alle scuole appartenenti ai comuni aderenti. Promuove attività finalizzate allo sviluppo di un'agricoltura periurbana.

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Concessioni sui corsi d'acqua del R.I.M. (% concessioni rilasciate)	N. concessioni rilasciate N. concessioni richieste	= 100%
Quantità	Autorizzazioni sui corsi d'acqua del R.I.M. (% autorizzazioni rilasciate)	N. autorizzazioni rilascia- te N. autorizzazioni richieste	= 100%
Quantità	Attività di manutenzione straordinaria ed ordinaria (% interventi effettuati)	N. interventi effettuati N. interventi programmati	= 100%
Quantità	Controllo pulizia griglie Reticolo Idrico Minore	N. controlli effettuati	<u>≥</u> 120
Quantità	Educazione ambientale su temi scelti	N. complessivo di ore (moduli didattici variabili) a budget costante	800
Tempestività	Rilascio pareri abbattimenti alberi Comune di Brescia e pareri di parco	Data risposta – Data ri- chiesta	≤ 30 gg
Tempestività delle risposte alle segnala- zioni CdQ		Tempo di risposta previsto: 30 gg lavorativi	≥ 80%
Tempestività	Tempestività nella presa in carico delle segnalazioni dei cittadini	Tempo di presa in carico prevista: 5gg lavorativi	≥ 90%

Unità di Progetto RISANAMENTO AMBIENTALE E BONIFICHE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
8601	Risanamento ambientale e bonifiche	Rossi Daria

Obiettivo n. 1: Bonifica Campo di Atletica Calvesi

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

Obiettivo operativo - Riqualifica e bonifica del campo di atletica Morosini

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Commo di otlatico A Columbi	1. Avvio dei lavori	Entro il 28/02/2019	Rossi
Campo di atletica A. Calvesi (Morosini): avvio dei lavori di bonifica e gestione del cantiere.	2. Scavo di 50 cm sulla superficie interna alla pista di atletica (progetto diviso in fasi funzionali)	Entro il 31/05/2019	PO Risanamento ambientale e bonifiche
Cantiere.	3. % esecuzione intervento > 40%	Entro il 31/12/2019	bomnene

Obiettivo n. 2: Lavori di bonifica del parco Parenzo Sud Ovest.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città.

Obiettivo operativo - Realizzazione delle messe in sicurezza e bonifiche delle aree e parchi pubblici in differenti stralci da prevedere annualmente.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	1. Scavo di 50 cm su tutta la su- perficie del parco	Entro 1 31/03/2019	
Parco Parenzo - porzione sud/ovest: bonifica e ripristino.	2. Conclusione opere di ripristino (fatti salvi eventuali imprevisti esogeni durante il collaudo dei fondi scavo)	Entro il 30/06/2019	Rossi PO Risanamento ambientale e bonifiche
	3. Certificazione di avvenuta bonifica e riapertura del parco	Entro il 31/08/2019	

Obiettivo n. 3: Rimozione rifiuti via della Trisia (presso villaggio Violino).

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

o tenti, o si uno greo di resista di si un si cui e gi uni uno confirma del sitti inquini della città					
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE		
Intervento di rimozione del	1. Affidamento dell'intervento		Rossi		
cumulo di rifiuti presso via	(subordinatamente al buon esito	Entro il 30/04/2019	PO Risanamento		
della Trisia.	della gara)		ambientale e		

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	2. Avvio dell'intervento (subordinatamente alla stipula del contratto)	Entro il 30/06/2019	bonifiche
	3. Conclusione dell'intervento	Entro il 31/08/2019	

Obiettivo n. 4: messa in sicurezza e bonifica nell'area dello stabilimento della Caffaro.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città. Obiettivo operativo: Progettazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nell'area dello stabilimen-

to della Caffaro.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	Presentazione progettazione da parte della società incaricata	Entro il 15/03/2019	
Avvio progettazione degli interventi di messa in sicurezza	ti di messa in sicurezza stero		Rossi PO Risanamento ambientale e
e bonifica nell'area dello stabilimento della Caffaro.	3. Approvazione POB (subordina- tamente alle tempistiche determi- nate dagli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi	Entro il 31/12/2019	bonifiche

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo provvede, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti, alla progettazione e realizzazione delle opere di bonifica, messa in sicurezza e risanamento ambientale delle aree inquinate di proprietà comunale o, comunque, sulle quali il Comune debba intervenire direttamente in qualità di soggetto attuatore o in via sostitutiva. Esegue le caratterizzazioni delle aree pubbliche site nel territorio comunale. Supporta le attività del Commissario Straordinario per il Sito di Interesse Nazionale "Brescia - Caffaro" sotto il profilo amministrativo, contabile, tecnico e di tenuta dei rapporti con soggetti privati e con soggetti pubblici: Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia (ARPA, ERSAF), Provincia di Brescia, ATS, Comuni di Castegnato e Passirano (per gli interventi ricompresi nell'area dei Comuni citati ricadenti nel SIN "Brescia - Caffaro").

Servizio "Risanamento ambientale e bonifiche"

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Efficienza tec- nica	Raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione annuale dell'UDP.	<u>Attività svolta</u> Attività programmata	> 80%
Efficienza tec- nica	Convocazione di riunioni sia per le attività del Commissario Straordinario che per le attività dell'UdP, per la condivisione degli stati di avanzamento della programmazione e coordinamento dell'attività in corso	Convocazione di almeno una riunione mensile: SI/NO	SI
Efficienza tec- nica	Grado di realizzazione dei piani di caratterizzazione (affidamento, esecuzione e sintesi delle attività di caratterizzazione)	N. caratterizzazione eseguite N. piani approvati	100%
Efficienza tec- nica	Redazione di progetti esecutivi ri- spetto al numero di progetti operati- vi di bonifica approvati dagli enti (ATS, ARPA, Provincia, Ministero, ISPRA, ISS) (%)	N. progetti esecutivi approvati N. progetti operativi di bonifica approvati	> 80%

Scarto materiale d'archivio giacente presso gli uffici dell'Unità di Progetto

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Analisi, scarto ed archiviazione della documentazione dell'UDP al fine di ottimizzare gli spazi	Analisi procedure di gara e altri procedimenti entro 30/09/2019	≥ 7
Tempestività	Determina di scarto della documentazione non archiviabile	Entro 31/12/2019	SI'
Quantità	Archiviazione dei documenti recenti ed ottimizzazione degli spazi	Numero procedure di gara 2015- 2016-2017 concluse al 30 settembre / procedure di gara e altri procedimenti archiviati correttamente	= 100%

AREA SERVIZI TECNICI E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Responsabile area: Antonini Nora

SETTORE/UNITÀ DI STAFF/SERVIZIO	CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	
	4901	Manutenzione strade		
Strade	4903	Impianti illuminazione pubblica	Baronchelli Alessandro	
	4904	Coordinamento cantieri		
Edilizia civile, scolastica,	5701	Manutenzione edifici pubblici		
sociale e monumentale (compreso UDP Completa-	5702	Manutenzione edifici pubblici – Servizi generali		
mento Pinacoteca, riqualifi-	5704	Edilizia monumentale	Lazzaroni Carlo	
cazione Castello e patrimo-	5706	Acqua usi pubblici - Fontane		
nio monumentale)	5707	Edilizia scolastica e sociale		
UDP Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare	5708	Adeguamento sismico patrimonio immobiliare	Azzini Massimo	
Sicurezza ambienti di lavoro	7601	Sicurezza ambienti di lavoro	Gelmi Mara	
Coordinamento amministra-	8201	Amministrativo ed espropri		
tivo e servizi cimiteriali	8202	Cimiteri	Antonini Nora	
Housing sociale	8401	Housing sociale		

Settore STRADE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
4901	Manutenzione strade	
4903	Impianti illuminazione pubblica	Baronchelli Alessandro
4904	Coordinamento cantieri	

Obiettivo n.1: Manutenzione cavalcaferrovia via Serenissima linea MI-VE km 88+682

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

(ponti), interventi di riqualificazione stradale mediante trasformazione/realizzazione intersezioni a rotatoria.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Trattandosi di un cavalcaferro- via particolarmente delicato (li- nea MI-VE, strategica per RFI, e	1. Sottoscrizione accordo con RFI	Entro il 31/05/2019	
con frequente passaggio dei tre-	2. Avvio esecuzione lavori	Entro il 31/12/2019	
ni) e con impossibilità di inter-			
ruzione della linea ferroviaria, l'intervento dovrà essere esegui-			
to solo in orario notturno, per-			
tanto si è provveduto a contatta-			
re la società RFI che si è dichia-			
rata disposta ad eseguite la pro-			
gettazione e l'esecuzione			
dell'intervento a seguito di ac- cordo con l'Amministrazione			
Comunale la quale darà copertu-			
ra finanziaria alle opere.			
In data 3/7/2018 è stato forma-			Baronchelli
lizzato il protocollo d'intesa con			
RFI per l'esecuzione degli in-			
terventi locali di riparazione de-			
gli elementi strutturali del ca- valcaferrovia della linea MI-VE			
km 88+682 in via Serenissima.			
A seguire in data 4/12/2018 RFI			
ha presentato all'AC il progetto			
preliminare dell'intervento e il			
Settore Strade ha consolidato il			
relativo impegno di spesa. Il			
protocollo d'intesa prevede la			
sottoscrizione di un accordo per l'esecuzione dei lavori subordi-			
nata alla consegna da parte di			
RFI del progetto esecutivo dei			

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
lavori da eseguire.			

Obiettivo n.2: Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Esecuzione di tutte le azioni ne- cessarie alla realizzazione degli investimenti in materia di asfal- tature stradali per il 2019 assicu- rando l'esecuzione delle fasi programmate nei tempi stabiliti.	 Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali Lotto 1 Nord-Ovest 2019 progetto esecutivo 	Entro il 31/03/2019	
Il progetto previsto per la manu-	fine lavori	Entro il 30/06/2020	
tenzione straordinaria delle pa- vimentazioni stradali sarà distin- to in 4 lotti al fine di permettere la partecipazione alle gare d'appalto anche alle piccole e medie imprese come previsto dal Codice dei Contratti.	 2. Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali Lotto 2 Nord-Est 2019 progetto esecutivo 	Entro il 31/03/2019	
	• fine lavori	Entro il 30/06/2020	
Le vie oggetto d'intervento sa- ranno individuate attraverso la rilevazione eseguita da tecnici dell'ufficio nell'ambito dei normali controlli eseguiti sul territorio, oltre che attraverso la raccolta delle segnalazioni pro-	 3. Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali Lotto 3 Sud-Ovest 2019 progetto esecutivo 	Entro il 31/03/2019	
venienti dagli utenti della strada	 fine lavori 	Entro il 30/06/2020	Baronchelli
e dai Consigli di quartiere. Inoltre la selezione delle zone oggetto di intervento dovrà tene- re conto dei lavori programmati da parte dei gestori dei sotto servizi.	 4. Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali Lotto 4 Sud-Est 2019 progetto esecutivo 	Entro il 31/03/2019	P.O. Servizio Manutenzione
Oltre agli interventi di asfaltatu-	 fine lavori 	Entro il 30/06/2020	
ra della sede stradale si procede- rà all'esecuzione degli interventi sulle pavimentazioni bitumate dei marciapiedi, sulle pavimen- tazioni lapidee, alla manuten- zione straordinaria dei guardrail in riferimento agli investimenti attivati durante l'esercizio 2018.	 5. Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali a seguito del degrado causato dalla stagione invernale (2018) fine lavori 	Entro il 31/10/2019	
	 6. Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni bitumate dei marciapiedi opere di fresatura e asfaltatura (2018) fine lavori 	Entro i 1 31/10/2019	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	 7. Opere di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali – Pavimentazioni lapidee (2017) fine lavori 	Entro il 31/10/2019	
	 8. Opere di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali – Pavimentazioni lapidee (2018) fine lavori 	Entro il 31/12/2019	
	9. Manutenzione straordinaria guardrail (2018)• fine lavori	Entro 31/12/2019	
	10. Manutenzione straordinaria per adeguamento barriere di sicurezza (guardrail) bordo ponte in Tangenziale Ovest intersezione co via Stretta e via del Mella • fine lavori	Entro 31/08/2019	

Obiettivo n. 3: Manutenzione straordinaria del ponte in Tangenziale Ovest intersezione via Ghislandi. Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
In merito alla manutenzione del ponte della Tangenziale Ovest all'intersezione con via Ghi-	Spostamento sottoservizi da parte di A2A e Telecom	Entro il 31/05/2019	
slandi, nell'ambito delle ispezioni sui manufatti stradali, è	2. Inizio lavori	Entro il 30/06/2019	
stata rilevata una criticità presso l'infrastruttura in oggetto pertanto, con il supporto del laboratorio specializzato, sono state eseguite indagini e prove sulle travi dell'impalcato del ponte in oggetto e l'elaborazione di tali analisi ha evidenziato seri problemi strutturali per cui si rende necessario programmare la so-	3. Fine lavori	Entro il 31/05/2020	Baronchelli P.O. Servizio Manutenzione
stituzione totale dell'impalcato e l'adeguamento delle sottostrut- ture in conformità alla normati-			

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
va vigente.			
Nelle more della progettazione			
ed esecuzione dell'intervento di			
sostituzione del ponte stradale, a			
tutela della pubblica incolumità			
e a salvaguardia del manufatto			
stesso, si è provveduto a fissare			
il divieto di transito ai veicoli di			
massa superiore alle 40 tonnel-			
late in Tangenziale ovest alla			
progressiva km 3+300, in corri-			
spondenza della sottostante via			
Ghislandi, mediante l'emissione			
di apposita ordinanza tempora-			
nea e fino alla conclusione delle			
opere di sostituzione del ponte.			
L'impalcato esistente verrà de-			
molito e completamente rico-			
struito mediante uno più leggero			
a sezione composta acciaio- cal-			
cestruzzo di CAT I.			
Il progetto esecutivo è stato ap-			
provato con delibera G.C. 509			
del 24.8.2018 e, ottenuto il pare-			
re da parte della Commissione			
Sismica, si è proceduto all'avvio			
della gara d'appalto.			
I lavori inizieranno nel corso del			
2019 ed avranno la durata di			
210 giorni; saranno eseguiti in			
due fasi successive (metà ponte			
per ogni fase) della durata di			
circa 100 giorni ciascuna, in			
modo da mantenere la viabilità			
in Tangenziale ovest seppur ri-			
dotta da due corsie per senso di			
marcia ad una corsia per senso di marcia.			
L'intervento sarà preceduto dal-			
lo spostamento dei sottoservizi			
(reti telematiche, fognatura,			
energia elettrica, illuminazione			
pubblica ecc.) da parte di A2A e			
Telecom sulla via Ghislandi che			
per permettere l'allargamento			
delle fondazioni saranno spostati			
al centro della via.			

Obiettivo n. 4: Coordinamento lavori di manutenzione straordinaria gruppo A2A con lavori a scomputo opere di urbanizzazione e attività Amministrazione Comunale.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

(ponti), interventi di riqualificazione stradale mediante trasformazione/realizzazione intersezioni a rotatoria.				
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE	
Nel corso dell'anno 2019 il gruppo A2A ha in programma un consistente numero di interventi sulla città. Questo è dovu-	1. Acquisizione del cronoprogramma generale di tutti gli interventi del gruppo A2A.	Entro il 31/01/2019		
to al fatto che in generale le reti dei vari sottoservizi cominciano ad essere obsolete con numerose perdite in atto, che ad oggi però sono tenute sotto controllo. Da	2. Monitoraggio e coordinamento dei vari cantieri e redazione di report all'A.C. riassuntivi delle attività svolte.	Report bimestrale		
sono tenute sotto controllo. Da qui l'esigenza del gruppo A2A di iniziare una programmazione di svecchiamento delle reti che consenta di gestire i vari sotto-servizi in sicurezza garantendo un elevato standard di erogazione dei servizi alla città. Sono così previsti numerosi interventi sulla rete di gas, acquedotto, teleriscaldamento ed energia elettrica. L'obiettivo sarà quello di coordinare al meglio tutti questi cantieri tenendo conto anche che nell'anno 2019 resteranno ancora da completare le opere di urbanizzazione riferite alla riqualificazione di via Europa (ex Idra), via Roma e via Fura, oltre alle attività dell'Amministrazione Comunale tra le quali le asfaltature di varie vie della città e il rifacimento del ponte di via Ghislandi sulla Tangenziale Ovest e la manutenzione straor-	attività svolte. 3. Minimizzazione degli impatti dei lavori sulla viabilità e sul patrimonio stradale .	Report al 31/12/2019	Baronchelli P.O. Servizio coordinamento cantieri	
dinaria per l'adeguamento delle barriere di sicurezza (guardrail), quelle a bordo ponte in Tangen- ziale Ovest intersezione via Stretta e via del Mella, di note- vole impatto sulla mobilità cit- tadina.				

Obiettivo n. 5: Coordinamento lavori progetto FTTH (Fiber To The Home).

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere la fluidificazione del traffico e la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

(ponti), interventi di riqualificazione stradale mediante trasformazione/realizzazione intersezioni a rotatoria.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'Amministrazione Comunale ha dato il consenso alla realizzazione del cablaggio della città di Bre- scia per la banda ultra larga (rete	Acquisizione cronoprogramma del progetto FTTH	Entro il 31/01/2019	
da 1 GB) che prevende la realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazione interamente in fibra ottica (progetto FTTH). Questo progetto verrà realizzato da A2A Smart City per conto di Open Fiber. Brescia sarà una delle	2. Creazione di un tavolo tecnico con tutte le parti interessate (A2A Smart City, Brescia Infrastrutture, Imprese esecutrici)	Entro il 31/01/2019	
prime città non capoluogo di regione che verrà cablata. Il progetto che entro il 2019 dovrà cablare la città, prevederà un consistente numero di piccoli interventi di trasformazione del suolo pubblico atti a portare la fibra in ogni unità abitativa del comune. Si prevederanno dunque mesi con elevati numeri di piccoli cantieri in città, della durata di un giorno o poco più, che proprio per il consistente numero (la stima sarà di circa 6000 interventi) richiederanno una notevole attenzione nella programmazione e nel controllo di quanto dovrà essere realizzato, al fine di garantire uno standard realizzativo consono. Per agevolare il controllo sulle modalità di esecuzione A2A Smart City ha raggiunto un accordo con Brescia Infrastrutture, che metterà a disposizione 5 tecnici. Compito dell'ufficio sarà coordinare la realizzazione del progetto in termini di equilibrio nel numero dei cantieri giornalieri che verranno eseguiti senza generare criticità nei vari quartieri mantenendo elevata qualità dei ripristini degli interventi.	3. Monitoraggio con relativo aggiornamento dinamico del cronoprogramma lavori e coordinamento degli interventi previsti nel progetto FTTH mediante convocazione del tavolo tecnico, al fine di verificare le ricadute degli interventi sul quartiere e la qualità degli stessi. Per ogni incontro report all'Amministrazione Comunale.	Convocazione del tavolo tecnico 1 volta al mese fino al 30/06/2019 e successivamente una volta ogni due mesi fino al 31/12/2019.	Baronchelli P.O. Servizio coordinamento cantieri

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo è preposto alla conservazione del patrimonio stradale e delle relative opere (ponti, muri di sostegno e altro) appartenenti al demanio comunale, progetta e realizza gli interventi preordinati alla nuova esecuzione, alla riconversione, all'adeguamento e alla manutenzione delle strade e dei marciapiedi, oltre agli interventi allo stesso attribuiti con disposizione del responsabile di area.

Al centro di costo competono altresì i compiti attinenti alla verifica sull'esecuzione dei contratti di servizio per quanto riguarda l'illuminazione pubblica e in generale tutto ciò che è relativo alla gestione dei contratti stessi e i provvedimenti correlati complementari.

Nell'ambito della gestione del patrimonio stradale oltre all'ordinaria manutenzione effettuata attraverso appalti a ditte esterne, realizza consistenti interventi di manutenzione straordinaria compreso, ove necessario, il rifacimento dell'intera struttura stradale, la completa riqualificazione delle vie con abbattimento delle barriere architettoniche.

Provvede:

- ad effettuare interventi immediati, ricorrendo ad imprese esterne, nei casi di pericolo per la pubblica incolumità sulla rete stradale;
- ad organizzare e sovrintendere gli interventi di sgombero neve;
- a gestire fondi stanziati per i lavori che avvengono sulla rete di fognatura bianca, sugli impianti di illuminazione pubblica e spostamento dei sottoservizi;
- a gestire per quanto riguarda la rete stradale, esistente e prevista, i pareri di competenza stradale sulle pratiche edilizie sui progetti delle opere di urbanizzazione delle convenzioni urbanistiche tramite colloqui con i professionisti e funzionari interessati;
- alla sorveglianza e presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Servizio Gestione del patrimonio stradale

Dimensione di	Denominazione indicatore	Formula	Standard
performance			
Quantità	Percentuale di esecuzione delle fasi	<u>Fasi concluse</u>	\geq 90%
	necessarie alla realizzazione degli	Fasi previste	
	investimenti previsti nel bilancio		
	dell'esercizio corrente e precedenti		
	ancora in corso di esecuzione		
Quantità	Percentuale delle relazioni tecniche	Relazioni redatte	100%
	redatte rispetto alle relazioni richie-	Relazioni richieste	
	ste in occasione di sinistri e dan-		
	neggiamenti stradali		
Quantità	Pareri e Conferenze di servizi ri-	N. pareri/conferenze di servizi emessi	= 100%
	chieste da vari Settori nell'ambito	N. pareri/conferenze di servizi richie-	
	di interventi che interessano il pa-	sti	
	trimonio stradale.		
	Percentuale dei pareri/conferenze		
	di servizi espressi rispetto ai pareri/		
	conferenze di servizi richiesti		
Quantità	Numero interventi di manutenzione	N. interventi disposti	= 100%
	ordinaria disposti dalla DL/numero	N. interventi eseguiti	
	interventi di manutenzione ordina-		

Dimensione di	Denominazione indicatore	Formula	Standard
performance			
	ria realizzati dall'Impresa esecutri-		
	ce		
Tempestività	Tempestività nella redazione delle	N. medio giorni necessari per la reda-	\leq 25 gg.
	relazioni tecniche in occasione di	zione della relazione tecnica	
	sinistri o danneggiamenti stradali		
Qualità tecnica	Monitoraggio risoluzione guasti	Rapporto di verifica	= 1
	servizio illuminazione pubblica e	Disposizione di pagamento	
	realizzazione interventi gestione re-	- • •	
	te fognaria bianca		

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo accoglie le previsioni di spesa relative alle prestazioni fornite da A2A S.p.A. per la gestione del servizio di illuminazione pubblica. L'esigenza di definire un centro ad hoc deriva dalla necessità, meramente contabile, di indicare separatamente tali previsioni. In quanto fittizio a tale centro di costo non sono attribuite risorse umane e strumentali, né obiettivi, né indicatori.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo coordina i cantieri stradali e gli eventi di varia natura mediante l'applicativo web City Works al fine di limitare al minimo le difficoltà per la viabilità, l'utilizzo dell'applicativo consente il coordinamento della programmazione dei lavori in relazione all'impatto previsto sulla mobilità cittadina. Gestisce tutto l'iter burocratico inerente le autorizzazioni per le manomissioni di suolo pubblico e le concessioni dell'uso del sottosuolo pubblico (esame delle domande, sopralluoghi, coordinamento con vari gestori di servizi pubblici, rilascio delle autorizzazioni/concessioni e controlli in corso d'opera).

Servizio Coordinamento tecnico

Sei vizio Coordinamento tecnico			
Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Programma Cityworks: (% richieste validate) per lavori lunghezza scavo inferiore a 20 metri	N. richieste validate N. richieste presentate	= 100%
Quantità	Programma Cityworks: (% richieste validate) per lavori lunghezza scavo superiore a 20 metri	N. richieste validate N. richieste presentate	= 100%
Tempestività	Programma Cityworks: Rispetto tempistica prevista per la validazione delle domande.	N. gg. medi tra inserimento data presunta inizio lavori nell'applicativo e la relativa va- lidazione	≤ 5
Qualità	Coordinamento dell'organizzazione dei lavori rispetto alla viabilità (% di sopralluoghi)	N. sopralluoghi e/o conferenza dei servizi N. dei cantieri (% sul totale delle istanze)	≥ 15%

Servizio Coordinamento dell'attività di enti gestori di sottoservizi e privati nell'ambito del patrimonio stradale

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Percentuale delle autorizzazioni rila- sciate rispetto alle richieste di auto- rizzazione presentate	N. autorizzazioni rilasciate N. richieste presentate	= 100%
Qualità	Verifica cantieri in corso di esecuzione	N. sopralluoghi eseguiti in fase di esecuzione dei lavori N. interventi eseguiti nell'anno	≥ 2
Tempestività	Tempestività nel rilascio di autoriz- zazione / concessione manomissione suolo pubblico	N. giorni necessari al rilascio del provvedimento	≤ 25 gg.

Settore EDILIZIA CIVILE, SCOLASTICA, SOCIALE E MONUMEN-TALE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
5701	Manutenzione edifici pubblici	
5702	Manutenzione edifici pubblici – servizi generali	
5704	Edilizia monumentale	Lazzaroni Carlo
5706	Acqua usi pubblici - Fontane	
5707	Edilizia scolastica e sociale	

EDILIZIA CIVILE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
5701	Manutenzione edifici pubblici	Lazzaroni Carlo
5702	Manutenzione edifici pubblici – servizi generali	Lazzaroni Cario

Obiettivo n.1: Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo – Interventi edilizia civile.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici.

Obiettivo operativo: Manutenzione straordinaria degli edifici pubblici finalizzata alla riqualificazione e

all'adeguamento normativo.

	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
1	Manutenzione copertura Palazzo Martinengo delle	Inizio lavori	Entro il 30/06/2019	Lazzaroni C. P.O. Servizio
	Palle.	Fine lavori	Entro il 31/12/2019	Edilizia Civile e Impianti
2	Bonifica amianto coperture palestra Fornaci e Buf-	Approvazione progetto	Entro il 31/03/2019	Lazzaroni C. P.O. Servizio
	falora.	Gara appalto e aggiudicazione	Entro il 31/12/2019	Edilizia Civile e Impianti

Obiettivo n.2: Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo – Interventi di carattere impiantistico.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici.

Obiettivo operativo: Manutenzione straordinaria degli edifici pubblici finalizzata alla riqualificazione e

all'adeguamento normativo.

	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
1	Adeguamento normativo impianti elettrici Via Mu-	Gara appalto e aggiudicazione	Entro il 31/03/2019	Lazzaroni C. P.O. Servizio Edi-
	sei – Settore Cultura.	Fine lavori	Entro il 31/12/2019	lizia Civile e Im- pianti
2	Adeguamento impianto antincendio Biblioteca	Gara appalto e aggiudicazione	Entro il 31/03/2019	Lazzaroni C. P.O. Servizio Edi-
	Queriniana.	Fine lavori	Entro il 31/12/2019	lizia Civile e Im- pianti

Obiettivo n. 3: Realizzazione nuovi impianti sportivi e di aggregazione.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici.

Obiettivo operativo: Manutenzione straordinaria degli edifici pubblici finalizzata alla riqualificazione e

all'adeguamento normativo.

ш	aaeguamento normativo.			
	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
1	1 Completamento nuovo impianto sportivo di atletica leggera in località	Gara appalto e aggiudicazione	Entro il 31/03/2019	
	S. Polo. Realizzazione di impianto	Fine lavori di appalto	Entro il 31/12/2019	
	sportivo outdoor per l'atletica leggera: pista e pedane per le varie disci- pline sportive, tribuna pubblico ed edificio a ser- vizio delle attività.	Omologazione impianto e allestimento per inizio attività sportive	Entro il 31/03/2020	Lazzaroni C. Begni Anna
2	Stadio Rigamonti – Si- stemazione area di perti-	Redazione progetto definitivo	Entro il 28/02/2019	(RUP e dirigente UdP completamento Pinaco-
	nenza – ingresso e par- cheggio tifoserie ospiti - per miglioramento gestio- ne sicurezza. Demolizione copertura mobile e fabbri-	Gara appalto e aggiudicazione	Entro il 30/09/2019	teca, riqualifica- zione Castello e patrimonio mo- numentale)
	cato spogliatoi ex piscina di Mompiano.	Fine lavori	Entro il 31/12/2019	
3	Centro di aggregazione Pampuri a S. Polo – Am- pliamento e completa-	Redazione progetto esecutivo	Entro il 30/06/2019	
mento struttura in ott peranza a convenzi	mento struttura in ottem- peranza a convenzione concessione del 19.1.2017	Gara appalto e aggiudicazione	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 4: Manutenzione e gestione degli edifici sedi degli uffici Giudiziari.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici.

 $Obiettivo\ operativo:\ Manutenzione\ straordinaria\ degli\ edifici\ pubblici\ finalizzata\ alla\ riqualificazione\ e$

all'adeguamento normativo.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo principale è quello di garantire e assicurare la pia- nificazione e l'attuazione degli	N. richieste di intervento evase > 330	Entro il 31/07/2019	
interventi di manutenzione del patrimonio comunale a desti-	N. richieste di intervento evase > 700	Entro il 31/12/2019	Lazzaroni C.
nazione di edilizia giudiziaria, sulla base delle necessità ma- nutentive e gestionali degli uf-	100% Evase/Richieste	Entro il 31/12/2019	PO Manuten- zione edifici giudiziari
fici giudiziari per l'anno 2019 sotto le direttive degli Uffici Giudiziari di Brescia come da Protocollo d'intesa fra	Relazione sulla soddisfazione degli interventi effettuati da par- te del tavolo tecnico a nomina della conferenza permanente de-	Entro il 31/12/2019	8

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
l'Amministrazione Comunale e gli Uffici Giudiziari approvato dalla Commissione permanente in data 11 settembre 2015. Il tutto nel rispetto dei tempi previsti, secondo le risorse messe a disposizione dal Ministero della Giustizia. Contestualmente saranno seguiti anche i rapporti con gli utilizzatori del Palazzo Martinengo Colleoni delle Palle.	gli uffici giudiziari. Relazione sulla soddisfazione degli interventi effettuati da parte del tavolo tecnico a nomina della conferenza permanente degli uffici giudiziari.		

Obiettivo n. 5: Garantire la sicurezza degli uffici Giudiziari promuovendo la conoscenza dell'utilizzo dei presidi antincendio.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici.

Obiettivo operativo: Manutenzione straordinaria degli edifici pubblici finalizzata alla riqualificazione e

all'adeguamento normativo.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo è quello di garanti- re la sicurezza all'interno degli Uffici sede degli Uffici Giudi- ziari di Brescia promuovendo prove antincendio da eseguirsi per ogni singolo comparto al fine di verificare il corretto funzionamento di tutti i sistemi di sicurezza e nel contempo portare a conoscenza degli uti- lizzatori le corrette modalità di evacuazione.	1. N. prove con relativi verbali di verifica con rilevazione di eventuali criticità e/o suggerimenti di eventuali misure correttive: ≥ 10	Entro il 31/07/2019	Lazzaroni C. PO Manuten- zione edifici giudiziari

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo è gestito dal Servizio Edilizia Civile ed impianti del Settore Edilizia Civile scolastica sociale e monumentale.

Il centro di costo è preposto alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici (scolastici di ogni ordine e grado, asili nido, sociali, sportivi, ricreativi, ecc.) nel campo delle opere di tipo edilizio.

Gli interventi sono finalizzati in primo luogo al mantenimento in efficienza degli impianti tecnologici e delle strutture edili per garantire la funzionalità e la sicurezza degli edifici ed il rispetto delle normative tecniche.

Oltre alla manutenzione ordinaria provvede alla progettazione, ove richiesta, e alla conseguente realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria.

Svolge attività di supporto alle strutture giudiziarie che si occupano della manutenzione del Palazzo di Giustizia ed altri immobili dati in uso ad uffici giudiziari.

Si occupa, insieme ad altri Settori tecnici, dei sopralluoghi per la tutela della pubblica incolumità su spazi pubblici. Vengono effettuati i sopralluoghi ogni qualvolta venga segnalata dai cittadini o dai vigili del fuoco una situazione di pericolo, causata da qualsiasi edificio, su spazi pubblici; al fine di verificare la situazione di pericolo per la pubblica incolumità e l'eventuale conseguente necessità di ordinanza sindacale presso i soggetti titolari degli immobili apportanti pericolo.

Il centro di costo si occupa inoltre di tutte le attività tecniche finalizzate alla realizzazione di interventi di lavori pubblici riguardanti nuove realizzazioni, ampliamenti, ristrutturazioni, nonché manutenzioni straordinarie di importanza rilevante o di completamento di edifici già oggetto di interventi. Gli edifici interessati sono quelli relativi a tutte le destinazioni degli immobili comunali, esclusi quelli di edilizia residenziale e quelli di pregio artistico e storico.

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di mantenimento delle strutture ed impianti tecno-

logici, per interventi obbligatori o su richiesta presso gli edifici pubblici

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Interventi di pronto interven- to/manutenzione ordinaria effettua- ti rispetto a quelli richiesti (%)	N. interventi effettuati N. interventi richiesti	= 90%
Tempestività	Tempi medi di svolgimento del so- pralluogo di valutazione interventi a seguito di segnalazione dei gesto- ri degli immobili, per garantire la continuità del servizio.	Media (data intervento – data segna- lazione)	< 2 gg.
Qualità tecnica	Verifica dell'esecuzione lavori	N. sopralluoghi eseguiti settimanal- mente per ciascun cantiere aperto (media)	≥ 3

Servizio Tutela della nubblica incolumità su spazi pubblici

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Tempi medi di effettuazione del sopralluogo dalla segnalazione di pericolo pervenuta al tecnico	Tempistica per organizzare il sopral- luogo e redigere verbale di riscontro	< 2 g

Servizio Progettazione ed esecuzione di lavori pubblici su edifici comunali di varia destinazione

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Percentuale di espletamento delle fasi necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel bilancio dell'esercizio corrente e precedenti ancora in corso (progettazione esecutiva se prevista, pubblicazione bando, inizio lavori, collaudo/messa in funzione dell'opera) con riferimento agli interventi effettivamente finanziati.	Percentuali fasi concluse nell'anno rispetto alle fasi previste	≥ 90%
Qualità tecnica	Verifica dell'esecuzione lavori	N. sopralluoghi eseguiti settimanalmente per ciascun cantiere aperto (media)	≥ 2
Tempestività	Rispetto e anticipo della tempisti- ca prevista per l'emissione del certificato di pagamento	Data emissione certificato – Data maturazione stato avanzamento lavori (termine di legge 45 gg.)	≤ 35 gg.
Tempestività	Rispetto e anticipo della tempisti- ca prevista per l'emissione dei	Data fine lavori – Data emissione CRE (termine di legge 90 gg)	≤ 80 gg.
Tompostivita	certificati di collaudo tecnico amministrativo	Data fine lavori – Data emissione COL- LAUDO T.A.(termine di legge 180 gg)	≤ 120 gg.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo "Manutenzione edifici pubblici – Servizi generali" è un centro fittizio, in quanto non corrisponde ad un'entità organizzativa distinta dal centro di costo "Manutenzione edifici pubblici". Accoglie le previsioni di spesa destinate alla manutenzione e riparazione di una parte degli immobili comunali. Si tratta, sostanzialmente, di spese che non è possibile o opportuno frazionare tra i centri di costo utilizzatori per evitare un'eccessiva frammentazione dei capitoli, con conseguente appesantimento delle successive operazioni di gestione. In quanto fittizio, a tale centro non sono attribuite risorse umane e strumentali, né obiettivi, né indicatori.

UDP COMPLETAMENTO PINACOTECA, RIQUALIFICAZIONE CA-STELLO E PATRIMONIO MONUMENTALE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
5704	Edilizia monumentale	Begni Anna

Obiettivo n. 1: Completamento Pinacoteca.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo. Obiettivo operativo: Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo.

	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
1	Pinacoteca Tosio Martinengo: realizzazione copertura traspa-	Redazione progetto esecutivo	Entro il 31/10/2019	
	rente del cortile interno per rendere fruibile lo spazio quale accessorio al percorso esposi- tivo	Pubblicazione bando di gara	Entro il 31/12/2019	Begni A.
2	Pinacoteca Tosio Martinengo: completamento del piano terra, con definizione spazi per mostre temporanee, ristorazione, laboratori, da definirsi in collaborazione con la nuova direzione della Fondazione Brescia Musei	Elaborazione condivisa studio di fattibilità	entro il 30/11/2019	Begni A.

Obiettivo n. 2: Riqualificazione Castello e altro patrimonio monumentale/museale.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Organizzazione della gestione del patrimonio culturale Obiettivo operativo: Aggiornamento e valorizzazione dei percorsi museali

	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
1	Recupero e valorizzazione area archeologica del Capitolium e riposizionamento Vittoria Ala- ta.	Redazione progetto esecutivo	Entro il 30/09/2019	Begni A.
		Pubblicazione bando di gara	Entro il 30/11/2019	
2	Recupero mura del Castello – parete nord	Gara appalto e aggiudicazione	Entro il 31/03/2019	
	Lavori e definizione accordi con Vigneto Capretti.	Inizio lavori (in base programmazione lavori vigneto)	Entro il 31/08/2019	Begni A
		Fine lavori	Entro il 15/01/2020	

	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
3	Recupero mura storiche Parco dell'acqua.	Redazione progetto esecutivo	Entro il 31/10/2019	Dogni A
		Pubblicazione bando di gara	Entro il 31/12/2019	Begni A

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo è gestito dall'Unità di Progetto completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale

Il centro di costo è preposto al compimento delle attività tecniche necessarie al completamento della riqualificazione e valorizzazione della Pinacoteca Tosio-Martinengo, già riaperta nell'anno 2018, al fine di completare la dotazione dei servizi a sostegno dell'attività espositiva. Gli interventi previsti riguardano sia il piano terra (sala conferenze, sale espositive temporanee, laboratorio di restauro, ristorazione) sia il piano secondo (uffici e aule didattiche) nonché la copertura del cortile interno per la completa riapertura al pubblico.

Si occupa di effettuare le attività tecniche necessarie alla riqualificazione e valorizzazione del Castello al fine di eliminare il degrado e ripristinare la funzionalità degli spazi.

E' competente per la progettazione ed elaborazione degli interventi per la conservazione e per la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici, o loro parti, pregevoli per arte e storia e sottoposti ai vincoli di tutela. Coordina la realizzazione di progetti di riordino e riqualificazione dell'arredo urbano e spazi aperti della città relativamente alle aree urbane di interesse storico, artistico e monumentale o soggette a vincoli paesaggistici. Collabora, per quanto sopra necessario, con il settore Cultura e musei e con la Fondazione Brescia Musei.

Servizio Progettazione, manutenzione straordinaria e supporto museale per interventi di recupero e conservazione di edifici monumentali e museali

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Percentuale di espletamento delle fasi necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel bilancio dell'esercizio corrente e precedenti ancora in corso (progettazione esecutiva se prevista, pubblicazione bando, inizio lavori, collaudo/messa in funzione dell'opera) con riferimento agli interventi effettivamente finanziati.	Percentuali fasi concluse nell'anno rispetto alle fasi previ- ste	≥ 90%
Qualità tecnica	Verifica dell'esecuzione lavori	N. sopralluoghi eseguiti setti- manalmente per ciascun cantiere aperto (media)	≥ 2
Tempestività	Rispetto e anticipo della tempistica pre- vista per l'emissione del certificato di pagamento	Data emissione certificato – Data maturazione stato avanzamento lavori (termine di legge 45 gg.)	≤ 35 gg.
	Rispetto e anticipo della tempistica pre-	Data fine lavori – Data emissione CRE (termine di legge 90 gg)	≤ 80 gg.
Tempestività	vista per l'emissione dei certificati di collaudo tecnico amministrativo	Data fine lavori – Data emissio- ne COLLAUDO T.A.(termine di legge 180 gg)	≤ 120 gg.

EDILIZIA SCOLASTICA E SOCIALE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
5707	Edilizia scolastica e sociale	Lazzaroni Carlo

Obiettivo n. 1: Interventi di adeguamento normativo

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Attuazione di politiche che consentano di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, con lavori di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere e di funzionalità didattica.

Obiettivo operativo Adeguamento normativo dell'impiantistica e dell'edilizia per gli edifici scolastici.

Obi	Obiettivo operativo Adeguamento normativo dell'impiantistica e dell'edilizia per gli edifici scolastici.				
	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE	
1.	Abbattimento delle barriere architettoniche delle scuole dell'infanzia e primaria Diaz.	1 Gara d'appalto ed aggiudi- cazione	Entro il 31/03/2019		
		2 Fine lavori	Entro il 31/12/2019		
2.	2. Realizzazione delle scale antincendio delle scuole Calvino e Divisione Acqui.	1 Gara d'appalto ed aggiudicazione	Entro il 31/03/2019		
		2 Fine lavori	Entro il 31/12/2019	Lazzaroni C.	
3.	3. Abbattimento delle barriere architettoniche della scuola primaria Crispi.	1 Approvazione progetto esecutivo	Entro il 30/06/2019	P.O. Servizio edilizia scolasti-	
		2 Aggiudicazione	Entro il 31/12/2019	ca e sociale	
4.	Abbattimento delle barriere architettoniche della scuola primaria Mameli.	1 Approvazione progetto esecutivo	Entro il 30/09/2019		
		2 Attivazione procedura di gara	Entro il 31/12/2019		
5.	Adeguamento dell'impianto idrico antincendio della scuola primaria Calini.	1 Gara d'appalto ed aggiudicazione	Entro il 31/03/2019		
		2 Fine lavori	Entro il 31/12/2019		

Obiettivo n. 2: Interventi di adeguamento strutturale e funzionale.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Sviluppo di un programma che operi negli ambiti della sostenibilità e rigenerazione urbana, della riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici con la messa in sicurezza e della conservazione del patrimonio scolastico migliorandone la fruibilità Obiettivo operativo - Garantire la manutenzione e l'adeguamento degli edifici scolastici alle esigenze degli alunni attraverso un programma di interventi di manutenzione straordinaria dando inoltre l'avvio alle attività di coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo, miglioramento, adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici scolastici.

	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
1.	1. Consolidamento del paramento murario esterno delle scuole primaria e secondaria di via del Verrocchio.	1 Gara d'appalto ed aggiudi- cazione	Entro il 31/03/2019	
		2 Fine lavori	Entro il 31/12/2019	
2.	Consolidamento dei plafoni della scuola materna Man-	1 Progetto esecutivo	Entro il 30/09/2019	
	dolossa.	2 Attivazione procedura di gara	Entro il 31/12/2019	
3.	. Manutenzione straordinaria con rinforzo locale della copertura della scuola	1 Approvazione progetto esecutivo	Entro il 30/06/2019	Lazzaroni C. P.O. Servizio edi-
	dell'infanzia e primaria "Battisti".	2 Aggiudicazione	Entro il 31/12/2019	lizia scolastica e sociale
4.	Riqualificazione edilizia per il recupero della	1 Approvazione progetto esecutivo	Entro il 30/09/2019	
	casa ex custode di San Polo per il sevizio tempo fami- glia.	2 Attivazione procedura di gara	Entro il 31/12/2019	
5.	prima infanzia dalla nascita	1 Aggiudicazione	Entro il 30/03/2019	
		2 Fine lavori	Entro il 31/12/2019	

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo è gestito dal Servizio Edilizia scolastica e sociale del Settore Edilizia Civile scolastica sociale e monumentale.

Il centro di costo assicura la programmazione degli interventi di manutenzione delle strutture scolastiche di ogni ordine e grado di competenza comunale, degli asili nido e degli immobili completamente destinati a fini sociali. Provvede alla realizzazione di detta manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché alla progettazione, ove richiesta, e realizzazione di interventi di ampliamento e nuove realizzazioni di edifici allo stesso affidati con disposizione del Responsabile di area.

Servizio: Realizzazione di opere pubbliche a destinazione scolastica o sociale

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecnica	Verifica dell'esecuzione dei lavori	N. sopralluoghi eseguiti settima- nalmente in ciascun cantiere	≥ 4
Tempestività		Data emissione certificato di pagamento – Data maturazione stato avanzamento lavori	≤ 35 gg.
Tempestività	Rispetto della tempistica prevista per l'emissione del collaudo	Data collaudo dei lavori –Data fine lavori	≤ 120 gg.

Servizio: Gestione del patrimonio scolastico e sociale

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecnica	Verifica dell'esecuzione dei lavori	N. sopralluoghi eseguiti settima- nalmente negli edifici	≥12
Tempestività	Rispetto della tempistica prevista per l'emissione del certificato di pagamento	Data emissione certificato di paga- mento – Data maturazione stato avanzamento lavori	≤ 35 gg.
Tempestività	Tempi medi di presa in carico dell'intervento su segnalazione dei gestori degli immobili	N. giorni medi necessari per l'auto- rizzazione e l'invio dell'ordine alla ditta esecutrice	3 gg.

Servizio: Tutela della pubblica incolumità su spazi pubblici

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Tempi medi di effettuazione del so- pralluogo dalla segnalazione di peri- colo	N. ore necessarie per organizzare il sopralluogo e dare indicazioni sulla messa in sicurezza tempora- nea	≤ 24 ore

UDP PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTI DI MIGLIO-RAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DEL PATRIMONIO IM-**MOBILIARE**

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
5708	Adeguamento sismico del patrimonio immobiliare	Azzini Massimo

Obiettivo n. 1: Analisi problematiche sismiche del patrimonio edilizio comunale

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Avvio di un programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare.

Obiettivo operativo: Coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo migliora-

mento, adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici pubblici.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Attuazione delle previsioni operative puntuali contenute nelle convenzioni di ricerca e formazione stipulate con le Università di Brescia e di Bergamo per l'analisi delle problematiche sismiche sul patrimonio scolastico	1.Uni.BS: verifica per l'integrazione e l'uniformizzazione delle elaborazioni di fattibilità pre- disposte da professionisti esterni (per 13 scuole), oltre alla predispo- sizione di studi di fattibilità (per 3 scuole)	Entro il 31/07/2019	
(BS) e sul più ampio patrimonio edilizio per uffici, servizi, ecc. (BG), considerando gli elementi di sperimentazione e la necessità di adattare l'operatività prevista	2.Uni.BG: predisposizione della "vulnerabilità sismica" (per 10 immobili), oltre all'approfondimento diagnostico e metodologico (per 2 immobili)	Entro il 30/09/2019	Azzini
ai riscontri della sperimentazio- ne stessa	3.Uni.BS + Uni.BG: individuazione di linee guida e formazio- ne/informazione ai tecnici interni ed ai tecnici esterni incaricati per la predisposizione delle varie fasi progettuali	Entro il 30/11/2019	

Obiettivo n. 2: Interventi alle scuole "Ungaretti" e "Romanino"

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Avvio di un programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare.

Obiettivo operativo - Coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo miglioramento, adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici pubblici.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Attuazione dell'intero percorso progettuale ed avvio delle procedure di affidamento per gli in-	i i. i Orinaic anniovazione degri	Entro il 30/06/2019	Aggini
terventi relativi alla Scuola "Ungaretti" ed alla Scuola		Entro il 31/07/2019	Azzini

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
"Romanino", attività per le quali sono stati individuati i soggetti che predisporranno gli elaborati progettuali stessi.		Entro il 30/06/2020	

Obiettivo n. 3: Percorso progettuale ed avvio delle procedure di affidamento degli interventi in alcune scuole cittadine.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Avvio di un programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare.

Obiettivo operativo - Coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo miglioramento, adeguamento strutturale statico

e sismico degli edifici pubblici.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Attuazione dell'intero percorso progettuale (per 5 scuole) ed avvio delle procedure di affidamento per gli interventi relativi	1. Formale approvazione degli elaborati progettuali esecutivi (3 scuole: Fiumicello, Giovanni XXIII e Divisione Tridentina)	Entro il 30/06/2019	
a tre, scuole per le quali si sono richiesti ed ottenuti contributi finanziari a valere sugli oneri dell'attività progettuale, attività per le quali è stato individuato il		Entro il 31/12/2019	Azzini
soggetto che predisporrà gli ela- borati progettuali stessi.	3. Formale approvazione degli elaborati progettuali esecutivi (2 scuole: Calini e Ugolini).	Entro il 30/11/2019	

Obiettivo n. 4: Predisposizione studi di fattibilità tecnica per alcune scuole cittadine.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Avvio di un programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare.

Obiettivo operativo - Coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo miglioramento, adeguamento strutturale statico

e sismico degli edifici pubblici.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Predisposizione di studi di fatti- bilità tecnica ed economica rela- tivi a nove scuole, attività per le quali sono stati individuati i soggetti che predisporranno gli	1. Formale approvazione degli elaborati progettuali predisposti con proposta di delibera inserita all'ordine del giorno della Giunta comunale.	Entro il 31/05/2019	
elaborati stessi, anche al fine di esplorare opportunità di finan- ziamento regionale o nazionale.	2. Valutazione delle opportuni- tà/necessità progettuali conse- guenti per l'eventuale predisposi- zione delle successive elaborazio- ni progettuali, a mezzo di propo- sta di inserimento nel Piano trien- nale dei lavori	Entro il 30/06/2019	Azzini

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	3. Eventuale affidamento degli incarichi progettuali per le elaborazioni definitive ed esecutive, a seguito di procedure ad evidenza pubblica.	Entro il 30/11/2019	

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa di effettuare le attività tecniche finalizzate alla predisposizione e alla realizzazione di un Programma straordinario di interventi di adeguamento sismico sul patrimonio edilizio di competenza con particolare riguardo all'edilizia scolastica, a seguito della recente classificazione sismica del territorio comunale nella classe 2, più severa rispetto alla precedente classe 3.

E' competente per il coordinamento, l'analisi e l'elaborazione degli interventi di ripristino/rinforzo/ miglioramento/adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici pubblici. Nel contempo è garantita attenzione anche alle altre tipologie intervento di adeguamento necessari quali antincendio, efficientamento energetico, controllo gas radon, sicurezza sui luoghi di lavoro.

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Progettazioni degli adeguamenti sismici	<u>N° progetti pianificati</u> N° progetti predisposti	100%
Quantità	Attuazione degli adeguamenti sismici	N° interventi operativi programmati N° interventi operativi avviati	100%

SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
7601	Sicurezza ambienti di lavoro	Gelmi Mara

Obiettivo n.1: Sistema integrato/unico di gestione delle pratiche sismiche

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Supporto nella definizione di interventi edilizi in ambito privato per una "sicura" trasformazione del suolo e della città, nonché un "corretto" recupero del patrimonio edilizio esistente.

Obiettivo operativo - Progettazione sismica "sicura".

,			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Adozione di un sistema integrato/unico tramite portale istituzionale per la gestione delle pratiche sismiche e dei procedimenti connessi	delle pratiche sismiche, la conseguente successiva trasmissione ai consulenti esterni con l'utilizzo del nuovo applicati-	Entro il 30/06/2019	Gelmi
	2. Avvio della procedura informatizzata delle pratiche sismiche attraverso il nuovo applicativo Software – archiweb.	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n.2 : Supporto alla progettazione sismica "sicura" ed efficace.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Supporto nella definizione di interventi edilizi in ambito privato per una "sicura" trasformazione del suolo e della città, nonché un "corretto" recupero del patrimonio edilizio esistente.

Obiettivo operativo - Progettazione sismica "sicura"/Adeguamento sismico.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Adeguamento sismico, miglioramento sismico ed interventi locali – progettazione "sicura" ed efficace, ai fini della definizione delle migliori strategie funzionali ad ottenere il titolo sismico.	 Attività di consulenza da effettuarsi su richiesta degli interessati (progettisti esterni) durante le sedute calendarizzate. Realizzazione di incontri interni mirati tra i consulenti incaricati e l'ufficio sismica (ogni bimestre e/o su indicazione degli ordini professionali) riguardanti la trattazione di tematiche di interesse generale in ambito sismico, con finalità di "coordinamento ed uniformità istruttoria tecnica". 	Entro il 31/12/2019: 100% consulenze effettuate/consulenze richieste nelle sedute e negli incontri calendarizzati.	Gelmi

Obiettivo n. 3: Aggiornamento documentazione valutazione rischi dlgs 81/2008

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzazione del patrimonio pubblico (istituzionale, scolastico, culturale, ecc...) attraverso la verifica di rispondenza degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81/2008 ed alla Legge Regionale n. 33/2015

Obiettivo operativo - Monitoraggio degli ambiti lavorativi.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	inerente la vulnerabilità sismica e le azio- ni necessarie/obbligatorie.	Entro il 30/04/2019	
tema di vulnerabilità sismica e antincendio.	2. Predisposizione della documentazione del datore di lavoro ai fini dell'aggiornamento D.V.R. riferiti ai singoli ambienti di lavoro, sulla base della documentazione acquisita dai settori tecnici competenti, in relazione alle analisi e agli studi specifici condotti dall'UDP programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare (vulnerabilità, antincendio e azioni correttive specifiche).	Entro il 31/12/2019	Gelmi

Descrizione del servizio erogato

Il centro di costo ha come primario obiettivo il coordinamento ed il supporto all'attività del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (incarico a professionista esterno), quale attività di consulenza rivolta al Datore di Lavoro, funzionale all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, previsto dall'articolo 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., posto all'ordine del giorno della Riunione Periodica annuale, che, ai sensi dell'articolo 17 dello stesso, rappresenta un obbligo del Datore di Lavoro non delegabile a terzi. La definizione del Servizio di Prevenzione e Protezione è prevista dall'art 31del dlgs 81/2008 – sezione III, dall'art. 33 ne discendono i compiti e le funzioni previste per legge coordinando le diverse attività con il R.S.P.P.

L'attività svolta è trasversale, sia alle diverse aree di cui si compone il Comune di Brescia che alle diverse figure e competenze.

Nello specifico si rapporta con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con i suoi Addetti, con i Lavoratori e con i loro Rappresentanti, con i Medici Competenti, con il Datore di Lavoro, con i Dirigenti Delegati e con i loro Preposti.

Si impegna nella gestione di una banca dati e di tutte le informazioni attinenti alla sicurezza negli ambiti di lavoro, attraverso il costante aggiornamento del sito "intranet" del Servizio di Prevenzione e Protezione (UdS Sicurezza Ambienti di Lavoro).

Gestisce le diverse competenze in materia sismica ai sensi della L.R. n. 33/2015 e della D.G.R. n. X/5001/2016 e s.m.i.

In qualità di Autorità Competente dispone dei vari procedimenti amministrativi in materia sismica, con riferimento all'attività istruttoria, autorizzatoria e di controllo, specifica dei Comuni ricadenti in classe sismica 2.

Provvede, previa acquisizione di pareri da parte di consulenti esterni, al rilascio delle autorizzazioni sismiche e/o al rigetto delle istanze sismiche non ritenute idonee, effettua la conduzione dell'attività di controllo (obbligatoria e/o a campione) sulle autorizzazioni sismiche evase e si interfaccia con la Regione per le funzioni connesse alla sismica.

Dialoga con gli ordini professionali (geologi/ingegneri e architetti) al fine di individuare le strategie migliori volte a fornire un supporto valido sia ai cittadini che ai professionisti in materia sismica.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Sopralluoghi c/o ambienti di lavoro, anche in presenza del Medico Com- petente (% sopralluoghi effettuati ri- spetto a quelli previsti/programmati)	N. sopralluoghi effettuati N. sopralluoghi previsti/programmati	= 100%
Quantità	Documenti di Valutazione dei Rischi degli ambienti di lavoro (% DVR ef- fettuati rispetto a quelli previ- sti/programmati)	<u>N. DVR effettuati</u> N. DVR previsti/programmati	= 100%
Quantità	Piani di Emergenza degli ambienti di lavoro, con eventuali planimetrie (% PdE, con planimetrie, effettuati rispetto a quelli previ- sti/programmati)	N. PdE, con planimetrie, effettuati N. PdE, con planimetrie, previsti/programmati	= 100%
Trasparenza	Aggiornamento del sito intranet dell'UdS Sicurezza Ambienti di La- voro/Servizio di Prevenzione e Pro- tezione	Frequenza aggiornamento	Trimestrale

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Attività di consulenza ai vari soggetti (DL, Lavoratori, Dirigenti, MC, RLS, ecc)	N. consulenze effettuate N. consulenze richieste	=100%
Trasparenza	Comunicazione al Datore di Lavoro ed ai Dirigenti Delegati in merito agli adempimenti di competenza in materia di sicurezza	Frequenza comunicazione	Annuale

Servizio Sismica

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Emissione delle autorizzazioni in materia sismica, entro 7 giorni lavo- rativi, dal rilascio del parere istrutto- rio favorevole da parte dei consulen- ti incaricati (ingegnere e geologo)	% di autorizzazioni rilasciate rispetto ai pareri istruttori favorevoli acquisiti	= 90%
Quantità	Effettuazione dei controlli successivi al rilascio delle autorizzazioni si- smiche sulle opere già concluse e collaudate	% dei controlli effettuati rispetto al totale dei controlli programmati	= 100%
Tempestività	Tracciatura, tramite foglio informa- tico excel, delle singole istanze di autorizzazione sismica	% delle pratiche tracciate rispetto al totale delle istanze presentate e pro- tocollate	= 100%

COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI CIMITERIALI

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
8201	Amministrativo ed espropri	Antonini Nora
8202	Cimiteri	Antonim Nora

COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
8201	Amministrativo ed espropri	Antonini Nora

Obiettivo n. 1: Strumenti di attuazione normativa in materia di appalti

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di appalti tra i settori tecnici, mediante soluzioni software e cicli di incontri formativi e di confronto interni ed esterni all'ente.

Obiettivo operativo - Uniformità interpretativa ed applicativa, da parte dei settori tecnici, degli istituti del Codice appalti già disciplinati ed ancora da disciplinare (Linee guida Anac e decreti non ancora adottati).

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Revisione, aggiornamento, modifica ed integrazione degli atti procedurali, provvedimenti e comun-	1. Revisione, aggiornamento generale dei modelli e loro inserimento nella sezione intranet.	Entro il 30/06/2019	
que di tutti gli strumenti di attua- zione della normativa in materia di appalti (delibe-	2. Redazione di capitolati adeguati e pubblicati nella rete intranet: ≥ 85%.	Entro il 30/09/2019	Antonini P.O. Servizio amministrativo
re/determinazioni/atti endoproce- dimentali) sulla base degli ema- nandi dettati normativi e delle li- nee Anac in materia di appalti.	3. Modelli atti/provvedimenti aggiornati a seguito di modifiche normative e pubblicati nella rete intranet; ≥ 85%.	Entro il 31/12/2019	ed espropri

Obiettivo n. 2: Attività amministrativa di supporto ai settori dell'area Servizi Tecnici, dalla fase di programmazione alla fase di affidamento

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di appalti tra i settori tecnici, mediante soluzioni software e cicli di incontri formativi e di confronto interni ed esterni all'ente

Obiettivo operativo - Sistematicità di confronto tra i settori tecnici dell'ente per la condivisione delle modalità di utilizzo del software in materia di appalti.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Coordinamento: nella programmazione degli investimenti pubblici, nella formazione e approvazione dei	1. Predisposizione programma triennale degli investimenti e pianificazione acqui- sti/servizi/forniture.	Entro il 30/11/2019	
documenti progettuali ai fini dell'inserimento degli inter- venti nel programma triennale delle opere pubbliche; - nella programmazione biennale	2. Documenti progettuali approvati ai fini dell'inserimento degli investimenti nel programma triennale delle opere pubbliche: 100% delle opere in programma.	Entro il 31/12/2019	Antonini P.O. Servizio amministrativo ed espropri
degli acquisti/servizi/forniture; 2. Formazione, coordinamento, e supporto amministrativo nell'espletamento delle procedure di affidamento degli interven-	3. Numero di procedure di affidamento seguite: ≥85% delle pratiche ricevute.	Entro il 31/12/2019	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
ti/servizi/forniture programmati e finanziati, con particolare atten- zione alle procedure di affidamen- to diretto di servizi in deroga, al fine di assicurare una gestione uniforme, informatizzata delle procedure di acquisizione di lavo- ri, beni, servizi.	4. N. 5 incontri formativi.	Entro il 30/09/2019	

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo evade le procedure espropriative e le procedure per l'occupazione temporanea di aree di cui al D.P.R. 327/2001, cercando di perseguire l'interesse pubblico con il minor sacrificio dell'interesse dei soggetti privati.

Garantisce la formalizzazione definitiva della situazione pregressa, il puntuale e corretto avvio di ogni nuova pratica ablatoria, il rispetto delle norme di legge in tema di trasparenza e di partecipazione dei cittadini ai diversi procedimenti e sub-procedimenti espropriativi.

Provvede all'adozione di ordinanze dettate da situazioni di pericolo procurate da edifici pubblici con affaccio su suolo pubblico.

Gestisce i procedimenti amministrativi in materia sismica , ai sensi della LR 33/2015 – DGR X/5001/2016 , con riferimento all'attività istruttoria, autorizzatoria e di controllo.

Garantisce inoltre tutti gli adempimenti normativi di cui al D.P.R.192/99, in relazione ai circa 5.100 ascensori e piattaforme elevatrici presenti in Brescia. Svolge un ruolo trasversale di supporto ai settori dell'Area per gli aspetti amministrativi.

Servizio Espropri

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi rispetto alle pratiche depositate per osservazioni (%)	N. dei provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi N. delle pratiche depositate per osservazioni	≥ 90%
Quantità	Ultimazione delle procedure di espro- prio con l'emissione del decreto di esproprio, con riferimento al termine temporale scadente nell'anno (% de- creti pubblicati, registrati, trascritti ri- spetto alle procedure avviate)	N. dei decreti di esproprio pubblicati, registrati, trascritti e volturati nei 5 anni, decorrenti dalla dichiarazione di pubblica utilità N. complessivo delle procedure avviate	≥ 90%
Qualità tecnica	Affiancamento dei soggetti privati destinatari delle procedure espropriative, sia nella fase di verifica del vincolo preordinato all'esproprio, che nella formalizzazione di eventuali osservazioni propedeutiche alla dichiarazione di pubblica utilità e più in generale nelle fasi di negoziazione della cessione bonaria del bene espropriato (% affiancamento)	N. degli accordi per la cessione bo- naria sottoscritti N. dei soggetti coinvolti in una pro- cedura espropriativa	≥ 50%
Quantità	Adozione di provvedimento di asse- gnazione del numero di matricola per gli ascensori/montacarichi	N. provvedimenti adottati entro 15 giorni dalla comunicazione completa di tutti i documenti richiesti N. provvedimenti totali	≥ 95%
Quantità	Adozione di ordinanze alle proprietà a seguito di cadute/crolli da edifici che interessano vie pubbliche	N. di ordinanze adottate entro due giorni dal ricevimento di elementi istruttori idonei N. ordinanze totali	100%

Servizio Attuazione di programmi di edilizia residenziale pubblica su immobili ERP cofinanziati da con-

tribuiti regionali e statali

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	2° Contratto di Quartiere Torre Tintoretto (% cantieri terminati)	N. cantieri terminati N. cantieri avviati	≥ 60%
Quantità	Programma regionale per l'Edilizia Residenziale pubblica :alloggi siti in varie vie	N. lavori avviati per alloggi N. alloggi finanziati inseriti nel programma	≥ 50%

Servizio Attuazione interventi manutentivi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Sopralluoghi presso gli alloggi affidati in gestione a terzi (%)	<u>N. sopralluoghi</u> N. alloggi segnalati dal soggetto gestore	≥ 80%
Qualità tecnica	Valutazioni proposta tecnica (% accettazione preventivi)	N. accettazione preventivi N. alloggi segnalati dal soggetto gestore	≥ 50%
Efficienza tecnica	Alloggi riammessi alla locazione (%)	<u>N. alloggi ripristinati</u> N. alloggi segnalati dal soggetto gestore	≥ 50%

SERVIZI CIMITERIALI

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
8202	Cimiteri	Antonini Nora

Obiettivo n. 1: Mantenimento adeguata capacità ricettiva nell'ambito dell'attività cimiteriale (anche obiettivo ex art. 67, c. 5 del CCNL 21.5.2018).

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Per mantenere la capacità ricettiva delle strutture cimiteriali i piani annuali di esumazione ed estumulazione sono fondamentali.	1. Verifica delle concessioni in scadenza per istruire le operazione di esumazione e di estumulazione degli anni successivi di vigenza dell'obiettivo ai fini del mante- nimento della capacità ricettiva delle strutture cimiteriali.	Entro il 31/12/2019-2021	Antonini P.O. Servizio
	2. Esecuzione ogni anno di almeno n. 400 operazioni di esumazione e estumulazione.	Entro il 31/12/2019	cimiteri

Obiettivo 2: Razionalizzazione dell'organizzazione aziendale del Servizio Cimiteri.

Oblettivo 2. Razionalizzazione den organizzazione aziendale dei Sei vizio Chinteri.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio per adeguarla al mutamento della do- tazione organica e alla	1. Riorganizzazione della dotazione organica per adattarla alla riduzione di personale dovuta ai pensionamenti previsti nel corso dell'anno con atto organizzativo interna.	Entro il 30/09/2019	Antonini P.O. Servizio
nuova forma di gestione dei Servizi cimiteriali da attuarsi mediante project financing.	2. Razionalizzazione dell'attività svolta dal personale comunale in previsione di una eventuale gestione del servizio mediante project financing con atto organizzativo interno.	Entro il 31/12/2019	cimiteri

Obiettivo n. 3: Esternalizzazione del servizio mediante project financing

Objective in at Esternanzzazione dei servizio inediante project inidienig			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Mutamento della forma di gestione dei servizi cimiteriali mediante uti-	1.Ricezione proposte di fattibilità da parte di operatori privati.	Entro il 31/05/2019	
lizzo del partenariato pubblico-privato da attuare utilizzando lo strumento del project financing (art. 183, comma 15 Codice degli appalti).	2. Valutazioni studi di fattibilità pervenuti e messa a bando del progetto di project financing per scegliere il contraente ai sensi dell'art. 83, c. 15, del codice dei contratti.	Entro il 15/12/2019	Antonini P.O. Servizio cimiteri

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo è preposto alla gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali con particolare attenzione al soddisfacimento degli utenti colpiti da eventi luttuosi.

Si occupa, della gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Controlla e segnala sistematicamente le condizioni manutentive dei diversi complessi cimiteriali e promuove le iniziative e gli interventi manutentivi sia ordinari che straordinari necessari.

Più specificatamente l'attività cimiteriale consiste:

- nel rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali e dei trasporti funebri, nella concessione di loculi, ossari e tombe di famiglia, nell'autorizzazione alle cremazioni, alla dispersione e all'affidamento delle ceneri e nell'emissione dei cd. passaporti mortuari;
- nella pulizia, nella sorveglianza e nella custodia dei cimiteri;
- nella cura e nella manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle aree verdi;
- nell'evasione delle operazioni connesse alle tumulazioni ed alle inumazioni;
- nella pianificazione e nell'esecuzione delle operazioni di esumazione e estumulazione
- nel mantenere rapporti sistemici con l'ATS e l'ARPA per garantire il rispetto di ogni disposizione in tema di igiene;
- nel promuove il controllo sullo svolgimento dei servizi funebri;
- nella verifica e nel controllo dell'attività di gestione del tempio crematorio, sito nel Cimitero di S. Eufemia, svolta da una società concessionaria;
- nell'aggiornare e implementare gli strumenti di pianificazione delle attività cimiteriali;
- nel mantenere ed implementare la comunicazione istituzionale verso gli utenti.

Servizio Esumazione ed estumulazione

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Rispetto del calendario gior- naliero delle operazioni di esumazioni / estumulazioni programmato	N. di operazioni effettuate N. di operazioni concordate e programmate	≥ 95%
Tempestività	Rispetto della tempistica programmata (dodici ore) per la sepoltura dei resti mortali	N. delle operazioni di esumazione o estumulazione che rispettano la tempistica N. totale delle operazioni.	= 100%

Servizio Sepoltura

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Rispetto del calendario gior- naliero dei servizi cimiteriali per l'effettuazione delle ope- razioni di inumazio- ne/tumulazione (% soddisfa- zione richieste)	N. richieste soddisfatte nel giorno e nell'ora richiesti Totale richieste	= 100%
Quantità	Rispetto del calendario programmato per il rientro esiti della cremazione (% soddisfa-	Richieste soddisfatte nel giorno e nelle ore programmate Totale richieste	≥ 95%

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	zione richieste)		
Accessibilità	Costante disponibilità del servizio informazioni sul sito internet del Comune di Brescia	N. di giorni (in % su base annua) in cui il servizio on line sul sito non è disponi- bile	≤ 5%
Tempestività	Rispetto del tempo stabilito dal ricevimento delle salme per il completamento delle operazioni cimiteriali	Ora conclusione delle operazioni di inumazione o tumulazione – Ora ricevimento delle salme	≤ 2 ore
Rispetto del termine per il ri- lascio delle autorizzazioni all'ingresso, transito e traspor- to di feretri, resti ossei, ceneri (% di rispetto)		N. autorizzazioni emesse nei termini (1 giorno in Italia, 3 giorni per il trasporto in stati esteri, dalla data di presentazione dell'istanza al trasporto) Totale autorizzazioni richieste	≥ 95%

Settore HOUSING SOCIALE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
8401	Housing sociale	Antonini Nora

Obiettivo n.1: Conclusione Programma Regionale 2° Contratto di Quartiere – Torre Tintoretto Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Favorire le attività di recupero del patrimonio edilizio esistente che promuovono interventi di housing sociale, rivolto alle diverse categorie di utenti (studenti, anziani, giovani famiglie).

Obiettivo operativo - Completamento degli interventi avviati nei programmi: 2° Contratto di Quartiere e Pro-

gramma di recupero e razionalizzazione immobili E.R.P. ex Legge 80/2014.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Conclusione del Programma Regionale con il completamento dell'ultimo intervento in corso, la sottoscrizione del III atto in- tegrativo alla Convenzione e la redazione della rendicontazione finale del Programma.	1. Approvazione e successiva sottoscrizione del III Atto integrativo alla Convenzione originale del Programma con la presa d'atto delle modifiche attuate negli anni nei diversi assi di intervento.	Entro il 30/06/2019	Antonini P.O. Servizio tecnico di sup- porto a pro- grammi di hou- sing sociale ed
	2. Redazione e trasmissione rendicontazione finale.	Entro il 31/12/2019	ERP

Obiettivo n.2: Completamento lavori di riqualificazione su n.14 alloggi E.R.P. sfitti ed affidamento di lavori di manutenzione su ulteriori n.10 alloggi E.R.P. sfitti nell'ambito della Legge 80/2014.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Favorire le attività di recupero del patrimonio edilizio esistente che promuovono interventi di housing sociale, rivolto alle diverse categorie di utenti (studenti, anziani, giovani famiglie).

Obiettivo operativo - Completamento degli interventi avviati nei programmi: 2° Contratto di Quartiere e Pro-

gramma di recupero e razionalizzazione immobili E.R.P. ex Legge 80/2014.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Redazione progetto esecutivo ed affidamento dei lavori di manutenzione per il recupero di n.10	progetto esecutivo per il recupe-	Entro il 31/07/2019	Antonini P.O. Servizio tecnico di sup-
alloggi E.R.P. sfitti (dislocati in varie vie di Brescia) nell'ambito della Legge 80/2014.	2. Sottoscrizione verbale di inizio lavori.	Entro il 31/12/2019	porto a pro- grammi di hou- sing sociale ed ERP

Obiettivo n.3: Avvio e completamento interventi per adeguamenti normativi di vario genere su immobili comunali di Edilizia Residenziale Pubblica

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Favorire le attività di recupero del patrimonio edilizio esistente che promuovono interventi di housing sociale, rivolto alle diverse categorie di utenti (studenti, anziani, giovani famiglie).

Obiettivo operativo - Realizzazione interventi manutentivi previsti nel Programma Triennale e nell'elenco an-

nuale dei lavori pubblici.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Redazione di progetti e realizza- zione di interventi su immobili comunali E.R.P. finalizzati ad adeguamenti normativi di vario genere (sismici, energetici, an-	1. Sottoscrizione verbale di fine lavori intervento di rimozione amianto e relativo ripristino sulla copertura di n.4 edifici comunali E.R.P	Entro il 30/09/2019	Antonini P.O. Servizio tecnico di sup-
tincendio, rimozione amianto)	2. Sottoscrizione verbale di avvio lavori intervento di completamento per l'adeguamento prevenzione incendi Torre Cimabue.	Entro il 31/12/2019	porto a pro- grammi di hou- sing sociale ed ERP

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo svolge, in materia di housing sociale e di edilizia residenziale pubblica, tutte le competenze inerenti:

- la promozione, lo sviluppo e la gestione di programmi edilizi, nuova edificazione o interventi sull'esistente, sia con mezzi propri che assistiti da contributi pubblici o privati, in qualunque forma concessi, quali per esempio i Contratti di Quartiere, Programmi regionali di edilizia residenziale pubblica ed in ogni altro modo individuati e nominati;
- la valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso lo strumento dei Programmi, di cui alla L.R. n. 27 del 2009 e della successiva L.R. n.16 del 2016, di alienazione di alloggi comunali liberi ed occupati e il conseguente reimpiego dei proventi destinati alla riqualificazione edilizia e funzionale degli immobili, sempre di Edilizia Residenziale Pubblica comunali;
- il supporto all'area sociale nelle problematiche attenenti la supervisione delle attività tecnico manutentive del patrimonio alloggiativo ERP affidate a soggetti esterni.

Servizio Attuazione di programmi di edilizia residenziale pubblica su immobili ERP cofinanziati da contribuiti regionali e statali

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	2° Contratto di Quartiere Torre Tintoretto (% cantieri terminati)	N. cantieri terminati N. cantieri avviati	100%
Quantità	Programma regionale per l'Edilizia Residenziale pubblica: alloggi siti in varie vie	N. lavori avviati per alloggi N. alloggi finanziati inseriti nel programma	100%

Servizio Attuazione interventi manutentivi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Sopralluoghi presso gli alloggi af- fidati in gestione a terzi (%)	<u>N. sopralluoghi</u> N. alloggi segnalati dal soggetto gestore	≥ 80%
Qualità tecnica	Valutazioni proposta tecnica (% accettazione preventivi)	N. accettazione preventivi N. alloggi segnalati dal soggetto gestore	≥ 70%
Efficienza tecnica	Alloggi riammessi alla locazione (%)	N. alloggi ripristinati N. alloggi segnalati dal soggetto gestore	≥ 50%

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE

Responsabile area: Falconi Francesco

SETTORE/UNITÀ DI STAFF/SERVIZIO	CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RE- SPONSABILE	
	2302	Istruzione primaria		
Diritto allo studio, rap-	2303	Istruzione secondaria di primo grado		
porti con l'università,	2305	Diritto allo studio e ristorazione	Falconi Francesco	
sport e politiche giova-	2307	Politiche giovanili	Faiconi Francesco	
nili	2309	Impianti sportivi		
	2310	Sport		
	3402	Minori	Molgora Massi- mo	
Servizi sociali (inclusa	3404	Anziani		
UdS Programmazione,	3407	Politiche per la famiglia e P.d.Z.		
progettazione sociale e	3408	Disabili		
supporto specialistico)	3409	Disagio sociale		
	3410	Amministrativo		
Casa e inclusione socia-	6101	Inclusione sociale	Berardelli Alberto	
le	6102	Casa	berardem Alberto	
Servizi per l'infanzia- Scuole dell'Infanzia e	8001	Scuole dell'infanzia		
	8002	Istituto Pasquali Agazzi	Finazzi Anna Ma- ria	
asili Nido	8003	Asili nido	114	

Settore DIRITTO ALLO STUDIO, RAPPORTI CON L'UNIVERSITA', SPORT E POLITICHE GIOVANILI

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	
2302	Istruzione primaria		
2303	Istruzione secondaria di primo grado		
2305	Diritto allo studio e ristorazione	Falconi Francesco	
2307	Politiche giovanili	raiconi Francesco	
2309	Impianti sportivi		
2310	Sport		

Obiettivo n. 1: Razionalizzazione relativa all'utilizzo degli edifici scolastici cittadini adibiti a scuola dell'infanzia e scuola dell'obbligo.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'Amministrazione intende procedere ad una razionalizzazione degli edifici scolastici in uso ai diversi gradi di scuola di competenza comunali in considerazione alla popolazione scolastica ed ai servizi offerti. È necessario, quindi, uno studio approfondito della situazione attuale e una proiezione futura rispetto alla popolazione scolastica, ai servizi offerti, al dimensionamento scolastico. L'obiettivo prevede la predisposizione di un piano relativo all'eventuale mantenimento, dismissione o revisione dell'utilizzo scolastico dei diversi edifici con riferimento ad una razionalizzazione delle risorse. Tale piano sarà necessario anche con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria che nei prossimi anni coinvolgeranno i differenti plessi.	1. Studio della situazione attuale degli edifici con riferimento alla popolazione scolastica e ai servizi, al fine di predisporre un'apposita relazione all'assessore di riferimento contenente il Piano	Entro il 31/12/2019	Falconi P.O. Servizio amministrativo, diritto allo stu- dio, rapporti con l'Università e ri- storazione socio scolastica

Obiettivo n. 2: Ampliamento servizio centri ricreativi estivi di scuola primaria.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico – Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di educazione e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole cittadine, in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento

Obiettivo operativo – Promuovere attività estive anche come supporto alle esigenze lavorative dei genitori du-

rante il periodo di chiusura delle scuole.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Contrariamente a quanto avviene per le scuole dell'infanzia, per le prime due settimane del mese di agosto il Comune non offre alcun servizio estivo ai bambini di scuola primaria. Al fine di uniformare il	1. Studio relativo alla fattibilità del progetto: SI/NO.	Entro il 30/03/2019	Falconi P.O. Servizio
servizio estivo del Comune e di andare incontro alle esigenze lavorative delle famiglie, si intende ampliare il servizio estivo per bambini di scuola primaria aggiungendo, al servizio già offerto, un turno che copra le prime due settimane di agosto.	2. Effettivo ampliamento del servizio estivo: SI/NO.	Entro il 15/08/2019	amministrativo, diritto allo stu- dio, rapporti con l'Università e ri- storazione socio scolastica

Obiettivo n. 3: Istituzione organismo di rappresentanza giovanile al fine di strutturare la partecipazione giovanile alla vita della comunità locale.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico – Attuazione di politiche giovanili che consentano veicolare le attività promosse dal Comune di Brescia, migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo, instaurare nuovi rapporti interpersonali, guidare i giovani nel percorso di crescita, connettere gli studenti al mondo del lavoro.

 $Obiettivo\ operativo\ -\ Creazione\ di\ un\ apposito\ Forum\ che\ possa\ funzionare\ come\ organo\ di\ rappresentanza$

del mondo giovanile.

aci mondo giovaniic.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'Amministrazione intende istituire un organismo di rappresentanza, un Forum giovanile, con l'obiettivo di porre alla propria attenzione le esigenze generazionali e accrescere l'offerta culturale, ricreativa e sportiva della città, destinata a tale fascia di popolazione. Le modalità di costituzione di un	1. Incontri di approfondimento con le realtà giovanili e le realtà istituzionali interessate per raccogliere indicazioni, opinioni, osservazioni, anche al fine di operare una ricognizione delle esperienze maggiormente significative sperimentate in Italia e all'estero: almeno 3 incontri.	Entro il 31/10/2019	Falconi P.O. Servizio sport e politiche giovanili

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
forum sono però molteplici e vi sono numerose varianti di organismi di rappresentanza già sperimentate in altre città, con i più vari risultati. Diviene dunque obiettivo primario elaborare una proposta di forum da sottoporre alla Giunta, che sia stata preliminarmente discussa e valutata nei suoi limiti e nelle potenzialità dai diversi soggetti che sono interessati ad aderire all'iniziativa. Sarà necessaria la stratta collaborazione con il livello politico per incontrare i portatori di interesse e redigere la proposta di forum da sottoporre alla Giunta, che dovrà poi dare il via alla sperimentazione.	2. Predisposizione della proposta di deliberazione di Giunta co- munale, con iscrizione all'ordine del giorno, di istituzione del fo- rum giovanile.	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 4: Nuove modalità gestionali dei controlli sulla gestione del contratto di servizio con San Filippo Spa.

прро Spa.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 12, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei controlli interni, il Servizio Sport e Politiche Giovanili deve controlla- re l'andamento della gestione rela- tiva al contratto di servizio con il	1. Predisposizione di una prima bozza di report relativa ai con- trolli sull'andamento della ge- stione e adozione in via provvi- soria e temporanea per il moni- toraggio sul primo semestre	Entro il 31/7/2019	
Centro Sportivo San Filippo SpA, cui è affidata la gestione degli impianti sportivi comunali. I controlli sulla gestione del contratto di servizio sono stati impostati negli ultimi anni secondo uno schema standard che è opportuno rivedere, sia perché è in corso l'aggiornamento della Carta dei Servizi del concessionario, sia perché il relativo report possa diventa-	2. Incontri di approfondimento con il Concessionario per l'individuazione di criticità e punti da monitorare con maggiore attenzione	Entro il 31/10/2019	Falconi P.O. Servizio sport e politiche giovanili
re uno strumento conoscitivo più esauriente, visto il crescente numero di impianti gestiti e la strategicità dei compiti affidati alla Società.	3. Messa a regime di nuove modalità di controllo e del nuovo modello di report	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 5: Definizione modalità e criteri di erogazione del servizio di trasporto casa/scuola per gli alunni disabili.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di educazione e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole cittadine, in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento

Obiettivo operativo - Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto agli alunni e alle famiglie

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
In aderenza alla vigente normativa verranno individuati criteri e modalità oggettivi e trasparenti per l'erogazione del servizio di trasporto casa/scuola per gli alunni disabili della scuola primaria e secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale come previsto dalle linee guida Regione Lombardia emanate in data 30.06.2017 in materia di servizi per gli alunni disabili delle scuole superiori.	1. Studio della normativa, dello stato dell'arte e verifica delle domande presentate dall'utenza, al fine di predisporre specifica proposta di deliberazione di Giunta Municipale, con iscrizione all'ordine del giorno	Entro il 30/06/2019	Falconi P.O. Interventi in materia di disabi- lità

Descrizione del servizio erogato:

Al centro di costo compete innanzitutto l'organizzazione e la gestione amministrativa di attività a supporto delle scuole primarie, al fine di dare una più pronta ed adeguata risposta alle più diverse esigenze. Le attività sono centrate sulla gestione dei servizi di sostegno al funzionamento alle singole scuole, quali acquisti di arredi, interventi di manutenzione edilizia, mantenimento in efficienza di impianti tecnologici, ecc. Gli interventi messi in campo tendono alla massima razionalizzazione delle risorse nei plessi scolastici sul territorio, mediante sistematici sopralluoghi e attività di auditing. Vengono, inoltre, stipulati contratti d'affitto rivolti ad assicurare la disponibilità di palestre e locali scolastici a scuole elementari e direzioni didattiche che ne sono sprovvisti pagandone i relativi canoni e rimborsando le spese di gestione.

Al centro di costo pertanto non sono attribuiti obiettivi, risorse umane ed indicatori in quanto le attività sono svolte dal centro di costo 2305 "Diritto allo studio e ristorazione".

Descrizione del servizio erogato:

Al Centro di costo compete innanzitutto l'organizzazione e la gestione amministrativa di attività a supporto delle singole scuole, al fine di dare una più pronta ed adeguata risposta alle più diverse esigenze. Le attività sono centrate sulla gestione dei servizi di sostegno al funzionamento alle scuole secondarie di primo grado, quali acquisti di arredi, interventi di manutenzione edilizia, mantenimento in efficienza di impianti tecnologici, ecc. Gli interventi messi in campo tendono alla massima razionalizzazione delle risorse nei plessi scolastici sul territorio, mediante sistematici sopralluoghi e attività di auditing. Vengono inoltre stipulati contratti d'affitto rivolti ad assicurare la disponibilità di palestre e locali scolastici a scuole medie e Presidenze che ne sono sprovvisti pagandone i relativi canoni e rimborsando le spese di gestione.

Al centro di costo pertanto non sono attribuiti obiettivi, risorse umane e indicatori in quanto le attività sono svolte dal centro di costo 2305 "Diritto allo studio e ristorazione".

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo promuove gli interventi per la qualificazione del diritto allo studio e favorisce le pari opportunità di istruzione per tutti, anche se in condizione di disagio culturale, sociale o psico fisico relazionale.

Offre servizi ed interventi utili ad ampliare i livelli di partecipazione al sistema di istruzione, a promuovere il raccordo delle istituzioni scolastiche autonome e i servizi educativi, scolastici, sociali, socio sanitari, culturali e ricreativi del territorio.

Garantisce la promozione e lo sviluppo della qualità dei processi educativi, attraverso il sostegno all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole autonome, l'organizzazione, il coordinamento e la sperimentazione di nuove strategie culturali ed educative.

Tali finalità si realizzano attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- programmazione ed impostazione delle politiche scolastiche generali, di rapporto e collegamento con le istituzioni scolastiche, di elaborazione e trattamento delle informazioni in materia, di attuazione degli interventi necessari per assicurare il regolare funzionamento delle scuole;
- promozione di interventi perequativi, che facilitino la piena attuazione del diritto allo studio;
- programmazione, erogazione dei servizi di assistenza scolastica; tali servizi hanno finalità diverse e riguardano l'integrazione del tempo scuola, la garanzia del diritto allo studio a tutti coloro che ne hanno diritto, la facilitazione dell'inserimento e dell'integrazione scolastica di coloro che sono in situazione di difficoltà, i trasporti scolastici;
- programmazione, erogazione e coordinamento di iniziative e servizi ludico-ricreativi per coloro che sono in una fascia di età di scuola dell'obbligo
- partecipazione all'individuazione degli interventi di manutenzione dei complessi immobiliari scolastici;
- razionalizzazione dell'utilizzo degli edifici scolastici;
- redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica cittadina.

Garantisce la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie e agli utenti della ristorazione sociale, rivolta sia all'utenza dei centri diurni e pasti domiciliari, sia agli utenti degli asili nido comunali.

Identifica ed adotta procedure e metodologie per coordinare e dare unitarietà ai rapporti tra gli Assessorati comunali e le università bresciane anche attraverso il sostegno alla Fondazione EULO, che si pone come collettore di progettualità di ricerca e di eccellenze in campo universitario.

Servizio Diritto allo studio e amministrativo

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	Numero di domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase (% domande evase)	N. domande evase N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti	= 100%
Quantità	Numero di domande di ammissione ai centri ricreativi estivi di scuola primaria evase (% domande evase)	N. domande evase N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti	= 100%
	Numero provvidenze erogate agli aventi diritto (% provvidenze erogate)	N. beneficiari di provvidenze erogate sotto forma di riduzione tariffaria N. richieste degli aventi diritto presentate	= 100%

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	Prevalenza, nei criteri di aggiudi- cazione dei servizi di prescuola, assistenza scolastica minori disa- bili e centri ricreativi estivi, del punteggio attribuito alla qualità del progetto rispetto a quello at- tribuito all'offerta economica	Punteggio relativo alla qualità	≥ 40 punti
Qualità tecnica	Soddisfacimento del bisogno di assistenza individualizzata per quanto riguarda il servizio di as- sistenza scolastica agli alunni di- sabili (% utenti presi in carico)	N. di utenti presi in carico N di utenti segnalati dalla Neuropsi- chiatria Infantile	= 100%
	Controlli annuali sulla regolarità di erogazione del servizio di ri-	N. ispezioni annue da parte di tecnologi alimentari	≥ 300
	storazione scolastica e sociale sia per quanto riguarda i centri di cottura che per quanto riguarda i terminali di distribuzione	N. di ispezioni annue da parte di dieti- ste	≥ 900
Efficienza tecnica	Qualità dell'assistenza educativa nei centri ricreativi estivi di scuo- la primaria (% di educatori per ogni minore iscritto)	N. minori iscritti N. educatori	≤ 20
Soddisfazione	Indagine di customer satisfaction mediante intervista telefonica su un campione di utenti che usu- fruiscono del servizio di trasporto scolastico (% di soddisfazione)	N. delle interviste con valutazione pari o superiore a 7 su 10 N. degli intervistati	≥ 85%
dell'utenza	Indagine di customer satisfaction mediante raccolta questionari di utenti che usufruiscono del servi- zio centri ricreativi estivi di scuo- la primaria (% di soddisfazione)	N. di questionari di customer satisfaction con giudizio positivo N. di questionari restituiti	≥ 85%

Servizio Promozione dell'attività sportiva sul territorio cittadino

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Numero delle richieste d'iscrizio- ne ai corsi di avviamento allo sport evase (% richieste evase)	Richieste evase Totale richieste	= 100%
Accessibilità	Possibilità di effettuare le iscrizioni ai corsi "on line"	Opportunità offerta agli interessati: SI/NO	SI

Servizio Gestione degli impianti sportivi comunali

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Apertura degli impianti all'utenza (% impianti aperti)	N. totale impianti di proprietà comuna- le N. degli impianti aperti all'utenza	≥ 85%
Qualità tecnica	Sopralluoghi per verifica rispetto obblighi previsti dalla Carta dei servizi	N. sopralluoghi annui per ogni impianto	≥ 2

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo opera per quanto riguarda le attività in campo giovanile, promuovendo iniziative ed interventi volti a facilitare il protagonismo dei giovani e a prevenire il disagio, svolgendo attività di promozione e di sviluppo di qualità nei processi educativi, di orientamento scolastico professionale integrato, di ricerca attiva del lavoro e di acquisizione di competenze in ambito informale, in particolare attraverso la gestione del Centro Informagiovani e dello Spazio Giovani Piastra Pendolina.

Contribuisce a sostenere le capacità dei diversi soggetti del terzo settore di promuovere occasioni di aggregazione e di maturazione personale e relazionale per gli adolescenti ed i giovani della città, attraverso la creazione di nuovi punti d'incontro legati alle vocazioni ed agli interessi dei ragazzi nei settori dell'innovazione tecnologica, delle arti e dello sport.

Nell'ambito del sostegno all'occupabilità, realizza, in collaborazione con le realtà del terzo settore operanti in città, opportunità di tirocinio formativo per giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni.

Favorisce la partecipazione dei giovani alla vita della comunità attraverso iniziative e progetti anche di comunicazione intra e intergenerazionale.

Servizio Informagiovani

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Media annua numero dei giovani che usufruiscono del servizio nelle gior- nate di apertura	<u>N. utenti</u> N. gg. di apertura del servizio	≥ 10

Servizio Spazio giovani Piastra Pendolina

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Media annua numero dei giovani che usufruiscono del servizio nelle gior- nate di apertura	<u>N. utenti</u> N. gg. di apertura del servizio	≥ 15
Quantita	Attività laboratoriali proposte (partecipazione media ai laboratori)	N. dei ragazzi che hanno partecipato ai <u>laboratori</u> N. attività laboratoriali attivate	≥10

Servizio Politiche giovanili

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	Tirocini formativi per maggiorenni	N. complessivo Tirocinanti	100
Quantità	disoccupati/inoccupati realizzati in collaborazione con enti del terzo settore operanti in città	N. Tirocini formativi giovani 18/35 anni (auspicabile all'interno del n. complessivo)	≥ 50

Servizio Politiche giovanili

Dimensione di perfor- mance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Numero dei prodotti (Rassegne stampa, giornale) realizzati dagli studenti degli istituti superiori citta- dini	N. prodotti di comunicazione destinati agli studenti degli istituti superiori citta- dini	≥ 3
	Numero degli studenti che hanno par- tecipato ai percorsi formativi e alla rea- lizzazione dei prodotti	N. studenti coinvolti nei laboratori di comunicazione	≥ 20

Descrizione del servizio erogato:

Al centro di costo fanno capo:

- la gestione dei contratti di concessione degli impianti non affidati in gestione alla società Centro Sportivo S. Filippo spa che attualmente sono: Stadio Rigamonti, campo paintball, area polifunzionale via Gatti (cricket);
- il monitoraggio sulla gestione complessiva degli impianti e il mantenimento degli stessi degli standard di qualità prevista dalla carta dei servizi approvata dalla Società S. Filippo spa;
- il monitoraggio e la verifica dell'esatto adempimento delle clausole contrattuali da parte del Centro Sportivo S. Filippo spa relativamente agli impianti sportivi trasferiti in gestione.

Al centro di costo non sono attribuiti obiettivi, risorse umane e indicatori in quanto le attività sono svolte dal centro di costo 2310 "Sport".

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo opera relativamente alle attività sportive:

- sviluppando azioni di promozione dell'attività sportiva;
- organizzando i corsi comunali di promozione dell'attività sportiva per i ragazzi della scuola dell'obbligo, economicamente accessibili a tutte le fasce della popolazione con sgravi modulati per gli utenti meno abbienti:
- promuovendo l'attività sportiva e della cultura dello sport nelle scuole dell'obbligo;
- patrocinando numerose manifestazioni sportive a livello locale, cittadino, provinciale, regionale, organizzate da società sportive e ed enti di promozione e sostenendo mediante la concessione di contributi per lo svolgimento di numerose manifestazioni sportive senza scopo di lucro, organizzate da società sportive ed enti di promozione a livello locale, cittadino, provinciale, regionale.

Provvede inoltre alla gestione amministrativa degli impianti sportivi comunali.

Le strutture di proprietà comunale sono assegnate in gestione alla società Centro Sportivo San Filippo S.p.a, fatta eccezione dello stadio Rigamonti, dell'area paintball e dell'area polifunzionale di via Gatti destinata anche al gioco del cricket, che vengono gestiti direttamente dal servizio.

Il centro di costo gestisce il contratto di servizio con la società interamente partecipata dal Comune, Centro Sportivo S. Filippo S.p.a, assicurando un costante monitoraggio dell'applicazione del contratto di servizio anche mediante l'istituzione di un servizio di auditing che garantisce il monitoraggio sullo stato degli impianti comunali e garantendo un'elevata qualità dei servizi erogati, anche mediante un attento controllo dell'osservanza delle prescrizioni inserite nella Carta dei Servizi.

Servizio Promozione dell'attività sportiva sul territorio cittadino

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Numero delle richieste d'iscrizione ai corsi di avviamento allo sport evase (% richieste evase)	Richieste evase Totale richieste	= 100%
Accessibilità	Possibilità di effettuare le iscrizioni ai corsi "on line"	Opportunità offerta agli interessati: SI/NO	SI

Servizio Gestione degli impianti sportivi comunali

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Apertura degli impianti all'utenza (% impianti aperti)	N. totale impianti di proprietà comunale N. degli impianti aperti all'utenza	≥ 85%
Qualità tecnica	Sopralluoghi per verifica rispetto obblighi previsti dalla Carta dei servizi	N. sopralluoghi annui per ogni impianto	≥ 2

Settore SERVIZI SOCIALI

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
3402	Minori	
3404	Anziani	Molgora Massimo
3407	Politiche per la famiglia e P.d.Z.	Bonizzoni Silvia (UdS Program-
3408	Disabili	mazione, progettazione sociale e
3409	Disagio sociale	supporto specialistico)
3410	Amministrativo	

Obiettivo n. 1: Revisione albi servizi diurni per disabili

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Individuazione e sviluppo di servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza e di supporto delle persone disabili in servizi diurni o al domicilio.

Obiettivo operativo - Revisione albi servizi diurni

DESCRIZIONE DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
I servizi diurni per disabili hanno in corso un accredita- mento di ambito che necessi- ta di revisione alla luce delle modificate esigenze organiz- zative e qualitative degli	1. Predisposizione proposta di De- liberazione di Giunta comunale, con iscrizione all'ordine del giorno, per l'approvazione dei nuovi criteri di accreditamento dei servizi diurni per disabili	Entro il 28/02/2019	
stessi, per bisogni crescenti e differenziati dei cittadini e per quanto emerso nel con- fronto con gli stakeholder	2. Pubblicazione avviso pubblico per manifestazione di interesse per formare l'elenco dei soggetti accre- ditati per i servizi diurni	Entro il 31/03/2019	Molgora
nell'ambito della disabilità. Contestualmente, è necessa- rio accreditare soggetti che effettuino un trasporto mirato per garantire la frequenza dei predetti servizi, laddove i ge- stori non riescano a provve-	3. Predisposizione proposta di De- liberazione di Giunta comunale, con iscrizione all'ordine del giorno, per i criteri di formazione di un elenco di soggetti gestori del servi- zio di trasporto sociale per i servizi diurni	Entro il 15/05/2019	P.O. Affari ge- nerali, innova- zione e sviluppo
dere autonomamente	4. Pubblicazione avviso pubblico per manifestazione di interesse per formare l'elenco dei soggetti quali- ficati per il trasporto	Entro il 30/06/2019	

Obiettivo n. 2: Stesura schema di regolamento per la disciplina della co-programmazione, coprogettazione e accreditamento

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Consolidamento di un modello di welfare cittadino di comunità anche come forma concreta di attuazione del principio di sussidiarietà, aumentando i servizi e migliorandone la qualità.

Obiettivo operativo - Stesura schema di regolamento per la disciplina della co-programmazione, co-

progettazione e accreditamento.

progettazione e accreditament	0.	T	1
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'attività del settore servizi sociali si caratterizza per il rilevante sistema di relazioni in rete con soggetti del terzo settore che concorrono nell'attività programmatoria, che contribuiscono al confronto per la definizione dei requisiti di accreditamento, e concorrono per qualificarsi quali soggetti accreditati o quali l'Amministrazione Comunale co-progetta servizi ed interventi di carattere innovativo o sperimentale. L'Assessorato alle Politiche sociali, nel piano di zona, si è dato lo strumento del Consiglio di indirizzo del Welfare quale luogo di confronto e definizione delle strategie programmatorie in ambito sociale. Gli istituti sopra indicati, anche alla luce dell'innovazione normativa dettata dal codice del terzo settore, necessitano di una messa a punto nel contesto di una disciplina regolamentare locale che integri le poche norme fissate a livello nazionale e regionale.	1. Predisposizione della relazione all'assessore di riferimento recante l'apposito schema di regolamento	Entro il 30/06/2019	Molgora Bonizzoni PO Affari gene- rali, innovazione e sviluppo

Obiettivo n. 3: Sperimentazione budget assistenziale nel sistema integrato degli interventi domiciliari Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare.

Obiettivo operativo - Attivazione budget assistenziale.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il sistema integrato di accreditamento dei servizi domici-	1 Avvio sperimentazione budget in un servizio sociale territoriale	Entro il 28/02/2019	
liari per anziani prevede, nel suo sviluppo, una diversa lo- gica di intervento che ponga alla base della presa in carico del cittadino non più l'elenco delle prestazioni, ma la defi- nizione di un profilo assi- stenziale del cittadino cui corrisponde l'attribuzione di un budget finalizzato alla	2. Valutazione intermedia dell'andamento sperimentazione, con coinvolgimento di tutti i servizi territoriali e del soggetto gestore in sperimentazione – redazione della relativa relazione 3. Valutazione dell'estensione della sperimentazione a tutti i servizi territoriali – redazione della relativa	Entro il 31/07/2019 Entro il 30/11/2019	Molgora P.O. Servizi sociali territoriali P.O. Servizio amministrativo e
presa in carico dello stesso. La sperimentazione implica anche una revisione delle	relazione		contabilità
modalità di rendicontazione e di gestione del flusso finan- ziario tra Comune ed agenzie accreditate.	4. Avvio sperimentazione in tutti i servizi territoriali, in caso di esito positivo della valutazione	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 4: Allineamento procedure amministrative e contabili dei servizi sociali territoriali e della sede

scuc			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'organizzazione dell'erogazione dei servizi sociali attraverso i servizi territoriali ha comportato la necessità di rivedere tutte le	1. Analisi delle procedure del servizio amministrativo, con particolare evidenza per quelle su cui si rileva maggiore disomogeneità (produzione di un documento di sintesi)	Entro il 31/03/2019	
procedure amministrative fi- nalizzate all'erogazione di servizi e contributi. Per garantire una uniformità del lavoro dei territori ed una risposta omogenea ai cittadi- ni si rende necessario allinea- re le procedure, rendendole disponibili on line per tutti i territori, anche attraverso una formazione specifica per ar- gomenti.	2. Formazione al personale amministrativo dei territori e di sede, con definizione dei percorsi di lavoro e applicazione di esempi concreti (almeno 3 incontri)	Entro il 31/12/2019	Molgora P.O. Servizio amministrativo e contabilità

Obiettivo n. 5: Revisione funzionamento GLOS (gruppo di lavoro orientamento ai servizi).

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Individuazione e sviluppo di servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza e di supporto delle persone disabili in servizi diurni o al domicilio

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
In attuazione della progressiva riorganizzazione del Servizio Sociale in cinque sedi territo- riali, l'obiettivo tende a far sì	1. Illustrazione delle attuali moda- lità di funzionamento del GLOS alle p.o. responsabili degli S.S.T: SI/NO	Entro il 30/04/2019	Molgora
che la valutazione dell'idoneità e l'orientamento ai servizi socio educativi diur- ni per persone disabili vengano	2. Individuazione delle modifiche da apportarsi alle attuali modalità di funzionamento al fine del rag- giungimento dell'obiettivo: SI/NO	Entro il 30/06/2019	Bonizzoni P.O. Servizi sociali territoriali P.O. Interventi
effettuati presso i servizi socia- li territoriali di residenza dell'utente.	3. Stesura bozza delle nuove modalità di funzionamento del GLOS da sperimentarsi dall'anno 2020: SI/NO	Entro il 31/10/2019	in materia di di- sabilità

Obiettivo n. 6: Predisposizione e sviluppo Piano di Zona Ambito 1

Objettivo II. 0. I Teursposizione	e e sviiuppo Piano di Zona Ambito	1	
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'Ambito 1, che ha come Capofila il Comune d'Brescia, deve approvare il Piano di Zona documento di programmazione degli interventi e dei servizi sociali per il biennio	 Proposta di deliberazione di Giunta comunale, con iscrizione all'ordine del giorno, recante ap- provazione del Piano di Zona al Consiglio Comunale. Sottoscrizione Accordo di Pro- 	Entro il 28/02/2019 Entro il 31/07/2019	
2019-2020. La costruzione del documento	gramma con ATS.	Entro 11 31/07/2019	
è frutto del confronto con i soggetti del terzo settore, con la Commissione Consiliare	3. Definizione del piano di verifi- ca del grado di raggiungimento degli obiettivi.	Entro il 30/11/2019	
la Commissione Consiliare servizi alla persona, con il Consiglio d'Indirizzo del Welfare della Città e con gli operatori dei servizi sociali. L'obiettivo presente non vuole essere solo quello di giungere all'approvazione del Consiglio Comunale ma anche quello di mantenere un costante verifica dei risultati raggiunti sia in termini di servizi sviluppati, che di misurazione della qualità dell'offerta in stretta integrazione con gli uffici e i servizi del settore servizi sociali.	4. Primo report sullo stato di attuazione	Entro il 31/12/2019	Bonizzoni Molgora P.O. Servizi so- ciali territoriali

CENTRO DI COSTO Minori 3402

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo attua interventi socio-assistenziali verso minori che comprendono sia servizi erogati a nuclei familiari con presenza di minori a rischio (assistenza domiciliare, centri di aggregazione giovanile, azioni di supporto all'inserimento lavorativo), che azioni in sostituzione del nucleo (affido familiare, inserimento in servizi residenziali).

Servizio per famiglie con minori

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempistica	Pronta accoglienza dei-Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	Collocamento entro le 24 ore	=100%

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo attua interventi socio-assistenziali verso anziani, che comprendono sia gli interventi di animazione sociale (feste, attività ricreativo-culturali, soggiorni climatici), sia gli interventi propriamente assistenziali, quali l'assistenza domiciliare, i servizi complementari (pasti a domicilio o presso mense, lavanderia) i centri aperti e i centri diurni integrati, i rapporti con le residenze sanitarie assistenziali per i ricoveri di anziani non-autosufficienti con la Fondazione Brescia Solidale.

Utilizzo servizi residenziali alternativi alle rsa

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Efficacia	Tasso di utilizzo dei servizi	numero posti disponibili numero posti utilizzati	>80%

Nuovo sistema integrato dei servizi domiciliari

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Efficienza	Sistema Integrato domiciliare	Incremento anziani noti al Servizio Sociale	≥ 3%
Efficienza	Tasso di rilevazione soddisfazione dell'utenza	Numero delle indagini svolte sul numero totale delle per- sone assistite	≥ 25%
Soddisfazione dell'utenza	Rilevazione soddisfazione dell'utenza	Percentuali di riscontri positivi alle indagini	≥ 80%

Servizio Interventi di socializzazione animazione e informazione a favore della comunità

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Centri diurni tasso % di saturazione	<u>N. posti occupati</u> N. posti disponibili	≥ 90%

Soggiorni Climatici

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Organizzazione vacanze estive per anziani	Numero minimo anziani ac- colti	700
efficienza	Rilevazione della soddisfazione	Numero indagini svolte sul numero partecipanti	<u>></u> 60%

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo accoglie le previsioni di spesa relative alla gestione di attività di socializzazione ed aggregazione rivolta ai minori (Centri Aggregazione Giovanili, CRD – centri Ricreativi Estivi, "Vivi il quartiere") e alle attività svolte dai Punti Comunità (attività di sportello per orientamento ed informazione oltre che l'attività di lavoro di comunità per promuovere il benessere sociale).

Al centro di costo non sono attribuite risorse umane in quanto le attività sono svolte dal personale assegnato all'area Sociale.

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo attua interventi socio-assistenziali verso i disabili che comprendono il sostegno all'inserimento lavorativo, l'assistenza domiciliare, l'inserimento in strutture diurne o residenziali, le attività di sostegno al disagio psichico, lo studio delle problematiche ed il supporto agli organi di governo nell'elaborazione delle politiche sociali.

Servizio sociale professionale

Sei vizio sociale p	Toressionare		
Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Qualità tecnica	% orientamento utenti dei servizi diurni	% utenti orientati del gruppo di lavoro orientamento (GLOS- NSH) rispetto al totale utenti ammessi ai servizi diurni (CDD, CSE, SFA, SDI)	≥ 40%
	% utenti che aderiscono al progetto "home care pre-	% n. domande "Home care premium" N. domande accolte	> 80%
	mium" e al "Fondo non au- tosufficienze ammessi alle misure sopra citate.	% n. domande presentate progetto "Fondo non autosufficienze N. domande accolte	> 50%

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo attua interventi socio-assistenziali vari, che comprendono diverse forme di assistenza economica, continuativa o straordinaria, nonché le varie forme di intervento e di assistenza nei confronti dei senza fissa dimora, degli emarginati gravi e degli alcolisti attraverso i CAT e le attività di protezione alloggiativa.

Servizio Disagio ed emarginazione

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Piano freddo: tasso % di saturazione	<u>N. posti disponibili</u> N. posti utilizzati	≥ 90

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa delle seguenti attività:

- funzioni trasversali a tutta l'area sociale quali: programmazione, informazione, formazione, elaborazione dati e controllo qualità;
- funzione di monitoraggio dei bisogni attraverso la raccolta e la registrazione della domanda sociale e del grado di soddisfazione della stessa
- gestione delle procedure di appalto al di sotto delle soglie comunitarie, la gestione delle fasi non di competenza del settore Gare e appalti per gli affidamenti sopra soglia comunitaria, anche con riferimento alle istruttorie pubbliche di coprogettazione, le procedure di accreditamento o presa d'atto, delle unità d'offerta sociale, le procedure di affidamento degli incarichi professionali, contributi e patrocini ad enti ed associazioni;
- compiti attinenti alla verifica sull'esecuzione dei contratti di servizio per quanto riguarda i servizi pubblici di competenza, alla gestione dei contratti ed i provvedimenti correlati o complementari.
- supporto contabile amministrativo per pagamento ai fornitori dei servizi e riscossioni dagli utenti;
- ricezione e controlli dichiarazioni I.S.E.E.

Servizio Amministrativo ed affari generali

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Aggiornamento on line delle Udo (Unità di offerta) dell'area sociale	% di aggiornamento Udo inserite in banca dati (pubblicata sul sito istituzionale)	= 100%
Quantità	Aggiornamento carta dei servizi	Aggiornamento carta dei servizi: SI/NO (100%=SI)	SI
Soddisfazione dell'utenza	Somministrazione questionari per customer satisfaction per alcune tipologia di servizi sociali	N. tipologie di servizi	≥ 6
Quantità	Attività di accreditamento unità di offerta sociali (udo) soggette a controllo ATS	% Udo accreditate	= 100%
Quantità	Attività di presa d'attoriconoscimento delle unità di offerta (udo) sociali "sperimentali" non soggette a controllo ATS	% prese d'atto per Udo sociali "sperimentali"	= 100%
Quantità	Attività di controllo a campione dei servizi affidati con differenti rapporti contrattuali con gli enti gestori, non soggetti a controllo ATS	% controlli a campione effettuati sulle strutture	≥ 25%
Quantità	Verifica dei presupposti ISEE e di requisiti normativi per l'accesso agli interventi e servizi alla persona pre- visti nell'apposito regolamento co- munale Tasso controlli ISEE finalizzato alla	% verifiche presupposti	≥ 100%

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
	revisione delle tariffe degli utenti di servizi soggetti a ISEE		
Soddisfazione dell'utenza	Controlli strutture per soggiorni per anziani	% controlli sul funzionamento dello sportello che le agenzie se- lezionate per la gestione dei sog- giorni dovranno attivare in città per raccogliere le iscrizioni ad es- si e fornire tutte le informazioni richieste	= 100%
		% controlli sulle strutture a segui- to di segnalazioni di criticità	= 100%
Quantità	Attivazione cruscotto per l'attribuzione e il controllo del budget spesa dei servizi sociali territoriali per la verifica dell'andamento e controllo di gestione interno.	Attivazione cruscotto: SI/NO	SI
Quantità	Attività di controllo delle Unità d'offerta sociale riconosciute da Regione Lombardia	% controlli	= 100%
Quantità	Tasso utilizzo degli alloggi sociali	N. mesi alloggi pieni Tot. mesi previsti per alloggi a di- sposizione	≥80%

Settore CASA E INCLUSIONE SOCIALE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	
6101	Inclusione sociale	Dagagalli Albagta	
6102	Casa	Berardelli Alberto	

Obiettivo n.1: Definizione di una nuova convenzione in materia di edilizia residenziale pubblica Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promozione di un'oculata gestione e di un corretto utilizzo del patrimonio abitativo di proprietà comunale, che preveda il contrasto di ogni forma di abuso e di sottoutilizzo.

Obiettivo operativo - Attuazione della nuova disciplina regionale sui servizi abitativi pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il 31 dicembre 2019 giunge a scadenza la convenzione che ha affidato ad Aler la gestione di oltre 2000 appartamenti comunali di edilizia residenziale pubblica. Sono pertanto da definire le condizioni per ad-	1. Avvio di un tavolo tecnico con Aler per un'approfondita analisi delle attuali modalità gestionali, dei relativi costi e degli standard di servizio attualmente garantiti.	Entro il 28/02/2019	
divenire ad un nuovo affidamento della gestione. A seguito dell'approvazione della L.R. n.16 dell'8.7.2016 sono state, peraltro, modificate sostanzialmente la procedura per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (oggi servizi	2. Presentazione di proposta di deliberazione alla Giunta, con iscrizione all'ordine del gior- no, degli esiti del tavolo tecni- co e definizione degli indirizzi per la stipula di una nuova convenzione	Entro il 31/05/2019	
abitativi pubblici) e le relative mo- dalità di gestione. Con riferimento	3. Approvazione della nuova	Entro il 31/12/2019	
ai regolamenti attuativi in via di perfezionamento da parte della Regione Lombardia, si dovranno adeguare i contenuti della nuova convenzione alle mutate disposizioni normative. Contestualmente, dovranno essere analizzate alcune criticità verificatesi durante la vigente gestione: ci si riferisce, in particolare, alla gestione manutentiva degli alloggi, che ha evidenziato problematiche connesse sia alla tempistica che agli standard qualitativi degli interventi eseguiti. Si dovranno, pertanto, definire nuovi standard per l'esecuzione degli interventi, che potranno anche comportare modalità distinte di affidamento.	convenzione		Berardelli P.O. Servizio Casa

Obiettivo n.2: Procedure connesse alla gestione coordinata delle procedure di decadenza dall'assegnazione di un alloggio pubblico.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promozione di un'oculata gestione e di un corretto utilizzo del patrimonio abitativo di proprietà comunale, che preveda il contrasto di ogni forma di abuso e di sottoutilizzo.

Obiettivo operativo - Verifica del corretto utilizzo degli appartamenti comunali da parte degli assegnatari.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'elevata domanda di abitazioni pubbliche impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi comunali assegnati, al fine di verificare la loro corretta conduzione e di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo. Negli ultimi anni, anche a seguito della crisi economica e di una più accentuata	1. Avvio di un tavolo di lavoro con Aler e Comando di Polizia locale per una verifica delle procedure connesse alla gestione coordinata delle procedure di decadenza dall'assegnazione di un alloggio pubblico	Entro il 28/02/2019	
mobilità delle persone, è stato verificato un significativo aumento del fenomeno della cessione a terzi dell'appartamento assegnato. Nel contempo, risultano in aumento altre fattispecie di abuso nell'utilizzo degli appartamenti (es. attività illegali, comportamenti molesti e/o violenti, morosità colpevole) che rischiano di mettere in crisi la civile convivenza nei contesti di edilizia residenziale pubblica. Si individua, pertanto, l'esigenza di definire nuove procedure condivise con i soggetti preposti al controllo (Ente gestore e Comando di polizia locale) al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione dei suddetti fenomeni e di accelerare i tempi di recupero degli appartamenti in caso di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione	2. Definizione di un protocollo d'intesa con Aler e Polizia Locale che contenga un vademecum condiviso sulla gestione delle procedure di decadenza, anche alla luce delle nuove disposizioni regionali al riguardo 3. Attivazione di almeno 10 istruttorie di decadenza nell'arco dell'anno	Entro il 31/05/2019 Entro il 31/12/2019	Berardelli P.O. Servizio casa

Obiettivo n. 3: Garantire il livello quali-quantitativo del servizio trasporti sociali (anche obiettivo ex art. 67, c. 5 del CCNL 21.5.2018).

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Assicurare l'attuale livello quali-quantitativo del servizio dei trasporti sociali in termini di corse effettuate e di soddi-sfazione dell'utenza.	Continuità del servizio: flessibilità nella gestione del personale autista (prolungamento e variazione dell'orario di lavoro al manifestarsi di esigenze contingenti) Soddisfazione delle richieste di attivazione del servizio: almeno il 90% di risposta alle richieste pervenute	Entro il 31/12/2019 Entro il 31/12/2019	Berardelli
	3. Soddisfazione dell'utenza tramite i risultati di un'indagine customer: almeno una valutazione equivalente	Entro il 31/12/2019	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	a 7/10		

Obiettivo n.4: Nuovi progetti d'intervento per la prosecuzione di politiche di accoglienza ed inclusione. Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promozione di iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva

Obiettivo operativo - Consolidamento del sistema di accoglienza e integrazione sociale, lavorativa abitativa dei richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale.

dei richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale.			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il 31 dicembre 2019 giunge a scadenza il progetto SPRAR che ha garantito, nell'ultimo triennio, posti di accoglienza in appartamenti collocati nell'ambito del territorio citta-	1. Attivazione di un osservatorio in collaborazione con l'ufficio di statistica per verificare le conseguenze, nell'ambito del territorio cittadino, dell'applicazione delle nuove norme nazionali.	Entro il 31/03/2019	
dino, con percorsi di alfabetizzazione e di formazione non- ché di avvio di attività lavora- tive destinati a titolari di pro- tezione internazionale. L'esperienza nella gestione dell'accoglienza dei richieden- ti e/o titolari della protezione	2. Definizione di una proposta di delibera di Giunta Comunale, a mezzo di iscrizione all'ordine del giorno, recante approvazione di un progetto mirato a garantire la prosecuzione delle attività di accoglienza ed inclusione dei beneficiari di protezione internazionale.	Entro il 30/09/2019	
tramite lo SPRAR, ha garantito negli anni una concreta governance del fenomeno dell'accoglienza ed un'opportunità di sviluppo culturale, economico e di integrazione per i soggetti coinvolti. A fronte di recenti disposizioni legislative, che hanno comportato un indebolimento del sistema pubblico di seconda accoglienza SPRAR, occorre definire nuovi progetti d'intervento che consentano la prosecuzione di politiche di accoglienza ed inclusione.	3. Approvazione del progetto da parte della Giunta comunale.	Entro il 31/12/2019	Berardelli

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa dell'attivazione di interventi diversi con cui si forniscono:

- interventi di promozione al lavoro, curando in particolare iniziative volte a favorire attività occupazionali e inserimenti lavorativi per soggetti in situazione di svantaggio sociale;
- interventi per favorire l'inclusione sociale, favorendo l'accoglienza, curando le problematiche inerenti ai rifugiati richiedenti asilo, dei rimpatri volontari assistiti e coordinamento delle attività degli sportelli per stranieri, anche in funzione di favorire rapporti con la questura e le istituzioni carcerarie;
- interventi per favorire anche la gestione delle attività connesse al trasporto sociale in accordo con gli altri servizi operanti nell'area, e la gestione delle attività di carattere sia amministrative che manutentivo attinenti agli immobili in dotazione, in raccordo con gli altri servizi operanti nell'area sociale.

Servizio integrazione stranieri

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Accoglienza Progetto SPRAR: indice di utilizzo (%)	N. giorni di presenza beneficiari N. giornate capacità ricettiva	≥ 80 %
Qualità tecnica	Permessi di soggiorno: % di rinnovi di permessi di soggiorno ai detenuti	N. rinnovi permessi soggiorno avviati / N. di detenuti contattati	≥ 20%
Qualità tecnica	Richiedenti protezione internazionale (% di accompagnamenti)	N. accompagnamenti alla richiesta di <u>prote-zione internazionale</u> n. richieste pervenute anche da MSNA (minori stranieri non accompagnati)	≥ 60%

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa delle funzioni connesse agli alloggi di proprietà comunale ed alle problematiche abitative. Nello specifico segue le assegnazioni, i cambi e le decadenze di edilizia residenziale pubblica, i rapporti con gli Enti gestori e con i competenti servizi regionali, gli interventi a favore dei cittadini in situazione di emergenza abitativa ed il sostegno alla locazione privata.

Servizio Casa

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Livello di completamento delle istruttorie di decadenza avviate (% provvedimenti adottati)	N. istruttorie avviate	≥ 70%
Tempestività	Tempestività dell'avvio del procedimento di decadenza	Data avvio del procedimento – Data segnalazione	≤ 20 gg.

Servizio assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Assegnazione alloggi: media su ba- se annua delle ore erogate per sin- golo assegnatario	Ore dedicate al servizio N. assegnatari	≥ 18 ore
Quantità	Assegnazione alloggi: tasso di uti- lizzo %	<u>N. assegnazioni</u> N. alloggi disponibili	≥ 40%

Servizio interventi di sostegno nell'ambito delle locazioni abitative private

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Efficienza tec- nica	Progetto Sfratti: grado di incidenza dell'attività del servizio sulla so- spensione degli sfratti	N. sfratti sospesi N. istruttorie avviate	≥ 60%

Settore SERVIZI PER L'INFANZIA - SCUOLE DELL'INFANZIA E **ASILI NIDO**

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
8001	Scuole dell'infanzia	
8002	8002 Istituto Pasquali Agazzi Finazzi Anna	
8003	Asili nido	

Obiettivo n. 1: Realizzazione del progetto "Nuove famiglie, nuovi bisogni: la risposta di qualità del Servizio" (anche obiettivo ex art. 67, c. 5 del CCNL 21.5.2018)

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il progetto intende mantenere la promozione di azioni di miglioramento complessivo della qualità del servizio offerto, valorizzando la qualità dei momenti di relazione tra scuola e famiglie quale strumento per costruire la corresponsabilità educativa, diffondere la cultura dell'infanzia e contrastare, in funzione preventiva, le situa-	Organizzazione di Open day: un incontro per scuola finalizzato alla progettazione degli Open Day predisposizione di materiale informativo per la promozione delle scuole (opuscolo/power point/cartelloni) realizzazione di almeno un Open Day per scuola eventuale incontro aggiuntivo di presentazione della scuola su richiesta dei genitori	Entro la conclusio- ne dell'anno scola- stico	
zioni di disagio e di isola- mento delle famiglie.	2. Assemblea con i nuovi utenti nel mese di maggio/giugno: - un incontro di progettazione e predisposizione di materiale informativo - un incontro assembleare - disponibilità per colloqui/ incontro aggiuntivo su richiesta dei genitori	Entro il 30/06/2019	Finazzi P.O. Servizio amministrativo P.O. Esperto in ambito educati- vo - pedagogico
	3. Assemblea di presentazione del POF di scuola e delle linee progettuali annuali: - un incontro di progettazione e predisposizione di materiale informativo - un incontro assembleare - eventuale incontro aggiuntivo di presentazione della scuola su richiesta dei genitori	Entro il 31/10/2019	
	4. Assemblee di scuola/sezione di verifica in itinere/finale del progetto:	Entro la conclusio- ne dell'anno scola- stico	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	 un incontro di progettazione e predisposizione di materiale infor- mativo un incontro assembleare 		
	5. Consigli di intersezione:un incontro di progettazione per ciascun consiglio di intersezione	Entro la conclusio- ne dell'anno scola- stico	
	 6. Colloqui: - almeno 2 all'anno per ogni famiglia - disponibilità ad ulteriori colloqui, su richiesta dei genitori (per ciascun momento di colloquio incontro di progettazione team di sezione) 	Entro la conclusio- ne dell'anno scola- stico	
	 7. Colloqui con Servizi territoriali (Servizio Sociale, Neuropsichiatria Infantile, ecc.): - almeno uno all'anno in presenza di casi sociali o di bambini disabili 	Entro la conclusio- ne dell'anno scola- stico	
	8. Iniziative per favorire l'incontro e la conoscenza reciproca dei genitori della scuola, costruendo comunità, in almeno il 50% delle scuole comunali dell'infanzia	Entro la conclusio- ne dell'anno scola- stico	
	9. Laboratori per genitori o per genitori insieme ai bambini per partecipare alla vita scolastica, per far meglio conoscere alcune caratteristiche del progetto educativo e per "ritagliare" un tempo all'interno della scuola da vivere con il proprio figlio insieme agli altri genitori e agli altri bambini: in almeno il 50% delle scuole comunali dell'infanzia	Entro la conclusio- ne dell'anno scola- stico	
	10. Misurazione del livello di par- tecipazione delle famiglie alle di- verse occasioni e iniziative propo- ste dalle scuole	Entro la conclusio- ne dell'anno scola- stico	
	11. Valutazione della qualità perce- pita dalle insegnanti rispetto alle ri- cadute delle diverse azioni intrapre- se (gestione delle criticità, parteci- pazione, ecc.) attraverso la predi- sposizione di un questionario e l'elaborazione dei relativi dati	Entro la conclusio- ne dell'anno scola- stico	

Obiettivo n. 2: Promozione di una collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia relativamente alla valorizzazione del patrimonio documentate dell'Istituto Pasquali-Agazzi

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità elevata.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
• Promuovere una collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale inerente la specificità della tradizione pedagogica bresciana e formulare un'ipotesi di percorso formativo e/o incontro di approfondimento sul metodo agazziano.	Presentazione di proposta di deli- berazione di Giunta, con iscrizio- ne all'ordine del giorno, recante schema di Accordo di collabora- zione	Entro il 31/12/2019	Finazzi P.O. Servizio amministrativo P.O. Esperto in ambito educati- vo – pedagogico

Obiettivo n. 3: Valorizzazione del metodo agazziano

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità elevata.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
• Sostenere l'attività di visite guidate all'Istituto e alla vicina scuola dell'infanzia Agazzi, aperte a gruppi di studenti di scuole secondarie di secondo grado, universitari e di insegnanti, attraverso l'esperto sul metodo (che ha già attivo un accordo di collaborazione gratuita con il Comune) e il personale amministrativo in servizio presso l'Istituto; completare, sempre in collaborazione con l'esperto di cui sopra, con il coordinamento pedagogico, alcune insegnanti e l'operatore informatico di riferimento sulle scuole, il materiale multimediale di presentazione dell'attività ad ispirazione agazziana che viene proposta nelle scuole comunali, da utilizzare a supporto delle visite guidate.	Garantire la visita guidata alle scuole/Università che ne fanno richiesta Evasione del 100% delle domande; Completamento del video a supporto delle visite	Entro il 31/12/2019	Finazzi P.O. Servizio amministrativo P.O. Esperto in ambito educati- vo - pedagogico

Obiettivo n. 4: Percorsi formativi differenziati per operatori di asilo nido, tempi per le famiglie e scuole dell'infanzia comunali, statali e convenzionate.

Obiettivo di Dup a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità elevata.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
• Realizzare percorsi di for- mazione differenziati per argomen- to e, per alcune tematiche trasversa- li, integrati per educatrici di nido e	Organizzare almeno un per- corso aperto ad educatori di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia	Entro il 31/12/2019	
tempi per le famiglie e insegnanti di scuola dell'infanzia, con riferimento al sistema integrato pubblico-privato. In applicazione del D.Lgs. 65/2017, istitutivo del sistema integrato 0-6 anni, il piano di formazione in servizio per educatori e insegnanti prevederà percorsi differenziati, sulle tematiche alle quali si ispirano i servizi educativi comunali, ripresi nella recente Carta dei Sevizi per l'infanzia. Per favorire una diffusa conoscenza di queste tematiche fra il personale docente comunale, i corsi verranno proposti a rotazione sui diversi collegi. Per promuovere altresì la continuità e per co-costruire un percorso educativo didattico integrato e coerente per la fascia 0-3 e 0-6 anni, alcuni di questi corsi verranno proposti congiuntamente alle due diverse professionalità. • Al fine di elevare complessivamente il livello qualitativo del sistema integrato dei servizi per l'infanzia cittadino, infine, alcuni percorsi formativi verranno definiti in accordo con i soggetti dei servizi del privato convenzionato e, compatibilmente con i vincoli organizzativi, verranno organizzati per gli operatori di entrambi i comparti, pubblico e privato.	Organizzare almeno un percorso aperto sia a operatori comunali che del privato convenzionato e/o delle scuole dell'infanzia statali	Entro il 31/12/2019	Finazzi P.O. Servizio amministrativo P.O. Esperto in ambito educativo - pedagogico

Obiettivo n. 5: Sportello di ascolto per genitori.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante"

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTA- TO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
• Si intende proseguire l'esperienza dello sportello d'ascolto per genitori, sulle tematiche educative attivo presso l'Istituto Pasquali-Agazzi. Lo sportello è risultato particolarmente gradito dalle famiglie in quanto gestito da professionisti qualificati e connotato come servizio di sostegno alle competenze genitoriali, di confronto sugli stili educativi e sul difficile ruolo di genitore oggi e non come servizio "clinico" o di presa in carico di carattere più sociale. Eventuali situazioni particolarmente critiche vengono infatti dirottate su servizi specialistici. La segreteria del servizio è garantita dal personale comunale.	Avviare le procedure per l'affidamento del servizio	Entro il 31/12/2019	Finazzi P.O. Servizio amministrativo P.O. Esperto in ambito educativo - pedagogico

Obiettivo n. 6: Nidi Gratis.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico – Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai ser-

vizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie).

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
 Applicazione della misura Nidi Gratis 2018/19 sulla base dell'avviso pubblico approvato con Decreto n. 9067 del 25 giugno 2018 della Direzione Generale Reddito 	1. Dare supporto negli adempimenti amministrativi e formali connessi alla registrazione nel sistema informativo della Misura Nidi Gratis 2018/19 al 100% delle famiglie richiedenti	Entro il 31/01/2019 -verificare l'effettiva frequenza dei bambini per i quali le famiglie hanno presentato do- manda di accesso alla misura, con riferimento ai nidi sia comunali che convenzionati -validare le rette indica- te dalle famiglie	Finazzi P.O. Servizio amministrativo
Politiche sociali, abitative e disabilità, ai sensi della D.g.r. XI/4 del 4 aprile 2018.	• 2. Inoltrare richieste di rimborso e predisporre i rimborsi agli enti convenzionati destinati a loro volta agli utenti aventi diritto con cadenza trimestrale – 100% rimborsi richiesti agli aventi diritto	Entro il 31/01/2019, Entro il 25/03/2019, Entro il 24/06/2019 e Entro il 30/09/2019.	

Obiettivo n. 7: Ottimizzazione iscrizioni servizi asilo nido.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Accrescere il livello qualitativo dei processi educativi che interessano i minori nella fa-

scia 0-3 anni, anche attraverso un migliore e più diretto scambio con le famiglie.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
• Centralizzare le iscrizioni ai servizi di nido comunale e privato convenzionato, in analogia con quanto già avviene per le scuole dell'infanzia, implementando e riadattando il software già in uso per le iscrizioni on line ai servizi del Comune. Tale scelta consente di uniformare i criteri di accesso ai ni-	1.Condividere con gli enti gestori dei servizi privati convenzionati la nuova modalità organizzativa per quanto riguarda le iscrizioni 2019/2020 e, conseguentemente, riadattare ed implementare, in collaborazione con il servizio informatica, il software in modo che risponda alle nuove esigenze	Entro il 28/02/2019	
di del sistema integrato evitando che l'individuazione dei bambini/e da inserire nei posti in convenzione	2 Raccogliere le iscrizioni anche per i servizi privati convenzio- nati	Entro il 15/04/2019	Finazzi P.O. Servizio amministrativo
 avvenga a discrezione degli enti gestori. Includere nel software, informatizzando, anche i servizi della 	3 Elaborare le graduatorie relative a tutti i nidi, sia pubblici che privati convenzionati.	Entro il 15/05/2019	
sezione primavera (con le medesime scadenze dei nidi) e tempi per le famiglie, attualmente gestiti in for-	4. Trasmettere agli enti gestori dei nidi convenzionati gli elen- chi dei bambini ammessi	Entro il 31/05/2019	
ma cartacea.	5. avviare le iscrizioni per i servizi di tempo e per i servizi della sezione primavera per le famiglie comunali, sempre on line	Entro il 30/09/2019	

Obiettivo n. 8: Progetto "Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia".

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (sezioni primavera, tempi per le famiglie). Obiettivo Operativo – Realizzare il Progetto "Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia", di cui è capofila la Fondazione Comunità di Messina e in cui sono partner i comuni di Brescia e Messina ed alcune realtà del privato sociale delle due città.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Realizzare, in base alle scadenze previste e autorizzate dall'Ente finanziatore Impresa Con I Bambini, le azioni del Progetto "Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia", di cui è capofila la Fondazione Comunità di Messina e in cui sono partner i Comuni di Brescia e Messina e alcune realtà del privato sociale delle due città.	Promozione sul territorio cittadino di almeno tre incontri di formazione e di sensibilizzazione sul tema della "cura" dell'infanzia, al fine di sviluppare buone pratiche e atteggiamenti cooperativi, rivolti: uno agli operatori di nidi, scuole dell'infanzia, consultori, farmacie e bibliotecari (progetto Nati per	Entro il 31/12/2019	Finazzi P.O. Servizio amministrativo P.O. Esperto in ambito educativo - pedagogico

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
	Leggere); • due ai genitori e agli adulti che condividono responsabilità educative.		
	2. Avvio del servizio di home visiting, rivolto a tutti nuovi nati nella zona est della città, territorio di riferimento del progetto, per diffondere comportamenti e stili di cura adeguati al pieno sviluppo del potenziale umano.	Entro il 28/02/2019	
	3. Potenziamento del servizio di Tempo per le Famiglie il Bruco, a S. Polino, ampliando i pomeriggi di apertura e di conseguenza il numero di gruppi che possono accedere al servizio con l'aumento di almeno un pomeriggio di apertura alla settimana.	Entro il 31/03/2019	
	4. Attivazione, in collaborazione con il servizio sociale comunale della zona est, di almeno tre progetti di intervento personalizzati a sostegno dei nuclei famigliari più fragili, intercettati tramite gli interventi sopra descritti.	Entro il 30/04/2019	

Obiettivo n. 9: Promozione di eventi relativi alla diffusione di buone pratiche per "città sempre più a misura di bambino".

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Promuovere eventi e incontri rivolti alle famiglie, finalizzati a sostenere la diffusione di buone pratiche di cura, favorire la nascita di reti sociali, collaborazioni professionali e la partecipazione di tutti i cittadini per una città sempre più a misura di bambino. Tale obiettivo verrà realizzato attraverso il coinvolgimento del personale educativo dei nidi, dei tempi per le famiglie, delle sezioni primavera nonché degli enti gestori dei servizi convenzionati e delle Associazione che si occupano di infanzia per la realizzazione e predisposizione di materiale ludico/didattico da utilizzare in occa-	Organizzare almeno un evento	Entro il 31/12/2019	Finazzi P.O. Esperto in ambito educativo - pedagogico

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
sione degli eventi e per la gestione degli stessi.			

Obiettivo n. 10: Attività estiva educatrici degli asili nido.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Al fine di garantire all'utenza l'attività estiva presso gli asili nido cittadini, è necessario avvalersi del contributo delle lavoratrici che si dichiarino disponibili a prolungare la loro prestazione professionale anche oltre l'ordinario calendario dell'attività educativa.	Svolgimento attività per massimo n. 20 giorni a dipendente nel periodo estivo	Entro il 15/09/2019	Finazzi P.O. Servizio amministrativo P.O. Esperto in ambito educativo - pedagogico

8001

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo comprende tutti i servizi e le attività di carattere educativo connesse alla fascia d'età 3-6 anni, con riferimento al sistema integrato pubblico/privato convenzionato. Vengono garantiti: il funzionamento di 21 scuole dell'infanzia comunali; il sostegno economico finalizzato alla calmierazione delle rette per l'applicazione del principio della parità; l'integrazione scolastica dei bambini in situazione di handicap nella fascia d'età di cui sopra; il servizio estivo di scuola dell'infanzia, in risposta al bisogno di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro espresso dalle famiglie.

L'obiettivo complessivo del sistema di interventi afferenti a questo centro di costo mira a realizzare una formazione complessiva armonica della personalità dei bambini, a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione, al gioco ed al rispetto della identità individuale, etica, linguistica, culturale e religiosa.

La legge 107/2015 ed il successivo Decreto attuativo n. 65/2017, istitutivo del Sistema integrato di educazione e formazione da 0 a 6 anni, ha inteso dare continuità al sistema di offerta dei servizi per l'infanzia a partire dalla nascita, recependo quanto ormai ampiamente dimostrato dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze circa la cruciale importanza dei primi anni per lo sviluppo della vita futura.

In ragione di ciò il Settore Servizi per l'Infanzia sta progressivamente attuando un percorso di integrazione fra i servizi 0-3 e i servizi 3-6, percorso che fra le altre cose ha prodotto la realizzazione di percorsi formativi congiunti e la stesura della Carta dei servizi educativi per l'infanzia, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 06/02/2018. che contiene alcuni degli indicatori di qualità riferiti alle dimensioni di performance di seguito riportate, laddove trasversali sulle due fasce d'età.

Servizio educativo e ausiliario per le scuole dell'infanzia comunali

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Garantire un numero minimo di insegnanti per ogni sezione di scuola dell'infanzia	<u>N. insegnanti</u> N. sezione	≥ 2
Accessibilità	Anticipo dell'inizio del servizio giornaliero alle ore 7,30 anziché ore 8,00 (% plessi con servizio attivato in caso di domande da parte delle famiglie)	N. plessi scolastici di scuole dell'infan- zia <u>comunali dove è attivato il servizio</u> / N. plessi scolastici di scuole dell'infan- zia comunali dove le famiglie hanno fat- to domanda	= 100%
Qualità tecnica	Presentazione del piano dell'of- ferta formativa in ogni scuola (% piani presentati)	N. piani dell'offerta formativa presentati N. scuole dell'infanzia	= 100%
Tempestività	Tempestiva comunicazione alle famiglie dell'ammissione o meno del proprio figlio/a al servizio scuole dell'infanzia	Data pubblicazione delle graduatorie di ammissione al servizio – Data chiusura delle iscrizioni	≤ 24 gg.
Trasparenza	Pubblicazione aggiornamento liste d'attesa	Frequenza aggiornamento	Mensile
Efficienza tecni- co- amministrativa	Tempistica di ammissione su ri- nuncia	Data nuova ammissione – Data rinuncia	≤ 3 gg.
Soddisfazione dell'utenza	Rilevazione del gradimento dei servizi da parte dell'utenza attra- verso la somministrazione di questionari	% dei questionari raccolti con giudizio più che soddisfacente	> 70%

Descrizione del servizio erogato:

Attraverso questo centro di costo vengono garantiti: il funzionamento della biblioteca dell'Istituto e l'attività di consulenza e supporto bibliografico e documentale in ambito psico-pedagogico e didattico; l'attività di promozione e sviluppo della qualità dei processi educativi; i corsi di formazione per insegnanti, educatori e genitori; il servizio di mediazione culturale e linguistica per favorire una migliore integrazione dei bambini/e stranieri e delle loro famiglie; l'attività di promozione e di divulgazione del metodo delle sorelle Agazzi, anche attraverso l'offerta di visite guidate sia all'Istituto che alla vicina scuola dell'infanzia comunale Agazzi; la promozione di scambi culturali con enti educativi italiani ed esteri, sempre con particolare riferimento al metodo Agazzi.

Servizio di formazione e di promozione del patrimonio documentale in ambito pedagogico-didattico

Servizio di formazione e di promozione dei patrimonio documentale in ambito pedagogico-didattico			
Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Soddisfacimento richieste di visita all'Istituto (% visite effettuate)	N. visite effettuate N. richieste di visita presentate	= 100%
Tempestività	Tempestiva comunicazione della fissazione della visita dal momento della richiesta	Data della comunicazione – Data della richiesta	≤ 10 gg. lavora- tivi
Qualità tecnica	Definizione piano di formazione del personale educativo ed insegnante Formulazione di un piano formativo che affronti una pluralità di temi	Numero e tipologia di percorsi formativi proposti	Almeno 4 diversi percorsi formativi per educatori e insegnanti
Soddisfazione dell'utenza in- terna	Rilevazione del numero di educatori e di insegnanti formati	% degli educatori e insegnanti formati sul totale in servizio ef- fettivo	≤ 75%

Descrizione del servizio erogato:

Attraverso questo centro di costo viene sostenuta la programmazione e la gestione del sistema integrato dei servizi a favore dei bambini e delle bambine in età compresa fra 0 e 3 anni. In particolare vengono garantiti: il funzionamento degli asili nido comunali, il sostegno economico agli asili nido privati accreditati che operano in convenzione con il Comune; il funzionamento delle Sezioni Primavera comunali; il funzionamento dei Tempi per le Famiglie comunali e il sostegno economico a favore dei Tempi per le Famiglie qualificati dal Comune; l'opportunità di frequentare i servizi per la prima infanzia, sia comunali che privati, per i bambini in situazione di handicap attraverso il potenziamento del personale educativo; l'attuazione di progetti volti a contrastare la povertà educativa, co-finanziati da altri enti pubblici e privati su specifici bandi di gara.

L'obiettivo complessivo del sistema di interventi afferenti a questo centro di costo mira a contrastare, già a partire dai primissimi anni di vita, il determinarsi di condizioni di disuguaglianza e di svantaggio sociale dovuto alla mancanza di opportunità educative e di socializzazione.

La legge 107/2015 ed il successivo Decreto attuativo n. 65/2017, istitutivo del Sistema integrato di educazione e formazione da 0 a 6 anni, ha inteso dare continuità al sistema di offerta dei servizi per l'infanzia a partire dalla nascita, recependo quanto ormai ampiamente dimostrato dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze circa la cruciale importanza dei primi anni per lo sviluppo della vita futura.

In ragione di ciò il Settore Servizi per l'Infanzia sta progressivamente attuando un percorso di integrazione fra i servizi 0-3 e i servizi 3-6, percorso che fra le altre cose ha prodotto la realizzazione di percorsi formativi congiunti e la stesura della Carta dei servizi educativi per l'infanzia, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 06/02/2018 che contiene alcuni degli indicatori di qualità riferiti alle dimensioni di performance di seguito riportate, laddove trasversali sulle due fasce d'età.

Servizio educativo e ausiliario per la prima infanzia

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Soddisfacimento delle domande (% domande evase)	<u>Domande evase</u> Domande presentate	= 100%
Tempestività	Tempestività della comunicazione alle famiglie dell'ammissione o meno del proprio figlio /a all'asilo nido	Data pubblicazione graduatorie di ammissione al servizio – Data chiusura delle iscrizioni	≤ 30 gg
Trasparenza	Pubblicazione aggiornamento liste d'attesa	Frequenza aggiornamento	Mensile
Efficienza tecni- co- amministrativa	Tempistica di ammissione su rinuncia	Data nuova ammissione – Data rinuncia	≤ 3 gg.
Soddisfazione dell'utenza	Grado di soddisfazione dell'utenza (% giudizi da buono ad eccellente)	Giudizi di customer da buono ad eccellente	≥ 70%

AREA CULTURA, CREATIVITA', INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTA'

Responsabile area: Trentini Marco

SETTORE/UNITÀ DI STAFF/SERVIZIO	CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RE- SPONSABILE
Informatica innovazione	2101	Informatica	Trentini Marco
e statistica	2103	Statistica	Tientini Marco
	4401	Cultura	
Cultura e musei	4407	Biblioteche	Trentini Marco
	4409	Musei d'Arte	
	4410	Museo di Scienze	
Promozione della città	8801	Turismo	Trentini Marco
	8802	Promozione della città ed eventi	Trentini Marco

Obiettivo n. 1: Comunicazione culturale e turistica integrata

Obiettivo di Dup a cui si riferisce:

OBIETTIVO TRASVERSALE ALL'AREA CULTURA, PROMOZIONE E INNOVAZIONE DELLA CITTA'

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
L'obiettivo generale consiste nel potenziamento della comunicazione culturale e turistica del Comune in una strategia di integrazione. La strategia prevede: - Coordinamento delle iniziative di comunicazione nell'area - Revisione e potenziamento delle strategie di comunicazione sui social media - Sperimentazione di nuovi strumenti e linguaggi di comunicazione - Attivazione di strumenti (statistico/informatici) di valutazione della efficacia ed efficienza	 Istituzione e insediamento della tavolo di coordinamento della comunicazione culturale e turistica con Settore Promozione della città (Servizio Turismo e Servizio Promozione della città), Settore cultura e Musei (con i Servizi Biblioteche, Servizio Museo di scienze, MOCA) e Ufficio Stampa. Il Settore Informatica, Innovazione Statistica è coinvolto principalmente con il servizio Innovazione e l'ufficio statistica. Tutti i Settori dell'area. Direzione generale. Ufficio Stampa. Analisi delle esigenze comunicative e dei canali interessati dalla comunicazione. Apertura del Tavolo a FBM e atri soggetti. Tutti i Settori dell'area. Direzione generale. Ufficio Stampa. 	Entro il 31/01/2019 Entro il 31/01/2019	Trentini PO Cultura e Musei PO Settore Promozione del- la città PO Servizio In- novazione
delle campagne di comunicazione - Definizione di un hub centralizzato per l'invio di comunicazioni multi canale per la segnalazione ai cittadini di eventi, notizie, informazioni rilevanti, sfruttando tutti i possibili canali di comunicazione (social, email, sms). Il progetto è condiviso dai settori dell'area con il coordi-	 Progettazione dell'architettura e implementazione dell'hub di invio messaggi asincroni multicanale, con supporto (almeno) di mail ed sms. Sviluppo dell'interfaccia web di inserimento e schedulazione invii, per campagne di comunicazione non integrate a verticali dell'ente. Servizio Innovazione. Sviluppo di un cruscotto per il monitoraggio di efficacia della comunicazione per evento. Servizio Innovazione, Ufficio comunale di statistica. 	Entro il 31/03/2019 Entro il 30/12/2019	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
namento della Direzione Generale e dell'Ufficio stampa.	5. Gestione coordinata delle principali campagne di comunicazione della città: a. Restauro Vittoria alata b. Cidneon e San Faustino c. Pasqua d. Mille Miglia e. Programma per l'Estate f. Festa dell'Opera g. Librixia h. Natale i. Riapertura sezione romana del Museo di Santa Giulia Tutti i Settori dell'area. Direzione generale. Ufficio Stampa.	Entro il 31/12/2019	

Settore INFORMATICA, INNOVAZIONE E STATISTICA

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
2101	Informatica	Trentini Marco
2103	Statistica	Trentini Marco

Obiettivo n.2: Portale delle ricerche e dei dati

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Statistiche per decidere

Obiettivo operativo - Portale delle ricerche e dei dati

Obiettivo strategico - Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione

Obiettivo operativo -Riprogettazione dei siti comunali

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Riprogettazione del portale opendata dell'Ente con la	1. Analisi di funzionalità e test della piattaforma DMS entro il 31.01.2019.	Entro il 31/01/2019	
migrazione dall'attuale Content Management System (CMS) Joomla ad un Data Management System (DMS) CKAN.	2. Caricamento dataset automatici condivisi tra le piattaforme Socrata (Regione Lombardia), Tableau, e portale dell'Ente entro il 31.03.2019	Entro il 31/03/2019	
Integrazione del portale con le infografiche ed i dataset presenti nel sito dati della regione Lombardia e tableau public. Automazione della sincronizzazione dei dati tra i	3. Messa in produzione del nuovo porta- le OpenData, a norma Agid. Generazio- ne da portale di interfaccie applicative (API) automatiche, per ricerca ed inter- rogazione dei dati aperti entro il 30.06.2019.	Entro il 30/06/2019	Trentini P.O. Servizio Innovazione
diversi portali. Adeguamento grafico del portale alle linee guida Agid, ed integrazione con il DAF.	4. Estensione del sistema a pubblicatori interni all'Ente per il caricamento in autonomia di dati e cruscotti entro il 30.09-2019.	Entro il 30/09/2019	
ed integrazione con n DAF.	5. Integrazione del portale opendata dell'Ente con l'indice nazionale dei dati aperti, Data & Analytics Framework (DAF) su portale dati.gov.it entro il 31.12.2019.	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 3: Gestione delle pratiche on line – riprogettazione del back office

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Brescia città smart

Obiettivo operativo - Sviluppo dei servizi online

Obiettivo strategico - Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione

Obiettivo operativo - Riprogettazione dei siti comunali

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Sviluppo di un motore di workflow, e relativo portale per la gestione delle pratiche online presentate tramite la piattaforma Elixforms. Messa a disposizione dei dati inviati per consultazione al portale dei servizi.	1. Fase di analisi	Entro il 28/02/2019	Trentini P.O. Servizio Innovazione
	2. Integrazione tra la piattaforma di pre- istruttoria online ed il documentale Py- ramid dell'Ente	Entro il 30/04/2019	
	3. Sviluppo del motore di workflow per la gestione della pratica	Entro il 30/06/2019	
	4. Integrazione documentale con il portale dei servizi, area riservata al cittadino	Entro il 30/09/2019	
	5. Messa in produzione del portale di gestione delle pratiche (scrivanie utente, protocollazione, archiviazione e ricerca documentale delle pratiche)	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 4: Coordinamento delle attività per l'attuazione dei progetti Smart City

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Brescia città smart

Obiettivo operativo - Bando periferie. Progetto "Oltre la strada" - linea di intervento smart district al servizio

delle persone e delle cose

delle persone è delle cose			
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Coordinamento della realizzazione dell'intervento "Smart district al servizio	1. Report di monitoraggio secondo semestre 2018.	Entro il 15/02/2019	Trentini
delle persone e delle cose". Monitoraggio periodico delle infrastrutture tecnologiche a supporto del progetto.	2. Report di monitoraggio primo semestre 2019.	Entro il 15/08/2019	P.O. Servizio gestione si- stemi e reti

Obiettivo n. 5: Innovazione tecnologica in Castello

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Brescia città smart

Obiettivo operativo – Infrastrutturazione dell'area del Castello con reti tecnologiche per l'implementazione di nuovi servizi

Obiettivo strategico - Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione

Obiettivo operativo - Riprogettazione dei siti comunali

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Infrastrutturazione del Castello con reti tecnologiche necessarie per l'implementazione di nuovi	1. Analisi delle infrastrutture necessarie all'utilizzo di gateway IoT per la rilevazione device mobili bluetooth e wifi.	Entro il 31/03/2019	
servizi. Sperimentazione IoT con rilevazione numero di utenti, in occasione di eventi	2. Sperimentazione in almeno un punto di un sensore di rilevazione.	Entro il 31/08/2019	Trentini P.O. Servizio gestione siste- mi e reti
particolari in Castello. Analisi delle statistiche di presenza tramite portale dedicato.	3. Messa in produzione portale di analisi dei dati per evento, tramite cruscotto dedicato.	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 6: Servizi on line

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Brescia città smart

Obiettivo operativo - Sviluppo dei servizi online

Obiettivo strategico - Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione

Obiettivo operativo – Riprogettazione dei siti comunali

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Sviluppo di un Servizio On- line che consente al cittadino di consultare, attraverso il portale dei Servizi Istituzio- nale, le istanze che ha pre- sentato tramite procedure on- line. Ad oggi il cittadino che compila un'istanza o in ge- nerale una pratica online al termine dell'iter di compila- zione, prima dell'invio ha la possibilità di stampare un riepilogo dell'istanza/pratica. Dopo aver effettuato l'invio il cittadino non ha più la possibilità di recuperare la	1. Analisi delle piattaforme (portale dei servizi e repository documentale), del formato dei dati, delle tecnologie neces- sarie (web service).	Entro il 28/02/2019	Trentini P.O. Servizio Software
	2. Integrazione tra le piattaforme (porta- le dei servizi e repository documentale) attraverso lo sviluppo di applicativi webservices che consentano lo scambio dei dati.	Entro il 30/04/2019	
	3. Sviluppo della sezione dedicata alla consultazione delle pratiche, ovvero creazione di una sezione sul portale dei servizi (prestando attenzione alla versione accessibile) che esponga al cittadino, autenticato, l'elenco delle istanze/pratiche di sua proprietà presentate al Comune di Brescia	Entro il 30/09/2019	
pratica compilata sul portale del Comune di Brescia. Il nuovo Servizio consentirà	4. Test del Servizio Online, creando un'infrastruttura dedicata (server virtuali interni ed esterni	Entro il 30/11/2019	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
al cittadino, in un qualsiasi momento, dopo essersi au- tenticato sul portale dei ser- vizi del Comune di Brescia, di avere a disposizione tutte le pratiche/istanze presenta-	alla DMZ) e un ambiente applicativo dedica- to per verificare il corretto funzionamento del servizio (anche in versione accessibile) con un numero di utenti virtuali al fine di indivi- duare eventuali bug applicativi.		
te.	5. Messa in produzione, correzione di eventuali bug applicativi e creazione di un'infrastruttura (server virtuali interni ed esterni alla DMZ) e un nuovo ambiente applicativo "di produzione" che rispetto a quello di test ha subito una manutenzione correttiva dei bug applicativi	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 7: Adeguamento delle piattaforme software gestionali Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Adeguamento delle piatta- forme software gestionali al- la produzione della e-fattura e individuazione e imple- mentazione di una modalità univoca di trasmissione all'SDI. Attualmente tutti i software	1. Analisi delle piattaforme dei software coinvolti (Abaco, Garsia, Tikal ecc.). Si valuteranno le modifiche da effettuare ai software per la produzione della e-fattura, ovvero un file in formato strutturato (XML) richiesto dalla normativa. Analisi dell'impatto organizzativo che tali modifiche produrranno sull'attività degli operatori del Settore.	Entro il 28/01/2019	
gestionali producono fatture in formato cartaceo e/o digi- tale (PDF) ma non nel for- mato strutturato (XML) ri- chiesto dalla normativa dal 1 gennaio 2019. Ad oggi per emettere e-	2. Realizzazione delle modifiche ai software per la produzione della e-fattura. Entro la fine di questa fase tutti le piattaforme software coinvolte dovranno possedere una funzionalità che consente la produzione della e-fattura in modo automatico e archivia i file prodotti in una cartella di rete condivisa.	Entro il 31/03/2019	Trentini P.O. Servizio
fatture elettroniche i Settori del Comune di Brescia che ne avessero necessità sono costretti ad utilizzare il software online messo a disposizione dall'agenzia delle entrate. Questo comporta l'inserimento manuale, da parte degli operatori, di tutti	3. Individuazione di una piattaforma software dedicata all'invio della e-fattura all'SDI. Entro la fine di questa fase sarà individuato un software che si interfaccerà con l'SDI e quotidianamente (durante la notte per sfruttare l'esiguo traffico dati sulle reti intranet e internet) procederà alla spedizione dei file all'SDI, relativi alla e-fattura depositati nella cartella di rete condivisa, attraverso l'invio di PEC.	Entro il 31/05/2019	Software
i dati riguardanti la fattura da emettere già presenti nel software gestionale.	4. Implementazione della piattaforma individuata per l'invio della e-fattura all'SDI. Entro la fine questa fase sarà implementata la	Entro il 30/06/2019	

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Si vuole aggiungere a tutti gli applicativi coinvolti la funzionalità di produrre la e-	piattaforma che spedisce via PEC all'SDI i file della e-fattura.		
fattura e si vuole implementare una metodologia e un sistema informativo univoco per la spedizione all'SDI (Sistema di Interscambio)	5. Il sistema di invio attraverso PEC della efattura allo SDI, pur essendo il più veloce da implementare per consentire un'automazione del sistema, ha il limite legato quantità dei dati che possono essere spediti via PEC (ovvero 20 Mb) che nel caso di alcune fatture aventi allegati corposi può costituire una criticità. In questa fase si analizzerà la possibilità di far utilizzare alla piattaforma software, dedicata alla spedizione delle fatture all'SDI, in alternativa alla PEC, il sistema di invio attraverso il web-service SDICOOP messo a disposizione da AGID.	Entro il 30/12/2019	
	6. Modifica della piattaforma software di spedizione in modo che utilizzi il webservice SDI-COOP	Entro il 31/12/2019	

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo provvede alla gestione di tutte le funzioni di supporto ai sistemi di elaborazione centrale e periferica, ai sistemi di informatica individuale, di automazione degli uffici e di gestione della rete di fonia e dati.

Pianifica ed esegue tutte le procedure atte a garantire il controllo e la sicurezza dei dati e dei sistemi, così come previsto nel Piano per la continuità operativa e il disaster recovery e nel Documento programmatico sulla sicurezza.

Assicura la supervisione delle procedure, delle specifiche e dei sistemi adottati al fine di garantire la coerenza complessiva del sistema.

Predispone e supervisiona le scelte di software, offre consulenza in materia di acquisto, utilizzo e compatibilità dei sistemi informatici, effettua l'analisi dei fabbisogni manutentivi e predispone gli interventi necessari valutando il bilanciamento dei costi.

Svolge attività di istruzione, consulenza, supporto e assistenza applicativa ai diversi utenti del sistema informativo; pianifica gli scambi informativi con altri enti e le reti di telecomunicazioni.

Gestisce dal punto di vista dell'analisi, sviluppo e manutenzione, il sito internet del Comune di Brescia, i servizi online per quanto attiene gli aspetti tecnologici.

Favorisce il miglioramento dei flussi informativi interni promuovendo e sviluppando le potenzialità della rete intranet dell'ente.

Sviluppa e coordina soluzioni software innovative di ausilio all'operatività degli Uffici, di servizio ai cittadini, o necessarie all'interoperabilità tra sistemi interni/esterni all'Ente.

Cura l'innovazione interna con particolare riferimento alla riprogettazione del sistema informativo comunale funzionale, alla riorganizzazione dei processi, dei flussi documentali in ottica di archiviazione e conservazione a norma dei documenti, e alla revisione delle procedure secondo una logica di dematerializzazione e di misurazione.

Fornisce il supporto operativo per il progetto Brescia Smart City con riferimento alla realizzazione di modelli innovativi di servizi basati sulle tecnologie della conoscenza e con applicazioni e modelli, sociali e tecnologici, di integrazione e inclusione finalizzati alle esigenze delle comunità locali e con un'attenzione particolare alla cultura, alla creatività, alla coesione sociale, alla diffusione e disponibilità della conoscenza, alla libertà e mobilità effettivamente fruibile, alla qualità del territorio e dell'ambiente.

Servizio Sistemi informativi

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	N. di richieste di assistenza all'anno	N. di richieste Help Desk	≥ 4.500
		N. di richieste OTRS ("Open-source Ticket Request System" - Sistema open-source per la richiesta di ticket)	≥ 3.500
Qualità tecnica	N. di giornate di formazione del personale del settore all'anno	N. di giornate di formazio- ne/addestramento del personale del settore nell'anno.	≥ 16

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Tempestività	Presa in carico delle richieste di assistenza	Media (data presa in carico richiesta di assistenza pervenuta al Settore – data richiesta)	≤ 1 gg.
Efficienza tecnica	Disponibilità degli applicativi utilizzati all'interno dell'ente (% disponibilità)	Ore di servizio effettivo Ore di servizio teorico (inteso come orario di apertura degli uffici competenti)	≥ 99,5% ⁽¹⁾
Efficienza tecnica	Disponibilità dei servizi online (% disponibilità)	Ore di servizio effettivo Ore di servizio teorico (24 h per 7 gg.)	≥ 99,5% ⁽¹⁾
Efficienza tecnica	Disponibilità della connettività (% disponibilità)	Ore di servizio effettivo Ore di servizio teorico (inteso come orario di apertura degli uffici competenti)	≥ 99,5% ⁽¹⁾
Efficienza tecnica	Disponibilità del servizio di data center (% disponibilità)	Ore di servizio effettivo Ore di servizio teorico (inteso come orario di apertura degli uffici competenti)	≥ 99,5% ⁽¹⁾

Nota: (1) La % è calcolata decurtando le ore di interruzione per cause di forza maggiore o imputabili alla connettività.

CENTRO DI COSTO Statistica 2103

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo svolge le funzioni di ufficio comunale di statistica previste dal D.Lgs. 322/1989, Sistema statistico nazionale, SISTAN, e dalla direttiva n. 1/1991 del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

Cura la produzione di statistiche, svolge il controllo di coerenza, validazione ed analisi dei dati a fini statistici, attua il coordinamento statistico interno e la tenuta dei rapporti con il SISTAN e l'Istat.

Realizza la diffusione dell'informazione statistica, la ricerca statistica e la consulenza tecnico-operativa agli uffici comunali.

Servizio Attività statistiche

Dimensione di performance	Denominazione indicatore Formula		Standard
Quantità	Report Statistici e Open Data	N. di pubblicazioni SISTAN e inter- ne all'Amministrazione, report stati- stici digitali e messa a disposizione di open data	≥ 40
Quantità	Soggetti contattati per indagini SISTAN	N. unità contattate per indagini	≥ 5.500
Efficienza tecnica	Tasso di risposta dei soggetti contattati nelle indagini svolte per conto dell'Amministrazione Comunale	<u>N. unità rispondenti</u> N. unità contattate per indagine	>80%

Settore CULTURA E MUSEI

₽-

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
4401	Cultura	
4407	Biblioteche	Trentini Marco
4409	Musei d'Arte	Trenum Marco
4410	Museo di Scienze	

CULTURA

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
4401	Cultura	Trentini Marco

Obiettivo n. 1: Revisione procedura concessione sale comunali

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise.

Obiettivo operativo - Garantire una più ampia fruizione degli spazi culturali.

Obietitvo operativo - Garantire una più ampia fraizione degli spazi culturati.				
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE	
A fronte delle significative ri- chieste di concessione delle sale comunali attribuite al settore	Analisi procedura ed impostazione database	Entro il 15/02/2019		
Cultura, si rende necessario procedere ad una revisione della procedura di concessione sale, con un'analisi e reimpostazione dei vari passaggi e l'implementazione di un database a supporto dello svolgimento	2. Avvio nuove modalità	Entro il 31/03/2019	Trentini P.O. Servizio Ammi- nistrativo	
dell'attività da parte del settore.				

Obiettivo n. 2: "Cultura condivisa": definizione accordi di collaborazione

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise.

Obiettivo operativo - "Cultura condivisa": affiancamento ai cittadini attivi e alle associazioni per azioni conservative, gestionali e progettuali di attività culturali condivise.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Promuovere la definizione di accordi di collaborazione ai sen- si del "Regolamento comunale	Analisi propedeutica di verifica delle possibili collaborazioni attivabili	Entro il 31/03/2019	
sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", dando un seguito alla positiva esperienza realizzata con la ex sala dei Santi Filippo e Giacomo, e con gli ambienti dell'ex tribunale.	Presentazione di almeno una proposta di accordo di collaborazione da fare ap- provare alla Giunta comu- nale	Entro il 31/07/2019	Trentini P.O. Servizio Ammi- nistrativo

□ CENTRO DI COSTO Cultura 4401

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa della promozione della cultura, attraverso:

- ➤ attività di sostegno all'associazionismo che comprendono l'erogazione di contributi, la collaborazione per singole iniziative con assunzione diretta di talune incombenze amministrative e la concessione di sale, attrezzature e servizi;
- > studio, promozione ed organizzazione di iniziative culturali e di espressione artistica, sia gestite in proprio dall'Amministrazione, sia in collaborazione con enti ed associazioni locali;
- > attività di gestione delle sale in capo al Settore Cultura e Musei, in base alle diverse modalità di utilizzo.

Servizio Promozione della cultura

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Domande di patrocinio evase (% domande evase)	<u>Domande evase</u> Domande presentate	= 100%
Quantità	Domande di utilizzo sale evase (% domande evase)	<u>Domande evase</u> Domande presentate	= 100%
Accessibilità	Disponibilità della sala S. Barnaba	N. giorni apertura annua	> 200 gg.
Accessibilità	Disponibilità della sala SS. Filippo e Giacomo	N. giorni apertura annua	> 100 gg.

BIBLIOTECHE

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
4407	Biblioteche	Trentini Marco

Obiettivo n. 1: Brescia e la rete delle biblioteche provinciali

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzazione e sviluppo del Sistema Bibliotecario Urbano

Obiettivo operativo - Sviluppo del Sistema bibliotecario urbano

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il protocollo d'intesa con la Pro- vincia di Brescia per i servizi in- formativi ha raggiunto lo scopo di	Stesura del nuovo Protocollo d'intesa con la Provincia	Entro il 28/02/2019	
potenziare l'offerta di servizi. Il rinnovo del Protocollo è	2 . Definizione del programma di lavoro 2019 con Provincia	Entro il 28/02/2019	Trentini P.O. Servizio
l'occasione per potenziare tramite un programma di lavoro condivi- so l'offerta del sistema urbano, inserito nel sistema provinciale.	3. Realizzazione almeno dell'80% dei progetti previsti nel programma di lavoro	Entro il 31/12/2019	Biblioteche

Obiettivo n. 2: Queriniana motore di cultura

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzazione e sviluppo del Sistema Bibliotecario Urbano

Obiettivo operativo - Sviluppo del Sistema bibliotecario urbano

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Predisposizione di un piano an- nuale delle attività di Queriniana, mediateca, emeroteca.	1. Stesura del Piano annuale del- le attività	Entro il 18/02/2019	
mediateca, emeroteca.	2. Selezione dei progetti per il 2019	Entro il 28/02/2019	Trentini P.O. Servizio Biblioteche
	3. Realizzazione di almeno 1'80% dei progetti del piano	Entro il 31/12/2019	

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo, nel quadro delle funzioni attribuite al Comune, opera per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche. Provvede alla gestione, incremento, catalogazione e valorizzazione del patrimonio librario comunale. Organizza inoltre visite guidate e attività di promozione alla lettura, presentazione di libri, mostre e conferenze su tematiche legate all'attività bibliografica.

Servizio Biblioteche

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Indice di fidelizzazione (Media annua dei prestiti per utente attivo)	<u>N. prestiti agli iscritti</u> N. utenti attivi	≥ 10
Quantità	Indice di impatto (% della po- polazione che si avvale dei ser- vizi della biblioteca)	N. degli utenti attivi Popolazione residente nel Comune di Brescia	≥ 8%
Quantità	Indice di circolazione (Circolazione del patrimonio librario e multimediale)	Somma dei movimenti (prestiti + consultazioni in sede + prestito interbibliotecario) N. volumi e documenti multimediali complessivi del fondo moderno	≥ 0,5
Qualità	Indice di rinnovamento del patrimonio - riferito alle biblioteche a scaffale aperto- (Relazione tra l'eliminazione –scartodei documenti obsoleti e/o non più utilizzabili per usura e i nuovi acquisti. Aiuta a valutare lo stato di obsolescenza delle raccolte)	<u>(Scarti x 100)</u> volumi acquistati	≥ 40%
Accessibilità	Indice di apertura (Media delle ore settimanili di apertura di tut- te le biblioteche del SBU)	Monte ore apertura settimanale Numero delle sedi	≥ 25 h. setti- manali

MUSEI

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
4409	Musei d'Arte	Trentini Marco
4410	Museo di Scienze	rienum Marco

Obiettivo n. 1: Un museo a 360 gradi

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzazione del Museo di Scienze

Obiettivo operativo - Attivazione di partnership con soggetti terzi finalizzate a valorizzare l'attività del Museo di scienze.

an severage.	<u> </u>		
DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Predisposizione di un piano annuale delle attivi- tà del museo, e del piano	stesura del Piano annuale delle at- tività del Museo	Entro il 18/02/2019	
delle attività didattiche ed educative conseguenti.	2. Selezione dei progetti per il 2019	Entro il 31/03/2019	Trentini
	3. Stesura del piano delle attività di- dattiche ed educative in collabora- zione con i servizi educativi della FBM	Entro il 28/02/2019	P.O. Servizio Mu- seo di Scienze Naturali
	4. Realizzazione di almeno un progetto per ogni ambito scientifico: astronomico, geologico, botanico zoologico	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 2: La rete del museo di scienze

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Valorizzazione del Museo di Scienze

Obiettivo operativo - Attivazione di partnership con soggetti terzi finalizzate a valorizzare l'attività del Museo di scienze

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Definizione di un accordo con l'Associazione amici del Museo di scienze spe-	Accordo con gli amici del MSN per la collaborazione nelle valorizza- zione del MSN	Entro il 31/05/2019	
cificando gli ambiti e le modalità di collaborazione. Ripresa della rete dei rapporti con i musei e le raccolte a carattere naturalistico e scientifico provinciali e programma di possibili collaborazioni.	2. Attivazione della rete museale.	Entro il 31/12/2019	Trentini P.O. Servizio Museo di Scienze Naturali

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo, in questa fase di transizione gestionale tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei, si occupa degli adempimenti previsti a seguito della sottoscrizione dell'Accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden e della relativa Convenzione.

In particolare:

- redige, in collaborazione con la Fondazione Brescia Musei un verbale di consegna dei beni culturali conferiti in uso:
- predispone, anche nelle sue fasi propedeutiche, il nuovo progetto per la valorizzazione dei beni culturali di proprietà statale che rientrano all'interno del sistema museale della città di Brescia, da siglare tra il Comune di Brescia e il Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo e Regione Lombardia;
- predispone il Progetto di valorizzazione del personale del Settore Musei propedeutico al protocollo d'intesa per l'assegnazione temporanea del medesimo alla Fondazione Brescia Musei, ai sensi dell'art. 23 bis decreto legislativo165/2001..

Inoltre, nella fase di transizione per la gestione del patrimonio, mantiene la gestione diretta dell'Archivio fotografico, dell'utenza in riferimento alle collezioni nonché l'implementazione e il monitoraggio della banca dati museale.

CENTRO DI COSTO Museo di Scienze 4410

Attività ordinaria

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo, contribuisce alla ricerca, acquisizione, conservazione e valorizzazione dei reperti e testimonianza dell'ambiente naturale, allo scopo di contribuire al progresso della conoscenza scientifica, alla diffusione della cultura naturalistica e della sostenibilità ambientale. Gestisce anche la civica Specola Astronomica Cidnea allo scopo di promuovere la divulgazione dell'astronomia, astrofisica e geografia astronomica.

A tal fine si occupa di:

- acquisizione, incremento, conservazione preventiva, preservazione e catalogazione delle collezioni naturalistiche depositate presso il Museo;
- attuazione di attività di ricerca e studio del territorio e delle collezioni;
- organizzazione di attività culturali, didattiche, divulgative e di formazione in ambito scientifico naturalistico;
- redazione e pubblicazione di periodici scientifici;
- gestione delle sezioni espositive permanenti, mostre e attività espositive temporanee;
- consulenze e collaborazioni scientifiche con altri settori e servizi comunali, enti locali e territoriali, musei, sistemi museali, ecomusei, centri di ricerca e università.

Servizio Museo di scienze naturali

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Tasso di evasione domande sale (%)	<u>Domande evase</u> Domande presentate	= 100%
Quantità	Organizzazione di attività volte alla promozione del patrimonio scientifico	N. iniziative	≥ 15
Tempestività	Rapidità di evasione delle do- mande sale	Data riscontro – Data richiesta	≤ 4 gg.

Settore PROMOZIONE DELLA CITTA'

CENTRO PEG	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE
8801	Turismo	Trentini Marco
8802	Promozione della città ed eventi	Trenum Marco

Obiettivo n. 1: Tavolo del turismo cittadino

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città.

Obiettivo operativo - Promozione dell'immagine della città per rendere Brescia ancora più attrattiva dal punto di vista turistico

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Avvio di un confronto stabile con le categorie interessate, in ordine al potenziamento dell'offerta turistica a livello cittadino, anche in relazione	1. Proposta di inserimento di strumenti operativi di confronto con albergatori cittadini	Entro il 31/03/2019	
alla destinazione dei proventi derivanti dalla tassa di scopo. Potenziamento dell'informazione turistica verso le strutture ricettive.	2. Attivazione di un percorso di confronto con le strutture di ricettività non alberghiera, con particolare riferimento alle piattaforme <i>online</i> (verbali delle riunioni)	Entro il 31/03/2019	Trentini P.O. Servizio
	3. Potenziamento della informazione turistica attraverso il coordinamento e la messa a disposizione con continuità di materiale presso le strutture di accoglienza (verbali delle riunioni)	Entro il 31/12/2019	Turismo

Obiettivo n. 2: Nuove modalità gestione Infopoint

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città.

Obiettivo operativo - Miglioramento qualitativo degli standard di risposta al pubblico nazionale e internazionale. Diversificazione delle proposte di visita alla città, incremento del merchandising.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Definizione degli specifici obiettivi riferiti all'informazione e promozio-	_	Entro il 30/06/2019	Trentini P.O. Servizio
ne turistica nell'ambito	Brescia Mobilità		Turismo

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
dell'adeguamento del contratto di servizio con Brescia Mobilità, con ri- ferimento alla gestione degli Info- point Turismo e Mobilità del Comu- ne.	2. Messa in atto di un sistema di controllo di qualità degli infopoint attraverso indagini di customer satisfaction.	Entro il 31/12/2019	

Obiettivo n. 3: LIBRIXIA 2019 - L'uomo sulla luna.

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promozione di azioni di marketing turistico interno alla città.

Obiettivo operativo - Definizione delle modalità strutturali e operative di coordinamento per eventi e manifestazioni.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Riorganizzazione e implementazione manifestazione Librixia 2019 con il tema di 50 anni dalla conquista della	1.Individuazione nuova struttura progettuale dell'evento	Entro il 31/05/2019	
luna. La ricorrenza è occasione per riprogettare il palinsesto con nuovi pro-	2. Predisposizione del palinsesto	Entro il 25/09/2019	Trentini
getta culturali da aggiungere agli incontri letterari. La riprogettazione avviene mantenendo l'armonizzazione con progetti culturali strutturati e promossi dall'amministrazione (notte della cultura, attività biblioteche, ecc.).	3. Realizzazione e rendi- contazione	Entro il 31/12/2019	P.O. Servizio Promozione del- la città ed eventi

Obiettivo n. 4: PIC -piano integrato della cultura Città di Brescia

Obiettivo di DUP a cui si riferisce:

Obiettivo strategico - Promozione di azioni di marketing turistico interno alla città.

Obiettivo operativo - Definizione delle modalità strutturali e operative di coordinamento per eventi e manifestazioni.

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Il PIC – Piano integrato della cultura della città di Brescia - prevede la creazione di un piano integrato di	1. Predisposizione candidatura per studio di fattibilità	Entro il 31/01/2019	
azioni in ambito culturale che siano in grado di tradursi in un fattore di innovazione e crescita sociale ed economica cittadine. La predisposizione del PIC è funzionale alla presentazione di candidature per l'ottenimento di finanziamenti da parte di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia sottoscrittori di apposito atto di collaborazione in tal senso.	2. Proposta di sviluppo del progetto	Entro il 31/12/2019	Trentini P.O. Servizio Promozione del- la città ed eventi

Descrizione del servizio erogato:

Il centro di costo si occupa della promozione turistica della città, in collaborazione con società ed enti preposti allo sviluppo della domanda turistica e associazioni di categoria del comparto, realizzando iniziative tese alla valorizzazione, in senso turistico, dei beni storico-artistici, dei siti Unesco e del patrimonio ambientale cittadino. Svolge attività di produzione di materiali informativi offline, da distribuire presso gli infopoint cittadini e nelle manifestazione di settore; di coordinamento e supervisione nella gestione degli infopoint cittadini; di comunicazione e promozione online tramite la gestione del portale di promozione e informazione turistica www.turismobrescia.it e dei relativi social network.

Si occupa altresì del coordinamento della Film Commission cittadina, curando l'iter autorizzatorio per riprese cinematografiche, televisive e fotografiche connesse alla valorizzazione della città.

Cura inoltre i rapporti della città di Brescia con le 4 città gemellate di Darmstadt, Logroño, Betlemme e Troyes programmando attività di scambio internazionali sia tra le istituzioni che tra cittadini e associazioni.

Servizio Turismo

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Pratiche Film Commission (% richieste evase)	N. richieste evase N. richieste annue ricevute	= 100%
Quantità	Iniziative di gemellaggio	N. iniziative all'anno	≥ 5
Accessibilità	Accesso al portale per utenza estera	N. delle lingue nelle quali avviene la redazione di testi e l'aggiornamento del portale	5
Qualità tecnica	Attività di promozione turistica in Italia e all'estero con personale formato: garantire la partecipazione di personale qualificato a fiere e workshop di settore	N. eventi ai quali partecipa il personale del servizio	≥ 5
Trasparenza	Aggiornamento attività Film Commission e gemellaggi sul por- tale	N. aggiornamenti all'anno	10
Trasparenza	Social media management settimanale	N. post su 4 differenti social network	≥ 35

Descrizione del servizio erogato:

Al centro di costo sono attribuite le seguenti competenze:

- promozione di azioni positive per lo sviluppo e la tutela del commercio locale;
- procedimenti amministrativi concernenti l'attività di pubblico spettacolo, compresa l'agibilità dei locali e la gestione dei lavori delle CCVLPS (Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo) e CPVLPS (Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo);
- applicazione delle procedure di cui al Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche con riferimento all'occupazione occasionale di spazi ed aree pubbliche;
- cura la gestione amministrativa degli spazi pubblici e i rapporti con chi ne fa richiesta;
- coordinamento degli aspetti tecnici relativi ai vari eventi organizzati sul territorio;
- attuazione delle attività di marketing urbano consistenti nella creazione di sinergie fra soggetti che promuovono eventi, la progettazione e valutazione, d'intesa con le associazioni e gli operatori commerciali, di azioni che riguardano l'intero territorio cittadino.

Servizio Pubblico spettacolo e intrattenimento

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Rilascio licenze di pubblico spetta- colo e intrattenimento	N. licenze di pubblico spettacolo rilasciate	≥ 100
Quantità	Rilascio Atto Unico	Numero atti unici (licenze di pubblico spettacolo + occupa- zioni di suolo pubblico) rilascia- te	≥ 150
Tempestività	Contenimento dei tempi di convo- cazione della Commissione comu- nale di vigilanza sui locali di pub- blico spettacolo (rispetto alla tem- pistica prevista dalla norma: 60 gg.)	% di commissioni convocate entro 7 gg. dal ricevimento dell'istanza	80%
Tempestività	Contenimento dei tempi di istruttoria per richiesta esame Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (rispetto alla tempistica prevista dalla norma: 60 gg.)	% di commissioni convocate entro 7 gg. dal ricevimento dell'istanza	80%

Servizio Occupazione di spazi ed aree pubbliche per attività esercitate occasionalmente

Dimensione di performance	Denominazione indicatore	Formula	Standard
Quantità	Rilascio concessioni per occupa- zioni esercitate occasionalmente	N. concessioni per occupazioni esercitate occasionalmente rilasciate	≥ 500
Quantità	Rilascio Atto Unico	Numero atti unici (licenze di pubblico spettacolo + occupa- zioni di suolo pubblico) rilascia- te	≥ 150

PROGETTI EX ART. 67, COMMA 5, CCNL 21.5.2018

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
1A	Cultura, creatività ed innovazio- ne/Segreteria generale	Informati- ca/Segreteria generale e trasparenza	Atti amministrativi e nuovo ODG (obiettivo rinviato dal 2018)	Obiettivo del progetto è l'estensione della visualizzazione di atti amministrativi in mobilità, con possibilità di intervenire sulle azioni di workflow dei relativi procedimenti (ad esempio con firma digitale, approvazione, smistamento ad altro ufficio o altro utente). I procedimenti gestibili, in una prima fase, saranno quelli gestiti dal verticale di Protocollo e Gestione Segreteria (entrambi moduli della suite Sicr@Web Maggioli). L'obiettivo è altresì di sostituire l'attuale applicazione Windows 8.1 (app mobile disponibile su store ufficiale Microsoft) per la consultazione dell'ordine del giorno di Giunta e Consiglio. Tale sostituzione si rende necessaria in conseguenza dell'aggiornamento della soluzione di gestione delibere (da Iride Cedaf, a Jiride Maggioli). A tal fine si renderà necessario: 1 Implementare in Sicr@ l'iter delle delibere di Giunta, e gestire in tale applicativo le sedute di Giunta dalla presentazione delle proposte al verbale conclusivo. 2 Acquisire l'app mobile Maggioli, che permette la consultazione documentale Sicr@, e modificarla per mostrare le	DAL 01/01/2019	AL 31/12/2019	Al 31.12.2019 gestione dematerializzata dell'iter delle delibere di Giunta e consiglio Macrofasi: • Al 31.3.2019: progettazione e messa in produzione nuovo iter delibere di Giunta. • Al 30.6.2019: Acquisizione app mobile Maggioli, e sue modifiche per ODG. • Al 31.12.2019: acquisizione firme digitali e messa in produzione dell' inte- ro sistema.
				informazioni di imme-			

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
2A	Cultura, creatività ed innovazione	Informati- ca/Servizi demografi- ci/Polizia lo- cale	Accertamenti anagrafici in giornata (obiettivo rinviato dal 2018)	diata eseguibilità, costo, e relatori, necessarie per la consultazione proposte ODG. 3 Dotare di firma digitale remota gli utenti Sicr@ che si vuole possano intervenire direttamente nei procedimenti da dispositivi mobili 4 Prevedere un' adeguata formazione sull' utilizzo del nuovo iter, della nuova piattaforma in mobilità, e della firma digitale remota con OTP (con suo utilizzo anche per documenti esterni all' applicativo Sicr@) Obiettivo del progetto è la velocizzazione degli accertamenti anagrafici e delle notifiche di cittadinanza effettuati dal Servizio Rilevazioni e Notifiche per conto del Settore Servizi Demografici, da ottenere attraverso la riprogettazione dei flussi informativi e la reingegnerizzazione delle attività. La riprogettazione riguarda sia le attività da svolgere sul territorio (con utilizzo di una APP per l'accertamento anagrafico) sia di back office prevedendo una gestione dematerializzata dei flussi. Operativamente si procederà con: 1. Introduzione di una APP per la gestione degli accertamenti del Settore Servizi Demografici in mobilità integrata con	REALIZ	ZAZIONE	RISULTATO AL

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				2. Modifiche all'attuale			
				applicativo gestionale			
				(Gestione Messi) per			
				una pianificazione più			
				efficiente delle attività			
				degli accertatori su base			
				territoriale. In questo			
				modo si potrà ottenere			
				oltre alla velocizzazione			
				dell'accertamento, di			
				eliminare i flussi carta-			
				cei (circa 25.000			
				all'anno) trasmessi al			
				Servizio Rilevazioni e			
				Notifiche per la gestione			
				di accertamenti e prati-			
				che del Settore Servizi			
				Demografici. La gestio-			
				ne a zone dovrà consen-			
				tire un controllo da parte			
				dell'ufficio e			
				l'assegnazione delle pra-			
				tiche ai messi in base al-			
				le esigenze di pianifica-			
				zione dell'ufficio. A tal			
				fine si renderà necessa-			
				rio:			
				1 Includere in Sicr@ le			
				12 zone utilizzate dal			
				Servizio Rilevazioni e			
				Notifiche nella pianifi-			
				cazione delle attività.			
				Tali zone, associate ai			
				civici e storicizzate, do-			
				vranno essere recepite			
				dal software di Gestione			
				Messi per consentire			
				una pianificazione delle			
				attività (visualizzazione			
				in mappa dei "punti di			
				notifica" e percorsi minimi di notifica).			
				2 Prevedere un passo di			
				Workflow affinché il			
				Servizio Rilevazioni e			
				Notifiche (nella persona			
				della responsabile) pos-			
				sa assegnare le pratiche			
				di accertamento Demo-			
				grafico agli operatori			
				(associando in prima			
				istanza agli operatori le zone di competenza, po-			

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				tendole variare puntualmente in un secondo momento). 3 Prevedere in Sicr@ una gestione a calendario degli accertamenti (per stranieri e minorenni) che richiedono una data di appuntamento (inserita ad oggi, nel campo CR). Il controllo dovrà verificare in particolare, che non si eccedano i 13 appuntamenti giornalieri (cosa comunque forzabile, in caso di necessità). Tali informazioni dovranno essere recepite dal software Gestione Messi, per le attività di pianificazione. igieniche), e garantire l'inserimento controllato delle informazioni di notifica. 4 Prevedere nell'APP la visualizzazione di alcuni allegati (quali ad esempio il modulo di segnalazione metratura e condizioni.	DAL	AL	31.12.2019
6A	Segretario generale	Segreteria generale e trasparenza	Ampliamento orario Casa della Memoria	Ampliamento dell'orario di apertura al pubblico della Casa della memoria. Dallo scorso anno è stato introdotto un orario di apertura al pubblico per tre mattine alla settimana dalle ore 10,00 alle 12,00, in quanto prima gli uffici erano aperti solo su appuntamento. Si vuole riproporre detto orario di apertura al pubblico anche per l'anno 2019 in quanto il servizio è stato apprezzato dall'utenza	01/01/2019	31/12/2019	Orario di apertura al pubblico per tre mattine alla settimana dalle ore 10,00 alle 12,00
7A	Segretario generale	Segreteria generale e trasparenza	La Città dei Ra- gazzi	Definizione nuova regolamentazione entro il 30 giugno 2019	01/01/2019	31/12/2019	Definizione nuova regola- mentazione en-

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				Elezioni nuovo CCR 31.12.2019			tro il 30 giugno 2019 Elezioni nuovo CCR 31.12.2019
8A	Segretario generale	Segreteria generale e trasparenza	Cantiere Internazionale per il Bene e la Pace della Umanità	Il Settore in collaborazione con la Presidenza del Consiglio comunale ha dato vita al progetto denominato "Cantiere Internazionale per il Bene e la Pace dell'Umanità". Anche per l'anno 2019 si intende organizzare il Festival della pace che comporta la programmazione delle varie iniziative, l'accoglienza degli ospiti, le attività di raccordo con gli Enti, le associazioni e la Consulta per la pace che collaborano con il Comune nella programmazione delle iniziative da realizzare nell'ambito del festival. In dette iniziative oltre al personale della Presidenza del Consiglio anche il personale della Segreteria Istituzionale è coinvolto per la pubblicazione, predisposizione inviti, organizzazione agenda istituzionale, predisposizione cerimoniale	01/01/2019	31/12/2019	Organizzazione e gestione delle iniziative entro il 31.12.2019
12A	Segretario generale	Segreteria generale e trasparenza	Reda- zione e presen- tazione progetti nell' ambito delle po- liti-che di conci- liazione e pari oppor- tunità	Entro 31.12.2019 predisposizione di progetti nell'ambito delle politiche di conciliazione e pari opportunità e presentazione della domande per l'ottenimento dei finanziamenti da parte della Regione Lombardia e/o dell'ATS	01/01/2019	31/12/2020	Entro 31.12.2019 pre- disposizione di progetti nell'ambito del- le politiche di conciliazione e pari opportunità e presentazione della domande per l'ottenimento di finanziamenti da parte della Re-

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
							gione Lombar- dia e/o dell'ATS
							Entro 31.12.2020 Rea-
							lizzazione e rendicontazione
							del progetto se
							finanziato
13A	Segretario generale	Segreteria generale e trasparenza	Reda- zione e presen- tazione progetti nell' ambito delle po- liti-che di con- tra-sto alla vio- lenza sulle donne	Entro 31.12.2019 predisposizione del progetti da parte del Comune in qualità di capofila nell'ambito delle politiche di contrasto alla violenza sulle donne e presentazione della domande per l'ottenimento di finanziamenti da parte della Regione Lombardia	01/01/2019	31/12/2020	Entro 31.12.2019 pre- disposizione del progetti da parte del Comune in qualità di capo- fila nell'ambito delle politiche di contrasto alla violenza sulle donne e presen- tazione della domande per l'ottenimenti di finanziamenti da parte della Re- gione Lombar- dia
							Entro 31.12.2020 Rea- lizzazione e rendicontazione del progetti se finanziati
14A	Segretario generale	Segreteria generale e trasparenza	Am- plia- mento orario dell' uf- ficio contrat- ti	Ampliamento dell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Contratti. Attualmente l'ufficio è aperto al pubblico solo al mattino. Dal questo anno l'orario di apertura è esteso anche alla fascia pomeridiana da lunedì a giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00.	01/01/2019	31/12/2019	Orario di apertura al pubblico per 4 pomeriggi dalle ore 14,00 alle 16,00
15A	Tutela ambientale, sostenibilità e protezione civile	Sostenibilità ambientale	GERT (Gene- rare Reti Terri- toriali) (obietti-	Nell'anno 2016 attraver- so il progetto GERT è stata avviata una cam- pagna di citizen science realizzata in collabora- zione con l'Università di Trieste nell'ambito del	01/01/2019	31/12/2020	Realizzazione censimento par- tecipato (dati raccolti, elabo- razioni cartogra- fiche): almeno 1000 dati ag-

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
			vo rin-	progetto CS MON Life			giuntivi validati
			viato	finanziato dall'Unione			ogni anno;
			dal	Europea.			Presentazione
			2018)	A fronte dei risultati			del progetto e
				conseguiti e delle spe-			dei risultati (al-
				rimentazioni effettuate,			meno 3 presen-
				si punta a consolidare			tazioni nel 2019
				l'esperienza attraverso			e tre presenta-
				nuove attività che con-			zioni nel 2020);
				sentano di strutturare la			Promozione di
				rete e implementare la			escursioni sul
				campagna attraverso il			territorio per la conoscenza de-
				coinvolgimento di un			gli habitat (al-
				numero sempre maggio- re di studenti, docenti,			meno 3 ogni an-
				associazioni e cittadini.			no);
				Per quanto sopra espo-			Realizzazione di
				sto si ritiene di struttura-			attività didatti-
				re il progetto per il pros-			che in almeno 2
				simo biennio (2019 e			scuole seconda-
				2020) con i seguenti			rie superiori
				obiettivi:			ogni anno;
				far convergere le risorse			Redazione di
				del Settore sostenibilità			una relazione
				ambientale e scienze na-			annuale sui dati
				turali, del Museo di			raccolti e di una
				Scienze Naturali, delle			analisi della si-
				associazioni naturalisti-			tuazione natura-
				che e di quelle ambien-			listica del parco
				taliste in un progetto di			delle cave;
				indagine territoriale con			Potenziamento
				lo scopo di approfondi-			dello Sportello
				re, con la collaborazione dei cittadini, le cono-			tutela animali
				scenze naturalistiche del			con le seguenti azioni:
				territorio di Brescia, af-			• creazione di
				finché i dati raccolti sia-			sinergie con le
				no importanti per la co-			associazioni per
				noscenza di base ma an-			realizzare inizia-
				che funzionali alla pia-			tive di cono-
				nificazione di interventi			scenza e tutela
				per la realizzazione di			della fauna sel-
				una "città sostenibile";			vatica;
				-realizzare una rete cit-			• realizzazione
				tadina della sostenibilità			di iniziative de-
				ambientale aggregando			dicate a partico-
				tutte le realtà attive sul			lari specie ani-
				territorio interessate ai			mali utilizzando
				temi della tutela degli			la app CS MON
				habitat e della biodiver-			LIFE per il cen-
				sità;			simento;
				-utilizzare il progetto			• realizzazione
			1	GERT nelle attività di-			di una sezione

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	dattiche del Parco delle Colline e del Parco delle Cave; consolidare la rete dei partner e la rete dei validatori; -implementare la banca dati della biodiversità affinchè diventi sempre più rappresentativa degli habitat e consenta di elaborare, nel medio periodo, una base di conoscenze utile ad orientare gli amministratori in politiche di salvaguardia degli habitat e di consolidamento della rete ecologica attraverso la costituzione di corridoi ecologici e di capisaldi ecologici urbani e periurbani; -promuovere il settore sostenibilità ambientale e il Museo di scienze naturali come soggetti autorevoli per lo sviluppo delle tematiche della biodiversità e della tutela degli habitat; -promuovere e valorizzare le attività delle associazioni naturalistiche e dei gruppi scientifici che gravitano attorno al Museo di scienze naturali concordando, attraverso il progetto GERT, obiettivi di tutela degli habitat e della biodiversità; -potenziare lo sportello tutela animali con azioni e iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche della conoscenza e tutela della conoscenza e tutela della fauna selvatica, oltre a quella dedicata agli	REALIZZ	ZAZIONE	RISULTATO AL
				animali di affezione, in			
				collaborazione con il			309

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				mondo delle associazio-			
				ni;			
				-promuovere politiche			
				attive di protagonismo			
				giovanile attraverso la			
				formazione e il coinvol-			
				gimento nella offerta di-			
				dattica dei giovani vo-			
				lontari che prestano ser-			
				vizio civile presso il Museo di scienze.			
16A	Tutela am-	Sostenibilità	Orto-	1. Progetto Autobiogra-	01/01/2019	31/12/2019	Attività in aula:
10A	bientale, so-	ambientale	Libero	fia, lealtà e riscatto. Nel	01/01/2019	31/12/2019	Saranno realiz-
	stenibilità e	amoremaie	Libero	periodo da settembre a			zati almeno 25
	protezione			dicembre 2018 abbiamo			moduli didattici
	civile			realizzato attività didat-			annui in aula sui
				tiche sui temi del Desti-			seguenti temi:
				no, della Vulnerabilità,			 Sostenibilità
				della Lealtà e del Riscat-			ambientale;
				to. Il risultato è il ro-			 Legalità;
				manzo "Ho conosciuto			 Preparazione
				Marino, l'ultimo vero			eventi di pro-
				punk. Una storia di stra-			mozione del
				da a confronto con il mi-			progetto.
				to di Filottete." Il lavoro			Attività
				collettivo è stato molto			nell'Orto.Contin
				impegnativo e l'introduzione scritta da			uerà anche per l'anno 2019 la
				Don Ciotti dà un valore			coltivazione
				aggiunto all'opera. In-			dell'orto siner-
				fatti, Don Luigi, riser-			gico.Attività in
				vandoci questo onore,			campo:
				ha dato un immenso va-			• Semina (da
				lore al lavoro, molto			marzo a mag-
				impegnativo, svolto nei			gio);
				mesi con i detenuti. At-			 Conduzione
				tualmente stiamo prepa-			dell'orto con il
				rando uno spettacolo			coinvolgimento
				con recitazione, musica			di circa 20 dete-
				e canto dei detenuti per			nuti, uomini e
				presentare il libro e per			donne di varia
				creare una opportunità			nazionalità
				di protagonismo.			(marzo dicem-
				Nell'esperienza maturata in questi anni, abbia-			bre). Attività di pro-
				mo constatato che favo-			mozione del
				rire il protagonismo dei			progetto:
				detenuti è la formula ot-			Partecipazione e
				timale per far migliorare			organizzazione
				l'autostima dei detenuti			di almeno 4
				e creare un clima sereno.			eventi con pre-
				Inoltre, la presentazione			sentazione del

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				del libro "Ho conosciuto		·	progetto e dei 2
				Marino, l'ultimo vero			libri scritti ("Pa-
				punk – una storia di			role e segni di
				strada a confronto con il			libertà, la storia
				mito di Filottete" per ce-			di Ortolibero" e
				lebrare la ricorrenza del-			"Ho conosciuto
				la strage di Capaci è sta-			Marino, l'ultimo
				ta inserita nel calendario			vero punk. Una
				degli eventi della rasse-			storia di strada a
				gna "Brescia fantastica"			confronto con il
				per il giorno 23 maggio			mito di Filotte-
				presso la cascina Riscat-			te." con il coin-
				to, sede della biblioteca			volgimento dei
				di San Polo.Quest'anno			detenuti e degli
				la rassegna è dedicata al			studenti.).
				tema della bellezza (fi- losofia, arte, scienza,			
				musica e letteratura) e			
				noi ci caratterizziamo			
				per il tema della "bel-			
				lezza del riscatto". Infi-			
				ne, vorremmo riproporre			
				la presentazione del li-			
				bro -con recitazione,			
				musica e canto- in ulte-			
				riori eventi con la pre-			
				senza dei detenuti.			
				2.Sviluppo sostenibile e			
				legalità. Terminate le at-			
				tività legate alla presen-			
				tazione del libro, conti-			
				nueranno i moduli didat-			
				tici sui temi della soste-			
				nibilità ambientale, del-			
				lo sviluppo sostenibile e			
				della legalità			
				3. Orto e serra. Il pro-			
				getto prevede una fase			
				pratica in parallelo con			
				quella teorica con attivi-			
				tà finalizzate alla colti-			
				vazione di un orto siner-			
				gico e l'uso della serra.			
				Nelle attività progettuali			
				sono coinvolti studenti			
				del liceo delle scienze umane Veronica Gam-			
				bara e dell'Istituto agra- rio Pastori in alternanza			
				scuola lavoro, nonchè i			
				volontari in servizio ci-			
				vile impiegati presso il			
				Museo di scienze natu-			
			1	Museo at scienze natu-			311

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				rali.			
17A	Pianifica- zione urbana e mobilità	Sportello edilizia e attività produttive	Sopra- luoghi con- giunti con il settore polizia locale	A seguito della richiesta di collaborazione sottoscritta dal Responsabile del Settore Polizia Locale pervenuta allo scrivente settore in data 06/11/2018 prot P.L.02936/2018, è necessario predisporre un supporto esterno e una consulenza edilizia specializzata al fine di ottemperare ad una sempre più frequente richiesta di presenziare a sopralluoghi in carico al Settore Polizia Locale relativi al controllo di immobili abbandonati o con situazioni di degrado, con rischi per l'incolumità pubblica derivanti da scarso igiene e precarietà statica. Di conseguenza, d'ufficio, dovrà essere espletata una attenta ricerca al fine di verificare la regolarità edilizia, identificazione catastale per individuare la proprietà e conseguente stesura di ordinanze di messa in sicurezza e	01/01/2019	01/01/2021	Contrasto dell'abusivismo edilizio, preven- zione occupa- zioni abusive, ordinanze per la messa in sicu- rezza dei fabbri- cati fatiscenti, prevenzione del degrado, per un impegno com- plessivo di 1664 ore di lavoro per ciascun anno
18A	Direzione generale/ Cultura, creatività, innovazione e promo- zione della città/ Inve- stimenti e Risorse	Organizza- zione, Per- forman-ce, Forma-zione e Qualità del lavoro/ In- formati- ca/Risorse umane	Proget- tazione pro- gram- ma ge- stio-nale sistema obiettivi perfor- mance	inagibilità. Al fine di rendere più efficace, efficiente e tempestivo il processo di definizione, rendicontazione e monitoraggio degli obiettivi nell'ambito del ciclo della Performance, al tempo stesso semplificando e ottimizzando l'attività dell'ufficio e delle strutture amministrative dedicate nei settori, è necessario sviluppare un. programma gestionale di adeguato	01/06/2019	30/06/2020	- Nel 2019: analisi, progettazione del programma gestionale e test - Nel 2020: messa a regime

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
19A	Investimenti e Risorse	Risorse umane	Poten- ziamen- to attivi- tà uffi- cio as- sun- zioni	supporto alle esigenze. Allo scopo si intende costruire in house una piattaforma informatica. Il progetto avrà durata biennale. Nel 2019 ver- ranno svolte le seguenti fasi: analisi, progetta- zione e test. Mentre, nel 2020 verranno svolte le seguenti fasi: inserimen- to del Dup-Piano della performance-Peg 2020 e Rendiconto 2019, for- mazione ai settori per l'inserimento settoriale dei dati e messa a regi- me del programma. Nel corso degli anni 2019 e 2020, sulla base del Piano triennale dei fabbisogni del personale 19-21, l'Ufficio Assun- zioni dovrà procedere ad un notevole incremento, rispetto agli standard ordinari, delle procedure di reclutamento (concor- si, mobilità, ecc.) da porre in essere al fine di assumere a tempo inde- terminato e determinato il personale necessario. In particolare, l'intensificazione è col- legata: all'assenza di graduatorie in essere per la gran parte dei profili professionali (per cui è necessario organizzare numerosi concorsi in un breve lasso di tempo); all'incremento del turn over (anche per mutata normativa in tema di pensionamenti); alla ne- cessità di recuperare il turn over di anni prece- denti	01/01/2019	31/12/2020	A. Entro il 31/12/2019: n. di procedure concorsuali avviate: ≥ 6 B. Entro il 31/12/2019: n. di procedure concorsuali concluse: ≥ 6 C. Entro il 31/12/2019: n. di assunzioni effettuate nel 2019 / N. di assunzioni previste per il 2019: ≥ 90% D. Entro il 31/12/2020: n. di procedure concorsuali avviate: ≥ 6 E. Entro il 31/12/2019: n. di procedure concorsuali concluse: ≥ 6 F. Entro il 31/12/2019: n. di procedure concorsuali concluse: ≥ 6 F. Entro il 31/12/2019: n. di assunzioni effettuate nel 2019 / N. di assunzioni effettuate nel 2019 / N. di assunzioni

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
28A	Pianifica- zione Urbana e Mobilità	Urbanisti-ca/Sportello dell'edilizia	Razio- nalizza- zione degli ar- chivi docu- mentali dell'ex Settore Piani di Zona e del Set- tore Ur- bani- stica - Motivi di sicu- rez-za sui luo- ghi di lavoro ex L 81/2008 e smi (obietti- vo rin- viato dal 2018)	Il Progetto è finalizzato al raggiungimento di un duplice obiettivo: 1. mettere in atto una soluzione definitiva all'inadeguato utilizzo dei corridoi e dei locali 2. razionalizzare l'archiviazione degli atti, anche mediante il loro trasferimento all'archivio Generale, al fine di rendere agevole e praticabile da chiunque, in futuro, la loro consultazione generalmente a beneficio dell'utenza esterna. Fasi del lavoro individuate già dal 2018: FASE 1: individuazione del materiale di scarto e scarto secondo la procedura FASE 2: analisi e separazione delle pratiche edilizie già archiviabili all'archivio generale FASE 3: collegamento dei protocolli dei fascicoli isolati dalla pratica madre, ai fini del successivo trasferimento all'archivio generale Il progetto è stato sviluppato solo per una percentuale pari a circa il 40%. Si è chiesto all'Ufficio formazione un corso per acquisire le conoscenze necessarie al fine di effettuare lo scarto del materiale in modo corretto	01/01/2019	31/12/2019	2019: ≥ 90% 1 Indicazione del materiale riordinato con individuazione di quello da scartare secondo le procedure (n. di faldoni) 2 Determina di scarto secondo le procedure 3 Invio del materiale individuato e scartato all'archivio generale
70A	Pianifica- zione Urbana e Mobilità	Mobilità, elìminazione barriere ar- chitettoni- che e traspor- to pubblico	Sosta in centro! Servizio all' utenza debole per la	Il progetto ha lo scopo di implementare le in- formazioni relative alla fruibilità del centro sto- rico da parte degli utenti deboli della strada, siano essi persone disabili che	01/01/2019	30/06/2019	Documento aggiornato visualizzabile sia su PC sia su smartphone e tablet

RIF AREA SETTORE TITOLO OGGETTO REALIZZAZIONE Sosta di autovet- ture au- toriz- zate e biciclet- te (obietti- vo rin- viato dal 2018) Servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste informazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con i relativi varchi, sono un importante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità e alla sosta come il cen-	RISULTATO AL 31.12.2019
autovettura provvista di permesso europeo, o ciclisti che utilizzano la propria bicicletta. Sul sito del Comune di Brescia, all'interno della sezione ZTL del settore mobilità, verrà pubblicata la documentazione che riporta la posizione degli stalli di sosta riservati alle persone disabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste informazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con i relativi varchi, sono un importante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
autovetture autoriz- toriz- zate e biciclet- te (obietti- vo rin- viato dal 2018) autovet- ture au- toriz- zate e biciclet- te (cobietti- vo rin- viato dal 2018) autovettura provvista di permesso europeo, o ci- clisti che utilizzano la propria bicicletta. Sul si- to del Comune di Bre- scia, all'interno della se- zione ZTL del settore mobilità, verrà pubblica- ta la documentazione che riporta la posizione degli stalli di sosta ri- servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
ture autoriz- zate e biciclet- te (obietti- vo rin- viato dal 2018) ture autoriz- clisti che utilizzano la propria bicicletta. Sul sito del Comune di Brescia, all'interno della sezione ZTL del settore mobilità, verrà pubblicata la documentazione che riporta la posizione degli stalli di sosta ri- servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con i relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
torizzate e biciclette te cobietti- vo rin- viato dal 2018) toriz- clisti che utilizzano la propria bicicletta. Sul si- to del Comune di Bre- scia, all'înterno della se- zione ZTL del settore mobilità, verrà pubblica- ta la documentazione che riporta la posizione degli stalli di sosta ri- servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
biciclet- te te scia, all'interno della se- zione ZTL del settore mobilità, verrà pubblica- ta la documentazione che riporta la posizione dal degli stalli di sosta ri- servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
biciclet- te te scia, all'interno della se- zione ZTL del settore mobilità, verrà pubblica- ta la documentazione che riporta la posizione dal degli stalli di sosta ri- servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
zione ZTL del settore mobilità, verrà pubblica- ta la documentazione viato che riporta la posizione degli stalli di sosta ri- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
(obietti- vo rin- viato ta la documentazione che riporta la posizione degli stalli di sosta ri- servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
vo rin- viato dal degli stalli di sosta ri- servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
viato dal dal degli stalli di sosta ri- 2018) servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
dal degli stalli di sosta ri- 2018) servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
servati alle persone di- sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
sabili e la localizzazione delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
delle rastrelliere per le biciclette. Queste infor- mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un impor- tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
biciclette. Queste informazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un importante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
mazioni, in aggiunta alla planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un importante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
planimetria che riporta le ZTL con ì relativi varchi, sono un importante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
le ZTL con ì relativi varchi, sono un importante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
varchi, sono un importante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
tante strumento che, in un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
un ambito di particolare attenzione alla viabilità	
attenzione alla viabilità	
e alla sosta come il cen-	
tro storico, p01tano a	
conoscenza il cittadino	
dei punti da raggiungere	
con il proprio mezzo, sia	
esso un'autovettura	
provvista di contrasse-	
gno per disabili, oppure	
la propria bicicletta.	
Nella prima fase, ver-	
ranno censiti tutti gli stalli di sosta riservati	
alle persone disabili. l	
rilievo completo sarà la somma di vari elementi:	
partendo dalla verifica	
dei dati ad oggi disponi-	
bili, dovranno essere fat-	
ti sopralluoghi di verifi-	
ca, oltre alla raccolta dei	
dati di Brescia Mobilità	
che si occupa della ma-	
nutenzione della segna-	
letica orizzontale.	
Per quanto riguarda le	
rastrellìere dovranno es-	
sere fatti sopralluoghi di	
rilievo per verificare la	
posizione di tutte le ra-	
strelliere presenti all'in-	

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				terno del centro storico, suddivise per tipologia e stato di manutenzione. Tutte le posizioni, sia degli stalli di sosta sia delle rastrelliere, verranno trasferite su base GIS con dati georeferenziati, in modo da poter riversare questi dati anche in google maps, e in fasi successive, per lo sviluppo dì APP. Nella seconda fase verranno realizzate una o più planimetrie per la restituzione del rilievo. Nella terza fase si procederà alla pubblicazione della mappa in formato visualizzabile sia su PC sia su smartphone e tablet. La quarta fase prevede l'aggiornamento semestrale dei documenti pubblicati, fino alla conclusione del Progetto Più Bici, prevista a giugno 2019 Tutte le fasi sono gestite	DAL	AL	
71A	Pianifica- zione Urbana e Mobilità	Mobilità, elìminazione barriere ar- chitettoni- che e traspor- to pubblico	ZTL Carmine. Servizio di miglioramento fruibili-tà quartiere per i cittadini residenti nella nuova ZTL (obiettivo rin-	completamente da personale interno. Il progetto ha lo scopo di identificare una Zona a Traffico Limitato interna al quartiere del Carmine, prevalentemente finalizzata alla vivibilità del quartiere durante le ore serali, sia per i residenti sia per gli avventori dei pubblici esercizi della zona. In particolare, oltre a ridimensionare i volumi del traffico veicolare durante gli orari di maggior presenza di pedoni in strada, il progetto vuole dare seguito alle osservazioni di cittadinanza e	01/01/2019	31/12/2019	Eliminazione transito e sosta veicoli non au- torizzati nella zona oggetto di intervento: ela- borazione della progettazione definiti- va/esecutiva, istituzione nuo- va ZTL e speri- mentazione con presidio varchi

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		ODO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
			viato dal 2018)	CdQ Centro Storico Nord prioritariamente connesse alla problema- tica della sosta auto "abusiva" (non residenti) nelle ore sera- li. Il progetto potrebbe prevedere una prima sperimentazione con la stagione estiva 2018, a partire dal prossimo me-			
72A	Pianifica- zione Urbana e Mobilità	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico	Linee guida accessibilità patrimonio immobiliare esistente. Ampliamento (obiettivo rinviato dal 2018)	Il progetto ha lo scopo di elaborare un documento condiviso che individua i criteri di interpretazione della normativa vigente in materia di barriere architettoniche e il miglioramento dell'accessibilità La prima fase prevede una serie di incontri durante i quali si apre il confronto sulle problematiche e le criticità incontrate nella valutazione di varie istanze edilizie (partendo anche e soprattutto da casi concreti); i partecipanti dei settori coinvolti portano le proprie osservazioni e le relative proposte di soluzione alle varie problematiche; La seconda fase consiste nell'elaborazione di un documento di sintesi contenente i criteri condivisi e le prescrizioni da adottare in merito; Le tematiche per le quali, durante le fasi di approfondimento, emerge la necessità di ulteriore approfondimento, verranno discusse con il supporto e la collaborazione dell'Università degli Studi di Brescia -	01/01/2019	31/12/2019	1. Redazione e pubblicazione linee guida: 31.12.2019 2.incontri tavolo tecnico con DI-CATAM e ordini professionali: 31.12.2019 3. Organizzazione seminari divulgativi: 31.12.2019 (miglioramento delle condizioni di accessibilità del patrimonio immobiliare esistente. Procedura semplificata per la richiesta di deroghe in merito ali' eliminazione delle barriere Architettoniche).

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				Dipartimento di Inge-			
				gneria Civile, Architet-			
				tura, Territorio, Am-			
				biente e di Matematica.			
				A tale scopo, in data			
				29/01/2019 è stato sot-			
				toscritto un accordo di			
				collaborazione con l'U-			
				niversità degli Studi di			
				Brescia -DICATAM,			
				come da schema allega-			
				to alla Deliberazione di			
				G.C. del 14/12/2018 N.			
				751, per la redazione e			
				pubblicazione di linee			
				guida per l'accessibilità			
				degli edifici; • Promozione di un Ta-			
				• Promozione di un Ta- volo Tecnico, coordina-			
				to dal DICATAM e			
				composto da rappresen-			
				tati del DICATAM, del			
				Comune di Brescia,			
				dell'Ordine degli Inge-			
				gneri della Provincia di			
				Brescia, dell'Ordine de-			
				gli Architetti e PPC del-			
				la Provincia di Brescia,			
				dal Collegio Geometri			
				della Provincia di Bre-			
				scia, dall' ANACI di			
				Brescia e da rappresen-			
				tanti di altri enti che si			
				dovessero ritenere utili.			
				Tale Tavolo Tecnico			
				verrà convocato dal			
				D!CAT AM per gli ag-			
				giornamenti che si ren-			
				dessero necessari per di-			
				scutere, condividere e			
				diffondere le modifiche			
				che nel tempo verranno			
				apportate alle stesse;			
				Organizzazione da parte			
				del DICATAM di alme-			
				no un seminario, aperto al pubblico, per illustra-			
				re e promuovere il con-			
				tenuto delle Linee guida			
				del patrimonio immobi-			
				liare esistente. Il gruppo			
				di lavoro ha il compito			
				di definire i criteri di ri-			
<u></u>	<u> </u>	I .	<u> </u>	ar definite i criteri di 11-		I	318

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		ODO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				ferimento per l'accessibilità del patrimonio immobiliare esistente, con particolare attenzione agli immobili destinati alle attività commerciali, affrontando nel dettaglio gli aspetti legati alla valutazione delle richieste di deroga alla normativa vigente in materia di barriere architettoniche. Il lavoro è suddiviso in tre fasi principali.			
73A	Pianifica- zione Urbana e Mobilità	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico	Pedone lo Sbir- ro "#e io dove passo?" Servizio a tutti i cittadi- ni per il miglio- ramento della fruibili- tà dei percorsi pedona- li (obietti- vo rin- viato dal 2018)	Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie, le relative famiglie, e i cittadini "indisciplinati" riguardo alle problematiche relative alle barriere architettoniche. Nella prima fase si prevede un incontro con ogni Istituto, a cui sono invitati a partecipare gli insegnanti e gli studenti che aderiscono all'iniziativa, durante il quale si danno le indicazioni relative al progetto e i rudimenti necessari ad individuare le situazioni che rendono problematica la fruibilità dei percorsi pedonali per le categorie più "deboli". Verrà fornito agli Istituti comprensivi un facsimile blocchetto multe, riportante il messaggio "#e io dove passo?" da apporre sulle auto che: parcheggiano sul marciapiede, sulle strisce pedonali, sulle piste ciclabili, abusando dei posti disabili etc. Verranno coinvolti i CdQ che avranno il ruolo di segnalare, alle scuole par-	01/01/2019	31/05/2020	- Entro il 31.10.2019: di- vulgazione pro- getto attraverso i CdQ -Entro il 31.12.2019: coinvolgimento istituti compren- sivi -Entro il 30.6.2020: usci- te studenti a.s. 2019/2020 -Entro il 31.12.2020: rie- laborazione dati e presentazione dei risultati Nell'arco della durata del pro- getto, il numero delle sanzioni dovrebbe via via diminuire con l'aumentare del- la sensibilizza- zione dei citta- dini, portando al miglioramento della fruibilità dei percorsi pe- donali

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				tecipanti al progetto, le			
				zone più problematiche			
				in cui concentrare il la-			
				voro.			
				Nella seconda fase gli			
				insegnanti delle classi			
				che aderiscono al pro-			
				getto organizzano alcu-			
				ne uscite nel territorio			
				del Quartiere e "sanzio-			
				nano " simbolicamente			
				gli automobilisti indi-			
				sciplinati. Il progetto			
				prevede un 'uscita men-			
				sile, ma le tempistiche			
				verranno calendarizzate			
				in base anche alle esi-			
				genze del programma			
				scolastico; l'ideale sa-			
				rebbe che ciascuna clas-			
				se riuscisse ad uscire			
				almeno una volta per			
				ciascun quadrimestre. Il			
				progetto prevede una			
				durata triennale: la pri-			
				ma sperimentazione con			
				le scuole primarie, da			
				ripetere il secondo anno			
				con le scuole dell'infan-			
				zia, mentre il terzo anno			
				viene proposto alle			
				scuole secondarie dì			
				primo grado con l'ag-			
				giunta di una terza fase:			
				i dati raccolti vengono			
				rielaborati insieme ai			
				ragazzi, che presente- ranno i risultati del lavo-			
				ranno i risultati del lavo- ro svolto. Potrebbe esse-			
				re utile reiterare questo			
				progetto negli anni suc- cessivi, visto che la fina-			
				lità richiede una conti-			
				nua crescita della sensi-			
				bilità dei bambini che			
				saranno gli adulti dì			
				domani.			
76A	Pianifica-	Mobilità,	Verifica	L'art. 45 del Regolamen-	01/01/2019	31/12/2019	-Entro il
/0/1	zione Urbana	eliminazione	e imple-	to Anagrafico (D.P.R.	01/01/2019	31/12/2019	30.4.2019: indi-
	e Mobilità	barriere ar-	menta-	30 maggio 1989 n. 223)			viduazione
	Civiodilita	chitettoni-	zione	stabilisce che in ciascun			anomalie da raf-
		che e traspor-	nume-	Comune l'ufficio prepo-			fronto civici
	1	one e traspor-	1101110-	Comune rurriero prepo-	<u> </u>	<u> </u>	HOMO CIVICI

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
		to pubblico	razione	sto agli adempimenti			presenti in Si-
		1	civica	ecografici deve curare la			craWeb e acces-
			esterna	compilazione e l'aggior-			si in ANSC
				namento dello stradario			-Entro il
			(obietti-	secondo le indicazioni			31.8.2019: com-
			vo rin-	fomite dall'Istituto Na-			pletamento
			viato	zionale di Statistica.			dell'attività di
			dal	L'art. 3, commi 1 e 2,			verifica ed im-
			2018)	del D .L. 18 ottobre 20 I			plementazione
				2 n. 179, convertito con			per il 50% dei
				modificazioni dalla L.			civici
				17 dicembre 2012 n.			-Entro il
				221, ha previsto, in uno			31.12.2019:
				con la transizione ad un			completamento
				censimento permanente			dell'attività di
				della popolazione e del-			verifica ed im-
				le abitazioni, l'istituzio-			plementazione
				ne dell'Archivio nazio-			per il 100% dei
				nale dei numeri civici			civici
				delle strade urbane			
				(ANNCSU), realizzato			Database topo-
				ed aggiornato dall'I-			grafico aggior-
				STAT e dall'Agenzia			nato con geore-
				delle Entrate.			ferenziazione
				Tale archivio risponde			della numera-
				all'esigenza di disporre,			zione civica va-
				per l'intero territorio na-			lidata
				zionale, di informazioni sulle strade e sui numeri			
				civici informatizzate e			
				codificate, aggiornate e			
				certificate dai Comuni,			
				al fine di fornire a tutti			
				gli enti della pubblica			
				amministrazione una			
				banca dati di riferimen-			
				to. Con l'occasione, si ri-			
				tiene utile implementare			
				l'attuale database topo-			
				grafico, realizzato nel			
				2011, tramite verifica ed			
				eventuale correzione			
				dell'esatta localizzazione			
				dei toponimi (circa			
				1.400) e dei numeri ci-			
				vicj (oltre 50.000) con			
				georeferenziazione delle			
				nuove attribuzioni, in			
				modo da consentire l'i-			
				dentificazione univoca			
				ed immediata delle sin-			
				gole unità ecografiche			
				semplici.			221

Informatical creatività ed innovazione Segr.Gen/ Cultura/ Ri- sorse finanzia rice/Pianificazione/ Tutela ambienta le/Servizi tecnici ed educativi/ Sociale Socia	RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
creatività ed innovazione sorse finanzia- rie/Piantifica- zione/ Tutela am- bienta- le/Servizi tecnici ed educativi/ Sociale Sociale Tutela am- bienta- le/Servizi tecnici ed educativi/ Sociale Tutela properto edella resilienza di via Milano e la valoriz- zazione del bensesere, della qualità di vita, del- la mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Ta- le progetto e stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del Z7/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. Il. Azioni sociali c cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra						DAL	AL	31.12.2019
innovazione Culturar Ri- sorse finan- zia- rice Pianifica- zione/ Tutela am- bienta- le/Servizi tecnici ed educativi/ Sociale Cultura Ri- sorse finan- zia- rice Pianifica- zione/ Tutela am- bienta- le/Servizi tecnici ed educativi/ Sociale Culturar Ri- sorse finan- zia- rice della resilienza di le/Servizi tecnici ed educativi/ Sociale Culturar Ri- sorse finan- zia- rice della qualità di vita, del- la mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle mowe e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è tato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dia piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. Il. Azioni sociali c cul- turali (SH e SC) per riin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra	1B	Cultura,	Informatica/	Oltre la	Il Comune di Brescia ha	31/08/2016	31/12/2021	
sorse finan- zia- rie-Pianifica- zione/ Tutela am- bienta- le/Servizi tecnici ed educativi/ Sociale sociale le/Servizi tecnici ed educativi/ Sociale sociale le/Servizi tecnici ed educativi/ sociale la mobilità sostenibile, dell' integrazione, della vita partecipata nel quarriere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obientivo di imalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali (SH e SC) per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra		creatività ed	Segr.Gen/	strada	presentato il progetto			
rie/Pianifica- zione/ Tutela am- bientia- le/Servizi teenici ed educativi/ Sociale file properto esta della qualità di vita, del- la mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle mouve e consolidate fragilità. Ta- le progetto èstato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dia piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. Il. Azioni sociali e cul- turali (SH e SC) per riin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra		innovazione	Cultura/ Ri-		OLTRE LA STRADA a			
rie/Pianifica- zione/ Tutela am- bienta- le/Servizi via Milano el avaloriz- tecnici ed educativi/ Sociale Milano el avaloriz- zazione del benessere, della qualità di vita, del- la mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identify ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passasto am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra			sorse finan-		valere sul bando "Peri-			
zione/ Tutela ambienta- bienta- le/Servizi tecnici ed ducativi/ dolla qualità di vita, del- la mobilità sostenibile, dell' integrazione, della vita partecipata nel quaritere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passasto am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					ferie" (DCPM			
per interventi per il sobienta le Servizi via Milano e la valorizzazione del benessere, della qualità di vita, della qualità di vita, della mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Tale progetto è stato incluso nella graduatoria per il finanziamento (comunicazione della Presidenza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastruturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PCT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passasto ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
bienta- le/Servizi tecnici ed educativi/ Sociale stegno della resilienza di via Milano e la valoriz- razione del benessere, della qualità di vita, del- la mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali (IN): im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. Il. Azioni sociali e cul- turali (SH e SC) per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
le/Servizi tecnici ed educativi/ della qualită di vita, del- la mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali (SH e SC) per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
tecnici ed educativi/ Sociale In ambilità sostenibile, della qualità di vita, della qualità di vita, della mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Tale progetto è stato incluso nella graduatoria per il finanziamento (comunicazione della Presidenza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PCT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra					•			
educativi/ Sociale della qualità di vita, della mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quarriere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Tale progetto è stato incluso nella graduatoria per il finanziamento (comunicazione della Presidenza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IR]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
Sociale la mobilità sostenibile, dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Tale progetto è stato incluso nella graduatoria per il finanziamento (comunicazione della Presidenza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastruturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale 'passato ambientale' e cioè dalla relazione con i luoghi del-la nostra								
dell'integrazione, della vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l' obiettivo di innalzare la fruibilità dell' area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali (SH e SC) per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					•			
vita partecipata nel quartiere e la tutela proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali (SH e SC) per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra			Sociale					
quartiere e la tutela proattiva delle muove e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimento perferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
proattiva delle nuove e consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità ostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
consolidate fragilità. Ta- le progetto è stato inclu- so nella graduatoria per il finanziamento (comu- nicazione della Presi- denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastruturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					_			
le progetto è stato incluso nella graduatoria per il finanziamento (comunicazione della Presidenza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
so nella graduatoria per il finanziamento (comunicazione della Presidenza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
il finanziamento (conunicazione della Presidenza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra					1 0			
nicazione della Presidenza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
denza del Consiglio di Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					*			
Ministri del 27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
27/12/2016). Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
Il progetto è integrato e modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
modulato in tre macro livelli d'intervento: I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: im- plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
I. Interventi urbanistici e infrastrutturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
infrastrutturali [IN]: implementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi del- la nostra					livelli d'intervento:			
plementazione reti ICT e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					I. Interventi urbanistici e			
e mobilità sostenibile e integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					infrastrutturali [IN]: im-			
integrata, validati dai piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					plementazione reti ICT			
piani di governo (PGT e PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					e mobilità sostenibile e			
PUMS) con l'obiettivo di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					-			
di innalzare la fruibilità dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e cul- turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
dell'area e dei servizi. II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
II. Azioni sociali e culturali [SH e SC] per rinnovare l'identità di luogo o place identity ossia quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
turali [SH e SC] per rin- novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
novare l'identità di luo- go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
go o place identity ossia quel «sentimento collet- tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
quel «sentimento collettivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
tivo costruito da ricordi, sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					•			
sentimenti e preferenze che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					_			
che derivano dal nostro personale "passato am- bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra					_			
personale "passato ambientale" e cioè dalla relazione con i luoghi della nostra								
bientale" e cioè dalla re- lazione con i luoghi del- la nostra								
lazione con i luoghi del- la nostra								
la nostra								
					_			
via one sono saa uni								
nella soddisfazione di								
bisogni biologici, psico-								
logici, sociali e cultura-								

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				li» (Baroni, 1998).			
				III. Governance di pro-			
				getto [PR] diretta dalla			
				PA con il tavolo multi-			
				stakeholders, a cui è af-			
				fidata la regia comples-			
				siva, la costruzione delle			
				connessioni (con i citta-			
				dini e altre realtà) e il			
				sostegno dei benefici di			
				spillover che rendano il			
				progetto visibile, soste-			
				nibile, scalabile, repli-			
				cabile e virtuoso.			
				Il progetto è il risultato			
				di un percorso di co-			
				progettazione tra il Co-			
				mune di Brescia e una rete di			
				partner, persone giuridi- che pubbliche o private			
				ovvero enti pubblici o			
				privati, individuati con			
				bando a evidenza pub-			
				blica.			
				Gli interventi integrati e			
				coordinati dei livelli so-			
				no:			
				LIVELLO 1 - Interventi			
				per l'adeguamento in-			
				frastrutturale (IN)			
				IN.1 Interventi sulla li-			
				nea ferroviaria Brescia-			
				Iseo-Edolo (partner Fer-			
				rovie Nord Milano,			
				FNM)			
				IN.2 Recupero e ade-			
				guamento della Stazione			
				Ferroviaria di San Gio-			
				vanni (partner FNM)			
				IN.3 Realizzazione di			
				sottopasso ferroviario			
				Via Rose			
				IN.4 Riqualificazione di			
				Via Milano e apertura			
				dei fronti			
				IN.5 Reti tecnologiche:			
				infrastruttura ICT, IoT e			
				Wi-fi federato (partner			
				A2A smart city) LIVELLO 2 - Interventi			
				abitativi e nuove forme			
				di housing (SH)		1	323

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				SH.1 Recupero Antico			
				Borgo San Giacomo			
				(partner Imm. Marcello)			
				SH.2 Ristrutturazione			
				Case di Via Mazzuc-			
				chelli (partner Congrega			
				della Carità Apostolica)			
				SH.3 Recupero Ex la-			
				minatoio – comparto			
				Milano (partner Basi-			
				leus)			
				LIVELLO 3 – Interventi			
				per implementare e			
				coordinare l'offerta di			
				servizi socio-culturali			
				(SC)			
				SC.1 Rifunzionalizza-			
				zione Centro Polivalente			
				 Complesso Case del 			
				Sole			
				SC.2 Acquisizione e ri-			
				qualificazione Via Mi-			
				lano 140			
				SC.3 "La Casa del quar-			
				tiere" (partner ISB)			
				SC.4 "Prima Persona"			
				(partner Arciragazzi)			
				SC.5 Interventi di ade-			
				guamento dell'Istituto			
				Razzetti (partner Istituto			
				Razzetti) SC.6 Acquisizione e ri-			
				qualificazione porzione			
				ex-fabbrica - Teatro			
				Ideal (partner: Il Telaio)			
				SC.7 "Oltre il Bistrò"			
				(partner La Rete)			
				SC.8 "Teatro fuori luo-			
				go: memoria, scoperta,			
				narrazione di Porta Mi-			
				lano" (partner Teatro			
				19)			
				SC.9 Street art e proget-			
				to multimedia site			
				specific (partner Asocia-			
				tiòn Jupiterfab)			
				LIVELLO 4 - Interventi			
				a sostegno e sviluppo			
				delle azioni (PR)			
				PR.1 Project Manage-			
				ment: coordinamento			
				del Comune di Brescia			
		<u> </u>		PR.2 Coordinamento			

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				progetti culturali (partner CTB) PR.3 Misurazione del benessere con metodologia TSR (partner RE-VES) Tutta la documentazione del bando è disponibile agli atti del Settore Urbanistica, che svolge funzioni di coordinamento.			
32B	Tutela ambientale	Protezione Ambientale e Protezione Civile/ So- stenibilità Ambientale e Scienze Na- turali/ Verde, Parchi e Re- ticolo Idrico	Siste- mazio- ne mate- riale carta- ceo rife- rito a diversi Settori Comu- nali_ Come orga- nizzare la me- mo-ria docu- menta-le e otti- miz-zare gli spazi	Presso l'Area Tutela Ambientale giacciono da decenni numerose pratiche, distribuite in diversi edifici, riferite alle attività degli attuali Settori dell'Area che nel tempo, a seguito di di- verse riorganizzazioni, si sono accorpati o sepa- rati. Si tratta per lo più di pratiche esaurite, ma accumulatesi negli anni senza che nessuno pro- cedesse alla archiviazio- ne o allo scarto. Al fine di adempiere anche alla prescrizioni del RSPP, risulta necessario proce- dere, a riorganizzare tale documentazione al fine di ottimizzare gli spazi, procedere allo scarto del materiale ove la norma- tiva lo consenta e orga- nizzare le pratiche rima- ste in modo che possano essere consultate con fa- cilità di ricerca, previa verifica dei contenuti e della completezza della documentazione. Si trat- ta di incartamenti ri- guardanti appalti pub- blici (gare e relativa esecuzione), incarichi professionali, selezioni pubbliche, atti ammini- strativi e corrispondenza di tutti i generi, proce-	01/01/2018	31/12/2019	-Ridurre progressivamente il materiale giacente negli uffici a quanto costituisce archivio corrente di consultazione abituale e riguardante procedimenti non conclusiRiordinare le pratiche per un efficace reperimento e consultazione a beneficio soprattutto dei cittadini e dei portatori di interesseEliminare materiale inutileAdeguare gli ambienti di lavoro alle prescrizioni del RSPP, in particolare per quanto concerne il carico di incendio e le vie di evacuazione

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				dure di bonifica e rimo-			
				zione rifiuti, autorizza-			
				zioni ambientali, dero-			
				ghe ambientali, gestione			
				del personale). Il la-			
				voro risulta essere			
				straordinario e di note-			
				vole complessità; infatti,			
				le attività previste com-			
				portano un significativo			
				carico di lavoro aggiun-			
				tivo per il personale			
				coinvolto, in quanto ri-			
				sulta necessario proce-			
				dere:			
				• all'esame critico della			
				documentazione indivi-			
				duando, ove possibile, la documentazione da			
				scremare; • a mettere in ordine le			
				pratiche per poter prov-			
				vedere all'invio, ove			
				possibile, all'archivio			
				centrale.			
				Il ricorso a ditte esterne			
				comporterebbe costi			
				esorbitanti senza la ga-			
				ranzia di un lavoro cor-			
				retto, risultando deter-			
				minm1te la conoscenza			
				della materia oggetto			
				delle pratiche.			
				Modalità di esecuzione:			
				verifica, cernita, riordi-			
				no mediante personale			
				interno dedicato evitan-			
				do il ricorso a ditte spe-			
34B	Cultura,	Cultura e	Incre-	cializzate esterne. Premesse: il 25/5/1992	01/01/2018	31/12/2019	Al 31/12/2019:
J+D	Cultura, Creatività e	promozione	mento	il Comune di Brescia, in	01/01/2010	31/12/2019	mantenimento
	innovazione	della città	delle ore	conformità a quanto di-			dell'apertura al
	IIII VALIONO	dona onta	di aper-	sposto dall'art. 30 del			pubblico dello
			tu-ra	D.P.R. 30/9/1963 n.			sportello per
			setti-	1409, stabiliva, con del i			almeno 45 set-
			manali	b. N. 2050 (N. I 0543			timane, per un
			dello	P.G.), il trasferimento			totale di 270
			sportel-	temporaneo all'Archivio			ore/anno.
			lo al	di Stato di Brescia di			
			pubbli-	materiale archivistico e			
			co per le	bibliografico dell'Archi-			
			ricerche	vio Storico Civico, ivi			

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
			docu-	compreso materiale ar-			
			mentalie	chivistico moderno			
			nei fon-	(secc. XIX-XX) che			
			di "ana-	aveva acquisito carattere			
			grafe" e	storico. Dal 1º marzo			
			"ufficio	2016, in occasione della			
			tecni-	revisione dell'accordo			
			co"	con l'Archivio di Stato,			
			presso	il Comune ha stabilito di			
			l'archi-	assumere in proprio la			
			vio sto-	gestione dei fondi Ana-			
			rico ci-	grafe e Ufficio Tecnico,			
			vico.	per quelle sezioni do-			
				cumentarie corrispon-			
				denti ai materiali river-			
				sati in Archivio, cioè i			
				documenti dalla seconda			
				metà del sec. XIX e fino			
				agli anni Sessanta del			
				'900: atti relativi a ma-			
				trimoni, nati e morti dal			
				1866 al 1950 circa; atti			
				del Protocollo Generale			
				del Comune, della prima			
				metà del sec. XX; prati-			
				che edilizie dell'Ufficio			
				Tecnico, dal 1939 al			
				1966. Gli atti si riferi-			
				scono al Comune di			
				Brescia e ai comuni sto-			
				rici aggregati (S. Eufe-			
				mia, Fiumicello ecc.).			
				Da quella data è stato			
				istituito uno sportello al			
				pubblico, aperto per 3 h			
				alla settimana (il giovedì			
				dalle 9 alle			
				12),attraverso il quale i			
				cittadini possono richie-			
				dere l'effettuazione di			
				ricerche all'interno dei			
				due fondi archivistici ci-			
				tati ed ottenere copia			
				della documentazione			
				tecnica e anagrafica. La			
				gestione delle richieste			
				ricevute da parte dell'u-			
				tenza presuppone alcune			
				azioni di front-office,			
				cioè negli oran di aper-			
				tura al pubblico (presi-			
				dio dello sportello,			
		1		ncez1one delle richieste,			

informazioni e prime risposte immediate) ma soprattutto numerose e complesse azioni di backoffice, più onerose in termini di ore lavorative e di movimentazione dei materiali, che possono essere riassunte in: ricerche sui registri anagrafici e del protocollo Generale, individuazione dell'i documento/i richiesto/i, riproduzione fotografica o scansione digitale, trattamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, archiettt, ingegeneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore diretti voi culturale cat. D6 e da un Istruttore diretti culturale cat. D6 e da un Istruttore diretti culturale cat. D6 e da un Istruttore diretti culturale cat. D1, per un numero comples-	E DI AL
sposte immediate) ma sopratutto numerose e complesse azioni di backoffice, più onerose in termini di ore lavora- tive e di movimentazio- ne dei materiali, che possono essere riassunte in: ricerche sui registri anagrafici e del proto- collo Generale, indivi- duazione del/i documen- to/i richiesto/i, riprodu- zione fotografica o scansione digitale, trat- tamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale proget- to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istrutore di- rettivo culturale cat. D6 e da un Istrutore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-)
soprattutto numerose e complesse azioni di backoffice, più onerose in termini di ore lavora- tive e di movimentazio- ne dei materiali, che possono essere riassunte in: ricerche sui registri anagrafici e del proto- collo Generale, indivi- duazione del/i documen- to/i richiesto/i, riprodu- zione fotografica o scansione digitale, trat- tamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale proget- to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, archietti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
complesse azioni di backoffice, più onerose in termini di ore lavorative e di movimentazione dei materiali, che possono essere riassunte in: ricerche sui registri anagrafici e del protocollo Generale, individuazione del/i documento/i richiesto/i, riproduzione fotografica o scansione digitale, trattamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegeneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
backoffice, più onerose in termini di ore lavora- tive e di movimentazio- ne dei materiali, che possono essere riassunte in: ricerche sui registri anagrafici e del proto- collo Generale, indivi- duazione del/i documen- to/i richiesto/i, riprodu- zione fotografica o scansione digitale, trat- tamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale proget- to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
in termini di ore lavorative e di movimentazione dei materiali, che possono essere riassunte in: ricerche sui registri anagrafici e del protocollo Generale, individuazione del/i documento/i richiesto/i, riproduzione fotografica o scansione digitale, trattamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. Dé e da un Istruttore direttivo culturale cat. Dé e da un Istruttore direttivo culturale cat. Dí e qua un mumero comples-	
tive e di movimentazione dei materiali, che possono essere riassunte in: ricerche sui registri anagrafici e del protocollo Generale, individuazione dell'i documento/i richiesto/i, riproduzione fotografica o scansione digitale, trattamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
ne dei materiali, che possono essere riassunte in: ricerche sui registri anagrafici e del proto- collo Generale, indivi- duazione del/i documen- to/i richiesto/i, riprodu- zione fotografica o scansione digitale, trat- tamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale proget- to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
possono essere riassunte in: ricerche sui registri anagrafici e del proto- collo Generale, indivi- duazione del/i documen- to/i richiesto/i, riprodu- zione fotografica o scansione digitale, trat- tamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale proget- to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
in: ricerche sui registri anagrafici e del proto- collo Generale, indivi- duazione del/i documen- to/i richiesto/i, riprodu- zione fotografica o scansione digitale, trat- tamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale proget- to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
anagrafici e del protocollo Generale, individuazione del/i documento/i richiesto/i, riproduzione fotografica o scansione digitale, trattamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat.	
collo Generale, İndividuazione del/î documento/i richiesto/î, riproduzione fotografica o scansione digitale, trattamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. Dé ed au Istruttore direttivo culturale cat. Dé ed au Istruttore direttivo culturale cat. De culturale cat.	
duazione del/i documento/i richiesto/i, riproduzione fotografica o scansione digitale, trattamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello sar ranno svolte da un Funzionario culturale cat. Dó e da un Istruttore direttivo culturale cat. Dó e da un Istruttore direttivo culturale cat. Do e quantificatione di prettivo culturale cat. Do e quantificatione delle prettivo e quantificatione	
to/i richiesto/i, riproduzione fotografica o scansione digitale, trattamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D6 e da un numero comples-	
zione fotografica o scansione digitale, trat- tamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale proget- to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
scansione digitale, trattamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegeneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
tamento delle immagini, invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
invio delle scansioni al richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
richiedente privato o all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale proget- to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
all'ufficio comunale tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale proget- to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
tramite posta elettronica. Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
Azioni: l'attuale progetto, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
to, di durata biennale, prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
prevede di incrementare da 3 a 6 le ore di apertu- ra settimanale dello sportello, al fine di favo- rire maggiormente l'ac- cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, in- gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
da 3 a 6 le ore di apertura settimanale dello sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
sportello, al fine di favorire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
rire maggiormente l'accesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
cesso diretto da parte del pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
pubblico esterno (privati cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
cittadini, architetti, ingegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
gegneri, geometri, ma anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
anche studiosi ecc.). Le attività correlate al ser- vizio dello sportello sa- ranno svolte da un Fun- zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore di- rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
attività correlate al servizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
vizio dello sportello saranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
ranno svolte da un Funzionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
zionario culturale cat. D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
D6 e da un Istruttore direttivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
rettivo culturale cat. D1, per un numero comples-	
per un numero comples-	
sivo di 6 ore settimanali	
ciascuno, anziché 3, di	
apertura al pubblico, su	
un totale annuo previsto	
di 45 settimane di aper-	
tura (270 ore anziché	
135). Si prevede, in ra-	
gione dell'aumento delle	
ore al pubblico, che	
l'impegno settimanale	
complessivo, cioè sia di	
front che di back office,	
passi da 15h a 20h. Tale	

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		ODO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				articolazione è prevista			
				sia per il 2018 che per il			
				2019.			
39B	Servizi alla	Servizi per	Verso la	Il Decreto Legislativo n.	01/01/2018	31/06/2020	Rispetto alle di-
	Persona	l'infanzia -	costitu-	65 del 13 aprile 2017			verse finalità del
		Scuole	zione di	(Istituzione del sistema			progetto: • Raccolta dati
		dell'infanzia e asili nido	un coor- di-	integrato di educazione e di istruzione dalla na-			ed elaborazione
		e asin indo	namen-	scita sino ai sei anni, a			statistica relati-
			to peda-	norma dell'articolo 1,			vamente al
			gogico	commi 180 1 181, lette-			100% delle
			territo-	ra e della Legge n. 107			scuole
			riale: la	del 13 luglio 2015)			dell'infanzia
			mappa-	all'articolo 7 assegna			comunali
			tura del-	agli enti locali il compi-			 Raccolta dati
			le scuole	to di attivare "valoriz-			ed elaborazione
			dell'in-	zando le risorse profes-			statistica relati-
			fanzia	sionali presenti nel Si-			vamente al 70%
			della cit-	stema integrato di edu-			delle scuole
			tà	cazione e di istruzione,			dell'infanzia
				il coordinamento peda-			convenzionate
				gogico dei servizi sul			• Raccolta dati
				proprio territorio, in collaborazione con le isti-			ed elaborazione statistica relati-
				tuzioni scolastiche e i			vamente al 70%
				gestori privati". Tale			delle scuole
				coordinamento dovreb-			dell'infanzia sta-
				be svolgere, nell'ambito			tali
				del sistema integrato che			
				da tempo caratterizza			
				l'offerta formativa per la			
				prima infanzia della cit-			
				tà di Brescia, funzioni di			
				regia organizzativo-			
				gestionale e pedagogica,			
				valorizzando le diffe-			
				renze come risorsa per			
				l'intero sistema, curare le connessioni, attivando			
				processi e percorsi fun-			
				zionali alla creazione di			
				reti, garantire la qualità			
				dell'intero sistema di			
				servizi. In quest'ottica,			
				la mappatura delle scuo-			
				le dell'infanzia della cit-			
				tà costituisce il punto di			
				partenza di questo			
				complesso lavoro di			
				connessione e condivi-			
				sione. Il progetto preve-			
			1	de un percorso a tappe,			I

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				punto dello stesso per le			
				successive rilevazioni.			
				Successivamente verrà			
				istituito un tavolo interi-			
				stituzionale con i refe-			
				renti delle scuole con-			
				venzionate e statali, per			
				la condivisione			
				dell'obiettivo e si pro-			
				cederà alla fase succes-			
				siva con la rilevazione			
				dei dati relativi alle			
				scuole paritarie e statali.			
				Nell'anno scolastico			
				2018-2019 il questiona-			
				rio verrà somministrato			
				nuovamente alle scuole			
				dell'infanzia comunali,			
				a cui si aggiungeranno			
				le 21 scuole convenzio-			
				nate. Si procederà anche			
				in questo caso all' ela-			
				borazione statistica dei			
				dati raccolti e ad una			
				prima anali-			
				si/interpretazione degli			
				stessi.			
				Nell'anno scolastico			
				2019-2020 la sommini-			
				strazione del questiona-			
				rio riguarderà tutte le			
				scuole dell'infanzia che			
				costituiscono il sistema			
				integrato della città			
				(comunali, convenziona-			
				te e le 15 statali), con			
				successiva elaborazione			
				statistica ed anali-			
				si/interpretazione dei da-			
				ti raccolti. La mappatura			
				delle scuole			
				dell'infanzia presenti			
				nella città costituisce il			
				primo passo verso la co-			
				stituzione e qualifica- zione di un sistema "ef-			
				fettivamente" integrato			
				tra servizi a gestione			
				pubblica e servizi con-			
				venzionati a gestione privata. Tale mappatura			
				consentirà di raccogliere			
				elementi di conoscenza			
	<u> </u>	<u> </u>	1	CICIIICITU UI COHOSCEIIZA			221

utili a: • Promuovere e monitorare nelle scuole dell'infanzia della città lo sviluppo e il consolidamento di una diffusa qualità dell'offerta formativa • Sostenere la professionalità degli operatori attraverso la promozione di un piano di formazione congiunta, rivolta agli insegnanti delle scuole comunali, convenzionate e statali • Svolgere funzioni di regia organizzativa dei servizi per meglio rispondere alle esigenze formative del territorio.	AL RISULTATO AL 31.12.2019
Promuovere e monitorare nelle scuole dell'infanzia della città lo sviluppo e il consolidamento di una diffusa qualità dell'offerta formativa Sostenere la professionalità degli operatori attraverso la promozione di un piano di formazione congiunta, rivolta agli insegnanti delle scuole comunali, convenzionate e statali Svolgere funzioni di regia organizzativa dei servizi per meglio rispondere alle esigenze formative del territorio. Servizi alla Persona Servizi per l'infanzia - poli per Verso i legge 107/2015 preve-	
dell'infanzia e asili nido zia: fare rete tra servizi e con il territo- rio dell'infanzia e asili nido zia: fare rete tra servizi e con il territo- rio dell'infanzia, che riuni- servizi e con in unico plesso o in edifici vicini strut- ture educative per bam- bini da 0 a 6 anni di età, al fine di favorire la continuità del loro per- corso educativo. In quest'ottica, il progetto intende coinvolgere i servizi per la primissima e prima infanzia a ge- stione comunale, posti in viale Piave —asilo ni- do Sole, Tempo per le famiglie La Libellula verdeblu, scuola dell'infanzia Zammar- chi- nell'attivazione di iniziative di continuità per i bambini e le fami- glie che frequentano i 3 servizi, facendo rete con	Rispetto alle diverse finalità del progetto: a) Numero di incontri fra servizi: almeno 3 per anno scolastico b) Numero di incontri in biblioteca: almeno 2 per anno scolastico c) Numero di giornate di apertura al territorio dei servizi per eventi particolari: almeno 2 per anno scolastico d) Numero di incontri informali: almeno 2 per anno scolastico d) Numero di incontri informali: almeno 2 per anno scolastico

formativa ai bambini che frequentano il nido Sole e il Tempo per le famiglie La libellula verdeblu e che sono in procinto di passare alla scuola dell'infanzia, predisponendo spazi e attività per accoglierii periodicamene nella scuola Zammarchi. b) Offirei ai bambini che frequentano il Tempo per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dali lore gonitori. la possibilità di partecipare a momenti di lettura animani dali bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la parteciparione attiva e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su terratiche educative o legate al benessere e alla sattue dei bambini da O a 6 ami e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro e isi porrà avvalere della competenza del personale i interno, della collaborazione di risorse in-dividuate nel territorio (and es. Rescia Soccorso.) Nati per leggere. ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, reindendoli protagonisti dei servizi educativi.	RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
che frequentano il nido Sole ei il Tempo per le famiglie La libellula verdeblu e che sono in procinto di passare alla scuola dell'infanzia, predisponendo spazi e attività per accoglierli periodicamente nella scuola Zammarchi. b) Offrire ai bambini che frequentano il Tem- po per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la pos- sibilità di partecipare a momenti di lettura ani- mati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la parteci- pazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratte- rizzato da una significa- tiva eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 ami e- co-costruire percosi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro e isi porrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risonse in- dividuate nel territorio (ade 8. Brescia Soccor- so. Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rondendoli pro- tagonisti dei stervizi educativi.						DAL	AL	31.12.2019
Sole e il Tempo per le famiglie La libellula verdeblu e che sono in procinto di passare alla scuola dell'infanzia, predisponendo spazi e attività per accoglierii periodicamente nella scuola Zammarchi. b) Offire ai bambini che frequentano il Tempo per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai bambini della scuola della "infanzia e dalle insegnanti della scuola della "infanzia e dalle insegnanti della scuola setsa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-culturale, offerando ai genitori dei 3 servizi occiocasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 ami e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si porrà avvalere della competenza del personale i merno, della collaborazione di risorse in-dividuate nel territorio (ad e. Brescia Soccorso. Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, redendoli protagonisti dei servizi educativi.					formativa ai bambini			per numero.
famiglie La libellula verdeblu e che sono in procinto di passare alla scuola dell'infantia, predisponendo spazi e attività per accoglierii periodicamente nella scuola Zammarchi. b) Offrire ai bambini che frequentano il Tempo per le famiglie e il mido Sole, accompagnati dai loro genitori, la possibilità di particeipare a momenti di lettura animati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si porrà avvalere della competenza del persona le interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso. Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del persona le interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso. Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del persona le interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso. Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del persona le interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso. Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del persona le interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso. Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del persona le interno, della collaborazione di risorse individuate del territorio (ad es. Brescia Soccorso. Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del persona le interno, della collaborazione di risorse individuate del territorio (ad es. Brescia Soccorso. Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del persona le della contra della					_			
verdeblu e che sono in procinto di passare alla scuola dell'infanzia, predisponendo spazi e attività per accoglierii periodicamente nella scuola Zammarchi. b) Offrire ai bambini che frequentano il Tempo per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai loro genitori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai la dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e della biblioteca della scuola. Promuovere la parteciparione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da O a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Pet tali momenti di incontro ci si portà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze, secnificatori di stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
procinto di passare alla scuola dell'infanzia, predisponendo spazi e attività per accoglierii periodicamente nella scuola Zammarchi. b) Offrire ai bambini che frequentano il Tempo per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della bibliorea della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 a mii e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del personale interno, della configere, ecc.) o anche di competenza del personale interno, della configere, ecc.) o anche di competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del personale interno, della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del personale interno, della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorsocorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza del personale dell								
scuola dell'infanzia, predisponendo spazi e attività per accoglierli periodicamente nella scuola Zammarchi. b) Offrire ai bambini che frequentano il Tem- po per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la pos- sibilità di partecipare a momenti di lettura ani- mati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola sessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la parteci- pazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratte- rizzato da una significa- tiva eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 ami e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si portà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenve specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi oducativi.								
predisponendo spazi e attività per accoglierli periodicamente nella scuola Zammarchi. b) Offrire ai bambini che frequentano il Tempo per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitiori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale in termo, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza seguitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
attività per accoglierli periodicamente nella scuola Zammarchi. b) Offrire ai bambini che frequentano il Tem- po per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la pos- sibilità di partecipare a momenti di lettura ani- mati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola. Promuovere la parteci- pazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratte- rizzato da una significa- tiva cterogencità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 ami e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
periodicamente nella scuola Zammarchi. b) Offrire ai bambini che frequentano il Tem- po per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la pos- sibilità di partecipare a momenti di lettura ani- mati dia bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la parteci- pazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratte- rizzato da una significa- tiva eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate ai benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 ami e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si porrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei srevizi educativi.								
scuola Zammarchi. b) Offrire ai bambini che frequentano il Tempo per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la pos- sibilità di partecipare a momenti di lettura ani- mati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola atessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la parteci- pazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratte- rizzato da una significa- tiva eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
b) Offrire ai bambini che frequentano il Tempo per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai bino di lettura animati di bambini della scuola dell' linfanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizio ecasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze, segnitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
che frequentano il Tempo per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa etcrogenciià socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizio ecasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
po per le famiglie e il nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai bambini della scuola dell' infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa etcrogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.					•			
nido Sole, accompagnati dai loro genitori, la pos- sibilità di partecipare a momenti di lettura ani- mati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la parteci- pazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratte- rizzato da una significa- tiva eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so. Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
dai loro genitori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animanti dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
sibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa etrorgeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse in dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
momenti di lettura animati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
mati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola. Promuovere la parteci- pazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratte- rizzato da una significa- tiva eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e oc-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa etrogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenza i sensi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
della biblioteca della scuola. Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socioculturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
Promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratte- rizzato da una significa- tiva eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
pazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratte- rizzato da una significa- tiva eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.					scuola.			
l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.					Promuovere la parteci-			
in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.					pazione attiva e favorire			
rizzato da una significativa eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
tiva eterogeneità socio- culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi oc- casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
casioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed edu- cazione. Per tali mo- menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
percorsi di cura ed educazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
cazione. Per tali momenti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del personale interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
menti di incontro ci si potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.					_			
potrà avvalere della competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
competenza del persona- le interno, della colla- borazione di risorse in- dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccor- so, Nati per leggere, ecc.) o anche di compe- tenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
le interno, della collaborazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.					_			
borazione di risorse individuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
dividuate nel territorio (ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.					The state of the s			
(ad es. Brescia Soccorso, Nati per leggere, ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.								
ecc.) o anche di competenze specifiche di cui siano portatori gli stessi genitori, rendendoli protagonisti dei servizi educativi.					so, Nati per leggere,			
siano portatori gli stessi genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.					ecc.) o anche di compe-			
genitori, rendendoli pro- tagonisti dei servizi educativi.								
tagonisti dei servizi educativi.								
educativi.								
]	educativi.			333

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				d) Promuovere momenti			
				di conoscenza informali			
				in contesti abitualmente			
				frequentati dalle fami-			
				glie del quartiere - come			
				la gelateria, la piscina,			
				ecc., considerati di fatto			
				punti di aggregazione			
				per bambini e mamme -,			
				in modo che i 3 servizi			
				possano uscire sul terri-			
				torio e avvicinare le fa-			
				miglie con modalità più			
				flessibili di quelle tradi-			
				zionali, ma non per que-			
				sto meno significative,			
				per condividere espe-			
				rienze e tematiche edu-			
				cative.			
				e) Aprire i servizi alle			
				famiglie del quartiere in			
				occasione di giorna-			
				te/eventi particolari, ad			
				esempio in occasione			
				della giornata interna-			
				zionale del libro, della			
				giornata dei diritti			
				dell'infanzia, della gior-			
				nata della lingua madre			
				ecc. f) Rendere visibile			
				l'azione dei 3 servizi, at-			
				traverso la realizzazione			
				e distribuzione nel quar-			
				tiere di un "giornalino"			
				periodico, inizialmente			
				quadrimestrale, in cui			
				trovino spazio le voci			
				dei 3 servizi e dei 3 atto-			
				ri del processo educati-			
				vo: bambini (attraverso			
				le immagini degli elabo-			
				rati plastici, grafici, nar-			
				rativi delle loro espe-			
				rienze), genitori, perso-			
				nale educativo.			
41B	Servizi alla	Servizi per	Polo 0-6	Dall'a.s. 2012-2013 il	01/01/2018	31/12/2019	Attivazione di
	Persona	l'infanzia -	Tempo	servizio attivo nella sede		2 = 2 = 2 = 2 = 2 = 2	un laboratorio
		Scuole	fami-	di via Simoni 85 è un			del colore: 5/8
		dell'infanzia	glia-	Tempo Famiglia, aperto			incontri per cia-
		e asili nido	Cocci-	mattina e pomeriggio			scun anno scola-
			nella-	con orari 9-12 e 15.30-			stico.

RIF AREA SETTORE TITOLO OGGETTO Auto- forma- iscritte sono ad oggi 53. zione e Gli spazi utilizzati per il labora- torio co- lore complessivamente 94 bambi- ni 2-6 altri 4 locali di varie me-	NE RISULTATO AL 31.12.2019 N. partecipanti al laboratorio in età 2-6 anni: da 6 a 10 per corso. N. educatrici di Nidi e TxF comunali coinvolte nella progettazione e realizzazione labo-
forma- zione e labora- torio co- lore bambi- grading forma- iscritte sono ad oggi 53. Gli spazi utilizzati per il labora- tre sezioni e il corridoio, complessivamente 94 bambi- mq. Restano inutilizzati	al laboratorio in età 2-6 anni: da 6 a 10 per corso. • N. educatrici di Nidi e TxF comunali coinvolte nella progettazione e rea-
forma- zione e labora- torio co- lore bambi- grading forma- iscritte sono ad oggi 53. Gli spazi utilizzati per il labora- tre sezioni e il corridoio, complessivamente 94 bambi- mq. Restano inutilizzati	al laboratorio in età 2-6 anni: da 6 a 10 per corso. • N. educatrici di Nidi e TxF comunali coinvolte nella progettazione e rea-
zione e Gli spazi utilizzati per il labora- Tempo Famiglia sono le torio co- lore complessivamente 94 bambi- mq. Restano inutilizzati	6 a 10 per corso. • N. educatrici di Nidi e TxF comunali coinvolte nella progettazione e rea-
labora- torio co- lore bambi- mq. Restano inutilizzati	• N. educatrici di Nidi e TxF comunali coinvolte nella progettazione e rea-
torio co- lore complessivamente 94 bambi- mq. Restano inutilizzati	• N. educatrici di Nidi e TxF comunali coinvolte nella progettazione e rea-
bambi- mq. Restano inutilizzati	comunali coin- volte nella pro- gettazione e rea-
	volte nella progettazione e rea-
ni 2-6 altri 4 locali di varie me-	gettazione e rea-
iii 2-0 aiui + iocaii ui vaiic iiic-	
anni trature. Alla luce	lizzazione labo-
dell'interesse e	IIZZUZIONE IUOO
dell'importanza che i	ratorio: minimo
servizi per l'infanzia 0-3	3.
stanno acquisendo nella	Attivazione
nostra città quale oppor-	proposte forma-
tunità educativa da offri-	tive per persona-
re a tutti i bambini da 0	le dei servizi
a 3 anni (sia per quelle	prima infanzia:
famiglie che scelgono il	2 proposte per
nido, sia per quelle che	anno, per un to-
invece potrebbero essere	tale di almeno 8
coinvolte in servizi al-	ore.
ternativi come i Tempi	• N. educatrici
Famiglia) e alla luce	Nidi e TxF co-
delle indicazioni conte-	munali parteci-
nute nella legge	panti ai percorsi
107/2015 rispetto	formativi: da 5 a
all'avvio di un sistema	10 per corso.
integrato zerosei, consi-	• Realizzazione
derando altresì che nor-	incontri forma-
malmente i servizi per l'infanzia si differenzia-	tivi rivolti ai ge- nitori: almeno 2
no in modo netto sulla base dell'età dei bambi-	incontri per an- no educativo.
	• N. famiglie
ni, il progetto si pone l'obiettivo di:	_
- offrire ulteriori e inno-	partecipanti agli incontri forma-
vative opportunità edu-	tivi organizzati
cative ed esperienziali	presso il Tempo
per i bambini di età 2/6	Famiglia Cocci-
anni, in continuità tra 0-	nella: 10/12 per
3 e 3-6	incontro.
- potenziare le compe-	meonio.
tenze professionale delle	
educatrici	
- diffondere una cultura	
dell'infanzia offrendo	
luoghi e tempi di condi-	
visione di esperienze e	
coinvolgimento delle	
famiglie nei servizi of-	
frire occasioni formative	
per le famiglie	
AZIONE 1: verso i	

bambini e le famiglie Il progetto intende mettere a frutto la disponibilità di spazi per arricchire la proposta di servizi nei confronti delle famiglie con bambini piccoli, nell'ottica di attivare progetti di continuità rivolti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie educatrici allo famiglie pedicatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici di unsegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi del Tstrutto gia di contra della suritura di via Simoni el e competenze del personale del Seutore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	TORE I
Il progetto intende mettere a frutto la disponibilità di spazi per arricchire la proposta di servizi nei confronti delle famiglie con bambini piccoli, nell'ottica di attivare progetti di continuità rivolti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVeni) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi dell' XFF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie (educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici di nisegnanti Il progetto inende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infazzia con le seguenti azioni:	
Il progetto intende mettere a frutto la disponibilità di spazi per arricchire la proposta di servizi nei confronti delle famiglie con bambini piccoli, nell'ottica di attivare progetti di continuità rivolti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie (educarici nicho, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici di nsegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
tere a frutto la disponibilità di spazi per arricchire la proposta di servizi nei confronti delle famiglie con bambini piccoli, nell'ottica di attivare progetti di continuità rivolti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TXF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie pispazi del TXF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie (pediatri, psicologi, educatrici ido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via SI-moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
lità di spazi per arricchire la proposta di servizi nei confronti delle famiglie con bambini piccoli, nell'ottica di attivare progetti di continuità rivolti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi a quali luogo per proposto formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi della famigli e collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famigli (vaci canto della giornata) e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famigli (cpediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici di insegnanti II progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
re la proposta di servizi nei confronti delle fami- glie con bambini piccoli, nell'ottica di attivare progetti di continuità ri- volti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi ri- volti alle famiglie • allestimento degli spa- zi quali luogo per pro- poste formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TXF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della siruttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
nei confronti delle famiglie con bambini piccoli, nell'ottica di attivare progetti di continuità rivolti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposto formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie più del tacconte propose con formatori per incontri rivolti alle famiglie più del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie più del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie pediatri, psicologi, educatrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi dell' axriuttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
nell'ottica di attivare progetti di continuità ri- volti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi ri- volti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per pro- poste formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della strutura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
nell'ottica di attivare progetti di continuità ri- volti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi ri- volti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per pro- poste formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della strutura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
volti alla fascia di età 0/6: • Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi ri- volti alle famiglie • allestimento degli spa- zi quali luogo per pro- poste formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TKF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
0/6: • Allestimento degli spari e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spaza del TXF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie(pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
• Allestimento degli spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie educarici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi dell Struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
spazi e attivazione di un percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazzi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie educarici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici nido, personale di insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
percorso di laboratorio del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie (ediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi dell struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
del colore per bambini 2/6 anni • collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi ri- volti alle famiglie • allestimento degli spa- zi quali luogo per pro- poste formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
• collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie(pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti II progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze dei personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
collaborazione con la biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) collaborazione con formatori pri incontri rivolti alle famiglie(pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti II progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
biblioteca comunale Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi ri- volti alle famiglie • allestimento degli spa- zi quali luogo per pro- poste formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
Ghetti di viale Caduti del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi ri- volti alle famiglie • allestimento degli spa- zi quali luogo per pro- poste formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
del Lavoro (gestita da coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie (pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici di insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
coop. ZeroVenti) per organizzazione di letture e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie (pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici di insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
organizzazione di letture e incontri formativi ri- volti alle famiglie • allestimento degli spa- zi quali luogo per pro- poste formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
e incontri formativi rivolti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie(pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici di insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
volti alle famiglie • allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie(pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici di insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
• allestimento degli spazi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie(pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici di insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
zi quali luogo per proposte formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
poste formative rivolte ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
ai genitori (vari orari della giornata e possibi- lità di custodia in con- temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
della giornata e possibilità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie(pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
lità di custodia in contemporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle famiglie(pediatri, psicologi, educatrici nido, personale dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
temporanea dei bambini negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
negli spazi del TxF) • collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
• collaborazione con formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
formatori per incontri rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
rivolti alle fami- glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
glie(pediatri, psicologi, educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
educatrici nido, persona- le dei consultori) AZIONE 2: verso edu- catrici ed insegnanti Il progetto intende met- tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
le dei consultori) AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
AZIONE 2: verso educatrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
catrici ed insegnanti Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
Il progetto intende mettere a frutto gli spazi della struttura di via Simoni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
tere a frutto gli spazi della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
della struttura di via Si- moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
moni e le competenze del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
del personale del Settore Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
Servizi per l'infanzia con le seguenti azioni:	
con le seguenti azioni:	
• destinare le tre aule	
inutilizzate come sede di	
proposte formative ed	
esperienziali rivolte alle	
educatrici dei Tempi	
Famiglia e dei Nidi	

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				• le educatrici dei Tempi Famiglia e dei Nidi di infanzia sono portatrici di competenze, di esperienze, di interessi e passioni che molto proficuamente saranno messe a disposizione delle colleghe e delle educatrici della rete di servizi convenzionati. I temi che potrebbero essere oggetto di formazione "reciproca" sono: • l'esperienza del laboratorio del colore, modalità e valenze di una pratica • giochi e materiali per lo sviluppo delle competenze del bambino (secondo dimensioni tattili, sensoriali, cognitive, di coordinazione oculo/manuale), valenza, modalità di proposta, costruzione attraverso materiale di recupero • la narrazione ai bambini, quali libri, quali modalità, la dimensione emotiva nella lettura, la narrazione come filo	DAL	AL	
				conduttore della vita al nido altro, sulla base delle proposte dai servizi.			
42B	Servizi alla Persona	Servizi per l'infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido	Come comu- nicare l'attua- lità del metodo Agazzi: le visite guidate e la par- te-cipa- zione ai conve- gni	L'Istituto Pasquale Agazzi, centro di ricerca pedagogica, offre ogni anno percorsi formativi e laboratori per inse- gnanti e operatori del settore, oltre ad uno sportello di ascolto ri- volto alle famiglie per supportarle nel delicato compito educativo. Or- mai da molti anni non gode più di una propria direzione (è stato collo- cato sotto la direzione	01/01/2018	31/12/2019	1. Stipula dell'accordo formale di collaborazione, a titolo gratuito, con un esperto del metodo Agazzi per la realizzazione delle visite 2. Realizzazione, con il coinvolgimento dei soggetti sopra descritti, di al-

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				del Settore Scuole			meno un filmato
				dell'Infanzia) ed il per-			in grado di mo-
				sonale ad esso assegnato			strare gli aspetti
				è stato sensibilmente ri-			salienti e più at-
				dotto. Al fine di prose-			tuali del metodo
				guire comunque			agazziano sotte-
				nell'opera di valorizza-			si all'azione
				zione del patrimonio			educativa pro-
				documentale presente			posta nelle no-
				nell'Istituto e di pro-			stre scuole
				muoverne la conoscenza			dell'infanzia
				e la circolazione, alme-			3. Partecipazio-
				no fra gli addetti al lavo-			ne ad almeno un
				ro, viene proposto quan-			semina-
				to segue:			rio/convegno a
				• revisione ed aggior-			carattere nazio-
				namento del sito			nale o interna-
				dell'Istituto			zionale per pre-
				• proposta di visite gui-			sentare
				date all'Istituto, al Mu-			l'attualità del
				seo agazziano in esso			metodo agazzia-
				presente e presentazione			no e/o i lavori
				del metodo agazziano			prodotti in tal
				attraverso la proposta			senso dalle no-
				educativa delle nostre			stre scuole.
				scuole dell'infanzia.			
				A tal fine sono previste			
				le seguenti nuove attivi-			
				tà:			
				1. pubblicizzare, attra-			
				verso il sito del Comu-			
				ne, l'attività dell'Istituto			
				Pasquale Agazzi, com-			
				presa la possibilità di ef-			
				fettuare visite guidate al			
				Museo agazziano e par-			
				tecipare alla presenta- zione del metodo.			
				2.Individuare, fra i			
				componenti del Comita- to Scientifico			
				dell'Istituto, un esperto			
				_			
				del metodo agazziano cui affidare, gratuita-			
				mente, il compito di ge-			
				stire le visite e la pre-			
				sentazione del metodo			
				3. stipulare un accordo			
				formale di collaborazio-			
				ne, a titolo gratuito, con			
				la persona individuata			
				4. predisporre, in colla-			
				borazione con il consu-			
L	<u> </u>	I	1	corazione con n consu-			220

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	lente esperto, con il coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia, con il personale insegnante che si renderà disponibile e con l'operatore informatico di riferimento sulle scuole, filmati e materiale multimediale di presentazione dell'attività ad ispirazione agazziana che viene proposta nelle scuole comunali, da utilizzare a supporto del percorso sopra descritto; 5. raccogliere e gestire le prenotazioni delle viste, aperte a gruppi di studenti di scuole secondarie di secondo grado, universitari e di insegnanti, attraverso il personale amministrativo in servizio presso l'Istituto; 6. sostenere la partecipazione delle funzionarie di Circolo e di alcune rappresentanze del personale insegnante nell'ambito di Convegni, Seminari a livello nazionale e internazionale promossi sul tema dei servizi per	REALIZZ	ZAZIONE	RISULTATO AL
				l'infanzia, in qualità di relatori, per far conoscere un metodo che, pur avendo pari dignità di quello Montessoriano, rischia di essere dimenticato			
49B	Servizi alla Persona	Amministrativo ed Innovazione Sociale – Servizi Sociali	Promozione di attività straordinarie di recupe-ro econo-	Il progetto si pone l'obiettivo di promuove- re, sviluppare e monito- rare misure di protezio- ne e tutela giuridica, fi- nalizzato anche all'apertura e gestione delle pratiche di curate-	01/06/2018	30/06/2021	Anno 2019 • analisi, studio, valutazione, monitoraggio e verifica del buon esito di n° 10 pratiche • recupero di

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
			mico in	le di eredità giacente, di			almeno
			favore	tutela, curatela, Ammi-			50.000,00 euro
			del-	nistratore di Sostegno,			di somme credi-
			l'Am-	che prevedono la possi-			tizie riscattabili
			mini-	bilità di incamerare, in			 archiviazione
			strazio-	favore del Comune di			delle eventuali
			ne Co-	Brescia, emolumenti			pratiche che ri-
			mu-nale	pensionistici giacenti			sultano inesigi-
			e del-	presso INPS, giacenze			bili per ragioni
			l'utenza	attive presenti sui conti			diverse
			sotto-	correnti postali e/o ban-			• impegno ope-
			posta a	cari e/o patrimonio im-			rativo da parte
			provve-	mobiliare, finalizzati al-			del personale in-
			dimen-ti	la copertura di costi so-			terno di :
			di tutela	stenuti			a) n°200 ore an-
			giuridi-	dall'Amministrazione			nue per n°1
			ca	Comunale. Questo pro-			istruttore pari a
				getto vuole avviare un			3.400,00 euro
				percorso operativo in-			b) n°260 ore an-
				terno al settore (area			nue per n°1 as-
				tecnica e amministrati-			sistente sociale
				va) che si configura co-			pari a 4.420,00
				me un servizio migliora-			euro
				tivo e sfidante per il			
				Comune di Brescia, non			
				rientrando nell'ordinaria			
				amministrazione. Il pro-			
				getto si attuerà attraver-			
				so l'impiego di due figu-			
				re, un istruttore ammini-			
				strativo e un'Assistente			
				sociale, specializzata			
				nella tutela giuridica,			
				che consentiranno di			
				sviluppare un innovativo			
				sistema metodologico di			
				lavoro interdisciplinare,			
				volto ad acquisire crediti			
				giacenti e vacanti in fa-			
				vore			
				dell'Amministrazione,			
				senza costi aggiuntivi di			
				personale esterno. Gra-			
				zie alle professionalità			
				interne messe in campo ed al loro ruolo attivo ed			
				integrato, si determinerà			
				il raggiungimento di ri-			
				sultati complessi, non			
				percorribili mediante il normale svolgimento la-			
				vorativo. Le attività ri-			
				chiederanno operazioni			
	<u> </u>	L	1	cincucianno operazioni			240

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
50B	Servizi alla Persona	Ammini- strativo ed Innovazione Sociale – Servizi So- ciali	Progetti sperimentali a sostegno della disabili-tà – Pro.Vi (vita indipendente) di cui alla D.G.R. 6087/2016 e Dopo di noi di cui alla D.G.R. 6674/2017	di approfondimento, raccolta documenti, valutazioni di congruità ed opportunità, contatti con professionisti e con i vari attori interessati, monitoraggio e verifiche del buon esito, per il recupero di posizioni creditizie nei confronti dell'utenza anche defunta, in carico all'Amministrazione Comunale, per la quale si è provveduto a: • integrare le rette di ricovero in strutture residenziali • sostenere prestazioni e servizi socio assistenziali • eseguire funerali di povertà • erogare contributi economici Il progetto si pone l'obiettivo di supportare la cittadinanza disabile nell'accesso ai benefici di cui alla D.G.R. 6087/2016 e D.G.R. n.6674/2017. Le misure previste sono di tipo innovativo e si propongono di ampliare la rete dell'offerta di servizi per le persone disabili da sostenere al loro domicilio. Il progetto si sviluppa mediante: - Diffusione dell'informazione relativa alle specifiche misure; - Supporto amministrativo e sociale nella presentazione della domanda di ammissione al beneficio secondo quanto previsto dagli avvisi delle citate D.G.R.;	01/01/2018	31/12/2019	Nel 2019 si svolgeranno i lavori al 30% (mantenimento e monitoraggio). • Gestione della raccolta domande secondo quanto definito nei rispettivi avvisi eVerifica dei requisiti di accesso; eSupporto nella predisposizione del Progetto Individualizzato per tutti gli utenti ammessi e validati alle misure; eAccompagnamento alla realizzazione del P.I.

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	- Definizione degli elenchi dei beneficiari, in osservanza dei criteri e delle modalità previsti dalla Regione; - Attivazione del servizio sociale professionale nella definizione dell'intervento individualizzato (PI) e lettura del bisogno specifico; - Coinvolgimento e attivazione degli Enti Gestori dei servizi per la disabilità per la predisposizione di proposte progettuali da dedicarsi ai beneficiari; - Supporto nella predisposizione del Progetto Individualizzato attraverso l'attivazione dei servizi; - Accompagnamento alla realizzazione del P.I. per i beneficiari e relativo monitoraggio; - Erogazione voucher e contributi (ove previsti) con cadenza mensile per tutta la durata del progetto - Rendicontazione degli interventi attivati secondo le modalità previste dalle indicazioni regionali L'attuazione del progetto consentirà di realizzare i seguenti benefici per l'utenza: - Implementazione dei servizi già attivati per target disabili; - Potenziamento dell'autonomia delle persone disabili (PRO.VI) e cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno del nu-		1	RISULTATO AL
' l				cleo familiare (DOPO DI NOI);			

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				- Rendere accessibile la fruizione di servizi/prestazioni a persone che diversamente, anche a causa di una situazione di deprivazione economica, non avrebbero accesso Il costo dei progetti è così articolato: - PRO.VI: Euro 200.000 di cui 80% finanziamento del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e 20% cofinanziamento comunale - DOPO DI NOI: Euro 292.665, 100% finan-			
58B	Tutela Ambientale, Sostenibilità e Protezione Civile	Protezione Ambientale e Protezione Civile	Proget- to Citta- dini Vo- lon-tari Segna- latori Qualifi- cati in caso di evento sismico	ziamento regionale. Il Comune di Brescia ha completato la stesura del Nuovo Piano di Protezione Civile. Punto qualificante del nuovo Piano di emergenza comunale è rappresentato dal coinvolgimento della cittadinanza al fine di rendere più efficaci le azioni. Cittadini non più visti come vittime o attori passivi delle emergenze, ma partecipi non solo delle fasi di prevenzione ed auto protezione ma anche nelle fasi di emergenza, con particolare riferimento al rischio sismico. Nell'aggiornamento del Piano di Emergenza comunale il territorio del comune è stato suddiviso in zone sismiche corrispondenti ai quartieri in cui è diviso il territorio. Ogni quartiere, infatti, ha la sua scheda sismica di riferimento che individua gli edifici strategici, le vie di comunicazione per i mezzi	01/01/2018	31/12/2019	2019 Analisi dell'efficacia del Piano e attività di formazione e aggiornamento: • Valutazione dell'efficacia delle azioni te- state nel 2018 attraverso anali- si dei feedback dei segnalatori; • Analisi critica delle azioni rea- lizzate con eventuale rimo- dulazione e in- tegrazione; • Realizzazione di moduli for- mativi e di ag- giornamento nei confronti dei vo- lontari già in servizio e for- mazione di eventuali nuovi volontari: alme- no 5 moduli. • Realizzazione di 1 esercitazio- ne.

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				del soccorso e le aree di			
				ricovero della popola-			
				zione. In particolare, i			
				cittadini volontari, ap-			
				positamente formati e			
				dotati di radio ricetra-			
				smittente –grazie a una			
				collaborazione con			
				l'Associazione radioa-			
				matori italiani- da utiliz-			
				zare in caso di interru-			
				zione delle comunica-			
				zioni o di black-out, do-			
				vranno,			
				nell'immediatezza di un			
				evento sismico, verifica-			
				re lo stato delle vie di			
				percorrenza e la fruibili- tà delle aree di acco-			
				glienza e comunicarlo			
				alla sala unità di crisi			
				che si è nel frattempo			
				costituita. In tal modo			
				contribuiranno in modo			
				significativo ad agevola-			
				re l'invio dei soccorsi			
				nelle aree di maggior bi-			
				sogno. A tal fine negli			
				scorsi mesi di aprile-			
				maggio 2017 si sono			
				svolti gli incontri presso			
				tutti i consigli di quartie-			
				re cittadini per illustrare			
				il progetto e raccogliere			
				le adesioni. I cittadini			
				che hanno dato la loro			
				disponibilità sono al			
				momento (ottobre 2017)			
				n. 132, suddivisi in tutte			
				le zone sismiche indivi-			
				duate nel territorio citta-			
				dino. Rappresenteranno,			
				come qualcuno li ha già			
				definiti, l'avamposto lo- cale della macchina dei			
				soccorsi, gli occhi e le			
				orecchie incaricati di			
				raccogliere le informa-			
				zioni relative alla per-			
				corribilità della sede			
				stradale, alle condizioni			
				strutturali degli edifici			
				strategici. Saranno dota-			
<u> </u>	<u>I</u>	L	1	Salario Gotti		<u> </u>	344

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				ti di segnali di ricono-			
				scimento e dpi (Disposi-			
				tivi di Protezione Indi-			
				viduale) per essere im-			
				mediatamente ricono-			
				scibili. L'iniziativa va			
				nel segno della parteci-			
				pazione attiva della cit-			
				tadinanza e nella condi-			
				visione delle buone pra-			
				tiche di auto protezione,			
				filosofia che sta alla ba-			
				se del nuovo piano co-			
				munale di protezione ci-			
				vile. Al fine di rendere			
				effettivamente operativo			
				il sistema organizzativo			
				indicato, il settore pro-			
				cederà nel biennio 2018			
				e 2019 alla realizzazione			
				delle seguenti azioni:			
				Coordinamento della			
				rete operativa di soggetti			
				coinvolti nelle attività di			
				emergenza;			
				 Realizzazione di sche- 			
				de operative a supporto			
				delle attività dei cittadi-			
				ni con l'indicazione per			
				ogni quartiere degli edi-			
				fici strategici e delle vie			
				da presidiare in occasio-			
				ne delle emergenze;			
				• costruzione delle com-			
				petenze dei volontari at-			
				traverso moduli forma-			
				tivi dedicati progettati e			
				realizzati direttamente			
				dal personale del Setto-			
				re;			
				• realizzazione di eserci-			
				tazioni operative;			
1				• realizzazione di modu-			
				li di aggiornamento pe-			
				riodico.			
65B	Segretario	Segreteria	Con-	E' stato concluso lo	01/01/2018	31/12/2019	Dematerializ-
	generale	generale e	serva-	scorso anno, per gli atti			zazione dei
		trasparenza	zione	formalizzati nell'anno			contratti forma-
			legale	2017, il processo E109di			lizzati negli anni
			dei con-	"Conservazione legale			2014-2013 en-
			trat-ti	dei contratti digitali"			tro il 31.12.2019
			digitali	mediante marcatura			

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				temporale, secondo quanto previsto dal DPCM 3.12.2013, nell'ambito del processo complessivo di digitalizzazione della PA e dematerializzazione dei processi. E necessario continuare il progetto procedendo alla conservazione dei contratti stipulati dal 2013 al 2016			
66B	Segretario generale	Segreteria generale e trasparenza	Trasferimento archivi di Settore presso l'archivi comunale di Via Montelungo	Nel corso del 2017 è stato aperto il nuovo archivio comunale e pertanto i vari Settori comunali intendono conferire il materiale documentale accumulato da tanti anni presso gli archivi settoriali per carenza di spazio nel vecchio archivio di via Bissolati. E' necessario sovrintendere, coordinare e dare consulenza ai Settori Comunali che intendono trasferire nel nuovo archivio comunale di Via Tangenziale Montelungo la documentazione da conservare senza limite o per un lungo periodo prima di poter procedere allo scarto, progettando gli spazi da assegnare a ciascun settore	01/01/2018	31/12/2019	Coordinamento delle operazioni relative ad almeno 2 settori comunali entro il 31.12.2019
94B	Servizi alla persona	Servizi per l'infanzia	Ecologia integra-le per i diritti per l'infanzia	Il progetto (agli atti) è stato elaborato in partenariato con il Comune di Messina, la Fondazione Comunità di Messina (Ente capofila), la Fondazione Comunità Bresciana, le due Università Bresciane, l'Università di Messina, la Cooperativa Cauto e una serie di altri soggetti che operano a livello nazionale ed internazionale in ambito	01/12/2017	01/01/2021	Quantitativo: • attivazione spazio speri- mentale Mater- nage • attivazione ampliamento Tempo Famiglia zona est • comunica- zione dati per azione di home visiting • realizzazione

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIO REALIZZ	DOO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				sociale e socio-sanitario.		_	di almeno 3 in-
				Si pone l'obiettivo di ri-			contri di diffu-
				durre la povertà infanti-			sione buone pra-
				le-neonatale nei quartie-			tiche (teoria
				ri in cui opera, per quan-			Primi Mille
				to riguarda Brescia la			giorni e Nati per
				zona Est, intervenendo a			Leggere)
				tre diversi livelli:			• trasferta a
				1. Universalistico, con			Messina
				azioni volte a promuo- vere una cultura			• partecipa- zione ad almeno
				dell'infanzia attraverso			un seminario eu-
				attività di home visiting,			ropeo
				di promozione dei servi-			• attivazione di
				zi, di collegamento con			almeno 5 pro-
				le strutture sanitarie per			getti personaliz-
				accompagnare i bambini			zati
				e le loro famiglie nei			Qualitativo:
				primi due anni di vita;			Scambio di
				2. Di comunità: attraver-			buone prassi de-
				so l'ampliamento della			terminate dalle
				rete dei servizi per			dimensioni della
				l'infanzia, in particolare			rete che agisce
				i Tempi per le Famiglie			sulla realizza-
				e altri servizi sperimen-			zione del pro-
				tali con caratteristiche			getto.
				più leggere dei nidi, an-			
				che in termini di impe-			
				gno economico;			
				3. Personalizzato: attra-			
				verso la presa in carico delle situazioni di fragi-			
				lità media e grave, con			
				l'attivazione di percorsi			
				di capacitazione per i			
				neonati e per le loro fa-			
				miglie in una logica di			
				promozione			
				dell'autonomia e del be-			
				nessere psico-fisico.			
				Il progetto è stato sotto-			
				posto, ai E31fini di un			
				suo finanziamento, alla			
				Fondazione per il Sud su			
				uno specifico bando per			
				il contrasto alla povertà			
				educativa, attraverso			
				l'Ente "Con i Bambini":			
				ad oggi ha superato la			
				prima fase valutativa e			
				si appresta ad essere			
				presentato, in forma più elaborata, per la seconda			
			1	ciaborata, per la seconda			347

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO		DDO DI ZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				fase.			
				Il valore complessivo			
				del progetto è di euro			
				3.090.000,00 suddivisi			
				in parti uguali fra i part-			
				ner afferenti al territorio			
				di Messina e quelli di			
				Brescia, al netto delle			
				spese di gestione, rendi-			
				contazione, monitorag-			
				gio e valutazione. Il co- finanziamento richiesto,			
				ammesso anche in for-			
				ma di valorizzazione del			
				personale impiegato, è			
				di circa 460.000,00 eu-			
				ro.			
				Azioni previste nel			
				2017:			
				• raccolta e sistematiz-			
				zazione dei dati per la			
				definizione dei bisogni			
				che stanno alla base			
				dell'idea progettuale;			
				collaborazione nella			
				stesura del progetto e			
				del relativo budget;			
				• adempimenti ammini-			
				strativi legati alla pre-			
				sentazione del progetto; • cura dei rapporti con i			
				partner, in particolare			
				con le due Università			
				bresciane, con la Fonda-			
				zione Comunità Bre-			
				sciana e con la coop.			
				Cauto;			
				• raccordo con le altre			
				progettualità già in esse-			
				re sul tema della prima			
				infanzia, in particolare il			
				Cantiere Prima Infanzia			
				del Progetto Brescia Cit-			
				tà del Noi;			
				• Avvio del progetto, a			
				settembre, in caso di fi-			
201	D : :		G :	nanziamento.	01/07/2016	01/05/2020) ·
28bis	Direzione	Organizza-	Corsi	Erogazione di formazio-	01/06/2019	01/06/2020	Numero ore di
C	generale/	zione, perfor-	interni	ne a supporto, necessa-			formazione
	Servizi alla	mance e qua-	di for-	ria ad elevare il livello			erogata da di-
	persona/ Investimenti e	lità del lavo- ro/ Servizi	ma-	qualitativo dei servizi di			pendenti interni
	vesumenu e	10/ Servizi	zione	tutti i dipendenti sia nel			in luogo di affi-

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
	Risorse/ Pia- nifica-zione urbana, Edi- lizia e Mobi- lità/ Cultura/ Staff al Sin- daco	per l'infanzia/ Risorse umane/ Pia- nificazione urbana/ Mo- bilità/ Infor- mati- ca/Polizia lo- cale/		campo informati- co/digitale (excel, spid, firma digitale, pec, etc.) sia sui temi trasversali inerenti importanti ri- forme o novità organiz- zative di grande impatto. Erogazione di formazio- ne settoriale e mirata, con aggiornamento co- stante, a supporto dei dipendenti neoassunti o oggetto di mobilità su temi amministrativi, tecnici, culturali, lingui- stici, informatici e di po- lizia locale a seconda			damenti esterni
34C	Pianifica- zione urbana, Edilizia e mobilità	Sportello unico dell'e- dilizia e atti- vità produtti- ve	Esame istrut- torio delle CILA inevase presen- tate nel triennio di riferi- mento	del profilo. Obiettivo del progetto, è il controllo edilizio- urbanistico di tutte le CILA presentate la cui verifica attual- mente avviene soltanto mediante campionatura. Scopo del controllo a tappeto è quello di individuare quelle fattispecie di interventi edilizi, diversi da quelli elencati all'art. 6- bis.del DPR 380/01 a titolo gratuito, classifica- bili come ristrutturazione edilizia e quindi soggetti al pagamento del contributo di costruzione e/o quelli già eseguiti assoggettati al pagamento di sanzione. Nei casi di Ristrutturazione si prevede la redazione di un eventuale avvio del procedimento per l'annullamento d'ufficio in sede di autotutela ex art. 21-nonies della L.n. 241/90, di una istruttoria e di un eventuale provvedimento di convalida	01/01/2019	31/12/2021	Numero complessivo delle CILA esaminate al fine di recuperare i mancati versamenti di oneri dovuti, pari all'esame di 1.800 CILA per ciascun anno.

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
				successivo al pagamento degli oneri di urbanizzazione, diversamente si provvederà ad annullamento d'ufficio ed avvio della procedura sanzionatoria edilizia di cui al D.P.R n. 380/2001.			
58C	Investimenti e Risorse/ Cultura, Creatività, Innovazione e promozio- ne della Città	Risorse umane/ Set- tore informa- tica Innova- zione e Stati- stica	Geore- feren- ziazione timbra- ture	Il progetto consiste nella sostituzione dei terminali di rilevazione presenza (TRP) divenuti obsoleti con un nuovo sistema di rilevazione timbrature basato sulla georeferenziazione, utilizzando l'app "Ibadge" messa a disposizione dall'attuale fornitore del software HR Suite. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei sistemi di rilevazione presenza, valorizzando le nuove tecnologie che presentano notevoli vantaggi, come ad esempio la possibilità di gestire un numero potenzialmente infinito di causali di assenza. Inoltre il sistema Ibadge è già potenzialmente idoneo a gestire la timbratura biometrica qualora ne venisse confermata l'introduzione dalle riforme in corso.	01/06/2019	31/12/2019	Sostituzione di tutti i terminali di rilevazione presenza
76C	Pianifica- zione urbana, Edilizia e mobilità	Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoni-che e trasporto pubblico	Digita- lizza- zione archivio permes- si inva- lidi	Con questa idea progettuale ci si propone di riordinare l'archivio attualmente cartaceo dei permessi rilasciati alle persone disabili residenti nel Comune di Brescia, con durata del permesso tendenzialmente illimitata e soggetta e nuovo avviene con cadenza tenden-	01/01/2019	31/12/2020	1. Digitalizza- zione di almeno il 50% dell'ar- chivio: entro il 31.12.2019 2. Completa- mento della di- gitalizzazione del 100% dell'archiv io: entro il 31.12.2020 (il

mente da personale interno al Settore. La partecipa- zione a bandi di cofi- nanziamento è frutto della collaborazione di un gruppo di lavoro permanente, da costitui- re con personale interno al Settore e trasversale rispetto ai servizi coin- volti, che si occuperà della ricerca e della ge- stione dei bandi, paralle-	RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		INDICATORE DI RISULTATO AL
BOC Pianifica- zione urbana, Edilizia e mobilità Settore Mo- zione urbana, Edilizia e mobilità Progetto ha lo scopo tarasporto pubblico Nationale del gratico e la gestione del practico pubblico Pianifica- zione urbana, Edilizia e mobilità Progetto ha lo scopo tarasporto pubblico Pianifica- zione urbana, Edilizia e mobilità Progetto ha lo scopo tarasporto pubblico Progetti tazione hazione del gestione del practico pubblico Progetti tazione tarasporto pubblico Progetti tazione da gestione del progetti che verrà gestita in tutte le sue tassonale interno al Settore La partecipazione o al Settore Depremaente, da costitui- re con progetti controli, che si occuperà della ricerca e della gestione del progetti cineno al Settore ta servizi coin- voiti, che si occuperà della recrea e della gestione del progetti cineno al Settore ta servizi coin- voiti, che si occuperà della ricerca e della gestione del bandi, paralle-						DAL	AL	31.12.2019
zione urbana, Edilizia e mobilità bilità, eliminazione barriere architettoni-che e trasporto pubblico bilico bilità, eliminazione barriere architettoni-che e trasporto pubblico bilità bilità, eliminazione bandi di cofinanziamento: e la gestione dei progetti che verrà gestita in tutte le sue fasi esclusivamente da personale interno al Settore. La partecipazione a bandi di cofinanziamento: entro il 31.12.2019 Settore. La partecipazione a bandi di cofinanziamento: entro il 31.12.2019 Settore. La partecipazione dell'atti-vità di proget-tazione). di la partecipazione a bandi di cofinanziamento: entro il 31.12.2019 Settore a bandi di cofinanziamento: entro il 31.12.2019 S					La soluzione individuata è quella di digitalizzare la documentazione presente in archivio, creando una banca dati opportunamente protetta che consenta l'immediato reperimento delle pratiche in essere e della relativa documentazione per tutta la durata del		AL	dino si propone nel concreto di rendere efficace attraverso la di- gitalizzazione l'archiviazione e il recupero della documentazio- ne, di avere per ogni soggetto uno storico che contenga tutte le pratiche effet- tuate nel tempo evitando un'inu- tile richiesta di documentazione già presente, comunque ga- rantendo quanto prevede la nor- mativa in mate- ria di privacy ri- spetto al tratta- mento dei dati sensibili).
to dell'attività ordinaria degli uffici.	80C	zione urbana, Edilizia e	bilità, elimi- nazione bar- riere architet- toni-che e trasporto	tazione IN- terna-	di la partecipazione a bandi di cofinanziamento, tramite l'elaborazione e la gestione dei progetti che verrà gestita in tutte le sue fasi esclusivamente da personale interno al Settore. La partecipazione a bandi di cofinanziamento è frutto della collaborazione di un gruppo di lavoro permanente, da costituire con personale interno al Settore e trasversale rispetto ai servizi coinvolti, che si occuperà della ricerca e della gestione dei bandi, parallelamente allo svolgimento dell'attività ordinaria	01/01/2019	31/12/2020	1. Ricerca e individuazione bandi di cofinanziamento: entro il 31.12.2019 2. Redazione del progetto: entro il 31.12.2020 (internalizza-zione dell'atti-vità di
84C Pianifica- Settore Mo- Creati- Il progetto ha lo scopo 01/01/2019 31/12/2020 1. Individuazio-	84C	Pianifica-	Settore Mo-	Creati-		01/01/2019	31/12/2020	1. Individuazio-

RIF	AREA	SETTORE	TITOLO	OGGETTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		INDICATORE DI RISULTATO AL
					DAL	AL	31.12.2019
	zione urbana, Edilizia e mobilità	bilità, elimi- nazione bar- riere architet- toni-che e trasporto pubblico	vità ed innova- zione	di identificare, tramite la redazione di bando di manifestazione di interesse a favore di soggetti privati, prodotti (es. materiali edili, elementi prefabbricati, sistemi di segnaletica, arredo urbano) a fornire gratuitamente per la ricerca di soluzioni innovative nell'ambito degli interventi di lavori e forniture.			ne prodotti necessari alla realizzazione del lavoro/ fornitura: 31.12.2019 2. Bando di manifestazione d'interesse: 30.6.2020 3. Redazione del progetto esecutivo: 31.12.2020 (utilizzo di prodotti forniti gratuitamente dai soggetti privati consente di abbattere i costi degli interventi di lavori e forniture già previsti a bilancio)
156C	Staff al Sindaco	Polizia locale	Traslo- co squa- dra mul- ti-disci- plinare	La proposta concerne la "gestione in economia" del trasferimento di tutti i mezzi, materiali e attrezzature in dotazione alla squadra multidisciplinare del servizio gestione traffico dal magazzino di via Marconi al capannone di Via Donegani. Concerne altresì le connesse attività di pulizia e di tinteggiatura degli spazi destinati ad ospitare le dotazioni. Ciò in attuazione del progetto di accorpamento, presso l'area di via Donegani 10/12, dell'intera logistica della squadra multidisciplinare al servizio traffico da cui dipende	01/07/2019	31/12/2019	- Avvio del tra- sloco: 1.7.2019. -Completamen- to del trasloco: entro il 31.12.2019.